



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2018

€1,30

ANNO 73 - N° 215

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN

CULTURA

LA CARICA DEI 600 A PORDENONE LEGGE

SAVIE BRANDOLIN / PAGINE 38 E 39



CENTRO BALDUCCI A Zugliano contro ogni discriminazione

SANTIN / PAG. 40

RADIO MAGICA Fiabe e lingua dei segni per scoprire il Friuli

LAROCCA / PAG. 41

GIRO DA 72 MILIONI

«Vuoi diventare ricco?» Maxi truffa ai danni di tremila risparmiatori

C'è chi si è indebitato per poter investire. Arrestati i falsi promotori

Sequestri milionari, diciassette misure cautelari, delle quali quindici eseguite, 80 finanziari impegnati in dieci province del Nord est (Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Pordenone, Trieste, Udine, Bergamo, Ferrara e Perugia). Sono i numeri della svolta nell'inchiesta sulla Venice Forex investments. La Procura di Pordenone, che ha coordinato le indagini della Guardia di finanza, ritiene che siano stati raccolti abusivamente oltre 72

milioni di euro, investiti da circa 3 mila risparmiatori. In 279 clienti hanno finora sporto denuncia per truffa.

Ieri all'alba le Fiamme gialle hanno eseguito l'ordinanza del gip. A tutti i 17 indagati la Procura di Pordenone contesta l'associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata dal danno patrimoniale di rilevante entità e l'abusiva attività di gestione del risparmio.

PURASSANTA / PAG. 2

PARLA L'ESPERTO

PELLIZZARI / PAG. 4

«Quando l'ingordigia ti fa credere a tutto»

«Credulità e ingordigia non si sa se prevale l'una o l'altra. Purtroppo le persone prima di chiedersi "chi ho davanti?" valutano quanto possono guadagnare».

UDINE

Cartelli trilingue per vietare i bivacchi dei profughi

In arrivo in città i cartelli anti-bivacco. Saranno in tre lingue, italiano, friulano e inglese.

VICEDOMINI / PAG. 21



Profughi al parco Moretti

DUE ARRESTI

Dall'Austria per la droga: «In Friuli costa meno»

Erano arrivati dall'Austria per poter acquistare la marijuana con uno sconto del 15-20 per cento.

ROSSO / PAG. 22

ADUNATA NAZIONALE

Gli alpini puntano al 2021 Il Comune: vi sosteniamo

Udine verso l'adunata delle penne nere. La città ci crede e si prepara a sostenere la sfilata nazionale nel 2021. La sezione Ana ha intrapreso il percorso e, nell'attesa di ricevere il via libera dal terzo raggruppa-

mento (che comprende Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino) che dovrebbe arrivare a febbraio, l'altra sera ha illustrato l'iniziativa alla giunta comunale.

PELLIZZARI / PAG. 19

EVENTI A NORDEST

UN AUTUNNO
DA VIVERE

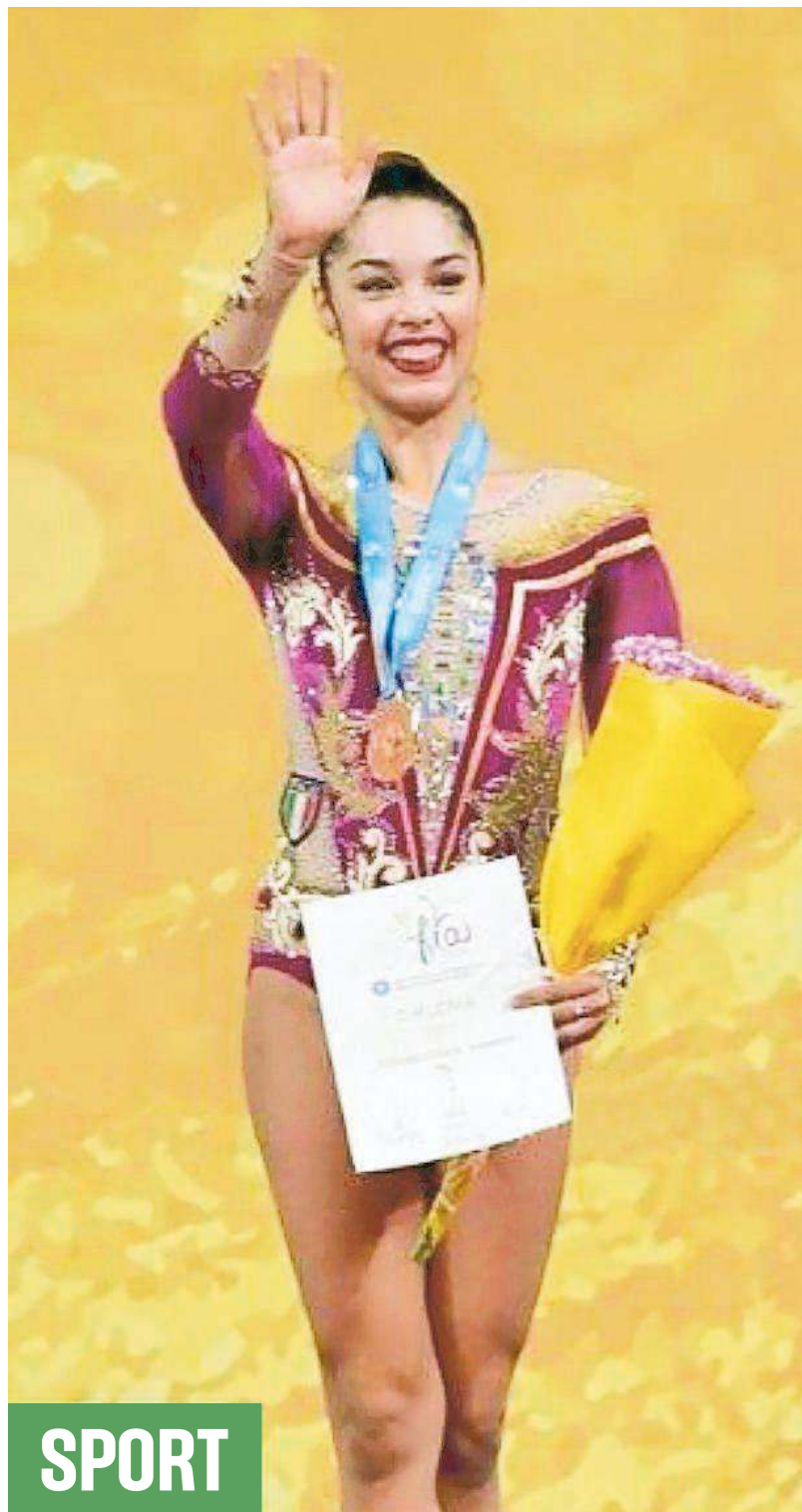


Domani l'inserto in omaggio

SPORT

Si realizza il sogno di Alexandra: bronzo mondiale ai campionati di Sofia

Alexandra Agiurgiuculese a 17 anni scrive un pezzo di storia della ginnastica ritmica vincendo la medaglia di bronzo nella finale iridata alla palla. I mondiali di Sofia hanno consacrato la ginnasta, nata in Romania ma italiana e udinese a tutti gli effetti. Nella foto (Daniele Cifalà/GRI) la premiazione. PITTONI / PAG. 51



FRIULI DOC

Scoppia il caso Anna Oxa: canto, ma solo alle mie condizioni

Non è ancora partito, Friuli Doc 2018, e a palazzo D'Aronco ci si preoccupa per l'evento conclusivo, l'esibizione di Anna Oxa domenica sera in piazza Libertà. Il contratto della cantante pone condizioni molto precise.

PIGANI / PAG. 20



Lo show di Anna Oxa è previsto per domenica



ARREDI BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI

VENDITA
PROMOZIONALE

80 GIORNI
DI OCCASIONI IRRIPIETIBILI
PER ARREDARE
IL TUO BAGNO,
UNA VITA INTERA
PER GODERSELO

SETTEMBRE
OTTOBRE
E NOVEMBRE

PARIED
LE CERAMICHE

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT 0432 674292

L'inchiesta

IL SEQUESTRO DEI BENI COMPLESSIVAMENTE PER

3.172.731 € tra i quali

n. 1 immobile, sito a Lignano Sabbiadoro (Ud), loc. Riviera calle Mozart, per un valore di € 315.000	n. 2 immobili, siti a Cordovado (Pn), piazza Santa Caterina n. 6 e via btg Gemonia n. 9, per un valore di € 260.000	n. 1 immobile, sito a San Michele al Tagliamento, loc. Bibione via delle Acacie n. 7/21, pari a € 145.000	n. 1 immobile, sito a Portogruaro (Ve), via Zoppetti n. 21, per € 135.000	n. 1 immobile, sito ad Aviano (Pn), loc. Piancavallo via Marinelli n. 1/A, pari a € 98.000 dalla Zagrebacka Banka
n. 1 immobile, sito a Pramaggiore (Ve), via Verginese n. 23 pari a € 90.000	n. 1 immobile, sito a Portogruaro (Ve), via Emilia snc per un valore complessivo di € 160.000	n. 1 immobile, sito a Portogruaro (Ve), via Emilia snc, pari a € 140.000	n. 1 immobile, sito a Pieve di Soligo (Tv), via Borgo Stolfi n. 2, con atto del 06.04.2017 per un valore complessivo di € 700.000	n. 1 immobile, sito a Lignano Sabbiadoro (Ud), via Lilienfeld, per un valore complessivo di € 208.000 con le seguenti modalità:
n. 1 immobile, sito ad Annone Veneto (Ve), via IV Novembre, pari a € 115.000	n. 1 immobile, sito a Portogruaro (Ve), via Bassa di Pontevecchio n.26, per un valore complessivo pari a € 200.000	n. 1 immobile, sito a Jesolo (Ve), viale Oriente Sud, con atto del 06.06.2017 pari a € 170.000	n. 1 immobile, sito a Portogruaro (Ve), corso Martiri della Libertà, di € 945.000	n. 1 immobile, sito a Portogruaro (Ve), via Emilia snc, pari ad € 140.000 n. 1 terreno, sito a Fossalta di Portogruaro (Ve), pari a € 68.000
n. 1 immobile, sito a Portogruaro (Ve), via Massaia, pari a € 35.000				



LA PARABOLA

Fabio Gaiatto, da albergatore a trader forex

Prima gestiva alberghi per una catena. E facendo la guardia di notte, dietro il bancone degli hotel, che Fabio Gaiatto ha cominciato ad appassionarsi al mercato delle valute e agli investimenti finanziari. A rivelarlo agli inquirenti è stato lo stesso indagato. Dopo l'ascesa, ora è finito in carcere e sulla sua villa con piscina a Portogruaro sono stati messi i sigilli.



Truffe ai risparmiatori
In tremila nella rete:
5 arresti e 17 indagati

La procura quantifica in 72 milioni di euro la raccolta abusiva dei promotori Sigilli sulla villa con piscina del trader, finito in carcere, e su altri sedici immobili

Ilaria Purassanta / PORDENONE

Sequestri milionari, diciassette misure cautelari, delle quali quindici eseguite, 80 finanziere impegnati in dieci province del Nord est (Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Pordenone, Trieste, Udine, Bergamo, Ferrara e Perugia). Sono i numeri della svolta nell'inchiesta sulla Venice Forex investments.

La Procura di Pordenone, che con il pm Monica Carraturo ha coordinato le indagini delle Fiamme gialle di Venezia, gruppo di Portogruaro, ritiene che siano stati raccolti abusivamente oltre 72 milioni di euro, investiti da circa 3 mila risparmiatori.

Quasi 28 milioni sono stati rimborsati. 279 clienti hanno finora sporto denuncia per truffa.

IREATI
Ieri all'alba la Finanza di Venezia ha eseguito l'ordinanza del gip Rodolfo Piccin. A tutti i 17 indagati la Procura di Por-

denone contesta l'associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata dal danno patrimoniale di rilevante entità e l'abusiva attività di gestione del risparmio. Fabio Gaiatto, 43 anni, director della società di trading, è finito in carcere, la moglie Najima Romani, friulana d'origine, ai domiciliari. Entrambi residenti a Portogruaro, sono indagati anche per autoriciclaggio.

LA PIRAMIDE
Al vertice dell'organizzazione gli inquirenti collocano Gaiatto e i suoi collaboratori più stretti. Al livello intermedio, agivano invece i prestanome, gli intestatari di società schermo, collaboratori ai quali venivano intestate società estere, gli addetti alla gestione del sito internet. Sul gradino più basso, i procacciatori di clienti. Come funzionava la truffa? Il generale Giovanni Avitabile, comandante provinciale della finanza di Venezia e il procuratore Raffale Tito hanno svelato il meccanismo.

Complessa anche l'architettura delle società coinvolte. Gli inquirenti ritengono che al promotore fossero riconducibili 8 società, in un sistema di scatole cinesi ramificato in Slovenia, Croazia, Gran Bretagna.

IL MERCATO FOREX
L'organizzazione prometteva ai clienti laut e immediati rendimenti con investimenti nel mercato dello scambio di valute. In realtà si tratta di un mercato rischioso, dove i guadagni non sono affatto facili. Gli inquirenti ipotizzano la truffa per vari motivi: la società non era in possesso delle autorizzazioni per operare sul mercato; i risparmi raccolti non venivano investiti nel Forex, e nemmeno a nome dei clienti, ma in parte venivano utilizzati per remunerare altri clienti, in una sorta di schema Ponzi, in parte finivano in conti correnti italiani ed esteri degli indagati; sull'account personalizzato di ciascun cliente venivano caricati dati fasulli sui va-

L'ALTRO FRONTE

Le difese studiano l'ordinanza in vista degli interrogatori

No comment delle difese sulla svolta dell'inchiesta. Gli avvocati aspettano di poter studiare l'ordinanza. Fabio Gaiatto, 43 anni, si è affidato al professor Loris Tosi e all'avvocato Luca Ponti. La moglie Najima Romani, 31 anni, nata a Udine, all'avvocato Maurizio Miculan. I legali mantengono il massimo riserbo, riservandosi ogni comunicazione dopo lo studio dell'ordinanza, per valutare la sussistenza delle esigenze cautelari e anche i presunti elementi di prova portati dagli inquirenti a corredo delle misure. Nei prossimi giorni saranno fissati gli interrogatori di garanzia.

lori del trading; ai clienti veniva detto che il capitale poteva essere restituito loro entro 6 giorni in qualsiasi momento.

GLI INDAGATI
Sono agli arresti domiciliari anche Massimiliano Vignaduzzo, 46 anni, nato a Latisana e residente a San Michele al Tagliamento, che un tempo gestiva un'edicola e tabacchi, Claudia Trevisan, 46 anni, residente a Fossalta di Portogruaro, Giulio Benvenuti, 33 anni, vicentino. Obbligo di dimora per Marco Zussino, 51 anni, di Basiliano, Luca Gasparotto, 48 anni, di Cordovado, Ubaldo Sincovich, 65 anni, di Muggia, Andrea Zaggia, 32 anni, di Saccolongo, Daniele Saccon, 44 anni, di Mareno di Piave, Massimo Baroni, 48 anni, bergamasco, Massimo Osso, 46 anni, di Palmanova, Flavio Nicodemo, 48 anni, di Teglio Veneto, Massimiliano Franzin, 45 anni, di Oderzo, Moreno Vallerin, 43 anni, residente a Due Carrare.

I SOLDI SPARITI
E in virtù dell'autoriciclaggio che la Procura ha potuto chiedere e ottenere dal gip il sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta di 17 immobili per 3,7 milioni di euro, fra i quali palazzi di pregio, appartamenti nelle località balneari di Lignano Sabbiadoro e Jesolo, la villa con piscina di Gaiatto e Romani. È stato disposto un sequestro per equivalente fino a 43,6 milioni di euro. Ovvero la somma che secondo Finanza manca ancora all'appello. Dove sono finiti? I detective sospettano che possano essere occultati all'estero. Sono in corso rogatorie internazionali e accertamenti bancari per trovarli. —

I PROVVEDIMENTI

IN CARCERE

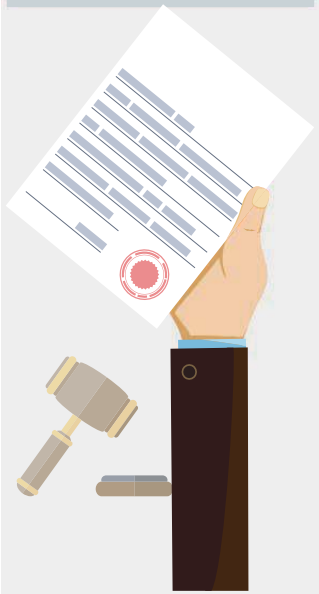
Fabio Gaiatto

AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Najima Romani
Massimiliano Vignaduzzo
Claudia Trevisan
Giulio Benvenuti

OBBLIGO DI DIMORA

Marco Zussino
Luca Gasparotto
Ubaldo Sincovich
Andrea Zaggia
Daniele Saccon
Massimo Baroni
Massimo Osso
Flavio Nicodemo
Massimiliano Franzin
Moreno Vallerin



L'inchiesta

Attività di polizia giudiziaria in corso di esecuzione

Provvedimento cautelare emesso, su richiesta della Procura di Pordenone, dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale del capoluogo, con cui sono stati disposti:

1

Ordine di custodia cautelare in carcere

5

Misure degli arresti domiciliari

11

Obblighi di dimora

Sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta e per equivalente fino all'ammontare di

3,7 milioni di euro

Sequestro preventivo derivante da responsabilità dell'ente per fatti di reato per

43,6 milioni di euro

17

Perquisizioni domiciliari disposte dalla Procura della Repubblica di Pordenone

Attività in corso nelle province di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Pordenone, Trieste, Udine, Bergamo, Ferrara e Perugia a cura dei Reparti del Comando Provinciale di Venezia e dei Reparti competenti per territorio

Artifici e raggiri

Omissa informazione ai clienti della mancanza di abilitazione ad operare sul mercato Forex



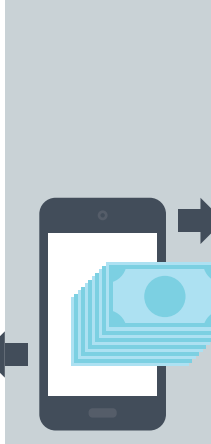
Mancato investimento a nome del cliente



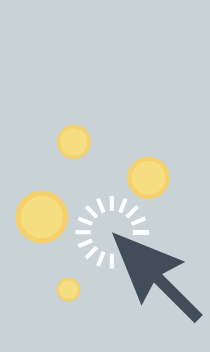
Mancata destinazione delle somme ricevute dai clienti all'effettivo investimento



Falsa rappresentazione dei guadagni



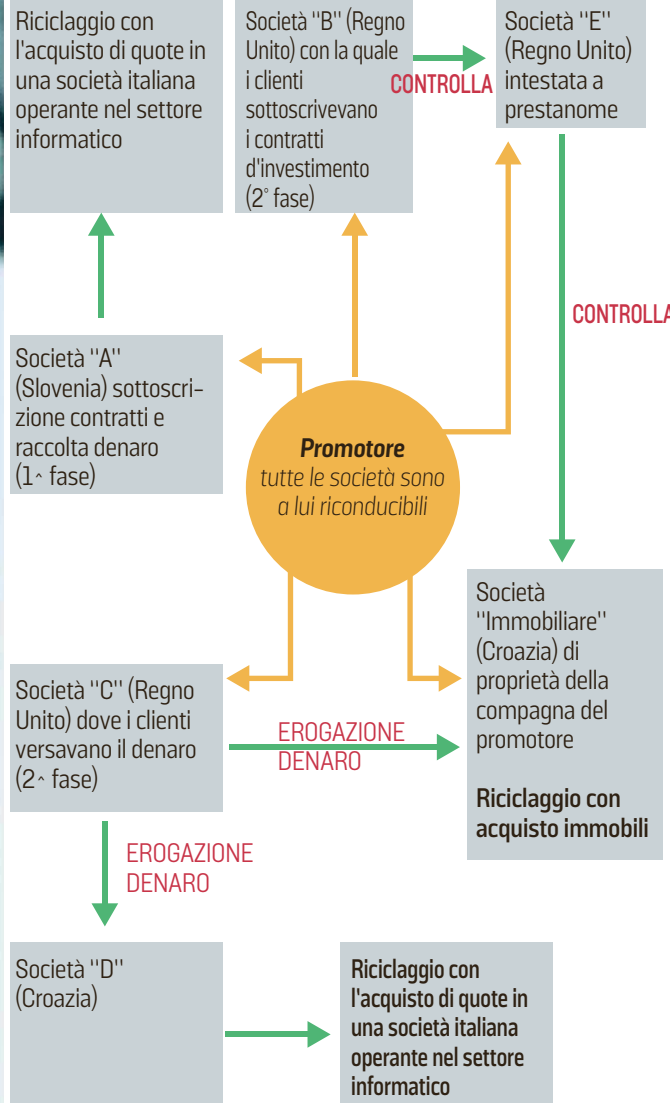
Distribuzione ai clienti di importi investiti da altri clienti facendoli passare come rendimenti



Falsa prospettazione della possibilità di ottenere l'immediata restituzione del capitale



Schema società coinvolte



Il capo dei pm: errore clamoroso affidarsi a società non autorizzate
«Un raggirio colossale, favorito da un atteggiamento di leggerezza»

Il monito del procuratore: investite nei canali ufficiali, i guadagni facili non esistono



Una fase della conferenza stampa in procura a Pordenone F. MISSINATO

IL PERSONAGGIO

Sono due gli insegnamenti che secondo il procuratore di Pordenone Raffaele Tito si possono trarre da questa vicenda. «Il primo – ha dichiarato il capo dei pm del Friuli occidentale – è che i soldi vanno investiti nei canali ufficiali, attraverso banche e intermediari finanziari autorizzati e riconosciuti dagli organi di con-

trollo. Lo Stato italiano è strutturato bene, ha degli istituti che funzionano, come la Consob e la banca d'Italia. Non si investe in persone che non sono in regola. È stato un errore clamoroso. Invito le persone a riflettere su dove mettono i propri risparmi. In questo caso sono stati affidati a persone che non erano autorizzate. Lo sapevano tutti, ciononostante hanno continuato». Il riferimento del procuratore è alla sanzione già ele-

vata a Gaiatto nel luglio 2016. La Consob lo ha stangato per violazione del testo unico sull'intermediazione finanziaria. Una multa da 15 mila euro, pagata dal trader, che non aveva l'autorizzazione in Italia per la gestione dell'attività di raccolta bancaria. Secondo la Guardia di finanza il reticolo di società estere è stato studiato per aggirare i controlli dell'autorità di vigilanza finanziaria.

Il secondo monito, secondo il procuratore, è che «i guadagni facili sono guadagni a rischio, quando c'è la polpetta avvelenata il rischio è altissimo, specie se gli interessi promessi sono spropositati rispetto alla norma di legge. Bisogna stare attenti quando qualcuno offre rendimenti che non sono obiettivamente verosimili».

In questo caso, secondo il procuratore, «ci si è affidati incautamente a soggetti che operavano chiaramente in spregio alla legge, perché è chiaro a tutti che tassi dal 7 al 10 per cento non li può retrocedere nessuno in una situazione in cui quelli ufficiali sono in alcuni casi addirittura

negativi».

Sul palazzo di giustizia in riva al Noncello ieri si sono accesi i riflettori a livello nazionale, per la portata dell'inchiesta condotta dalla Procura, una delle più complesse mai affrontate. Più di una decina i faldoni d'indagine, centinaia le querele e le persone informate sui fatti ascoltate dagli inquirenti, accertamenti con rogatorie internazionali. Il procuratore ha ringraziato il generale Avitabile, comandante provinciale della Guardia di finanza di Venezia, il maggiore Riccardo Zorzut, comandante del gruppo di Portogruaro e il pm Monica Carraturo «che ha gestito brillantemente una difficilissima indagine». «Abbiamo capito che molte persone erano in fibrillazione per questa vi-

«È chiaro a tutti che interessi dal 7 al 10 per cento non li può pagare nessuno»

cenda – ha ricordato il procuratore Tito –. Riteniamo che si tratti di una truffa colossale che ha dimensioni incredibili per la nostra zona, con 72 milioni di euro di raccolta, un numero considerevole di clienti». Infine Tito ha ringraziato «chi ha avuto fiducia in noi, perché in questa guerra di scelta, faccio o non faccio querele, mi affido o non mi affido, abbiamo avuto l'onore di avere 279 cittadini che, sentendosi truffati, hanno capito, grazie al nostro sforzo, di voler stare dalla nostra parte». —

I.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CLIENTI

Querele a quota 279 C'è chi si è indebitato per investire nel Forex

PORDENONE

Sportivi di fama nazionale, imprenditori facoltosi, ma anche tantissimi piccoli risparmiatori. La clientela della Venice Forex investment doo era trasversale a ogni cetto e livello di istruzione. In tremila, residenti nel Nord est, sono stati attirati dal miraggio del mercato Forex. Ma soltanto in 279 – i numeri sono aggiornati a ieri – hanno deciso di sporgere querela. Coinvolti risparmiatori del Veneto orientale, soprattutto del Portogruarese, e dell'intero Friuli Venezia Giulia.

Come mai una simile disparità? A spiegarla sono gli stessi inquirenti. «Fino all'ultimo – ha dichiarato il procuratore Raffaele Tito – hanno fatto credere loro che i soldi sarebbero stati restituiti. Ho una mail di ieri, in cui un cliente della Venice Forex investment mi chiede cosa sia meglio fare». Le rassicurazioni ricevute dall'organizzazione, «Ti pagheremo, non ti preoccupare», hanno convinto molti. Ai finanziatori, peraltro, sono stati rimborsati i fondi investiti per 28,9 milioni di euro. È probabile che dopo l'esecuzione delle misure cautelari e patrimoniali comincino a piovere altre denunce in Pro-

cura e alla Guardia di finanza, di chi è rimasto a guardare in attesa degli sviluppi giudiziari della vicenda. Basti pensare che delle 279 querele 107 sono fioccate al palazzo di giustizia in riva al Noncello in un solo mese, ad agosto.

Le Fiamme gialle di Portogruaro hanno elencato la tipologia dei clienti della Venice Forex investment (il cui sito, fra l'altro, non è ancora oscurato perché la società ha sede all'estero). Ci sono pensionati che hanno dato fondo a tutti i loro risparmi, gente che si è persuasa a consegnare l'eredità nelle mani dei procacciatori di affari o ancora la loro liquidazione, impiegati, lavoratori dipendenti. C'è chi addirittura si è indebitato, pur di racimolare le somme necessarie per partecipare all'affare, chi ha mollato il proprio lavoro per inseguire il sogno del facile guadagno. Ma ci sono anche investitori di tutt'altro calibro, alcuni stranieri. La cifra più alta consegnata da un singolo cliente alla Venice Forex investment? «Mezzo milione di euro», la risposta della Guardia di finanza di Portogruaro lascia senza fiato. —

I.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'inchiesta

I consigli del consulente finanziario Garzoni: manca la cultura del risparmio. Nei paesi nordici si studia a scuola

«Non lasciatevi sopraffare dall'ingordigia analizzate sempre chi avete di fronte»



Il consulente Daniele Garzoni

L'INTERVISTA

Giacomina Pellizzari

«**C**redulità e ingordigia non si sa se prevalga l'una o l'altra. Purtroppo le persone prima di chiedersi "chi ho davanti?" valutano quanto possono guadagnare dall'investimento che gli stanno proponendo». Il consulente finanziario di Daniele Garzoni, dal suo ufficio di Adorignano, la frazione di Tricesimo, sintetizza così le motivazioni che possono spingere gli investitori ad affidare il loro risparmio ai truffatori.

Garzoni non entra nel merito della mega truffa sgominata dalle Fiamme gialle di Venezia, gruppo di Portogruaro, coordinate dalla Procura di Pordenone – «non conosco i dettagli», afferma – si limita ad analizzare un fenomeno che sta dila-

gando anche nella nostra regione.

«Le normative sono sempre più stringenti e anche se i controlli ci sono, quando una persona decide di cadere in una rete le componenti dell'aleatorietà nella proposta e la scelta personale ci sono sempre. Succede come quando si acquista la merce sulla spiaggia». E a chi gli chiede cosa si può fare per arginare il fenomeno, il consulente avverte: «I comportamenti criminogeni ci saranno sempre, sono le persone che devono imparare a diffidare». La ricetta, quindi, non può che essere «promuovere la cultura del risparmio e dell'investimento sicuro».

A questo punto non possiamo esimerci dal chiedere come si può raggiungere l'obiettivo della conoscenza? «Nei paesi scandinavi – risponde Garzoni – i bambini hanno un testo sul risparmio. In Italia, invece, abbia-



La Guardia di finanza ha effettuato anche sequestri preventivi finalizzati alla confisca dei beni

mo fior fiore di leggi che prevedono la formazione finanziaria rimaste inattese o inapplicate». La cosa grave – sono sempre le parole del consulente finanziario – è che le truffe avvengono nonostante gli esempi negativi. «L'ingordigia – insiste Garzoni – fa sì che l'uomo cerchi sempre il maggior guadagno».

In questo contesto, insomma, il consulente invita i risparmiatori ad analizzare bene chi si trovano di fronte quando ricevono proposte di investimento e la certezza del guadagno facile. «Manca l'abitudine al controllo – ripete –, questi comportamenti vanno contrastati solo con la cultura del risparmio». Garzoni ne è certo ecco perché suggerisce di imparare a diffidare dalle persone che promettono risultati eccellenti. Il consiglio resta: «Non lasciatevi sopraffare dall'ingordigia». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

kia.com

Sempre più Sportage.

Tuo da 250€ al mese tutto incluso¹. TAEG 7,28%

SPORTAGE

The Power to Surprise

Kia Sportage. Non smette mai di stupirti.

Tuo da 250€ al mese, tutto incluso¹. TAEG 7,28%.

Scopriilo in Concessionaria anche sabato 15 e domenica 16 settembre.

Gruppo Ferri

Via IV Novembre, 102
Feletto Umberto (Udine)
Tel. 0432.577711 - www.ferriauto.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.09.2018¹

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC). 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.


Consumo combinato (lt/100km) da 4,7 a 7,6. Emissioni CO₂ (g/km) da 123 a 175. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento leasing (locazione finanziaria) – cliente consumatore (Prov. FI). Tutti gli importi riportati di seguito sono da considerarsi Iva inclusa. Modello Sportage 1.6 GD Business Class: prezzo di listino € 21.500, prezzo di vendita € 21.500. Prezzo promozionale di € 21.500, IVA e messa su strada inclusa. (P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU)) ex D.M. n. 82/2011 esclusi, valido a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Anticipo di primo canone comprensivo di servizi € 5.375,45; importo totale del credito € 16.206,70, da restituire in 47 canoni mensili ognuno di € 253, ed un riscatto di € 11.025,20. Importo totale dovuto dal consumatore € 19.530,28. TAN 4,93% (tasso fisso); TAEG 7,28% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.707,34; istruttoria € 356; incasso canoni € 4,88 cad. a mezzo SDD; produzione e invio lettera conferma contratto € 0; comunicazione periodica annuale € 1,22 cad.; spese annue gestione tasso di proprietà € 12; imposta di bollo € 16. Offerta valida fino al 30.09.2018. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta comprensiva di polizza assicurativa di Europ Assistance Italia S.p.A. (prov. FI) € 1.333, con garanzie incendio totale e parziale e Furto totale e parziale, garanzia cristalli, atti vandalici, eventi naturali. Programma di Manutenzione Kia Incluso (facoltativo e perduto non incluso nel TAEG) 48 mesi/60.000 Km. € 795 (Programma di Manutenzione Ordinaria di Kia Motors Company Italy S.r.l.). Offerta comprensiva di assicurazione RCA di Verti Assicurazioni per il veicolo concesso in leasing, curato 48 mesi; esempio € 1.815,39 su prov. FI comprese imposte. Condizioni contrattuali ed economiche nei Fogli Informativi disponibili presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it. Prima della sottoscrizione delle suddette coperture assicurative leggere il fascicolo informativo consultabile presso la filiale Santander Consumer Bank e i concessionari, o a disposizione sul sito internet www.santanderconsumer.it sezione trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta riservata alle concessionarie aderenti all'iniziativa. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

**I NOSTRI ARTIGIANI
INAUGURANO
IL NUOVO NEGOZIO
DI MARTIGNACCO.**



VENITE A CONOSCERLI: PER 4 GIORNI POTRETE VEDERLI DAL VIVO AL LAVORO.

**DA DOMANI AL 16 SETTEMBRE
MOLTO PIÙ DI METÀ PREZZO.**


poltron^esofà

C.C. CITTÀ FIERA

Offerte valide fino al 7 ottobre 2018 sui modelli nella versione e nel rivestimento come esposti. Spese di trasporto e cuscini arredo non sono inclusi nel prezzo dei divani. Verificare dettagli e condizioni in negozio.

L'evento

Electrolux scommette sull'innovazione Porcia centro di sviluppo

Inaugurata la "factory" dove si elaborano progetti su prodotti e processi di lavoro Corda: «Abbiamo l'ambizione di replicare una struttura simile alla Silicon Valley»

Elena Del Giudice / PORDENONE

Electrolux scommette sull'innovazione per vincere la sfida competitiva e sceglie Porcia. Inaugurato ieri l'Innovation factory dove, per un anno, resteranno insediate 5 tra piccole imprese e startup, che svilupperanno - il collaboratore con il centro di ricerca di Electrolux - altrettanti progetti innovativi che impatteranno sia sul prodotto che sul processo produttivo.

L'INAUGURAZIONE

All'evento inaugurale presenti ieri l'amministratore delegato di Electrolux Italia Ernesto Ferrario, Andrea Corda, responsabile della divisione della multinazionale che si occupa, a livello mondo, di tecnologia e connettività, Giovanni Pacini, direttore della divisione che si occupa di digitalizzazione delle operazioni industriali, Ruben Campagner, neo responsabile delle relazioni industriali del Gruppo, e Marco Mondini, in procinto di lasciare lo stesso incarico, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga con l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini, il presidente di Unindustria Pordenone Michelangelo Agrusti e il direttore Paolo Candotti, il presidente della Cciaa di Pordenone Giovanni Pavan, il sindaco di Porcia Giuseppe Gaiarin, oltre ad altri rappresentanti delle istituzioni locali.

IL LUOGO

L'Electrolux Innovation factory è stata insediata a Porcia in quello che fu in terzo stabilimento della Zanussi e il primo

capannone edificato a Porcia: un omaggio a Lino, innovatore ante litteram, e un nuovo destino, negli auspici brillante, per questo rinnovato opificio.

L'OBIETTIVO

«Sempre di più ci troviamo a competere con prodotti fabbricati in Cina o in Corea, e a basso costo. Questo ci impone - ha spiegato l'amministratore delegato Ernesto Ferrario - di mantenere un'azienda efficiente, in grado di realizzare utili e garantire stabilità occupazionale. In che modo? Secondo noi attraverso l'innovazione e la digitalizzazione che, insieme, possono contribuire a generare valore».

Insedimento omaggio a Lino Zanussi l'opificio fu il primo stabilimento purilliese

COME RAGGIUNGERLO

Electrolux ha quindi iniziato a valutare "come" coniugare questi due fattori vincolandoli all'obiettivo, e dopo aver esaminato diverse esperienze, ha scelto di puntare sull'open innovation. Però in uno spazio condiviso, assegnando anche un tempo definito per la concretizzazione dei progetti. Da quila Call lanciata in primavera alla quale hanno risposto 180 tra piccole e medie imprese e startup di mezzo mondo, quindi la selezione delle idee proposte che ha portato a 10 i semifinalisti, e ieri alla scelta dei 5 che, per un anno, resteranno insediati a Porcia. Di questi cinque, uno arriva da-

gli Usa e quattro sono italiani.

LE AZIENDE

Le startup vincitrici sono: 3DNewtec, che si occupa di modalità di stampa in 3D, evoluta, in grado di produrre oggetti in materiali diversi (non solo gomma o plastica ma anche metallo), da installare anche in linea. Aera, che si occupa di tecnologie che consentono alle aziende di essere autonome attraverso un sistema operativo cognitivo. Digital Views, che si propone di realizzare un sistema avanzato di controllo della produzione. LinUp, che intende sviluppare un sistema capace di migliorare la postura degli addetti in linea per migliorare ergonomia e sicurezza. Rold che si focalizza su mecatronica avanzata e integrazione tra uomo e robot.

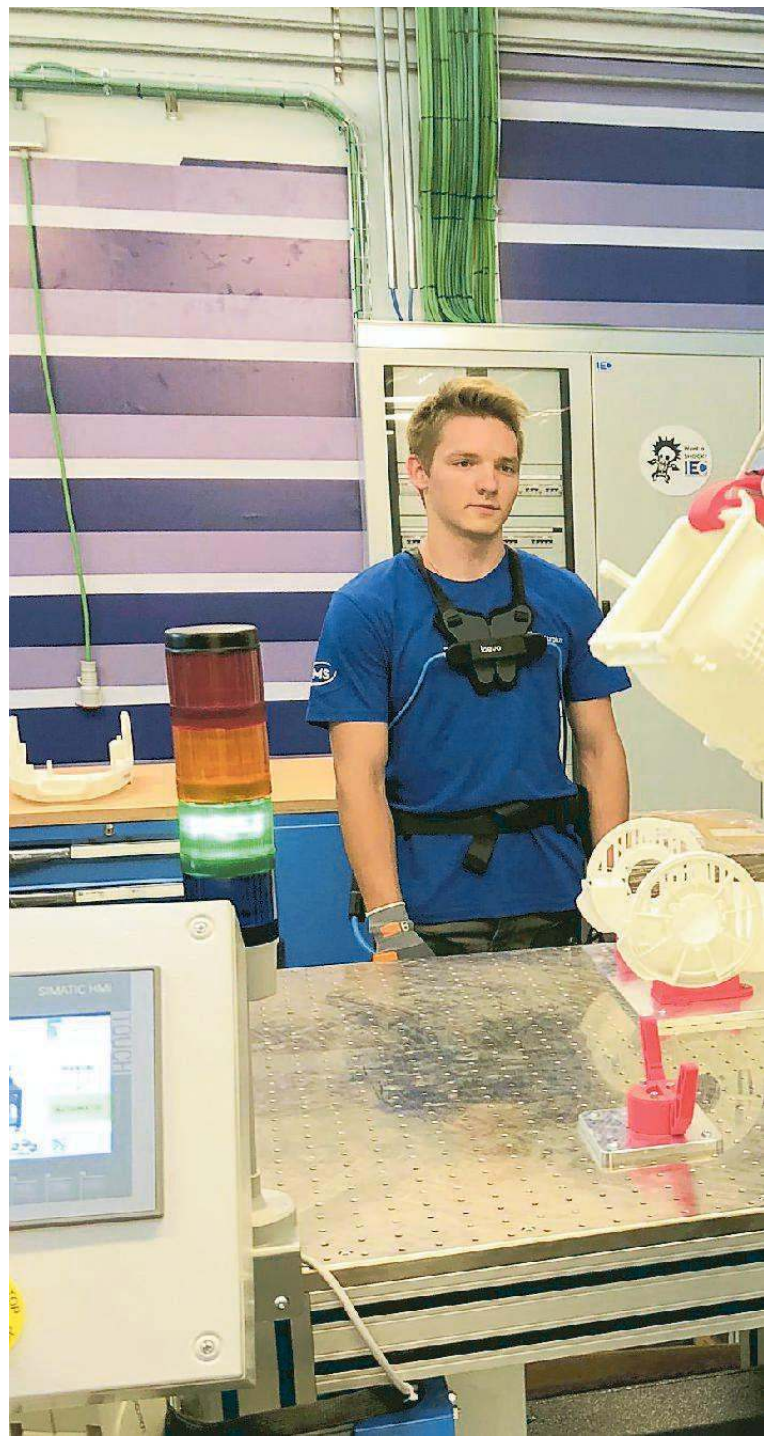
PORCIA COME LA SILICON VALLEY

Tra i modelli di innovazione spinta esaminati da Electrolux, non poteva mancare la Silicon Valley, e l'ambizione è quella di «replicare in Italia, in una delle location del Gruppo, questo modello - ha aggiunto Andrea Corda - è la scelta è caduta su Porcia». Con un pizzico «di orgoglio italiano perché è stato scelto di realizzare proprio qui una struttura che ha un "mandato" globale» perché le innovazioni che verranno realizzate, validate, implementare a Porcia, saranno poi replicate in tutte le fabbriche del Gruppo nel mondo. L'Innovation factory è dunque uno spazio condiviso funzionale «a velocizzare l'integrazione dell'innovazione» che è sperimentabile immediatamente in linea, per verificare fattibilità e validità».

LO SPRONE

Fedriga: esempio di competitività che va esportato

«Vi ringrazio perché credete nel Friuli Venezia Giulia, perché continuate ad avere una prospettiva di investimento a garanzia del futuro di questa azienda e del territorio». Così Massimiliano Fedriga, presidente della Regione, nel suo intervento all'inaugurazione dell'Innovation factory di Electrolux a Porcia. E ha proseguito soffermandosi sulla necessità «che anche la Pubblica amministrazione si metta nelle condizioni di essere competitiva. Voi - ha aggiunto rivolgendosi al management di Electrolux - siete costretti ad essere competitivi, e se questo risultato non c'è, il destino è la chiusura. Ma anche la Pa deve competere e soprattutto deve impiegare al meglio il denaro dei cittadini, e quindi deve iniziare a dispiegare la capacità di cambiare e mettersi in discussione». Fedriga ha quindi auspicato strette collaborazioni tra la multinazionale il Polo tecnologico e l'Università dalle quali possono nascere «ripercussioni positive su tutto il nostro sistema economico, industriale e sociale». L'assessore Bini ha concluso rimarcando come, anche grazie ad Electrolux e a player internazionali che investono in Fvg, «si creano le condizioni per il rilancio della nostra economia».



VELOCITÀ E SOSTENIBILITÀ

Un vincolo è il tempo. Le startup hanno un anno per completare il progetto, che sarà sottoposto a verifica alla fine del semestre. I vantaggi per queste aziende sono la disponibilità di competenze che non hanno al proprio interno, e possono quindi contare sulla "forza" del centro di ricerca di Electrolux, e la verifica sul campo della validità dell'idea. Ovviamente l'innovazione deve essere anche sostenibile. «Avevamo chiesto delle magliette in grado di monitorare alcuni parametri, ci sono stati proposti due modelli entro sei mesi a 50 mila euro. Non è questo - ha chiarito Ferrario - ciò che cerchiamo».

I PRIMI MODELLI

In corso di sperimentazione all'Innovation factory già due progetti: un robot in grado di assemblare parti di un aspirapolvere (progetto sviluppato a Porcia ma che sarà utilizzato dallo stabilimento ungherese di aspirapolveri) risparmiando all'operaio in linea la fatica fisica di far combaciare, agganciandoli, i due pezzi. L'altro è un'isoscheletro dotato di sensori e anche di un sistema di supporto che consente al lavoratore di "sedersi" senza utilizzare una sedia, ed un altro con sensori nei guanti in grado di leggere i codici a barre dei pezzi da montare.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'AD

Piano biennale di investimenti «che non escluderà nessuno»

Il 9 ottobre al Mise a Roma sarà illustrato il programma che interesserà anche nei siti di Susegna, Forlì, Solaro e la new entry Best

PORDENONE

Il riserbo è totale ma la conferma è arrivata: «Stiamo definendo i dettagli di un piano di investimenti per i prossimi due anni». E per tutti gli stabi-

limenti del Gruppo in Italia.

Ernesto Ferrario, a margine dell'inaugurazione dell'Innovation factory, non sfugge i giornalisti ma non svela molti particolari sul piano che sarà ufficialmente presentato a Roma, al ministero dello Sviluppo economico (prevista, a oggi, la presenza di Luigi Di Maio) il 9 ottobre. Ma il fatto che esista una pianificazione, peraltro biennale, e che questa riguardi «tutte» le fabbriche,

lascia ben sperare. Non solo su Porcia, già oggetto di investimenti in innovazione, o su Susegana, per la quale si ipotizza un massiccio spiegamento di risorse soprattutto sull'automazione della produzione, o su Forlì, fiore all'occhiello degli stabilimenti italiani, ma anche su Solaro, la fabbrica lombarda di lavastoviglie i cui volumi sono al di sotto delle previsioni e dove si contano circa 200 esuberi.

Non dimenticando Best, l'ultima entrata nella galassia Electrolux, specializzata nella produzione di cappe aspiranti per Porcia. «Il piano di investimenti - chiarisce Ferrario - non esclude nessuno. È vero che per alcuni stabilimenti la pianificazione è ad uno stadio avanzato mentre per altri è un po' più indietro».

Esul fronte esuberi? «Il loro numero dipende dai volumi». Anche a Solaro, dove pare che l'ultima nata delle lavastoviglie proposte al mercato, stia dando buone soddisfazioni.

Su quali modelli punti Electrolux è facile da intuire: a maggiore contenuto di tecnologia e connettività. E anche qui non è un caso che il Global Center Connectivity & Technology di Electrolux sia, an-

ch'esso, insediato a Porcia. È quello della connettività, e della messa in rete degli elettrodomestici, un altro dei fronti su cui la multinazionale sta investendo. E non da sola. La multinazionale sta infatti espandendo la propria collaborazione con Google con l'obiettivo di integrare gli elettro-

Partnership con Google per l'assistente vocale: comanderà gli elettrodomestici

domestici con l'assistente di Google per rendere possibile, ai consumatori, di utilizzare i comandi vocali. I primi prodotti ad essere interessati da

questa sperimentazione sono i forni "intelligenti" che Electrolux presenterà al mercato agli inizi del prossimo anno. E si tratterà solo di una possibilità di interazione in grado di incidere sui tempi di cottura semplificando l'attività. Collegando il forno all'Assistente Google, i consumatori riceveranno l'aiuto necessario per accendere e spegnere il forno, selezionare il programma di cottura più corretto e i tempi, e anche individuando la temperatura ideale. Electrolux negli Usa già dal 2017 è stata la prima azienda di elettrodomestici a collaborare con Google per l'Assistente Google, integrando i propri prodotti con i marchi Frigidaire e Anova. —

E.D.G.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'evento



Qui sopra il robot collaborativo per il montaggio di un aspirapolvere e sotto l'isoscheletro dotato di sensori che consente al lavoratore di "sedersi" nelle pause tra un'operazione di montaggio e un'altra



LA MULTINAZIONALE SVEDESE

Da “paesino” del Tagliamento a cabina di regia di un colosso

Lo stabilimento controlla le fabbriche nel mondo: oltre mille addetti alla ricerca Ferrario: in futuro più operai diplomati negli istituti tecnici per guidare i robot

PORDENONE

Il “cervello” degli stabilimenti Electrolux nel mondo è a Porcia. Qui la cabina di regia che controlla, in remoto, le linee di produzione dello stabilimento in Messico piuttosto che della fabbrica in Ungheria. La digitalizzazione dei processi ha reso possibile che qui, in questo piccola cittadina del Fvg, gli occhi di tecnici, ingegneri, esperti, siano in grado di monitorare l'andamento di tutte le factory che la multinazionale svedese ha operative in tanti Paesi.

Non solo. Progressivamente Porcia ha confermato, e accresciuto, il proprio ruolo di centro mondiale di ricerca. Ma non solo per il “lavaggio” (la fabbrica puriliense è da sempre una fabbrica-master per lavatrici e asciugatrici) ma anche per le lavastoviglie. Accentrato qui il centro di ricerca specializzato in questi elettrodomestici, richiamando una settantina di ingegneri e ricercatori dalla Svezia (dove in passato era stato insediato) e anche da Solaro (la fabbrica milanese di lavastoviglie). Con queste new entry, a Porcia, «informazione che probabilmente molti non conoscono - ha spiegato l'Ad di Electrolux Italia, Ernesto Ferrario - ha raggiunto il migliaio di addetti nel centro ricerca e sviluppo». Un numero imponente «raggiunto anche grazie alle nuove assunzioni operate negli ultimi anni - ancora Ferrario - al ritmo di una settantina l'anno».

A questi si sommano altri 200 addetti, tra ingegneri, analisti, progettisti, incaricati dello sviluppo di nuovi prodotti a Vallenoncello, dove ha il proprio headquarter mondiale Electrolux Professional, l'azienda del Gruppo



Da sinistra Massimiliano Fedriga, Ernesto Ferrario, Andrea Corda e Giovanni Pacini

specializzata nella produzione di apparecchiature per collettività (ristoranti, mense, ospedali ecc.).

Tornando a Porcia, il comparto ricerca, dunque, ha superato - in termini numerici - gli addetti alla produzione.

Un'evoluzione dell'occupazione, sempre più qualificata ed elevata, e un percorso «quasi inevitabile per un Paese ad alto costo come l'Italia», è stata la considerazione dell'Ad, che progressivamente investirà anche le linee di montaggio. «Tra non molti anni - è l'anticipazione di Ferrario - il requisito formativo per gli operai in linea necessariamente dovrà essere il diplo-

ma tecnico e una conoscenza approfondita dell'inglese», competenze imposte dall'innovazione che sempre di più sta investendo la produzione, considerando che ci sarà sempre un uomo accanto al robot, anche a quello più sofisticato, e che i programmi informatici per lo più “parlano” inglese. «Gli operai dovranno quindi essere diplomati, in uscita da un istituto tecnico. Non credo che un ragazzo di 15 anni, che non conosce l'inglese, che non ha maturato le competenze necessarie, al quale venga chiesto di resettare un robot, riuscirebbe a farlo presidiando in modo adeguato una linea di produzio-

ne come quelle che stiamo immaginando». Un percorso tracciato e ineluttabile, «se vogliamo continuare ad essere competitivi».

Porcia ha sperimentato per prima anche la App aziendale. «Un allagamento avvenuto in uno stabilimento negli Usa, ma anche una nevicata a Forlì, ci ha spinti a riflettere che non avevamo sistemi tempestivi di comunicazione con i nostri collaboratori, fatta eccezione la bacheca aziendale. Da qui lo sviluppo di una App dedicata: sperimentata a Porcia, oggi viene utilizzata da 12 mila persone in varie fabbriche del mondo». —

E.D.G.

ATENEIO FRIULANO

Il prof: guardia alta contro l'hackeraggio

Giulia Zanella / UDINE

Sicurezza e cyber-sicurezza nei robot connessi alla rete come tema centrale per il futuro della robotica: gli hacker a questo settore non sono ancora arrivati, e se accadrà il mondo degli informatici non vuole farsi trovare impreparato. Anche perché «il danno provocato dall'hackeraggio di un robot è maggiore rispetto a quello creato a un sistema informatico e si può tradurre in

danni fisici, con conseguenze gravi per la salute dell'uomo». A spiegarlo è l'ordinario di Meccanica applicata alle macchine dell'ateneo udinese, Alessandro Gasparetto, impegnato da ieri e fino a domani con la 4ª edizione del prestigioso convegno internazionale “Meder 2018: the 4th Iftomm symposium on mechanism design for robotics” ospitato per la prima volta in Italia e a Udine, con esperti arrivati da Europa, Stati Uniti,

Cina, Messico e Brasile.

«I robot nelle aziende, oggi, sono sicuri, anche perché devono rispettare standard e linee guida sulla sicurezza ben precise - tranquillizza il professore -, ma le normative riguardano soprattutto la parte meccanica: prima o poi gli hacker si concentreranno anche sulla robotica e l'hackeraggio del robot può rivelarsi molto pericoloso nell'industria». E poi c'è la necessità di progettare meccanismi di presa sempre più efficienti: «I problemi derivano dagli oggetti di forma diversa, per noi afferrarli è un meccanismo intuitivo, ma per un robot non è così, va guidato e bisogna fare in modo che il punto e il sistema di presa siano sempre più precisi e infallibili». —

RETTIFICA AVVISO PUBBLICATO IL 9 SETTEMBRE
TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA CIVILE
Vendita senza incanto
30.10.2018, ore 11.00
Causa civile Racc 5627/2016 promossa da C.I.E.L. I. srl. c/ M.G. + 1

LOTTO UNICO

CATASTO FABBRICATI
Comune di Codroipo, via Sedegliano n.3 - foglio n.26, mappale n. 115, ZC. 1, cat. A/3 classe 2, vani 9,5, RC'. € 637,82
Prezzo base d'asta riferito all'intera proprietà € 37.969,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000

II FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott.ssa Michela IUSSA

A&T 2000 SpA
Piazzetta G. Marconi, 3 - Codroipo (UD)
tel. 0432.691062, aet2000@pec.it www.aet2000.it
AVVISO DI GARA ESPERITA
Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento del servizio integrato di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati costituiti da carta e cartone, imballaggi in vetro, imballaggi in plastica, lattine, imballaggi in plastica + lattine, rifiuto residuale, lastre di vetro - CIG 74361010AC, di cui al bando pubblicato alla GURI n° 43 in data 13/04/18 è stata aggiudicata in data 29/08/18 al Costituendo RTI formato da SNUA S.r.l., con sede in SAN QUIRINO (PN), Via Cornina, 1, SAGER S.r.l. con sede in VILLESSE (GO), Via Madonna del Piano, 18 e IDEALSERVICE Soc. Coop., con sede in PASIAN DI PRATO (UD), via Via Basadella, 90, per il prezzo di € 26.338.458,60 + IVA.
IL PRESIDENTE: RAG. LUCIANO AITA

I nodi del governo

Tria apre al taglio Irpef Meno tasse sugli utili reinvestiti in azienda

Niente flat tax in tempi brevi, allo studio c'è il passaggio da cinque a tre aliquote
Il ministro: «Sì a Tav e Tap. Cassa depositi e prestiti non diventi un carrozzone»

Paolo Baroni / ROMA

Tria apre al taglio dell'Irpef, che però dovrà essere graduale e tener conto dei vincoli di bilancio, ovviamente. Spiega che per il reddito di cittadinanza «occorre studiare bene il meccanismo» e poi stronca qualsiasi aspettativa sulla Cassa depositi e prestiti che stando alle tante voci della maggioranza dovrebbe farsi carico di tutti i guai economici del Paese da Alitalia all'Ilva, ai crediti arretrati della Pa. «Deve restare privata» sottolinea, e soprattutto «non può trasformarsi in una nuova Gepi, ovvero un carrozzone dove infilare aziende più o meno decotte». Il ministro dell'Economia dice la sua anche sulle grandi opere. «La Tav e il gasdotto Tap? Spero che si facciano, che il problema si sblocchi, che ci sia una soluzione, sono grandi collegamenti internazionali». Parla ovviamente a titolo personale ma tra i colleghi di governo più di uno non sarà contento.

Più si avvicina la scadenza del varo della legge di bilancio e più emergono dettagli sulla manovra. Intervenedo alla giornata conclusiva della Summer school di Confartigianato, ieri Tria si è detto molto favorevole ad un intervento sull'Irpef. «Deve essere un'operazione graduale» e prevedere

«un accorpamento ed una riduzione delle aliquote per i redditi familiari» ha però spiegato.

DUE IPOTESI

Nei giorni scorsi si era parlato di iniziare riducendo di un punto l'aliquota Irpef più bassa, quella del 22% per i redditi sino a 15 mila euro. Che interesserebbe una platea molto ampia, ma che alla fine produrrebbe uno sconto medio di 9,5 euro al mese per chi sta sotto i 15 mila euro e di 12,5 per chi sta sopra. Un'altra possibile misura prevede di passare dalle attuali 5 a 3 aliquote, ovvero 21%, 38% e 43%. In questo caso secondo i conteggi della Uil il beneficio massimo sarebbe di 129 euro per 13 mensilità a favore del 2% appena dei contribuenti. Una misura non esclude l'altra e per il governo, che a questo potrebbe introdurre entrambe, questo tipo di interventi dovrebbe preparare il terreno per il varo della flat tax da mandare poi a regime nel corso della legislatura.

DUAL TAX PER LE IMPRESE

Uno dei vice del Tesoro, il leghista Massimo Garavaglia, intervenuto prima di Tria, ha spiegato che nel frattempo a favore delle imprese si pensa di introdurre una dual tax Ires: i proventi intascati direttamente dai soci verrebbero tassati

come oggi al 24%, mentre le risorse reinvestite (nuovi investimenti, aumenti di capitale, assunzioni o anche per riportare in Italia le loro produzioni), godrebbero di una aliquota agevolata del 15%. Sarebbe «un intervento strutturale, in modo che ogni anno non sia necessario andare a vedere se ci sono agevolazioni ammortamenti o incentivi», ha spiegato Garavaglia, di cui beneficerebbero sia le società di persone che le società di capitali. Analogamente per le partite Iva si pensa poi di alzare a 65 mila euro la soglia dei ricavi a cui applicare il regime dei minimi che prevede un forfait del 15%. Mentre tra 65 e 100 mila euro l'aliquota salirebbe al 20%.

Questo non significa mandare in archivio la flat tax. Anzi. Ieri un nuovo vertice dei leghisti nell'ufficio di Salvini ha confermato questo impegno, assieme alla pace fiscale (che il vicepremier spera frutti 20 miliardi) ed alla riforma della legge Fornero. Secondo Tria la flat tax è una misura che «richiede tempo» e «va finanziata con le tax expenditures» ovvero col taglio e il riordino delle decime e decime di sconti fiscali che oggi sottraggono alle entrate oltre 270 miliardi di euro. Quindi, ha assicurato che la pace fiscale «ci sarà» ma nell'ambito della riforma fisco-

le. Sulle pensioni «va studiata la correzione della Fornero e facilitato il turn over nelle imprese: il problema è controllare i costi e farlo rispettando i vincoli di bilancio». La Lega insiste su quota 100 e studia la possibilità di abbassare da 64 a 62 anni il requisito dell'età.

Infine il reddito di cittadinanza. Il problema secondo Tria è come lo si disegna. «Bisogna valutare qual è il costo addizionale, quanto serve in più. Serviranno fondi. Si tratta di disegnarlo in modo che abbia effetti positivi perché il reddito di cittadinanza aiuta la crescita se è disegnato bene. Bisogna strutturarla in modo da non creare disincentivi».

«REDDITO» SOLO AGLI ITALIANI

Secondo una mozione della maggioranza votata ieri alla Camera il reddito di cittadinanza dovrà essere destinato «solo ai cittadini italiani che ne hanno davvero diritto», e per questo dovrà essere attivato un apposito monitoraggio. E poi, in seconda battuta, il governo dovrà «valutare l'opportunità di assumere iniziative per assegnare una pensione di cittadinanza» sempre «ai cittadini italiani». Insomma è la quadratura del cerchio, che fa contenti i 5 Stelle e non scontenta la Lega. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA SFIDA TRA I DUE LEADER

Scontro sul reddito di cittadinanza Di Maio lo vuole subito in manovra

Il M5S punta i piedi: «A maggio la misura o gravi conseguenze»
Ma Salvini dice no, insiste sul condono fino a un milione e ipotizza la pensione a 62 anni

Amedeo La Mattina
Ilario Lombardo / ROMA

Fifty-fifty. Metà noi e metà loro, dicono i leghisti. «Una trattativa parallela, ognuno pensa al proprio pacchetto di proposte», ha spiegato Matteo Salvini con tutti i parlamentari e i membri del governo che hanno in mano i dossier economici. Il ministro dell'Interno vorrebbe evitare di trasformare la manovra in un terreno di scontro con il M5S, anche perché continua

a dire di avere un «ottimo rapporto di collaborazione con Di Maio», ma sa anche che in vista delle Europee di maggio 2019 non può lasciare un vantaggio ai grillini.

CINQUE MILIARDI OGNUNO

Già a Cernobbio, chi era con lui esplicitava quello che il sottosegretario Massimo Bitonci diceva in quelle ore: «Se ci sono a disposizione dieci miliardi di euro, cinque andranno impegnati per i nostri provvedimenti, gli altri cinque per quelli del M5S». La logica è di fare tutto il possibile per non pestarsi i piedi, guardando anche al consenso elettorale. Ma non è così semplice. Perché i 5 Stelle stanno facendo di tutto per

ottenere entro il 2019, prima delle Europee, il reddito di cittadinanza. Che dovrebbe essere una versione extralarge a 780 euro del reddito di inclusione introdotto per i più poveri dal Pd, più una ristrutturazione dei centri per l'impiego dal gennaio 2019. «Nessun compromesso al ribasso», promette Di Maio, che a Cartabianca, su Rai3, minaccia: «O c'è il reddito in manovra o c'è un grande problema per questo governo». Il sogno sarebbe far partire il reddito di cittadinanza dal 1 maggio, a ridosso delle urne, in un giorno simbolico come la festa dei lavoratori, per ottenere anche un effetto trascinalimento come avvenne con gli 80 euro di Matteo Renzi.

Una deadline che non va troppo giù ai leghisti, costretti a rinunciare al loro cavallo di battaglia che è la flat tax, ridotto per il momento a una - se si farà - modestissima rimodulazione delle aliquote Irpef e a una tassa piatta solo per le partite Iva e le società individuali. È vero che Salvini potrà intestarsi lo smantellamento della Fornero introducendo la Quota 100 (lui spera a 62 anni ma il compromesso con il ministro dell'Economia dovrebbe essere a 63), ma è anche vero che quella sulle pensioni è la stessa promessa che hanno fatto i grillini.

NESSUN VANTAGGIO ALL'ALTRO

A parte la campagna anti-For-

nero, le ricette economiche a cui aspirano i due partner di governo vanno su strade separate. E non fanno nulla per trattenere l'indifferenza nei confronti dell'altro. Salvini cita a malapena il reddito di cittadinanza e certo non lo vorrebbe fatto e finito prima delle Europee, come vorrebbe alzare a 5 mila euro la soglia per il prelievo delle pensioni d'oro che i grillini hanno fissato a 4 mila. Di Maio, e con lui il premier Conte, devono invece evitare in tutti i modi che si parli di condono. Ma la pace fiscale che ha in testa Salvini altro non è che questo.

Su questo punto un risultato il M5S lo hanno ottenuto: il tetto che la Lega aveva proposto per chiudere il contenzioso con il Fisco si è abbassato a un milione, dai 5 milioni iniziali che il ministro grillino del Sud Barbara Lezzi aveva definito «un favore per i super ricchi». Per i 5 Stelle anche a un milione resta comunque il profumo di condono.

Una boccata di ossigeno,

invece, secondo Salvini, per tutto il popolo delle partite Iva che da anni accumula cartelle fiscali e che è tradizionalmente vicino al Carroccio. Un altro capitolo che servirà a favorire il mondo vicino ai leghisti è la tassazione forfettizzata per le partite Iva e le società di persone: pagheranno il 15% fino a 65 mila euro e il 20% sopra questa soglia.

UTILIZZARE FONDI AZIENDE

Rimane sempre il problema di come trovare le risorse necessarie a coprire tutti questi provvedimenti. A cominciare da Quota 100 che potrebbe far saltare i conti dell'Inps. Ma gli esperti della Lega spiegano che si sta studiando come evitare un impatto gravoso per le casse dell'istituto di previdenza. Una ipotesi è l'utilizzo dei fondi privati, anche delle stesse aziende. La speranza poi è che le nuove assunzioni di giovani, al posto di chi esce, compensi il resto dell'esborso delle pensioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo



Il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, insieme al vicepresidente del consiglio Luigi Di Maio. Ieri la prima apertura del titolare di via XX Settembre al taglio delle tasse: «Ma solo nell'ambito di una revisione complessiva del sistema fiscale»

Cozzi lancia l'ultimatum al segretario del Carroccio: «È una decisione da prendere in fretta»
E spiega: «Intesa vantaggiosa per tutti: lo Stato recupera i soldi e il partito non resta a secco»

Fondi Lega, il pm a Salvini «Dica se vuole rate o sequestri»

L'INTERVISTA

Matteo Indice / GENOVA

«L'ipotesi della rateizzazione mi pare intelligente. E dire che è impraticabile perché non si hanno soldi non ha senso, anzi. Si lavora sulle rate proprio quando una persona deve estinguere una pendenza, ma ha poca disponibilità economica. Ora si aspetta che la Lega dica cosa vuole fare: per quanto? Un tempo ragionevole, che non vuol dire lungo». Francesco Cozzi, procuratore capo di Genova, intervistato dopo che l'esecuzione dei sequestri sui conti del Carroccio è stata bloccata, in attesa di capire se il partito formulerà una proposta di rateizzazione fino a quota 49 milioni, che consentirebbe di mantenere agibile la cassa senza paralizzare ogni deposito.

Procuratore, non è un po' strana una trattativa magistrati-Carroccio?

«Mi pare piuttosto che si discuta di opzioni ragionevoli: tutelano l'interesse dello Stato, che deve recuperare un debito, e dall'altra chi non avrebbe denaro sufficiente per onorarlo nell'immediato».

Matteo Salvini, davanti alle prime indiscrezioni, ha ribadito testualmente: «Macché rate, io non ho un euro».

«Ecco, a prescindere da chi lo articola, non mi sembra un ragionamento sensato».

Perché?

«Ma scusi, i finanziamenti da ristorare a rate si autorizzano proprio a chi non è in grado in una soluzione unica. Applicheremmo lo stesso principio del prelievo sul quinto dello stipendio».

Spieghiamolo.

«Chi è in difetto con lo Stato, ma ha un patrimonio in quel momento insufficiente, subisce ogni mese il blocco del 20% degli emolumenti: una piccola parte serve per rientrare anno dopo anno, con il resto continua a vivere e a mantenersi comprando da mangiare e pagando l'affitto. Lo stesso accadrebbe alla Lega».

Quanto tempo aspetterete perché riflettano su questa possibilità?

«Non molto. Ed è il debitore che deve formulare la sua proposta».

E poi?

«I pubblici ministeri hanno il titolo per procedere immediatamente con l'esecuzione dei sequestri».

Non sembra quasi un ricatto?

«Semmai il contrario, è una via di buon senso. E tra l'altro viene spesso utilizzata per imprese o associazioni indebitate con lo Stato, ma che lo Stato stesso non vuole distruggere».

Questo è un partito politico...

«È il medesimo principio. Abbiamo a cuore la tutela del diritto costituzionale di chi vuole associarsi in movimenti politici, perciò potrebbe servire a entrambi».



Francesco Cozzi, procuratore capo di Genova

Intende che così la Lega non dovrebbe accelerare fantasiosi maquillage o sul fronte del partito unico?

«Intendo che può servire a entrambi: lo Stato che ha diritto a ritrovare quella somma e di cui noi tuteliamo l'interesse, e la Lega che ha milioni di militanti e con i conti attivi non perderebbe la sua linfa vitale».

Quale cifra verserebbe ogni mese il Carroccio?

«Dei dettagli tecnici si curano i pm titolari del fascicolo».

L'iniziativa potrebbe essere preludio a una riduzione del debito?

«Se fosse fatta una nuova legge o qualcosa di simile in quella direzione, non dipenderebbe da noi».

La Lega ribadisce che non è giusto andare a cac-

cia delle somme prima del processo d'appello: in teoria le confische, di cui i sequestri sono un'anticipazione, potrebbero essere annullate.

«I soldi sequestrati mica spariscono, finiscono su un fondo di giustizia. E se le confische verranno annullate in Appello o in Cassazione sarà restituito tutto. È ovvio». **Matteo Salvini paragona le inchieste alle iniziative totalitarie del regime turco.**

«Mah, noi seguiamo trafilte tecniche, come faremmo e abbiamo fatto per Alleanza nazionale, il Pd e l'intero arco parlamentare. Nessuna persecuzione o vendetta quando indagiamo, nessun trattamento di favore se si profilano sintesi come la rateizzazione».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DISASTRO DI GENOVA

Slitta la revoca della concessione ad Autostrade

L'orientamento dell'esecutivo è procedere in due tempi
Venerdì assegnazione dei lavori a Fincantieri, più avanti l'esautoramento della società

Fabio Martini / ROMA

Ora c'è anche l'annuncio ufficiale: l'operazione piazza pulita decisa dal governo gialloverde sulla vicenda Autostrade va avanti con due distinti decreti ma in due tempi tra loro molto sfalsati. E in questa scansione potrebbe celarsi la sorpresa: il ripensamento del governo sull'ipotesi di revocare unilateralmente tutte le concessioni ad Autostrade.

Il primo tempo dovrebbe consumarsi già venerdì con l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un

decreto-legge che affiderà la ricostruzione del ponte di Genova, cancellando Autostrade e assegnando l'opera ad un soggetto «a prevalente partecipazione pubblica dotato di adeguate capacità tecniche come Fincantieri», come ha annunciato in Parlamento il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli.

Dunque, il prescelto è Fincantieri, gigante (pubblico) della cantieristica italiana ed europea, ma senza uno specifico know how nella realizzazione di grandi opere.

Soltanto fra qualche mese dovrebbe scattare la fase-2: la revoca della gestione sull'intera rete autostradale agli attuali concessionari. Misura hard e foriera di prevedibili ricorsi, tanto è vero che – ecco la possibi-

le novità – il ministro Toninelli ieri si è fatto più sfumato su questa seconda opzione.

Il ministro ha detto che «questo governo farà di tutto per rivedere integralmente il sistema delle concessioni e degli obblighi convenzionali», ma poi anziché riferirsi all'obiettivo della nazionalizzazione della rete autostradale, a sorpresa ha fatto riferimento per il futuro a più concessionari. Come ora.

Ha detto che in futuro «tutti i concessionari saranno vincolati a reinvestire buona parte degli utili nell'ammodernamento delle infrastrutture, dovranno rispettare in modo più stringente gli obblighi di manutenzione a loro carico e dovranno comprendere che l'infrastruttura non è una

rendita finanziaria, ma un bene pubblico che il Paese».

Toninelli, che nella sua audizione nella Commissione Ambiente ha lasciato cadere punture di spillo e provocazioni dei parlamentari di opposizione e si è proposto con uno standing da ministro, ha dunque contemplato un futuro con più soggetti.

Un indizio che conferma come su questo tema si stiano confrontando due linee: quella del no integrale ad Autostrade, espresso dal vicepremier Luigi Di Maio, quello più attento alle compatibilità giuridiche del presidente del Consiglio Conte e quella per il momento ancora imperscrutabile della Lega.

Certo, il Salvini di nuovo fiammeggiante di queste ore continua a sparare a ze-

L'INCHIESTA

**Avverti dei pericoli i vertici aziendali
Interrogata per due ore**

La mail, rintracciata in mezzo a migliaia di comunicazioni interne, risale al febbraio scorso, sei mesi prima del crollo: il mittente, una funzionaria di Autostrade per l'Italia, comunicò a un alto dirigente della società la criticità del Ponte Morandi. È l'argomento attorno al quale è ruotata l'audizione della Finanza, che ieri ha sentito la donna per due ore e mezza. Nei prossimi giorni andranno in scena gli interrogatori dei primi indagati: venerdì dei funzionari del Provveditorato alle opere pubbliche della Liguria, lunedì di Giovanni Castellucci, ad di Autostrade.

ro su Autostrade («Paghi, faccia dieci passi a lato e chiedi scusa che non l'ha ancora fatto bene»), ma lo fa concentrando sulla questione della ricostruzione del ponte. La linea di tutto il governo è ormai questa: Autostrade paghi, ma alla ricostruzione ci penseranno altri.

In altre parole si immagina di dar corso a quanto previsto dalla Convenzione nella parte che attribuisce gli oneri finanziari al concessionario, ma glissando su chi debba realizzarli. La Convenzione unica di Autostrade infatti assegna al gestore l'obbligo «del mantenimento della funzionalità delle infrastrutture concesse attraverso la manutenzione e la riparazione tempestiva delle stesse».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro in Europa

Orban sfida l'Ue: i confini restano chiusi

Oggi l'Europarlamento voterà sulle sanzioni all'Ungheria per le violazioni allo stato di diritto. L'imbarazzo di Weber

STRASBURGO

Duro, anzi durissimo. Il premier ungherese Viktor Orban non arretra di un millimetro e sfida l'Europa che lo processa a Strasburgo, dove oggi l'Europarlamento voterà sulle sanzioni al suo Paese per violazioni sullo stato di diritto.

In un emiciclo pieno a metà, il premier sovranista, leader del fronte di Visegrad anti-migranti, ha tirato dritto per la sua strada, parlando di «patria», «nazione», «difesa dei confini» e respingendo «minacce» e «ricatti» da quell'Unione che ha accusato di «non capi-

re» l'Ungheria, che «da mille anni è membro della famiglia europea». Nessuno sconto, nessun ammiccamento. Il Parlamento ha ascoltato in silenzio, attonito e sconcertato. Destre a parte ovviamente, che invece lo hanno osannato. Imbarazzo tra le fila dei Popolari, il più grande gruppo dell'Eurocamera che si è spaccato in due tronconi e che oggi probabilmente voterà in libertà.

Di fronte al pugno duro di Orban, Manfred Weber, il capo del gruppo popolare cui appartiene anche il leader ungherese, si è trovato costretto a ricalibrare la linea aperturista



Il premier ungherese Orban

seguita nei giorni scorsi, annunciando che «se da parte di Budapest non ci sarà la disponibilità a risolvere tutti i problemi, si farà scattare l'articolo 7.1» del Trattato sull'Unione europea. Ovvero le sanzioni, che potrebbero arrivare anche alla sospensione del diritto di voto dell'Ungheria nel Consiglio Ue. Proprio il Ppe è la grande incognita che pesa sull'esito del voto. Socialisti e liberali sono schierati per il via libera alle misure punitive, il gruppo dei sovranisti ed eurosceettici, cui fa parte la Lega di Salvini, voterà contro. In una scelta dai riflessi politici importanti

per il governo italiano, i 5S condanneranno Orban, mentre FI voterà con il Carroccio, ricompattando il centrodestra.

L'affondo è arrivato quando il premier magiaro ha detto che sui migranti andrà avanti «anche senza» l'Europa, «se necessario». Budapest, ha avvertito, «non accetterà minacce e ricatti delle forze pro-immigrazione». Nessun passo indietro sulla «difesa delle frontiere» e lo «stop ai clandestini».

Un'ondata di commenti ha seguito l'intervento dell'ungherese, da Sassoli (Pd) che ha definito il discorso «incompatibile con i valori europei»,

puntando l'accento sulle fratture Lega-M5S, ai Verdi, di cui fa parte la relatrice del rapporto, Judith Sargentini, che ha parlato di situazione peggiorata in Ungheria. La capogruppo leghista Mara Bizzotto invece ha definito Orban «eroe, perché lotta per la libertà e la sovranità del suo popolo contro questa Unione Sovietica Europea». Dal canto suo, Orban davanti ai giornalisti a Strasburgo ha lodato «il coraggio» del governo italiano sui migranti e incensato l'alleato Salvini. La sfida tra populistici ed europeisti in vista delle elezioni del 2019 è lanciata. —

Il leader leghista vuole creare un nuovo partito e cancellare il duopolio socialisti-democristiani. Forza Italia fa pace con il segretario del Carroccio e corteggia il premier ungherese. Grillini isolati

Salvini: Ppe con i populistici per escludere la sinistra

IL RETROSCENA

Federico Capurso / ROMA

Il voto del Parlamento europeo su Viktor Orban e sul suo governo, accusati di aver minato lo stato di diritto in Ungheria, deve ancora arrivare a un verdetto. Eppure, nelle stanze romane del potere politico, l'epilogo della vicenda è già passato in secondo piano: «L'importante era assumere una posizione chiara», dicono a una voce sola Lega e Cinque Stelle, «perché le prossime elezioni europee saranno un referendum, pro o contro l'Europa».

Intorno al caso Orban, le forze politiche hanno iniziato a muoversi. E nel mosaico che si sta venendo a comporre, il tassello più importante della giornata lo mette giù Matteo

Salvini: «L'obiettivo è una Commissione europea guidata a due», dal Partito popolare europeo e da quel partito – ancora in cantiere – che terrà insieme nazionalisti e populistici. «Lavoro per quello – dice a *Porta a Porta* –, Vogliamo finalmente allontanare la sinistra dal malgoverno europeo. Cancellare il duopolio socialisti-democristiani».

Nessuna intenzione di entrare nei Popolari, quindi. Idea, questa, che avrebbe invece iniziato a circolare insistentemente ad Arcore. «Sarebbe semplice per loro entrare in un gruppo in cui c'è già Orban; difficile per noi compiere il percorso inverso, finendo tra i sovranisti e i populistici», ragionano i colonnelli di Forza Italia. Non solo. In questo modo, Silvio Berlusconi potrebbe intestarsi in Europa il merito di aver portato tra



Silvio Berlusconi con Matteo Salvini: i due si stanno riavvicinando

i Popolari Salvini, azzoppando il progetto di un partito nazionale-populista europeo. Prima però si deve ricucire lo strappo con il leader leghista. E i segnali di pace non tardano ad arrivare. Prima l'apertura alla candidatura di Marcello Foa alla presidenza della Rai, poi la «cordiale telefonata» con Orban: «Voteremo contro l'avvio della procedura disciplinare nei tuoi confronti», assicura.

Il centrodestra italiano, però, non riesce a compattarsi del tutto. Perché all'apertura di Berlusconi nei confronti della Lega corrisponde lo stop di Forza Italia al progetto di un'alleanza con Fratelli d'Italia in vista delle europee di maggio. Chi ha lavorato al progetto è il governatore ligure Giovanni Toti, che adesso si potrebbe trovare da solo a lavorare per un'alleanza con i partiti di Raffaele Fitto e di Giorgia Meloni. La prospettiva, però, non entusiasma le truppe di Fdi: «Così rischiamo di scomparire». L'auspicio è che si riaprano i canali comunicativi con la Lega, chiusi da qualche tempo: «Mettiamo Salvini di fronte a un interrogativo – dicono i parlamentari di Meloni –, Chiediamogli se il suo progetto è davvero contrario a questa Europa dei burocrati. Se così è, dovrà spiegare ai suoi elettori per-

ché non voglia allearsi con un partito che la pensa allo stesso modo». Il timore della Lega, però, è che «poi, dopo le europee, Fdi ci chiederebbe di entrare nel governo in qualche modo». E la prospettiva di creare nuovi problemi e tensioni con il Movimento 5 Stelle «non è in cima alla lista dei desideri di Salvini».

Ecco, chi resta fermo nella corsa per le europee, mentre «tutti gli altri si muovono» è il Movimento 5 Stelle. E i parlamentari grillini a Bruxelles lo hanno notato: «Stiamo maturando una decisione, ma per il momento l'unica cosa che possiamo dire è che non entreremo nei popolari, nei socialisti o nel gruppo ancora più radicale della Sinistra unitaria europea». Per la verità, anche il progetto di un gruppo europeo con il primo ministro francese Emmanuel Macron è naufragato da tempo. E nel quartier generale di Luigi Di Maio viene presa in considerazione solo come ultima spiaggia l'idea di entrare nel partito nazionale-populista di Salvini, insieme al Front National di Marine Le Pen, agli ultrasovranisti tedeschi di Afd, ai conservatori polacchi di Kaczynski: «Dobbiamo distinguerci da loro», chiede Di Maio. Il problema resta come. E soprattutto con chi. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

L'ANALISI

ANDREA SARUBBI

I timori del Palazzo di Vetro e il colpo basso all'Italia

Per capire meglio lo scontro in atto tra Italia e Onu, il primo dell'era gialloverde dopo una lunga luna di miele con i governi precedenti, c'è da fare una premessa. E la premessa, che in pochi conoscono, è che l'Italia è candidata in questi giorni a un seggio nel Consiglio Diritti Umani per il triennio 2019-2021: ne ha già fatto parte dal 2007 al 2014, ora cerca di rientrarvi al posto di Belgio, Germania o Svizzera, tutti Paesi in scadenza di mandato.

Proprio una settimana fa la nostra nuova ambasciatrice, Mariangela Zappia, espose la candidatura italiana al Palazzo di Vetro, di fronte ai rappresentanti della società civile; c'è una campagna elettorale in atto, insomma, e in campagna elettorale volano colpi bassi: le accuse di Michelle Bachelet sul mancato rispetto dei diritti umani in Italia, dicono nei corridoi della Farnesina, appartengono a quella categoria.

La posizione ufficiale dell'Italia è quella ribadita ieri dal

nostro rappresentante a Ginevra, Gian Lorenzo Cornado, durante i pochi secondi concessi a ogni Paese nella sessione plenaria con il nuovo Alto Commissario: la questione dei migranti è europea e va affrontata con responsabilità condivise, ma i vari governi succeduti a Palazzo Chigi negli ultimi anni rivendicano la lotta al traffico di esseri umani, il salvataggio di vite in mare, la prima accoglienza e i progetti di aiuto allo sviluppo nei Paesi di origine delle migrazioni. Se c'è

qualcuno che deve fare mea culpa – aggiungono alla Farnesina a microfoni spenti – è semmai proprio l'Onu, riluttante a intervenire in Libia finché l'Italia non ha fatto pressioni e stranamente insensibile di fronte a quello che accade in Paesi più potenti del nostro.

Nessuno lo dice apertamente, ma il bersaglio è la Francia di Macron. Che a Calais continua con gli sgomberi forzati e che alla frontiera con Ventimiglia respinge donne incinte, ma che – essendo membro per-

manente del Consiglio di sicurezza – ha un peso determinante nel funzionamento delle Nazioni Unite: le politiche di Trump, con gli Usa già fuori dal Consiglio Diritti Umani e ormai prossimi ad abbandonare anche l'Unesco, stanno riportando al centro le relazioni bilaterali tra i singoli Paesi.

L'Italia è stata finora uno strenuo difensore del multilateralismo, e con i suoi versamenti rappresenta uno dei maggiori contributori al bilancio delle Nazioni Unite; negli

anni di Berlusconi ha lanciato la campagna per tornare in Consiglio di sicurezza, poi vinta a metà (un anno noi durante il governo Gentiloni, uno l'Olanda); ora, però, il timore del Palazzo di vetro è che a Roma sia cambiato il vento, e le dichiarazioni trumpiane di Salvini sui finanziamenti («L'Onu è inutile, taglieremo i fondi») e sulla chiusura dei porti hanno dato un ottimo pretesto a chi – per i motivi politici ed elettorali di cui sopra – voleva attaccarci. Resta la nostra storia a testimoniare per noi, ma in certi momenti anche una parola sbagliata rischia di cancellarla. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

Politica e diritti

«I figli dei separati divisi tra due case? È il male minore»

Affido condiviso: il senatore Pillon (Lega) spiega la riforma
«Nessun genitore sacrificato. Voglio incentivi anti-divorzi»

Alberto Mattioli / MILANO

«I giornali mi stanno massacrando». Beh, senatore, stop all'assegno di mantenimento, affido condiviso, obbligo di mediatore: come riforma del divorzio è drastica. Ma l'autore del disegno di legge più divisivo (finora) della legislatura, Simone Pillon, leghista corrente «Family Day», cattolicissimo anzi «papista», noto in egual misura per i suoi papillon e le sue posizioni a destra di Torquemada, non ci sta. «Vorrei spiegare».

Prego.
«Intanto, il nostro obiettivo: restituire la responsabilità genitoriale a entrambi i genitori. Nell'interesse dei figli».

Andiamo per gradi: i genitori si mettono d'accordo.



Il senatore Simone Pillon (Lega) è fra i sostenitori del Family Day

«E stipulano un «piano genitoriale» che prevede cosa il figlio debba fare o non fare, che scuola frequentare, che sport praticare, dove vivere. Fermo restando che alternerà le case dei genitori».

I genitori non trovano un accordo.

«E allora dobbiamo aiutarli a trovarlo. Qui entra in scena la figura del mediatore familiare, con tanto di albo. La sua presenza al primo incontro fra i coniugi è obbligatoria e, sottolineo, gratuita, il che forse spiega perché gli avvocati divorzisti mi stiano tanto attaccando. Se anche la mediazione fallisce, si va dal giudice».

E qui che succede?

«Che il bambino non dovrà più scegliere con quale genitore vivere, ma verrà affidato a entrambi, a parità di tempi, per nottamenti compresi, e di contributi finanziari».

E in caso di violenza sulla donna?

«Il genitore violento è escluso dall'affidamento».

Perché abolire l'assegno di mantenimento?

«Non tocchiamo l'assegno per il coniuge, ma quello per il figlio. Ogni genitore lo manterrà nel momento in cui gli sarà affidato».

Ese, come spesso accade, c'è disparità economica fra padre e madre?

«Il piano genitoriale tiene conto del tenore di vita cui è abituato il figlio. Chi ha più mezzi

contribuisce di più. La legge riconosce il lavoro domestico. Se la madre è casalinga, nella ripartizione delle spese sarà considerato il valore economico del suo lavoro».

Ma un bambino ha bisogno di una casa, non di due.

«Non possiamo sacrificare un genitore sull'altare dell'habitat del figlio. Certo, per un figlio è meglio una casa sola con entrambi i genitori. Ma se questo non è possibile, è meno male alternare le case che perdere un genitore, che alla fine è quasi sempre il padre. E poi chi ha figli, io tre, sa che oggi hanno vite intensissime, quindi a casa ci sono poco».

In realtà lei vuole dissuadere le coppie dal divorziare.

«L'obbligo per il giudice di cercare la conciliazione prima della separazione esiste già e la legge lo conserva. Certo, a me piacerebbe offrire a chi pensa di divorziare degli incentivi per non farlo. Ma sarà un passaggio ulteriore. Questa legge è per i figli».

Crede che passerà?

«Sono ottimista. In ottobre saremo in Commissione e, se tutto va bene, prima di Natale in Aula».

La Lega non è mai stata un partito confessionale. Adesso, con i rosari di Salvini, sembra esserlo diventato. Merito suo?

«Per il rosario, no: gliel'ha regalato un sacerdote. Personalmente, trovo nella Lega i temi

che mi interessano. Per me, esistono mamma e papà. Genitore 1 e genitore 2 sono una vergogna; l'utero in affitto, un abominio. E se un ministro dice: «Preghiamo per le vittime di Genova» mi fa felice, perché per me la fede non è un fatto privato, ma ha una dimensione pubblica».

La politica sull'immigrazione non pare molto ispirata alla carità cristiana.

«Non vedo alcuna contraddizione. Sia la Lega che la Chiesa dicono che bisogna tutelare il diritto a non emigrare».

Facciamo un gioco: Pillon dittatore d'Italia. Che fine fa l'aborto?

«Noi sosteniamo la vita e dobbiamo convincere ogni donna a tenere il suo bambino».

E se vuole abortire?

«Le offriamo somme ingentissime per non farlo».

E se vuole ancora?

«Glielo impediamo».

Matrimonio gay?

«Quale matrimonio gay? Non esiste, perché la famiglia è quella naturale. Se intende le unioni civili, le abolirei».

Divorzio?

«Vorrei introdurre in Italia il «covenant marriage» americano: una forma di matrimonio indissolubile».

Ultima domanda: Papa Francesco le piace?

«Io sto con Pietro a prescindere. Sono cattolico, apostolico e romano. Anzi, papista».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Allarme sulle donne vittime di violenze: «D'ora in poi sarà ancora più difficile denunciare»

Psicologi e associazioni criticano la riforma «Così i minori sono trattati come valigie»

LE REAZIONI

Maria Rosa Tomasello / ROMA

La battaglia contro la riforma dell'affido condiviso è iniziata, e si annuncia durissima contro misure che rischiano di «intrappolare le donne, soprattutto quelle più fragili, in relazioni violente». Le associazioni femminili, capitanate da Di.Re (Donne in rete contro la violenza) sono mo-

bilitate: in poche ore la petizione lanciata su Change.org ha raggiunto il primo obiettivo di 7500 firme, mentre il 10 novembre è annunciata una manifestazione.

Spiega Lella Palladino, presidente di Di.Re: «Ogni giorno vediamo quanto sia difficile denunciare per le donne vittime di violenza se ci sono dei figli. Con le norme del ddl Pillon la situazione non può che peggiorare, perché sono pensate per un Paese che non esiste, dove le donne so-

no uguali agli uomini per livello di potere e per retribuzioni. L'elevato tasso di disoccupazione femminile è invece un dato di realtà. Se questa sciagurata legge passerà, le donne vittime di violenza non avrebbero più possibilità di separarsi e avere l'affidamento dei bambini». Una critica senza sconti: «È una rivalsa vendicativa dei padri separati, la reazione maschilista alla convenzione di Istanbul contro la violenza di genere, ratificata dall'Italia

nel 2013». Cinque associazioni (Cam - Centro di ascolto uomini maltrattanti, Fondazione Pangea, Maschile Plurale, Telefono Rosa e Unione donne italiane) si sono schierate accanto a Di.Re per chiedere una audizione in commissione Giustizia dove il decreto è da lunedì sotto esame. «Invece di una posizione rancorosa verso le donne, gli uomini dovrebbero riconquistare spazi per la cura dei figli con una presenza quotidiana - suggerisce Stefano

Ciccone, anima dell'associazione Maschile Plurale - Penso che questo revanscismo frustrato sia un errore: credo che si debba ascoltare il disagio dei padri separati, e dargli una risposta diversa, mentre qui si utilizza una sofferenza reale, il desiderio maschile di paternità, per strumentalizzarlo politicamente». Il ddl, sostiene, si fonda su una «illusione di parità», mentre «differenze oggettive, di retribuzione, di potere, esistono».

L'errore, per Maddalena Gialdella, psicologa, psicoterapeuta familiare e consulente tecnico del tribunale di Roma, è trattare «un tema complesso come il diritto di famiglia come un protocollo»: «Quando parliamo di relazioni umane, invece, ogni situazione deve essere valutata nella sua specificità - afferma

- E il focus del ddl non è il bene dei figli: come può esserlo se il bambino è «diviso» al 50 per cento? Questo ci restituirà un bambino scisso, mentre bisogna lottare per l'integrità del figlio, che passa attraverso la continuità di abitudini e modalità di vita, anche se questo significa frustrare bisogni e desideri dell'adulto». Un allarme condiviso da Maria Gabriella Carnieri Moscatelli, presidente di Telefono Rosa, che definisce «pessimo il provvedimento»: «Non c'è interesse per i minori, trattati come valigie. L'unica cosa a cui si è pensato è l'assegno di mantenimento, i soldi, al punto che a 18 anni i figli dovranno chiedere l'assegno ai genitori e, se i due non troveranno l'accordo, i ragazzi dovranno rivolgersi al tribunale».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Pier Alvisè Zorzi • Pierfranco Fabris

VENEZIA

da San Marco a Sant'Elena
il Cuore del Mondo

Nell'Aprile 2017 Pier Alvisè Zorzi e Pierfranco Fabris avevano realizzato il volume «Venezia il Canal Grande» che tanto successo ha avuto e continua ad avere.

Sarebbe stato un vero peccato non entrare nel Cuore del Mondo e continuare a vedere, scrivere e disegnare.

Ecco il meraviglioso nuovo libro di 330 pagine a colori.

NOVITÀ
Prezzo speciale
9,50 Euro



PREZZO € 9,50*

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

IN EDICOLA DAL
15 SETTEMBRE CON **Messaggero** Veneto

* Più il prezzo del quotidiano

PER I BIMBI

Largo a montone ed eco-pelliccia En vogue le fantasie a righe e a stelline

È la comodità a caratterizzare l'abbigliamento di questa stagione, che deve essere pratico, ma anche romantico e con linee retrò.

La moda bimbo per la stagione prevede capi perfetti per essere "vissuti" da temperamenti vivaci e tipetti decisi. Le ultime tendenze per i bambini premiano la praticità, le linee vagamente vintage, lo stile rock. Fin dall'anno scorso si è visto anche nella moda bimbo un aumento dell'uso dell'ecopelliccia, specialmente per i capispalla e per gli accessori. E anche se continuano ad essere di tendenza in cappotti in ecopelliccia, il vero trend è il dettaglio unito allo shearling (o montone) sui colli ma anche all'interno delle giacche. Per quanto riguarda le fantasie, la tendenza più in voga è l'"american circus": stelle rigorosamente gialle, strisce a contrasto, animalletti danzanti, tripudio di colori vivaci e prevalentemente primari. Anche il nero si è fatto più spazio tra le collezioni bambino, ed è stato finalmente sdoganato per mille occasioni. Che sia un total black oppure un nero che la fa da contrasto ad altre tinte più brillanti o all'intramontabile bianco. Nero per i look sportivi, nero per i look eleganti di fine anno, nero e paillettes, nero e faux fur, nero in pelle. In linea con questo colore, torna in voga lo stile

rock, che piace tanto sia alle bambine e alle ragazze che vogliono esprimere la loro anima romantica e ribelle allo stesso tempo. Si ispira soprattutto alle celebrities della musica, mixando capi in tessuti delicati con altri in materiali più grintosi, come l'ecopelle. Quello di questa stagione, però, è un rock casual, caratterizzato da T-shirt stampate, pantaloni, gonne e capispalla in denim o in eco pelle con applicazioni in strass e borchie. Una tendenza facile da portare in diverse situazioni.

**LIBERI DI GIOCARE
RESTANDO SEMPRE
PICCOLI FASHIONISTI**

I capi coordinati che abbattano le barriere generazionali devono rigorosamente essere in linea con le tappe della crescita dei bambini. Il rispetto per il mondo dell'infanzia rimane un punto fermo per tutti: i bambini non devono diventare grandi prima del tempo e le linee sono studiate per lasciarli liberi di giocare. Naturalmente per le uscite speciali si può osare un po' di più e sbizzarrirsi in abbinamenti più sfiziosi che facciano felici sia le grandi che le piccole. La parola d'ordine però rimane sempre il "gioco".



Righe blu e aspetto da "grande", alcuni dei tratti fashion della stagione

PER LUI

Sbirciamo dentro al guardaroba machile: del tutto rinnovato

Dalle ultime passerelle, è emersa un'attitudine chic ma molto casual con un uomo che ha bisogno di un po' di colore oltre ai classici (e sempre validi) blu e beige. È il vintage a trionfare: molti brand, infatti, stanno rileggendo la storia del loro passato e la tendenza generale punta sugli anni '60. C'è un gradissimo ritorno del marrone totalizzante in tutte le sue sfumature, abbinato a dei favolosi toni di giallo e arancione. Impossibile non avere almeno un maglione con questi tinte solari che riscalderanno la stagione fredda. Anche il guardaroba cosiddetto formale si tinge di nuove nuances e fantasie, in particolar modo con ceck e quadri maxi. La giacca si accorcia e ha un fascino anni '60. Mono o doppio petto, il completo a righe chiare è un classico senza tempo su cui continuare a puntare. Il velluto è sicuramente il tessuto dell'anno, da portare con elegante disinvoltura. Per il tempo libero si può scegliere uno stile più atletico, indossando il nuovo capo super-trendy: la felpa. I nuovi piumini sono invece over e coloratissimi, in nuovi tessuti che li rendono capi più versatili e in chiave luxury. Ma è il cappotto ad essere il grande protagonista, con un gusto vintage e ricercato.

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET



90 NEGOZI CON SCONTI FINO AL 70%

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

FOCUS

Il rapporto Ocse mostra come solo il 27% dei giovani tra i 25 e i 34 anni conclude il percorso. Nel 2017 gli inattivi, senza lavoro né iter di studi, erano il 24% contro il 13% degli altri Stati

Pochissimi laureati e troppe tasse Peggior di noi solo il Messico: i dati

IN 5 PUNTI

Mariaelena Finessi / ROMA

L'Italia è ancora in ritardo sul piano educativo: è questo, in sostanza, il dato saliente dell'annuale "Education at glance 2018", il rapporto Ocse (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, di cui fanno parte 36 Paesi di tutti i continenti eccetto l'Africa) sullo stato di salute del nostro sistema di istruzione e formazione. Certo, segnali positivi non mancano, ma non sono sufficienti a garantire il passo tenuto dagli Stati più industrializzati.

1 La formazione

L'Italia ha raggiunto un tasso di scolarizzazione completa (superiore al 90%) per i bambini di età compresa tra 5

e 14 anni e ha quasi raggiunto la piena scolarizzazione per i bambini di età inferiore. Solo il Lazio ha un tasso di scolarizzazione inferiore al 90% per i bambini di 4 anni, e solo quattro regioni per i bambini di 3 anni (Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia e Provincia autonoma di Bolzano). Quello italiano è uno dei sistemi di istruzione più equi perché il 71% dei ragazzi con genitori non laureati prosegue tuttavia gli studi all'università dopo il diploma, contro una media Ocse del 47%. Invece sul piano della formazione permanente l'Italia arranca: appena il 25% degli italiani si aggiorna ancora in età adulta. La media Ocse è esattamente il doppio.

2 Pochissimi i laureati

Dal Rapporto, presentato ieri, emerge un altro dato desolante: solo il 4% degli ita-



Gli insegnanti italiani guadagnano in media dal 7 al 12% in meno rispetto ai docenti degli altri Stati Ocse (36 Paesi, eccetto l'Africa)

liani è laureato (la media Ocse è del 17%). Scendendo nel dettaglio delle diverse fasce d'età, salta però fuori una buona notizia: la crescita dei laureati (tra i 25 e i 34 anni) dal 19% del 2007 al 27% del 2017, sebbene la percentuale sia comunque inferiore rispetto alla media del 44% degli altri Paesi Ocse. Peggior di noi, solo il Messico. A conseguire il più alto titolo di studio sono le donne, ma nelle cattedre universitarie prevalgono gli uomini (63%). E se è vero che la laurea dovrebbe garantire un posto di lavoro, in realtà la quota di laureati italiani che lavora – appena l'81% – è tra le più basse al mondo.

3 Insegnanti più vecchi

All'ingresso in cattedra, gli insegnanti italiani guadagnano in media dal 7 al 12% in meno (in base al livello di istruzione in cui insegnano) rispetto ai docenti di altri Paesi. Un divario che si allarga al 25% a metà carriera. L'Italia è però uno dei Paesi che prevede il più alto compenso retributivo per i dirigenti scolastici rispetto agli insegnanti, con i primi che percepiscono, in lordo, il doppio dei secondi. Quanto all'impegno lavorativo, il Rapporto dell'Organizzazione certifica che è di poco inferiore alla media internazionale, ma i nostri insegnanti, in termini di età, sono i più anziani al mondo.

4 Chi sono i Neet?

Nel 2017 i ragazzi inattivi, che cioè non studiavano, non lavoravano e non cercavano un impiego – i cosiddetti "Neet" – erano quasi il doppio di quelli dei Paesi dell'area Ocse: 24% gli italiani contro il 13% degli altri Stati. Puntando l'attenzione sulla fascia di età tra i 20 e i 24 anni, la percentuale era del 30% contro una media del 16% e addirittura del 34% tra i ragazzi di 25-29 anni. Da noi, il divario è ancora più evidente: 15% nel Nord Ovest, 18% nel Nord Est, 19% al Centro e ben il 31% al Sud e nelle isole.

5 Politiche pro istruzione

L'Italia spende in media meno di altri Stati per la scolarizzazione, sia in termini monetari (il 28% in meno dei Paesi Ocse) che in percentuale al Pil. A subire gli scarsi investimenti sull'istruzione sono soprattutto gli universitari, che non ricevono in proporzione a quanto pagano per frequentare un ateneo. E così, per dire, uno studente italiano paga circa 1.647 dollari (equivalenti) di tasse, ma solo il 20% dei ragazzi riceve un sussidio, come una borsa di studio, quando invece ci sono Paesi, come la Finlandia, dove le tasse universitarie non si pagano affatto e il 55% dei ragazzi ottiene delle sovvenzioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Speciale BRITISH

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
A CURA DELLA A.MANZONI & C.

CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

L'approccio con l'inglese che resterà per sempre

Alla British School FVG vengono proposte modalità didattiche innovative per far apprendere la lingua straniera ai più piccoli.

Le certificazioni Cambridge English per i più giovani sono uno strumento utilissimo per motivare i ragazzi e costituiscono una solida base per gli studi futuri. Gli esami di lingua inglese YLE per bambini dai 7 ai 12 anni sono di tre livelli (Starters, Movers, Flyers) e comprendono le prove di lettura e scrittura, ascolto e conversazione.

Gli esami Cambridge English Key (A2), Preliminary (B1) e First (B2) For Schools sono studiati per i ragazzi delle medie: fanno parte della famiglia estesa degli esami Cambridge English riconosciuti nel mondo e sono un gradino importante nel percorso verso l'università e il lavoro. La British School FVG è autorizzata ad amministrare al pubblico in Friuli Venezia Giulia tutti gli esami dell'università di Cambridge (Open Centres IT015 Trieste, IT027 Udine, IT300 Gorizia, IT666 Monfalcone). Ci sono corsi per tutta la gamma degli esami Cambridge English, qualificati e qualificanti a livello nazionale ed inter-



nazionale. I corsi di preparazione sono programmati per affrontare le prove d'esame. Ci si avvale di lezioni dinamiche interattive e divertenti con la presenza costante dell'insegnante.

Le sedi sono equipaggiate con nuovi touchscreen e sistemi multimediali di ultima generazione. I programmi di studio seguono le direttive ed i livelli del Consiglio d'Europa e sono raggruppati in unità tematiche propedeutiche all'acquisizione della capacità di comprendere e comunicare. I ragazzi, guidati nella loro crescita linguistico-cognitiva, vivono un'esperienza didattica positiva. Tutti gli attestati e diplomi sono validi per il Credito Formativo (MPI CM 117 14/04/2000).

Grazie ad esami specifici e a metodi d'insegnamento innovativi i ragazzi sono più motivati a sviluppare le loro potenzialità e a utilizzare l'inglese in un futuro ambiente internazionale



BRITISH SCHOOL

VICOLO PULESI 4

Udine

0432 50.71.71

www.British-FVG.net

GORIZIA

Corso Italia 17
0481 33.300

MONFALCONE

Via Duca d'Aosta 16
0481 411.868

TRIESTE

Via Torrebianca 18
040 369.369

BRITISH
COUNCIL
IELTS
Testing Here

AI SLI
Innovative
and
Agile
Language
Institution

Cambridge Assessment
English
Authorised Exam Centre

un MONDO
di INGLESE



ITALIA & MONDO



CERIMONIA A GROUND ZERO

L'America ricorda l'11 settembre

Migliaia di persone si sono riunite ieri a Ground Zero per il ricordo alle vittime degli attentati dell'11 settembre, nel 17esimo anniversario delle stragi. I familiari hanno letto i nomi delle circa 3.000 vittime, dopo il minuto di silenzio osservato dalle 8.46 ora locale, quando il primo aereo si

schiantò contro le Torri gemelle. Tra le autorità presenti, Rudy Giuliani, all'epoca sindaco di New York e attuale legale del presidente Trump, il primo cittadino di oggi della Grande Mela, Bill de Blasio, il governatore dello Stato, Andrew Cuomo e l'ambasciatore Usa all'Onu, Nikki Haley.

BRESCIA

L'allarme legionella si estende nel Nord Italia

BRESCIA

La legionella uccide a Brescia, Lecco e Torino. L'allarme si allarga nel Nord Italia. Nel Bresciano un caso è stato accertato e riguarda una 69enne, morta il 7 settembre a Mezzane di Calvisano. Lo ha stabilito l'autopsia disposta da Ats. Sale così a due vittime il bilancio dell'epidemia che sta interessando la Bassa bresciana orientale. I Comuni più colpiti sono Carpenedolo, Montichiari,

Asola, Remedello, Calvisano, Acquafredda, Desenzano, Isorella e Visano. Paesi che si trovano lungo il fiume Chiese, sotto osservazione come possibile fonte dell'epidemia batterica. In Brianza è morto sabato all'ospedale di Desio un uomo di 82 anni, residente in provincia di Lecco e sono in corso accertamenti per stabilire la natura della morte di una 61enne morta in una clinica di Torino. Grave un 29enne di Roè Volciano (Lago di Garda). —

IN BREVE

Roma

Ancora in aumento la fame nel mondo

Aumenta la fame nel mondo colpendo adulti, donne e bambini. Il quadro emerge dal nuovo rapporto presentato da Onu, Fao, Ifad, Wfp, Unicef e Oms. Nel 2017 sono 821 milioni le persone denutrite, una su nove, 6 milioni in più rispetto al 2016, mentre i piccoli tra i 2 e i 5 anni con ritardi nella crescita sfiorano i 151 milioni, il 22%. Crescono anche le donne anemiche in età fertile, passate in 5 anni dal 30,3% al 32,8%, come i casi di obesità degli adulti.

ROMA

Il “mondo di mezzo” è mafia ribaltata la prima sentenza

Lo hanno stabilito ieri i giudici della III Corte d'Appello Per Buzzi e Carminati le condanne sono state ridotte Il pm: «Vince la nostra tesi»

ROMA

Rovesciato il Mondo di mezzo. Quella zona «grigia» di malaffare, corruzione e politica, ha le caratteristiche del contesto mafioso. Una struttura criminale che riconduce alle grandi organizzazioni criminali come Cosa nostra, 'Ndrangheta e camorra. In sostanza due parole: «Mafia Capitale».

Lo hanno stabilito ieri i giudici della III Corte d'Appello di Roma che hanno rovesciato quanto sancito in primo grado, nel luglio del 2017, quando cadde il profilo penale sancito dall'articolo 416 bis, ma furono riconosciute due associazioni a delinquere «semplici» capeggiate dall'ex terrorista nero Massimo Carminati e dal ras delle coop romane, Salvatore Buzzi. Carminati e Buzzi in collegamento video dai carceri di

Opera e Tolmezzo, hanno assistito impassibili alla lettura del dispositivo arrivata dopo circa 4 ore di camera di consiglio. I giudici hanno inflitto una quarantina di condanne.

La corte ha riconosciuto per 18 persone, a vario titolo, l'associazione mafiosa, l'aggravante dell'articolo 7 del codice penale e il concorso esterno. Per la maggior parte degli imputati ha ridotto gli anni di condanna.

In particolare, per Buzzi la pena è scesa a 18 anni e 4 mesi rispetto ai 19 anni di primo grado, mentre per l'ex Nar gli anni inflitti oggi sono 14 e sei mesi rispetto ai 20 anni del primo grado. Ridotta da 10 anni a 8 anni e 7 mesi la pena per Franco Panzironi, ex braccio destro del sindaco di Roma Gianni Alemanno ed ex amministratore delegato di Ama, così come per l'ex consigliere comunale Luca Gramazio per il quale i giudici hanno ridotto a 8 anni e 8 mesi la pena che in primo grado era stata di 11 anni.

In diversi casi sono state riconosciute le attenuanti generiche ed è stata esclusa la re-

sponsabilità per alcuni singoli episodi e ciò ha comportato una significativa diminuzione di pena. Per altre posizioni l'abbassamento delle condanne è legato ad una valutazione autonoma della Corte.

Per i giudici, però, nelle condotte del gruppo criminale si ritrovano le dinamiche tipiche della mafia che grazie all'uso della violenza, dell'assoggettamento, dell'intimidazione e dell'omertà è riuscita a mettere le mani su appalti a sei zeri e a infiltrare il mondo della politica all'ombra del Campidoglio.

Per il procuratore generale, Giovanni Salvi, il riconoscimento della mafia è «il punto di arrivo di un intenso impegno e al tempo stesso di partenza». Di tenore opposto le reazioni dei difensori dei due principali imputati.

Per il sindaco di Roma, Virginia Raggi, la decisione della Corte conferma la gravità del legame tra imprenditoria criminale e una parte della politica corrotta che ha «devastato la Capitale: bisogna tenere la barra dritta sulla legalità». —

VIOLENZE PER MESI

Il compagno la pesta e la marchia a fuoco

CASERTA

È rimasta per tre giorni in balia del compagno violento, subendo abusi sessuali e pestaggi continui che le hanno procurato fratture e contusioni, fino ad essere marchiata a fuoco sul fianco con un forchettone incandescente. La vittima è una donna di 46 anni: l'aguzzino, 25, è stato arrestato dalla polizia. Il gip ha poi convalidato il fermo.

Le indagini su questa vicenda di violenza domestica sono partite pochi giorni fa, quando in un commissariato

in provincia di Caserta è giunto il referto dei medici del pronto soccorso che certificava le gravissime lesioni subite da una donna, consistenti in fratture a diverse costole, contusioni multiple al torace, al volto, al cuoio capelluto e al collo, ecchimosi diffuse su ogni parte del corpo nonché un'ustione di primo grado sul fianco, un vero e proprio “marchio”. Gli investigatori della polizia hanno interrogato la vittima, che subiva da molti mesi le violenze del partner, descritto come un uomo violento e senza scrupoli,

senza avere il coraggio di reagire. Dopo l'ultima aggressione, ha finalmente deciso di denunciarlo. L'incubo – ha raccontato la vittima – è iniziato nel dicembre 2017, è esploso tra l'1 e il 3 settembre scorsi, quando la donna ha iniziato a opporre netti rifiuti alle pretese del 25enne, scatenandone la furia incontrollata. L'uomo – è emerso anche dal racconto raccolto dai poliziotti tra vicini e conoscenti e da fotografie mostrate dalla vittima – ha chiuso in casa la compagna, l'ha costretta ad assumere droghe e a stare nuda sotto la doccia fredda, picchiandola anche con un cucchiaino di acciaio; quindi l'ha tenuta ferma per un braccio marchiandola con forchettone riscaldata poco prima sul fuoco. La vittima è riuscita però a chiamare i figli, che l'hanno accompagnata in ospedale. —

TREVISO

Non può entrare in aula bambini non vaccinati

TREVISO

A 8 anni ha sconfitto la leucemia grazie anche alla donazione del midollo da parte della sorellina e a una pesante chemioterapia, ma ora che sta bene il caos sui vaccini gli impedisce una “normale” vita da scolaro. Tutto è legato al fatto che tra i suoi compagni di classe, in un istituto del trevigiano, ci sono cinque bambini non vaccinati che potrebbero compromettere

la sua salute. La vicenda è stata riferita da un medico di Castelfranco Veneto (Treviso) con un post su Facebook proprio quando con il “Milleprologhe” si parla di riaprire la partita «no vax». Un problema di difficile soluzione per l'Usl: «Effettivamente è una situazione che può porsi per un bimbo che abbia superato una leucemia o per altri bambini immunodepressi: è opportuno che non frequentino bambini non vaccinati». —

LO SCONTRO

A ottobre le multe per le famiglie no vax

Scattano le sanzioni da 167 euro: in caso di mancato pagamento la pratica passa a un esecutore col rischio pignoramenti

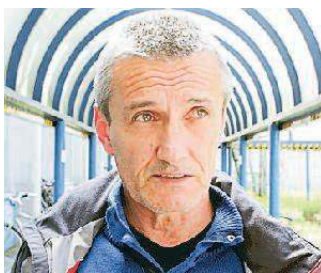
Michela Zanutto / UDINE

Dopo la fiducia al Milleproroghe, a ottobre arriveranno le sanzioni per i no vax. La prossima settimana la Regione incontrerà le Aziende sanitarie per definire con precisione il calendario. A rischio 8 mila famiglie in Fvg. L'ammenda è di 167 euro.

A ottobre dunque le Aziende sanitarie faranno un nuovo spoglio di tutte le posizioni di bambini e ragazzi non in regola con il calendario vaccinale. Chi risulterà ancora indietro con la profilassi (è sufficiente un solo richiamo saltato) riceverà la cartolina verde. «La prossima settimana è in programma un incontro

con tutti i rappresentanti delle Aziende sanitarie regionali perché intendiamo muoverci assieme – ha spiegato Paolo Pischiutti, dirigente dell'Area promozione salute e prevenzione della Regione –. Non è stato facile tenere a freno i più intransigenti, comunque ora con l'ok di Roma siamo più tranquilli. Bene inteso, non siamo felici del compito che ci è stato assegnato dalla legge, il nostro obiettivo non è sanzionare le persone, il nostro obiettivo guarda alla salute della comunità, ma faremo il nostro dovere».

Dunque, dopo mesi di tentennamenti, a ottobre scattano le sanzioni. Ciascuna famiglia in mora sarà chiamata a



PAOLO PISCHIUTTI
«ABBIAMO SCELTO LA CIFRA PIÙ BASSA PER RIDURRE IL RISCHIO RICORSI»

È sufficiente aver saltato anche un solo richiamo di profilassi per andare incontro alla contravvenzione

pagare 167 euro, indipendentemente dall'infrazione. «Abbiamo deliberato di applicare la cifra più bassa possibile – ha aggiunto Pischiutti –. Il range oscilla fra 100 e 500 euro e la Regione ha optato per il minimo così da non incappare in altri ricorsi». Gli uffici regionali sono pronti da tempo a far scattare le sanzioni, ma sono rimasti fermi in attesa del via libera romano, arrivato ieri sotto forma di via libera all'ormai ex decreto Milleproroghe (passato con la fiducia alla Camera).

L'iter che scatterà a ottobre («non abbiamo fretta – ha assicurato Pischiutti – perché non intende vaccinare i propri figli di sicuro non lo fa-

rà in vista della multa»), dopo l'invio delle lettere con la descrizione dell'infrazione e la sanzione, si aprirà una finestra temporale per le famiglie che potranno impugnare l'atto. Passaggio questo ampiamente temuto dagli uffici perché si potrebbe rischiare il caos.

I genitori dissenzienti, infatti, potrebbero intasare gli Uffici sanzioni delle Ass territoriali richiedendo audizioni, alle quali presentarsi affiancati da un avvocato che ne curi la difesa. Sentiti tutti, e soltanto dopo la conferma delle multe, le famiglie saranno nuovamente invitate a pagare l'ammenda. Se ciò non dovesse avvenire, allora l'in-

tera pratica sarà affidata alle mani di un esecutore (un tempo era Equitalia) che – in estrema ratio – procederà ai pignoramenti.

La stima è che i bambini fra 0 e 6 anni non in regola con il calendario vaccinale in regione siano 3 mila a fronte di una popolazione di 60 mila «under sei». Se poi si allarga la forbice fino ai ragazzi di 16 anni, allora il campione arriva a includere 8 mila fra bambini e adolescenti (in questo caso la fascia della popolazione fra 0 e 16 anni in Fvg ammonta a 165 mila persone). Basta anche un solo richiamo saltato per finire in questa lista ed essere sanzionati. —

© BY NODALCINI DIRITTI RISERVATI

L'INTERVENTO

MAURIZIO ROCCO

PER I MEDICI CONTA SOLO IL CODICE

Gentile Direttore, mi sia consentito intervenire sul dibattito ospitato da questo giornale sul tema dei vaccini. Mi interessa in particolare di articolare meglio il mio pensiero rispetto a quanto ho espresso nel corso dell'audizione tenutasi l'altro giorno a Udine e di cui ha fornito un ampio resoconto il Messaggero Veneto nell'edizione di ieri.

NON VANNO COMMESSI ERRORI DI INTERPRETAZIONE

Sul tema delle vaccinazioni non si possono commettere errori di cattiva interpretazione che vanno a danno della collettività e dei soggetti da tutelare: i bambini.

Per questo devo correggere il significato dato da taluni a un passaggio dell'articolo in cui la giornalista parlava del presidente dell'Ordine come del rappresentante di tutte le sensibilità della categoria.

Sia chiaro: l'Ordine dei medici attraverso il controllo dell'esercizio professionale regolato dal Codice di deontologia medica rappresenta i medici che aderiscono alle evidenze scientifiche che sono chiare, evidenti, accettate dalla comunità scientifica. Le vaccinazioni sono un presidio indiscutibile per la salvaguardia della salute del singolo e della salute pubblica; le vaccinazioni rappresentano l'unico, certificato, e sicuro baluardo contro la ricomparsa di malattie debellate e che rischiano di riemergere a causa di correnti antiscientifiche e medioevali. Ribadisco che è necessario che tutti i medici si rifacciano alle regole del Codice deontologico e prendano a riferimento esclusivamente gli studi scientifici prodotti dalla medicina ufficiale e non da qualche corrente complottista anti-sistema.

La Medicina ufficiale e convenzionale è una sola e a quella tutti i medici, indipendentemente dalle proprie opinioni personali, devono fare riferimento. Invito tutti i medici a seguire i risultati della Scienza e restare ancorati al documento elaborato dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici nel campo delle vaccinazioni.

Ho fatto parte, collaborando come membro della Consulta di Bioetica, alla sua stesura: in questo documento si forniscono indicazioni precise sul tema delle vaccinazioni e sul comportamento del medico.

IL DOVERE DEI MEDICI DI COMUNICARE CORRETTAMENTE

Concludo ribadendo che è necessaria la corretta comunicazione ai medici in modo che essi informino correttamente la popolazione. E' evidente che, se qualche medico, nonostante la nostra formazione e la comunicazione scientifica, dovesse violare gli articoli del Codice di deontologia medica (nello specifico gli articoli contrassegnati dai numeri 1,6,13,15) l'Ordine dei medici procederà con le dovute sanzioni.

L'Ordine dei medici ha come scopo e missione quello di garantire il diritto alla tutela della salute del singolo cittadino e della collettività (in rapporto all'articolo 32 della Costituzione italiana) attraverso il controllo dell'esercizio professionale. Questo è ciò cui dobbiamo attenerci.

(presidente dell'Ordine dei medici di Udine)

DAL 6 AL 15 SETTEMBRE 2018

ISOTTOCOSTO

<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>3,85 2,29 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 20.000</p> <p>-37%</p> </div>	<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>6,15 3,69 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 50.000</p> <p>-40%</p> </div>	<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>1,49 1,15 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 54.000</p> <p>-22%</p> </div>
<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>2,99 1,45 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 20.000</p> <p>-51%</p> </div>	<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>13,98 5,99 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 12.000</p> <p>-57%</p> </div>	<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>18,90 9,90 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 17.000</p> <p>-47%</p> </div>
<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>599 369 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 150</p> <p>RISPARMI 230€</p> </div>	<div style="text-align: center;">  <p>SOTTO COSTO</p> <p>399 249 €/PZ</p> <p>PZ DISPONIBILI 596</p> <p>RISPARMI 150€</p> </div>	

Fino al 17 Settembre **SCONTO 50%** su ZAINI E TROLLEY SCUOLA della nuova collezione

...e in più centinaia di altri articoli in OFFERTA per un

INTERSPAR

CASSACCO (UD) C.C. Alpe Adria
c. comm

MARTIGNACCO (UD) SS. 464 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME
PRADAMANO (UD) S.S. 56 (UDINE-GORIZIA)

PALMANOVA (UD) Via Benedetto Marcello 7, area Ex Tomadini
PORDENONE

DOMENICA SIAMO APERTI Per gli orari di apertura feriali e festivi vai su www.despar.it

VERSO LA CONTRORIFORMA

Sanità, i paletti del centrodestra più medici e meno liste d'attesa

I capigruppo di Lega, Fi, Progetto Fvg e Fdi preparano il vertice di maggioranza Bordin, leader in Aula del Carroccio, punta anche a rafforzare gli ospedali minori

Mattia Pertoldi / UDINE

La data ufficiale dell'incontro ancora non c'è, ma i capigruppo di maggioranza stanno comunque preparando l'elenco delle richieste da presentare alla giunta in vista della definizione della controriforma sanitaria. Certamente tutti – o quasi – prima di snocciolare nel dettaglio i propri desideri attendono la relazione dei saggi e l'incontro con **Massimiliano Fedriga** e **Riccardo Riccardi**, ma un'idea di base, anzi qualcosa in più, sulle azioni da intraprendere è già sul tavolo.

«Le richieste specifiche come il rafforzamento del pronto soccorso – spiega il capogruppo della Lega, **Mauro Bordin** – verranno discusse più avanti. Adesso, almeno personalmente, mi interessa sottolineare soprattutto due aspetti chiave». Il primo spinge l'ex sindaco di Palazzolo a richiedere una «maggiore omogeneità territoriale» per-



L'assessore alla Salute Riccardi e il capogruppo della Lega Bordin

ché «non ha alcun senso mettere, ad esempio, gli ospedali di Latisana e Palmanova assieme a Gorizia: si crea soltanto confusione e si genera una guerra tra poveri per ottenere risorse e competenze». Il secondo, invece, porta alla definizione di un'organizzazione sanitaria che «pur tenendo, giustamente, le grandi specia-

Giacomelli mette nel mirino il destino del 112, il numero unico delle emergenze

lizzazioni in capo agli ospedali maggiori della regione» possa essere comunque di garanzia «per i nosocomi minori» cioè quelli territoriali «sia a livello di personale sia di servizi garantiti con il parallelo mantenimento attivo dei reparti necessari alla loro erogazione».

Bordin dunque aspetta pri-

ma di entrare nel dettaglio anche perché «la discussione dovrà essere collettiva», mentre in casa Forza Italia e Progetto Fvg si entra un po' più nello specifico. «Ci sono ospedali come quelli di Monfalcone e Latisana – spiega il capogruppo azzurro **Giuseppe Nicoli** – che necessitano di un potenziamento del personale a disposizione per garantire maggiore efficacia e tempestività di intervento. Per me questa era e resta la priorità assoluta, specialmente per l'area dell'Ison-tino».

Leggermente diversa, poi, l'opinione di **Mauro Di Bert**. «Rafforzare il pronto soccorso – spiega il capogruppo di ProgettoFvg – è senza dubbio molto importante, ma per quanto mi riguarda credo che l'attenzione massima debba essere rivolta alle liste d'attesa. Aspettiamo di conoscere i risultati del lavoro dei saggi, e quello che ci dirà l'assessore, ma il tema è sotto gli occhi di tutti: non possiamo continuare ad attendere mesi prima che una persona riesca a svolgere un esame specialistico». Secca, ma molto puntuale, infine, la posizione di **Claudio Giacomelli**. «Teoricamente le priorità possono essere tre – sostiene il capogruppo di Fratelli d'Italia –: il rafforzamento del personale – specialmente nel pronto soccorso di Pordenone e Trieste, la verifica della quantità di posti letto a disposizione e il destino del numero unico dell'emergenza. Tema, quest'ultimo, molto dibattuto in campagna elettorale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PARTITO DEMOCRATICO
Spitaleri (Pd):
«Così diventa una manovra verticistica»

UDINE

È un attacco lungo tre direzioni diverse quello che Salvatore Spitaleri, segretario regionale del Pd, «regala» alla maggioranza in relazione all'attuale gestione della sanità. «Si è parlato tanto di condivisione – tuona –, ma in realtà mi pare che siamo di fronte a una pura operazione di vertice. Io non discuto il fatto che Riccardo Riccardi giri il territorio, come dice sempre, oppure ascolti, ma resta il fatto che nessuno sa cosa gli viene detto. E non mi pare una buona idea quella di affidare tutto il potere di sintesi all'assessore».

Per Spitaleri quindi «il passaggio al sistema hub e spoke rischia di concentrare sul primo ambito tutta la gestione delle acuzie e dunque ne andrebbe verificato l'impatto prima del via libera» senza dimenticare che «il centrodestra parla molto dei rapporti tra le direzioni e le Aziende, quando invece dovrebbe concentrarsi sull'erogazione dei servizi ai cittadini». —

M.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CALENDARIO DEI LAVORI

In Consiglio a ottobre si vota il welfare padano con la stretta per le Ater

UDINE

La Conferenza dei capigruppo in Consiglio ha definito il calendario della prossima sessione d'Aula che è stata fissata all'inizio di ottobre, da lunedì 1 a giovedì 4, modificando le iniziali previsioni che vedevano l'Assemblea legislativa riunirsi nell'ultima settimana di settembre (dal 25 al 27).

Nel dettaglio il programma comprende, lunedì, la surrogia dei quattro consi-

glieri-assessori, la deliberazione di variazione al Bilancio del Consiglio, interrogazioni e interpellanze, il bilancio consolidato della Regione per il 2017 il Rapporto sulla legislazione per lo scorso anno e la trattazione congiunta di due mozioni.

Martedì 2 ottobre la seduta si aprirà con la trattazione del disegno di legge che concerne interventi in situazioni di crisi della filiera regionale delle carni; successivamente altri due provve-

dimenti: la proposta di legge per l'istituzione del servizio civile o militare obbligatorio, e la proposta che modifica in un articolo la legge elettorale del Fvg. Mercoledì, dopo le interrogazioni a risposta immediata, l'Aula affronterà la proposta di legge con norme che modificano la legge del 2016 di riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater.

L'ultima giornata, giovedì, vede al primo punto la proposta di legge che contiene modifiche e integrazioni della legge inerente l'istituzione del Garante regionale dei diritti della persona. Seguiranno le votazioni per l'elezione dei componenti supplenti del Co.mi.par e per i componenti delle Commissioni elettorali circondariali. —

gionale numero 5 del 2012 sul Fondo garanzia giovani.

Le modifiche si sono rese necessarie soprattutto in conseguenza dello scioglimento dell'Unione regionale delle Camere di commercio del Fvg (Unioncamere), la cui dicitura è quindi stata sostituita con «Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura».

A congratularsi con la bontà del provvedimento che ha visto la luce nel corso della passata legislatura è stato l'assessore Bini, dal quale si è appreso che nel 2017 sono saliti a 2 milioni e 400 mila euro erogati, per complessivamente 307 domande. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'assessore Sergio Bini

DATI 2017

Imprenditoria giovanile contributi per 2,4 milioni

UDINE

La VI Commissione del Consiglio regionale – presidente Giuseppe Sibau – ha espresso parere favorevole unanime alla delibera presentata dall'assessore alle Attività Produttive Sergio Emidio Bini con la quale si modifica il regolamento sui criteri di concessione dei contributi a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, previsto dalla legge re-

IL DIBATTITO

SERGIO BOLZONELLO

Sì alla scuola autonoma da Roma

Prendo spunto dal forum del Mv sulla scuola. Uno dei cardini del programma elettorale della coalizione che mi ha sostenuto è stato il futuro della scuola in Friuli Venezia Giulia e, nello specifico, la volontà di regionalizzare il sistema scolastico, non per velleità indipendentiste, ma per renderlo strumento integrato alle nostre necessità sociali ed economiche. Anche nel ruolo di capogruppo del Pd questa rimane per me una priorità e le dichiarazioni dell'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, su una nuova legge per la scuola non fanno che confermare la validità della nostra proposta. Al contempo, però, evidenziano una condizione necessaria, quella di un percorso di lavoro condiviso, in grado di raccogliere attorno a un tavolo tutte le migliori competenze. La delicatezza e l'importanza del tema travalica infatti posizioni meramente ideologiche e si colloca invece su un piano di lavoro più nobile, indirizzato al bene comune della nostra regione. Si tratta di una riforma che assumerebbe, ne sono convinto, dimensione storica, perché diventerebbe una pagina fondamentale del futuro del Friuli Venezia Giulia. Una pagina costituente della nostra storia e cultura, nonché un atto di responsabilità verso le future generazioni.

Il compiacimento sulle di-



chiarazioni dell'assessore però si conclude qui visto che su molti aspetti che dovrebbero comporre questo intervento legislativo le perplessità sorgono immediate. L'assessore Rosolen delinea un modello nel quale la scuola diventa competenza esclusiva della Regione, in coabitazione però con i colleghi della Lombardia e del Veneto. Una scelta motivata, si legge, da carenze di risorse. Uno scenario che si discosta completamente dalla nostra visione, perché al modello lombardoveneto o della macroregione contrapponiamo un sistema nel quale le scuole autonome vengano valorizzate e aiutate a esercitare il proprio ruolo da un'attività di regia e di coordinamento da parte di questa Regione. Un'attività costruita su un'attenzione alle risorse per la formazione, per l'innovazione digitale e infrastrutturale, per la gestione in rete dei servizi, per l'alternanza scuola lavoro (sulla quale l'assessore presenta come possibili interventi azioni che

in realtà fanno già parte consolidata dell'attività scolastica), per l'accesso al diritto allo studio, per il contrasto alla dispersione. Nella nostra visione il motore della scuola sono le scuole, i loro dirigenti, i docenti, il personale, le famiglie e gli studenti, non un disegno verticistico in salsa lombardo-veneta, dove noi giocheremo sempre una posizione minoritaria.

Rimangono inoltre marginali, nelle parole dell'assessore, i grandi nodi emergenziali della scuola del nostro territorio come gli interventi per le segreterie per le scuole in reggenza, per i quali la passata giunta regionale aveva già provveduto a prime forme di sostegno, almeno sul piano economico. Così come molto lontano dalla realtà delle cose, quasi propagandistico, appare anche l'intento di affrontare il tema della presenza di numerosi studenti di origine straniera con presunte redistribuzioni di studenti tra scuole e comuni.

La scuola è una grande sfida che dobbiamo giocare con coraggio, mantenendo in essere le caratteristiche delle nostre genti, ma guardando a un panorama molto più ampio. Come sempre ho dichiarato, se ci sarà apertura e discussione vera, non ideologica, noi saremo pronti ad apportare le nostre migliori competenze affinché si compia questo storico passo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

Export friulano mai così in alto Nei primi sei mesi balzo del 17,5%

Incassi in aumento di 1,2 miliardi rispetto a giugno 2017
Gli Stati Uniti primo mercato, poi Germania e Svizzera

Maura Delle Case / UDINE

Vola l'export del Fvg. Mai così in alto come nel primo semestre di quest'anno. Con 8,3 miliardi di euro ha messo a segno un balzo in avanti rispetto allo stesso periodo del 2017 di ben 17,5 punti percentuali che valgono 1,2 miliardi in più.

PERFORMANCE DA GUINNES

«Si tratta – a sentire il ricercatore dell'Ires Alessandro Russo, che ha rielaborato i dati Inps – del valore più elevato dell'export regionale. Al netto delle dinamiche dei prezzi (i dati sono espressi infatti valori nominali)». Il primato non è solo interno. Si mantiene anche guardando le performance delle regioni nordestine come pure allargando al panorama nazionale. Non per volumi naturalmente, ma per crescita. Il Fvg dà il fumo a tutte. Sempre secondo i dati rielaborati da Russo infatti la nostra regione presenta l'aumento percentuale dell'export più elevato sia nell'ambito del Nordest, «fermo» a +5,9%, così come a livello italiano, +3,7%. I nostri «vicini» fanno tutti peggio, pur crescendo: +5,9% l'Emilia Romagna, +4% il Trentino Alto Adige, +3,3% il Veneto. Zoomando sulle province, guida Gorizia trainata dalla cantieristica navale (+62,4%), seguita da Trieste che torna attiva

dopo il risultato negativo del primo trimestre, chiuso a -19% (a giugno mette a segno rispetto all'anno precedente un incoraggiante +17%). Bene anche Udine (+9,1%) e Pordenone (+4,3%).

BILANCIA COMMERCIALE

Segno più anche davanti alle importazioni, che crescono sì, ma a ritmo inferiore, del +9,2%, nell'ordine di quasi la metà rispetto alle esportazioni. Ne risulta un avanzo commerciale nuovamente positivo: vale 4 miliardi di euro nel primo semestre 2018, +876,7 milioni di euro (+28,2%) rispetto allo stesso periodo del 2017. Si inverte dunque la rotta del primo trimestre dell'anno che aveva visto aumentare le vendite estere di appena l'1,2% contro un aumento delle importazione dell'11,2% comportando una flessione dell'avanzo commerciale di -170,2 milioni di euro.

SETTORI

Se si isola il +81,3% di aumento su base annua della cantieristica, che presenta risultati molto variabili legati ai lunghi cicli di produzione e all'elevato valore delle singole commesse, la dinamica risulta ugualmente positiva rispetto al primo semestre 2017 (+8,4%). Spiccano le produzioni in metallo (1,7 miliardi

di euro, +14,1% sul primo semestre del 2017), e i mobili (700 milioni di euro, +2,3%), stabili macchinari e apparecchiature (1,5 miliardi, +0,1%). In area negativa, di poco, finiscono invece i prodotti alimentari che negli ultimi anni sono stati caratterizzati da una fase espansiva. Nel primo semestre hanno chiuso a -0,5%.

MERCATI

Crescono soprattutto i flussi verso Paesi extra-Ue (+23,8%) rispetto a quelli «interni» che si fermano a +13%. «Tali andamenti – rileva Russo – risentono dei buoni risultati ottenuti in Svizzera (+602,6%) ancora una volta dovuti principalmente alle vendite della cantieristica navale, mentre è leggermente aumentato l'export negli Stati Uniti (+2,3%)». Anche nei principali Paesi partner dell'Ue la regione mostra sensibili incrementi dell'export: +13% in Germania, +10,1% in Francia, +12,2% in Austria. Calano invece, moderatamente, verso Regno Unito (-1,8%) e Russia (-4,8%). Sul podio dei Paesi di destinazione dei prodotti Fvg salgono Stati Uniti, che valgono 1,3 miliardi delle nostre esportazioni, Germania (1,1 miliardi) e Svizzera (822 milioni). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TUTELA AZIENDA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione, leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le Filiali della Banca.

Banca **TER**
Credito Cooperativo

www.bancater.it

L'EXPORT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Esportazioni per regione (milioni di euro correnti), gennaio-giugno 2017-2018

	GENNAIO GIUGNO 2017	GENNAIO GIUGNO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
FVG	7.077,1	8.318,7	1.241,6	17,5
Trentino-Alto Adige	4.226,6	4.395,9	169,2	4,0
Veneto	30.575,9	31.599,8	1.023,8	3,3
Emilia-Romagna	29.779,0	31.543,9	1.764,9	5,9
Nordest	71.658,7	75.858,3	4.199,6	5,9
Italia	223.302,9	231.615,1	8.312,3	3,7

Esportazioni per provincia (milioni di euro correnti), gennaio-giugno 2017-2018

	GENNAIO GIUGNO 2017	GENNAIO GIUGNO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Udine	2.744,9	2.993,6	248,8	9,1
Pordenone	1.935,8	2.019,2	83,4	4,3
Gorizia	1.104,6	1.794,3	689,7	62,4
Trieste	1.291,9	1.511,6	219,7	17,0
FVG	7.077,1	8.318,7	1.241,6	17,5

Esportazioni per settore (milioni di euro correnti), FVG gennaio-giugno 2017-2018

	GENNAIO GIUGNO 2017	GENNAIO GIUGNO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Metalli di base e prodotti in metallo	1.516,5	1.730,3	213,8	14,1
Navi e imbarcazioni	885,9	1.605,9	720,0	81,3
Macchinari e apparecchiature	1.501,0	1.503,1	2,2	0,1
Mobili	686,3	702,4	16,1	2,3
Apparecchi elettrici	493,7	498,1	4,4	0,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	332,0	386,8	54,7	16,5
Articoli in gomma e materie plastiche	353,5	378,3	24,8	7,0
Prodotti alimentari, bevande	362,5	360,6	-1,9	-0,5
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	202,7	212,8	10,1	5,0
Sostanze e prodotti chimici	147,5	162,3	14,8	10,0
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli, accessori	130,7	133,6	2,9	2,2
Coke e prodotti petroliferi raffinati	65,9	61,2	-4,7	-7,1
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali	48,1	50,0	1,9	4,0
Altri prodotti e servizi	350,9	533,4	182,4	52,0
Totale	7.077,1	8.318,7	1.241,6	17,5
Totale export escluse navi e imbarcazioni	6.191,2	6.712,8	521,6	8,4

Export per Paese (milioni di euro correnti), FVG gennaio-giugno 2017-2018

	GENNAIO GIUGNO 2017	GENNAIO GIUGNO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
USA	1.265,0	1.293,8	28,8	2,3
Germania	997,2	1.126,7	129,5	13,0
Svizzera	117,0	822,3	705,2	602,6
Francia	612,0	673,8	61,8	10,1
Austria	377,5	423,5	46,0	12,2
Regno Unito	366,5	359,9	-6,6	-1,8
Slovenia	232,0	270,0	38,0	16,4
Polonia	188,7	230,2	41,5	22,0
Spagna	207,8	230,7	22,9	11,0
Cina	121,6	170,6	48,9	40,2
Ungheria	162,5	165,1	2,6	1,6
Repubblica ceca	109,5	137,5	28,0	25,6
Russia	139,3	132,6	-6,7	-4,8
Croazia	101,9	135,9	34,0	33,4
Totale	7.077,1	8.318,7	1.241,6	17,5
UE 28	4.104,4	4.638,8	534,3	13,0
EXTRA UE28	2.972,7	3.680,0	707,3	23,8

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

LA MISSIONE IN ESTREMO ORIENTE

Il Fvg pronto allo sbarco in Cina a caccia di turisti e investimenti

Una delegazione della regione sarà in visita a Chengdu, capoluogo della provincia di Sichuan, per partecipare alla fiera internazionale cittadina

Michela Zanutto / UDINE

Una missione per fare conoscere le bellezze e le potenzialità del Fvg in Cina (e nel mondo), cercando anche di attrarre investimenti sul territorio.

La via della seta tracciata dall'assessore alle Attività Produttive Sergio Bini è puntellata di tappe fisse e ben definite: valorizzare e promuovere la regione, incentivare il turismo in ingresso, rafforzare le relazioni istituzionali e imprenditoriali per rilanciare l'economia.

Una promozione a costo zero, come è stato specificato dallo stesso assessore perché la delegazione (di cui fanno

parte anche il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, il direttore del Cluster regionale Arredo e sistema Casa, Carlo Piemonte, e Rodolfo Martina, coordinatore di Agenzia investimenti Fvg, che ieri hanno partecipato alla conferenza di presentazione) è stata invitata in Cina perciò a carico delle casse regionali restano soltanto i biglietti aerei.

Meta della visita è Chengdu, capoluogo della Provincia di Sichuan. Lì, da martedì e fino a lunedì 24 settembre, si svolge la Fiera internazionale della Cina occidentale (Wcif). Nel 2017 l'export regionale verso la Cina è passato da oltre 262 milioni di euro del 2016 a circa 282 milioni e le importazioni hanno fatto segnare un incremento da 514 a 535 milioni. «Turismo, industria e porto sono i nodi fondamentali di una missione che rappresenta un'opportunità per noi – ha detto Bini –. Vogliamo fare azioni concrete di sistema a supporto delle attività produttive. Il Sichuan sta diventando una delle aree di sviluppo strategiche del mercato cinese sia per la propensione agli investimenti, sia per il ruolo

logistico. Ecco perché vogliamo proseguire a intrecciare rapporti costruttivi con i massimi livelli governativi della Provincia cinese, accompagnando l'Autorità portuale, il Cluster e l'Agenzia investimenti a rafforzare i contatti e la presenza sull'area, che sarà potenziata per essere più efficace».

Obiettivo: intercettare la nuova via della seta per il porto di Trieste e il sistema arredo-casa

AD'Agostino il compito di ricordare che «la relazione consolidata con la Cina fa diventare il porto una piattaforma lo-

gistica importante per tutto il sistema regionale». Lo spazio espositivo del Cluster all'interno della Fiera si sviluppa intorno a due aree tematiche: scoprire il vero «made in Italy» ed entrare nelle esperienze offerte dal nostro territorio. Piccola chicca è la realtà aumentata che permetterà ai visitatori di visitare le aziende regionali. «È un progetto sul quale il Cluster lavora da tempo – ha osservato Piemonte –. Ogni visitatore dell'area potrà entrare virtualmente nel cuore di alcune aziende regionali, scoprire il porto di Trieste e le potenzialità del sistema logistico del Fvg, immergendosi nell'*Italian experience in Fvg*, tuffandosi attraverso natura, cultura e sapori locali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I MERCATI

Il Mercato Azionario del 11-09-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5450	+2,0600	0,4320	0,6207	-7,2400	343
A2A	1,5690	-1,2300	1,3920	1,6865	-1,7500	4916
Acqa	12,8900	-0,0800	12,2300	16,4300	-16,3000	2745
Acsm-Agam	2,4600	-0,4000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedies	0,2935	-1,5600	0,2400	0,5280	-37,2900	94
Aegon	5,1880	-1,5200	5,1120	6,1180	-2,3900	-
Agatos	0,1700	-1,7300	0,1680	0,3577	-42,8700	11
Agreas	44,9800	-0,0000	40,5800	46,0200	-8,3100	0
Ahold Del	20,7900	-0,1700	17,2480	22,0000	-13,4800	-
Alerion	2,8300	-1,7400	2,6900	3,6000	-5,1600	145
Allianz SE	182,6000	-0,3800	171,5000	205,6000	-4,9000	82727
Ambientthesis	0,3680	-0,8100	0,3510	0,4080	-8,7700	4
Ambromobiliare	3,9800	-0,0000	3,5500	4,3400	-4,7400	10
Anima Holding	4,4680	-0,4000	3,9980	6,5475	-20,8200	1697
Askoll EVA	3,1400	-0,0200	2,9490	4,5900	-	49
Asstelca	2,6500	-0,0000	2,1000	2,9000	-5,5800	87
ASTM	19,5600	-0,6100	17,2800	25,0000	-19,2700	1938
Atlantia	17,8950	-1,3600	17,2050	28,4000	-32,0100	14777
Autogrill Spa	9,0100	-0,5000	8,5400	11,5000	-21,6500	2292
Autostrade Meridionali	27,4000	-1,4400	23,1000	34,8000	-1,0800	120
Axa SA	21,7150	-1,1400	20,6350	27,4400	-12,3300	-
Avellero	1,3300	-0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	13,7750	-0,4700	13,0100	18,9700	-13,7400	1973
Banica Carige	0,0086	-3,3700	0,0073	0,0095	-6,1700	475
Banca Carige ris	84,5000	-1,2000	75,0000	93,0000	-7,3000	0
Banca Farnafactoring	5,1400	-0,3900	4,8920	6,6100	-19,6900	874
Banca Generali	22,1000	-0,9100	20,0400	30,8400	-20,3300	2582
Banca Intermobiliare	0,4200	-16,6700	0,2840	0,6860	-10,9600	66
Banca Mediolanum	6,0850	-0,2500	5,6950	7,9500	-15,6600	4504
Banca Monte Paschi Siena	2,3610	-0,7100	2,0700	4,0180	-39,6800	2692
Banca Pop. Emilia Romagna	4,2230	-0,4900	3,7990	5,1420	-0,3100	2033
Banca Popolare di Sondrio	3,6000	-0,7700	3,0440	4,0120	-18,2700	1632
Banca Profilo	0,1890	-1,2400	0,1896	0,2665	-16,3200	135
Banco BPM	2,2035	-1,5400	1,9392	3,1455	-15,9000	3339
Banco di Desio e Brianza	2,0400	-1,4500	1,9900	2,3900	-11,2300	239
Banco di Desio e Brianza mc	2,0300	-1,0000	1,9850	2,3600	-3,4300	27
Banco di Sardegna risp	6,8600	-1,1800	5,9800	7,3200	-1,2500	45
Banco Santander	4,2600	-0,6800	4,1885	6,1200	-22,1200	68740
Basf	76,3800	-0,0300	76,3800	98,7000	-16,8900	-
Basinet	4,3650	-2,2200	3,4900	4,3650	-18,6100	266
Bastogi	0,9600	-1,4400	0,9000	1,1950	-19,4000	119
Bayer	70,4700	-3,1600	70,4700	107,3648	-31,8000	0
Beghelli	0,3200	-1,8400	0,3020	0,4480	-23,0800	64
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabli	0,7550	-0,5300	0,6520	0,7900	-2,0800	1714
Blaetli Industrie	0,2885	-2,0400	0,2880	0,5980	-44,6300	31
Biancamano	0,2550	-0,7800	0,2550	0,3680	-22,6300	9
Bio On	58,9000	-2,2600	24,3000	70,0000	-103,0300	1109
Blodue	5,3800	-0,3700	4,8700	7,1000	-0,8300	60
Bloera	0,1435	-0,3500	0,1435	0,2300	-21,7100	6
Blue Financial Communication	1,1300	-0,8800	0,7750	1,6800	-30,8400	4
BMW	80,4900	-0,9600	77,5000	96,1500	-5,8600	-
BNP Paribas	50,3400	-0,7900	50,3400	68,5400	-19,0000	-
Bonini Italia	2,9000	-1,7500	2,7166	3,6505	-6,7500	43
Borgosesia	0,5500	-0,0000	0,5150	0,8500	-7,7200	7
Borgosesia r	1,7200	-0,0000	0,8200	1,7700	-437,5000	1
Brembo	11,2000	-1,2300	11,0400	13,6000	-11,6000	3740
Brioschi	0,0710	-0,0000	0,0596	0,0840	-13,2000	56
Brunello Cucinelli	35,0500	-0,5700	25,1000	40,8000	-29,7700	2383
Buzzi Unicem	17,5850	-0,5900	17,3100	24,4400	-21,8400	2908
Buzzi Unicem mc	9,9800	-0,8900	9,8400	13,8800	-21,6000	406
CCaleffi	1,4850	-0,3400	1,3400	1,5050	-0,3400	23
Calligione	2,7000	-2,5300	2,5000	3,4000	-10,5400	324
Calligione Editore	1,2650	-0,0000	1,1900	1,4450	-1,2500	158
Campani	7,5250	-0,2700	5,7450	7,7850	-16,7600	8741
Canaro	2,5650	-1,3800	2,3100	4,3100	-33,8900	204
Carrefour	15,9850	-1,0200	13,1700	19,6600	-11,1900	-
Casta Oliva Group	1,4000	-1,0800	1,2850	1,8800	-2,6400	18
Cattolica Assicurazioni	7,2900	-1,1150	6,9900	10,7300	-19,4500	1271
CDR Advance Capital	1,0100	-0,4900	0,9700	1,0850	-1,9400	12
Cerved Group	9,0000	-0,0000	8,5900	11,7000	-15,0900	1757
CHL	0,0118	-1,7200	0,0106	0,0214	-42,1600	4
CIA	0,1865	-0,3000	0,1865	0,2054	-4,2600	16
Clr	0,9900	-0,8000	0,9490	1,2380	-15,0200	786
Class Editori	0,2610	-0,7600	0,2600	0,4110	-31,1200	26
CNH Industrial	10,0950	-1,2700	8,6720	12,4800	-9,6200	13774
Cofide	0,4615	-0,9700	0,4225	0,6050	-20,2900	332
Conafi	0,2740	-1,7900	0,1866	0,3802	-27,7800	11
Credem	5,8100	-0,5100	5,3200	7,8500	-17,8800	1931
Credit Agricole	12,1140	-0,5100	11,3150	15,4400	-12,5300	-
Credito Valtellinese	0,1019	-1,4500	0,0899	0,1783	-41,5900	715
CSP	0,8960	-0,0000	0,8760	1,1000	-13,3500	30
Cubi Milano	3,7400	-2,7500	3,6400	4,9100	-20,7600	12
CDaimler	54,1400	-0,4800	54,1400	75,8500	-23,4200	-
Damiani	0,8840	-0,4500	0,8800	1,0840	-18,4500	73
Danieli	22,3000	-0,6800	19,7900	23,8000	-12,5700	912
Danieli mc	15,4200	-0,6500	13,8600	16,9800	-11,2600	623
Danone	64,9100	-0,2900	62,9700	71,2000	-7,5400	-
De Longhi	26,7200	-1,1100	22,4400	28,2600	-5,9100	3995
Deutsche Bank	9,6360	-0,3500	9,0410	16,3200	-39,2100	-
Deutsche Borse AG	119,4500	-0,0000	97,9000	119,4500	-22,0100	-
Deutsche Telekom	13,5250	-0,9500	12,7600	15,0600	-8,4900	-
Diasoni	88,4000	-0,6200	66,1000	98,2000	-19,4600	4946
Digital Magics	6,7800	-2,7300	6,0400	8,8200	-14,0700	50
DigiTouch	1,3000	-1,5600	1,2500	1,9400	-14,8100	18
doBank	9,7150	-0,7200	9,1150	13,7100	-28,3000	-
EE.ON	9,1050	-1,6200	7,9000	9,9100	-0,7100	0
Ecosysteek	5,7400	-0,7000	4,3300	8,3000	-28,3400	10
Edison mc	0,9360	-0,2100	0,9000	1,0150	-1,3700	104
EEMS	0,0714	-0,8300	0,0708	0,1020	-14,1800	3
Enav	4,3300	-0,0900	3,9900	4,6100	-3,9900	2946
Enel	4,5860	-0,5700	4,2430	5,3900	-10,6000	46624
Enertronica	2,1800	-3,5400	2,0367	2,9300	-22,9900	12
Enervit	3,1200	-0,9700	2,9500	3,6300	-8,7700	56
ENGIE	12,4200	-0,8000	12,2000	14,7050	-13,9900	-
ENI	15,8800	-0,1900	13,3800	16,7640	-15,0700	57711
ERG	18,2900	-0,6000	14,8567	20,1480	-21,4300	2749
Eukedos	0,9420	-1,6700	0,9100	1,1000	-8,0100	21
EXOR	54,7600	-0,8300	51,1000	65,4200	-7,1600	13197
Expert System	1,2200	-1,2100	1,1450	1,4640	-14,7400	44
FFerrari	110,8000	-1,4700	87,3000	127,6500	-26,7000	21487
Fiat Chrysler Automobiles	14,4520	-0,6700	13,7100	19,8440	-3,0700	22395

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,4040	-0,2800	1,0810	1,5240	-12,1400	2376
Fincozbank	11,0750	+0,6800	7,9560	11,0750	-29,7600	6738
Fintel Energia Group	2,5000	+0,0000	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	10,3000	+0,0000	9,7000	10,9000	-3,0000	26
FINM	0,5830	-1,8200	0,5590	0,8210	-12,0200	258
Fope	6,8500	+0,0000	6,1500	7,2000	-9,2500	31
Frendy Energy	0,3650	-0,5400	0,3200	0,4800	-7,6400	21
Fulfilis	1,0850	-3,8300	0,9760	1,2970	-16,3500	12
Gabetti Property Solutions	0,2970	+0,8800	0,2850	0,4350	-27,2800	17
Gas Plus	2,3700	+0,4200	2,1400	2,6600	-9,4000	106
Gedi Gruppo Editoriale	0,3265	-2,8900	0,3105	0,7100	-52,0300	171
Generali	15,0350	-0,6000	14,1350	17,0550	-1,0800	23532
Geox	2,1960	-0,6300	2,0960	3,0060	-24,0700	569
Gequity	0,0370	+4,2300	0,0346	0,0507	-25,7000	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2130	+0,0000	0,2100	0,3060	-24,2000	17
H Hera	2,8500	+0,8500	2,6060	3,1000	-2,0600	4245
I Grandi Viaggi	1,7960	-2,0700	1,6200	2,2900	-9,6100	86
Il Sole 24 Ore	0,5720	+0,5300	0,5580	0,8850	-35,3700	32
IMMIS	0,5270	-1,8600	0,4215	0,8190	-25,5100	179
Imvest	2,6900	+0,0000	2,0200	3,3700	-28,7100	115
Ing Group NV	10,9880	-1,9100	10,8300	16,6900	-28,2800	42434
Iniziativa Bresciane	20,0000	+0,0000	19,4000	23,6000	-0,0000	75
Innovatec	0,0298	+6,4300	0,0280	0,0539	-41,1100	10
Intek Group	0,3525	+5,5400	0,2698	0,3975	-30,6500	137
Intek Group risp	0,4310	-3,3600	0,3850	0,4720	-5,6500	22
Intesa Sanpaolo	2,3275	-1,5900	2,1275	3,2100	-15,9700	40747
Intred	2,9500	+0,0000	2,7000	3,0000	-	42
Iren	2,2060	-2,2200	2,0200	2,7400	-11,7600	2870
Italgas	4,8500	-0,7100	4,3060	5,3660	-2,7500	4005
Italia Independent	3,8400	+0,5200	3,6800	5,1976	-19,7000	25
Italian Wine Brands	12,9000	+3,0200	12,2500	14,3500	-2,5400	95
Italcasine	2,3000	+0,0000	2,3000	3,2900	-25,9500	264
Italcasine R	362,0000	+0,0000	292,0000	362,0000	-20,6700	2
Italmobiliare	19,8000	-0,6000	19,5400	25,3000	-16,9800	943

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.40
e tramonta alle 19.28
La Luna Sorge alle 9.38
e tramonta alle 21.12
Il Santo Ss. Nome di Maria, S. Guido
Il Proverbio
Ancie il soreli al à lis sôs maglis.
Anche il sole ha le sue macchie.

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia
di carnia**

Le penne nere



La giunta Fontanini con la delegazione dell'Ana prima della presentazione del progetto di fattibilità dell'Adunata nazionale degli alpini a Udine nel 2021 (FOTO PETRUSSI)

Adunata nazionale degli alpini nel 2021 Il Comune: pronti a sostenere l'evento

Il presidente Ana de Franceschi ha illustrato il progetto alla giunta. Il vicesindaco Michelini: vogliamo la sfilata in città

Giacomina Pellizzari

«Faremo di tutto per portare l'adunata nazionale degli alpini a Udine nel 2021». Il vicesindaco, Loris Michelini, non ha alcun dubbio: «Tra tre anni le penne nere dovranno sfilare in città». Michelini parla a nome dell'esecutivo di palazzo D'Aronco al quale, l'altra sera, il presidente della sezione Ana cittadina, Dante Soravito de Franceschi, ha illustrato il progetto di fattibilità dell'evento. Un progetto dettagliato con tanto di percorso possibile e con varie soluzioni per la logistica. Dai parcheggi, agli alloggi, nulla è stato lasciato al caso. «Il nostro programma elettorale prevede la valorizzazione anche dell'associazione alpini», aggiunge il vicesindaco prima di ribadire: «Sosterremo la manifestazione. Tutta la giunta l'ha garantito al vertice Ana».

Questo è solo l'ennesimo consenso che incassa l'Ana di Udine, promotrice dell'adunata nazionale già condivisa con le sezioni regionali. La città ci crede e si prepara a sostenere il massiccio arrivo di penne nere nel 2021. Nell'attesa di ricevere il verdetto dal terzo raggruppa-

mento (Fvg, Veneto e Trentino) che si esprimerà a febbraio, de Franceschi sta mettendo i ferri in acqua per non farsi sorprendere soprattutto dal punto di vista finanziario. L'organizzazione dell'adunata richiede supporti logistici e finanziari non di poco conto. Mediamente costa circa 2 milioni, ma si tratta di soldi ben spesi se si considera che provoca un ritorno di circa 120 milioni di euro.

E se si aggiunge che il 2021 sarà l'anno del quarantacinquesimo anniversario del terremoto che nel 1976 distrusse il Friuli e che vide gli alpini in azione fin dalle primissime ore della tragedia, il significato assume ulteriore significato. Il 2021 sarà anche l'anno in cui la sezione Ana di Udine festeggerà il suo primo secolo di vita. Nel 2021 si celebrerà pure i 100 anni dall'arrivo del Milite Ignoto a Roma e dal primo voto alle donne. «Le motivazioni sono forti per questo siamo fiduciosi», ha già avuto modo di spiegare de Franceschi auspicando di raggiungere l'obiettivo.

Il percorso è ancora lungo e proseguirà a tappe. «La proposta avanzata dal direttivo dell'Ana di Udine - continua il presidente - è al vaglio del

LETAPPE



La proposta

Dal percorso della sfilata ai parcheggi, alla mappa dell'accoglienza. La proposta illustrata alla giunta Fontanini è completa: come sanno fare gli alpini non trascura alcun dettaglio.



I passaggi

La proposta di organizzare l'adunata nazionale degli alpini a Udine ha ottenuto il via libera da tutte le sezioni regionali e ora è al vaglio del terzo raggruppamento. Nel 2019 sarà il direttivo nazionale Ana a esprimersi definitivamente.



L'indotto

L'indotto prodotto dall'adunata nazionale degli alpini che, mediamente, costa circa 2 milioni, viene stimato in 120 milioni di euro.

terzo raggruppamento composto dal Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino, che a febbraio deciderà se formalizzare o meno la candidatura di Udine all'Ana nazionale». La partita è aperta. Il responso della commissione nazionale che, a sua volta, relaziona al consiglio direttivo dell'Ana nazionale al quale spetta il parere definitivo, arriverà il prossimo anno.

De Franceschi conta molto sul supporto del Comune soprattutto dal punto di vista logistico e finanziario nche si aggiungerà a quello della Regione. Michelini che è anche assessore alla Mobilità, sa bene che non sarà facile organizzare soprattutto gli spostamenti, ma è pronto ad accettare la scommessa convinto di vincerla.

Se effettivamente Udine

riuscirà ad aggiudicarsi l'adunata nazionale, Soravito chiuderà al meglio la sua presidenza. «Sono al mio ultimo mandato - ha spiegato nei mesi scorsi -, alla fine del mandato non sarò più eleggibile, ma in caso di adunata nel 2021 potrò godere di una proroga speciale di un anno per poterla portare a termine».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



★ ★ **ALBERGO - RISTORANTE**

Al Cavallino bianco

TUTTI I MERCOLEDÌ "SERATA DELLA COSTATA"!

COSTATA + PATATINE + CAFFÈ € 16,00 !!!

di **Benedetti Olinto** - Via S. Bartolomeo, 13
Ara Grande di Tricesimo - 33019 Udine
Tel. 0432.851121 - Fax 0432.854214
www.alcavallinobianco.com
trattoriaalcavallinobianco@virgilio.it
chiuso il giovedì



La kermesse in città

Il caso a Friuli Doc Anna Oxa: canto alle mie condizioni

La cantante si esibirà domenica sera in piazza Libertà
Il palco dovrà essere distante 500 metri dalle bancarelle

Laura Pigani

Non è ancora partito, Friuli Doc 2018, e a palazzo D'Aronco ci si preoccupa per l'evento conclusivo, l'esibizione della bionda Anna Oxa domenica in piazza Libertà. Il contratto, definito dal Comune «ricco di clausole e di richieste» dovrà essere soddisfatto in ogni sua parte: in caso contrario, il team management della cantante è disposto a portare l'eventuale contenzioso fino alle sue più estreme conseguenze.

Tra le richieste, che l'amministrazione comunale e chi si occupa dell'organizzazione ha ricevuto anche ieri via mail, c'è per esempio quella sulla distanza minima da garantire tra il palco e le bancarelle. Ci devono essere almeno 500 metri. E non perché Anna, 14 presenze a Sanremo (due le vittorie), sia vegana e non voglia sentire l'odore della carne – come è stato malignato da più di qualcuno –, ma soltanto per garantire un concerto di qualità. Così spiega il management della Oxa. Nessuna bizza da vip, insomma. Nessun fanatismo vegano. Che la cantante si dovesse esibire nell'ambito della manifestazione che valorizza i prodotti enogastronomici friulani nemmeno lo sapevano. Proprio come viene richiesto per ogni luogo in cui si esibisce la cantante, la distanza dagli stand serve – chiarisce lo staff – per evitare che gli schiamazzi di chi è interessato alle proposte offerte dagli stand interferiscano con lo spettacolo e con chi è interessato a seguirlo.

Il palco, poi, dovrà essere privo di scritte, nemmeno il

logo della manifestazione è concesso. Una neutralità dettata da scelte commerciali: non sei uno sponsor che ha contribuito all'organizzazione del concerto? Allora non avrai visibilità. Sul palco – è precisato ancora – si vedranno soltanto giochi di luce (e acqua) e i musicisti che accompagneranno la cantante. Esattamente come già fatto in occasione degli altri spettacoli del tour estivo «Voce sorgente».

A palazzo D'Aronco è arrivata anche la richiesta della «scorta», una maggior tutela che il management dell'artista ritiene indispensabile per un evento in piazza, che si presume possa attirare alcune migliaia di persone. Una questione – sottolinea – legata all'ordine pubblico, così come avviene nel caso di una partita o di qualsiasi manifestazione pubblica: a Monopoli, per esempio, l'auto con la quale era arrivata la cantante era rimasta bloccata tra la folla.

Oxarte, la società (gestita da Rosa Maria Milano) che si occupa dei diritti d'immagine e di tutto ciò che riguarda l'artista, ha stipulato un contratto con Dimensione Eventi, agenzia torinese di promozione e organizzazione di spettacoli, in base al quale è stata decisa la partecipazione della Oxa in città. La cantante ripercorrerà i brani più significativi della sua carriera, riarrangiati da un sestetto composto da flauto, violoncello, chitarra, basso, tastiera, batteria e percussioni. Un medley dei suoi maggiori successi, accumulati nel corso della sua lunga carriera. Un'intesa vita musicale, che

LO SHOW



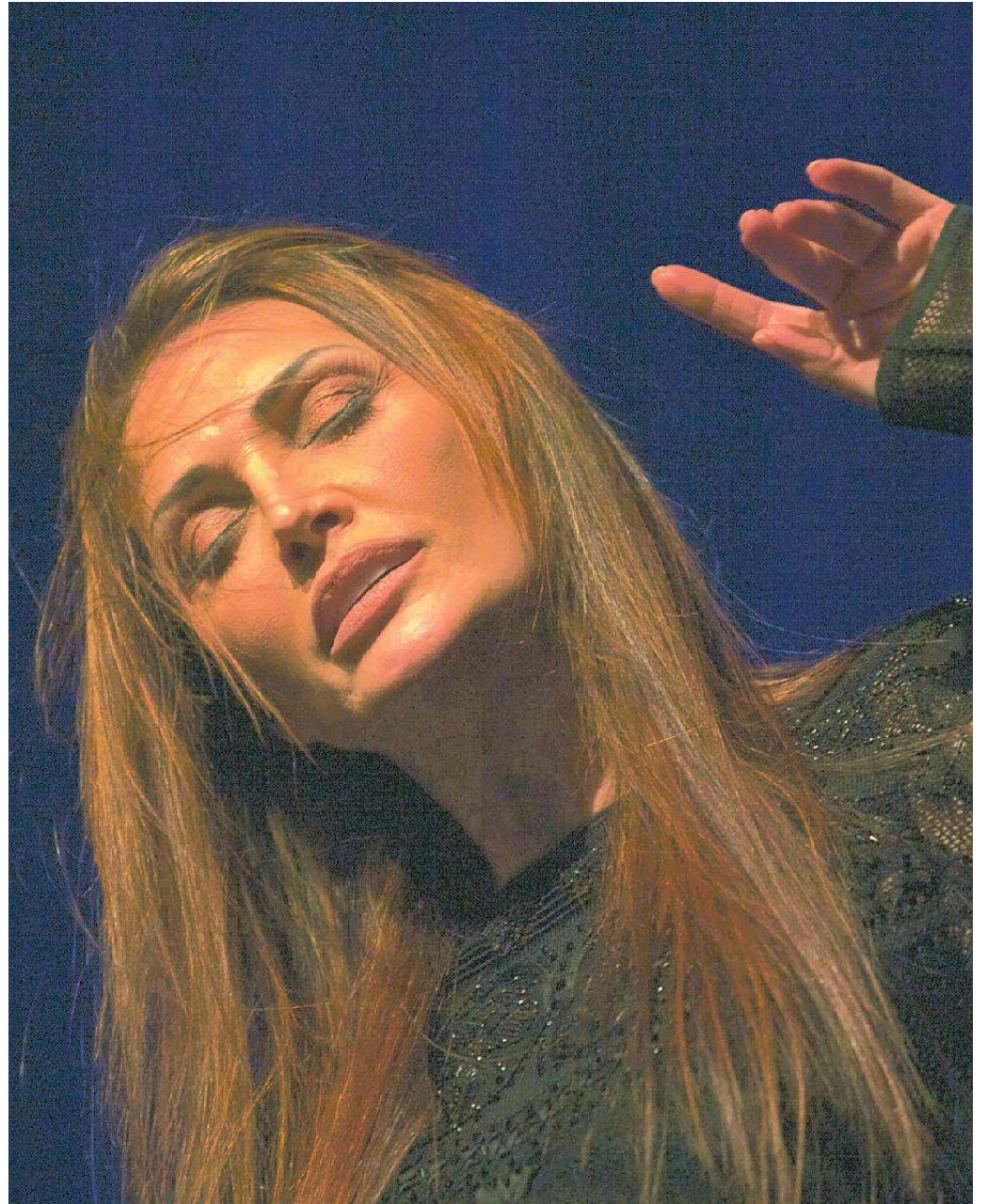
Concerto finale gratuito
Per l'evento conclusivo, l'amministrazione comunale ha voluto ospitare nel cuore della città la voce unica e inconfondibile di Anna Oxa, artista di livello internazionale. Lo spettacolo, gratuito, è previsto domenica, alle 21.30, in piazza Libertà.



Il tour "Voce sorgente"
La cantante italiana farà tappa a Udine con il tour estivo «Voce sorgente», il nuovo spettacolo che la vede ripercorrere i brani più significativi della sua carriera, riarrangiati ex novo da un sestetto composto da flauto, violoncello, chitarra, basso, tastiera e percussioni.



Il contratto e le clausole
Per la sua esibizione, il team management della cantante ha avanzato alcune richieste per garantire la qualità del concerto e la tutela della stessa artista. Tra le clausole vi è quella che fissa la distanza minima di 500 metri tra le bancarelle e il palco. Quest'ultimo – per una precisa scelta commerciale – dovrà essere neutro: nessuna scritta è ammessa.



La cantante Anna Oxa è attesa domenica sera a Friuli Doc

vanta importanti collaborazioni con i più grandi nomi della canzone italiana come Giorgio Gaber, Rino Gaetano, Fausto Leali, Francesco De Gregori, Lucio Dalla e Ivano Fossati. «Siamo molto soddisfatti – sottolinea Maurizio Franz, assessore alle Attività produttive, Turismo e Grandi eventi – per essere riusciti a portare in città, per la prima volta, Anna Oxa, un'artista di livello internazionale molto amata dal grande pubblico». Con il suo talento, come aveva auspicato Franz durante la presentazione della manifestazione, saprà certamente essere di grande richiamo per Friuli Doc 2018, «un'edizione che si caratterizzerà anche per l'alto contenuto qualitativo di prodotti e proposte culinarie». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

VIA AQUILEIA

C'è anche un Friuli Roc tra musica e letteratura

C'è anche un «Friuli Roc». Così alcuni musicisti e vari artisti friulani hanno chiamato l'iniziativa che si terrà domani, giovedì, in occasione dell'inaugurazione della kermesse di Friuli Doc.

Estrosi e stravaganti, questi personaggi della scena udinese – tra i quali Enrico Tonazzi e Rocco Burtone – danno appuntamento all'osteria Al Collio di via Aquileia 86, a partire dalle 18. L'iniziativa sarà a base di «musica e parole a gamba tesa»,

fondendo come si può intuire la verve dei partecipanti e le loro capacità artistiche.

Come annunciato ufficialmente dagli organizzatori di Friuli Roc, parteciperanno anche il «vero sindaco di Udine» Antonio De Lucia, Natalia Bondarenko, Narcisio Levan, Vittorina Lanfredi, Pier Luca Montessoro, Barbara Dall'Armi, Bratiska (Gianluca Bratina), Matteo Cimenti, Felicia Pistorius, Littorina Blues Band e altri amici.

L'area festeggiamenti, con l'inserimento di via Aquileia, è più ampia
Il questore Cracovia: invito a bere e degustare in modo responsabile

Potenziato il sistema di sicurezza: 40 guardie giurate e più pattuglie

Quest'anno la kermesse Friuli doc si svolgerà su un'area del centro storico di Udine più ampia rispetto agli anni passati. Si è infatti aggiunta via Aquileia. E così è stato necessario rimodulare, potenziandolo, tutto il sistema di sicurezza. Ci saranno più pattuglie delle forze dell'ordine ed è previsto anche l'impiego

di una quarantina di guardie giurate, in particolare in corrispondenza dei trentacinque varchi che conducono agli stand enogastronomici.

Ieri in questura c'è stato un incontro al quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti gli enti che, in un modo o nell'altro, contribuiscono a garantire la sicurezza della

manifestazione. C'erano dunque i referenti del Comune di Udine – che organizza l'evento – di polizia, carabinieri, guardia di finanza, della polizia locale, dell'istituto di vigilanza Italtipol, della centrale unica regionale per l'emergenza sanitaria, dell'azienda di trasporti Saf, della Net, la ditta che si occupa del-

la raccolta dei rifiuti e anche di Ssm, la Sistema sosta e mobilità che gestisce i parcheggi a pagamento.

«Anche per quest'anno – ha spiegato il questore Claudio Cracovia a margine della riunione –, come per le passate edizioni, sono stati organizzati servizi mirati che verranno svolti da tutte le forze dell'ordine. Ci saranno più pattuglie e una quarantina di agenti dell'Italtipol. Non solo: grazie alla disponibilità del ministero potremo contare anche su una decina di agenti in più provenienti da altre questure. Ma comunque, come sempre, per mantenere la sicurezza serve la collaborazione di tutti e quindi, come negli anni passati, contiamo sulla partecipazione di

ognuno, sia dei partecipanti, sia dei gestori degli stand. C'è anche una brochure informativa sul tema della sicurezza che invita a segnalare al personale addetto ogni situazione di pericolo. È stato messo a disposizione anche un numero (0432 271375, ndr). Più in generale – ha concluso il capo della polizia friulana – invito tutti a bere e degustare in modo responsabile. Lungo le strade non mancheranno pattuglie addette ai controlli con l'etilometro». Tra l'altro il volantino sulla sicurezza invita a usare contenitori di vetro solo nelle aree degli stand e a non lasciarli assolutamente in giro. Vanno gettati nei cestini o riportati allo stand dopo l'uso. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il questore Claudio Cracovia

Lotta al degrado



Richiedenti asilo "accampati" nell'aiuola di piazzale D'Annunzio e ai giardinetti di via Parini. Il Comune punta a evitare i bivacchi e si prepara a installare cartelli in tre lingue: italiano, friulano e inglese (FOTO PETRUSSI)

Stop del Comune: contro i bivacchi dei richiedenti asilo arrivano i cartelli

I segnali saranno installati nelle principali aiuole del centro. Continuano gli arrivi: in città ospitati novecento migranti

Davide Vicedomini

In arrivo in città i cartelli anti-bivacco. Il Comune ha deciso di acquistare alcuni appositi segnali e li posizionerà nei prossimi giorni sulle principali aiuole del capoluogo. Saranno in tre lingue, italiano, friulano e inglese, e riporteranno la scritta di "divieto di calpestare le aiuole" con «l'obiettivo – spiega il sindaco Pietro Fontanini – di preservare gli spazi verdi da atteggiamenti che nulla hanno a che vedere con il loro utilizzo».

Un chiaro messaggio a chi nei pomeriggi assolati si mette all'ombra di qualche pianta. Ma soprattutto un chiaro invito ai richiedenti asilo - e su questo il sindaco Fontanini è limpido - a non bivaccare. Un comportamento che spesso nel passato ha scatenato le proteste da parte dei residenti e che il primo cittadino non è più disposto a tollerare. D'al-

tronde l'abbellimento della città e l'arredo urbano sono sempre stati i cavalli di battaglia della campagna elettorale di Fontanini e ora il sindaco li vuole mettere in atto. Le maggiori grane per la giunta arrivano, invece, dall'immigrazione. Il primo cittadino, fin dal primo giorno del suo insediamento, ha chiesto e preteso il rispetto dell'accordo Anci-Viminale che stabilisce in 2,5 per mille la quota dei richie-

menti asilo presenti sul territorio. In sostanza a Udine dovrebbero esserci circa 250 profughi, vista la presenza di quasi 100 mila residenti, ma non è così. Anzi, le presenze sono quasi il quadruplo. E sono peraltro raddoppiate da quando Fontanini ha vestito per la prima volta i panni del sindaco della città, ovvero da maggio. Allora i migranti nell'ex Cavarzerani erano 250. Oggi sono 550 contando anche gli ultimi trenta arrivi (il numero massimo mai registrato negli ultimi quattro mesi) di ieri sera.

Ma non solo. Lo sfioramento della quota di 320 profughi stabilito dal nuovo bando che dovrebbe entrare a regime nei prossimi giorni con un nuovo gestore (ricorso della Croce Rossa permettendo), ha fatto sì che la Prefettura ordinasse di riaprire anche l'ex caserma Friuli, dove risiedono ora circa 90 rifugiati. Se si considerano anche i 250 richiedenti asilo dislocati negli appartamenti gestiti da consorzi e cooperative e rientranti nel progetto Aura - iniziativa che verrà comunque stoppata per volontà dello stesso sindaco a partire dal primo gennaio - il totale dei migranti arriva

dentati asilo presenti sul territorio. In sostanza a Udine dovrebbero esserci circa 250 profughi, vista la presenza di quasi 100 mila residenti, ma non è così. Anzi, le presenze sono quasi il quadruplo. E sono peraltro raddoppiate da quando Fontanini ha vestito per la prima volta i panni del sindaco della città, ovvero da maggio. Allora i migranti nell'ex Cavarzerani erano 250. Oggi sono 550 contando anche gli ultimi trenta arrivi (il numero massimo mai registrato negli ultimi quattro mesi) di ieri sera.

Ma non solo. Lo sfioramento della quota di 320 profughi stabilito dal nuovo bando che dovrebbe entrare a regime nei prossimi giorni con un nuovo gestore (ricorso della Croce Rossa permettendo), ha fatto sì che la Prefettura ordinasse di riaprire anche l'ex caserma Friuli, dove risiedono ora circa 90 rifugiati. Se si considerano anche i 250 richiedenti asilo dislocati negli appartamenti gestiti da consorzi e cooperative e rientranti nel progetto Aura - iniziativa che verrà comunque stoppata per volontà dello stesso sindaco a partire dal primo gennaio - il totale dei migranti arriva

Se si considerano anche i 250 richiedenti asilo dislocati negli appartamenti gestiti da consorzi e cooperative e rientranti nel progetto Aura - iniziativa che verrà comunque stoppata per volontà dello stesso sindaco a partire dal primo gennaio - il totale dei migranti arriva

IDATI



"Divieto di calpestare"

I cartelli saranno installati nelle principali aiuole cittadine. Saranno scritti in italiano, friulano e inglese e riporteranno la dicitura "Divieto di calpestare le aiuole". L'obiettivo è quello di «preservare gli spazi verdi da atteggiamenti che nulla hanno a che vedere con il loro utilizzo», ha spiegato Fontanini.



Profughi in aumento

In base all'accordo Anci-Viminale Udine dovrebbe ospitare 320 asilanti. In realtà attualmente sono accolti in città il triplo dei richiedenti asilo.



In 550 alla Cavarzerani

In tre mesi le presenze di migranti sono raddoppiate: in via Cividale sono ospitati 550 profughi, 90 all'ex Friuli più 250 alloggiati negli appartamenti individuati con il progetto Aura.

a toccare quota 900. Certo, non sono numeri avvicinabili a tre anni fa quando alla Cavarzerani si toccarono 1.300 presenze, ma rappresentano comunque un motivo di preoccupazione per l'attuale giunta, che si è trovata a fronteggiare anche l'apertura della sezione distaccata della commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato, prima dislocata a Gorizia.

«Non siamo in uno stato di emergenza – sottolinea Fontanini – ma è inevitabile che questo numero deve assolutamente calare. Se ne devono andare – esclama ancora il sindaco –. Su questo siamo stati chiari fin dall'inizio». Quasi venti giorni fa un primo trasferimento di cinquanta profughi dalla Cavarzerani ad altri centri di accoglienza nel Centro Italia alleggerì momentaneamente le presenze. Ma dopo nemmeno tre giorni, a fronte degli incessanti arrivi, la situazione era tornata allo stato precedente. «Ci auguriamo – conclude Fontanini – che il prefetto si attivi nel più breve tempo possibile affinché ci siano altri trasferimenti».

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI I FUNERALI

Addio a Nicola Zampa operaio Sofim ed ex scout

È morto, dopo una breve malattia, Nicola Zampa, operaio di 47 anni originario di Pagnacco e da qualche anno residente a Tomba di Mereto. Il quarantenne dipendente della Sofim spa (azienda di Pradamano riferimento a livello regionale per assistenza, vendita e noleggio di macchine industriali e agricole) è mancato lunedì pomeriggio, a causa dell'aggravarsi del quadro clinico. Nicola era conosciutissimo anche a Udine, avendo per anni fre-



Nicola Zampa aveva 47 anni

quentato il mondo degli scout: a lungo a capo del gruppo di Pagnacco, era di recente tornato a fare capolino nell'ambito scoutistico, considerato che uno dei figli aveva assunto la guida del gruppo Agesci Udine 2. Sposato con Laura, Zampa lascia due figli, Mattia e Paolo, rispettivamente di 22 e 21 anni, e i fratelli Andrea e Cecilia, titolari della Fibre Net, azienda di Pavia di Udine che si è ritagliata un importante ruolo a livello internazionale specializzandosi nei sistemi di rinforzo strutturale in materiale composito.

Dopo il diploma all'istituto tecnico Ceconi, indirizzo meccanico, Nicola si era tuffato nel mondo del lavoro, collaborando con parecchie aziende del territorio specializzate nella

vendita e riparazione di mezzi agricoli e industriali. Poi l'arrivo alla Sofim, dove ha prestato servizio fino a pochi giorni fa. Appassionato di auto e motori, aveva anche corso da giovane assieme al fratello Andrea.

«Ha sempre lavorato con passione, pronto a dare una mano a tutti – racconta commossa la cognata Sara –. Pochi giorni dopo la prima operazione, ad aprile, ha voluto tornare in azienda, anche per lanciare un segnale a chi gli stava vicino: ha affrontato la malattia con determinazione, con la voglia di affrontarla e sconfiggerla. Purtroppo non ci è riuscito». I funerali di Nicola saranno celebrati domani alle 14 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in viale Cadore, a Udine. —

VIALE PALMANOVA

Scivola sul gasolio motociclista si ferisce

Una scia di gasolio lunga quasi un chilometro, tra la parte finale di viale Palmanova e piazzale D'Annunzio. Che ha creato parecchi grattacapi agli automobilisti e causato la caduta di un ragazzo di 26 anni, che poco dopo le 17 di ieri ha perso il controllo della sua moto Aprilia, rovinando sull'asfalto all'altezza del cavalcavia santi Ermacora e Fortunato. Il giovane, residente a Udine (M.E. le sue iniziali), è stato

soccorso dall'equipaggio di un'ambulanza arrivata dall'ospedale Santa Maria della Misericordia: ha riportato solo contusioni, curate al Pronto soccorso. A effettuare i rilievi dell'incidente la Polizia locale dell'Uti Friuli centrale. Per ripulire l'asfalto sono intervenuti i vigili del fuoco: non è chiaro quale mezzo abbia perso il carburante, che ha "macchiato" parecchie centinaia di metri di manto stradale. —

BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA IN STAZIONE

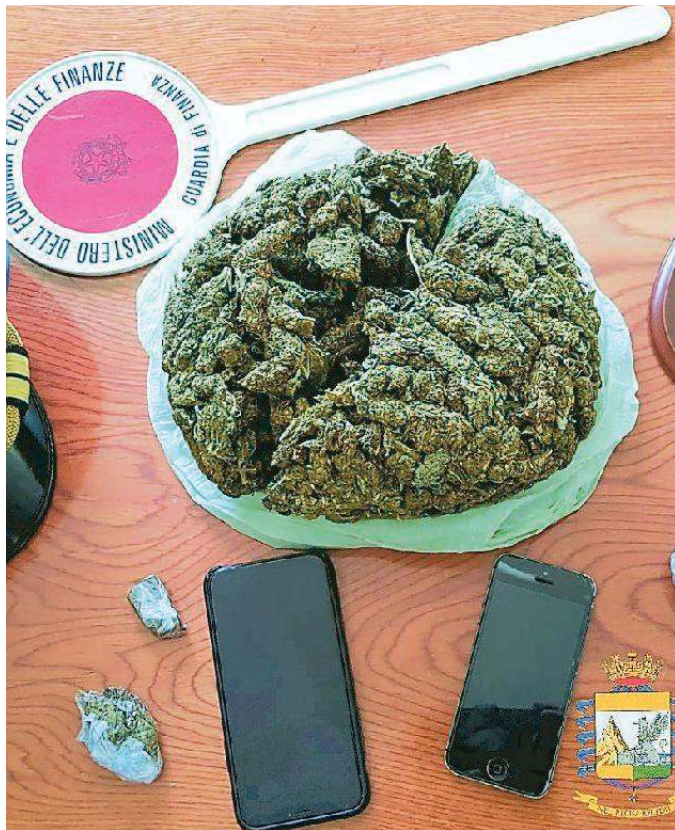
Dall'Austria per avere la droga con lo sconto

Arrestati due ragazzi, lui e lei: «Qui si paga il 20% in meno»
E lo spacciatore regala alla coppia campioni di stupefacente

Anna Rosso

Erano arrivati dall'Austria per poter acquistare la marijuana con uno sconto del 15-20 per cento. Ma sono stati sorpresi e arrestati dalla Guardia di finanza di Udine. È quel che è capitato mercoledì scorso a una giovane coppia d'Oltralpe: Katharina Weiler, ventidue anni e Stefan Berger, ventinove. Entrambi sono stati chiamati a rispondere dell'ipotesi di reato di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

Tra le loro cose, infatti, è spuntata una "palla" di infiorescenze di marijuana, oltre mezzo chilo (520 grammi), nonché, come hanno poi spiegato gli stessi interessati, alcuni campioni omaggio di hascisc e due pacchetti di "erba" per complessivi 22 grammi. A trovare la droga sono stati i militari del Nucleo di polizia economico finanziaria



La "palla" di oltre mezzo chilo di marijuana sequestrata dalla Finanza

che hanno operato sotto la guida del tenente colonnello Davide Cardia.

Una pattuglia, lo scorso 5 settembre, stava monitorando la zona tra viale Europa Unità e viale delle Ferriere. Ad un certo punto i finanzieri hanno notato due giovani che si stavano allontanando molto frettolosamente dallo scalo ferroviario e si stavano dirigendo verso piazzale Cella. Hanno quindi deciso di effettuare un controllo e hanno così trovato la sostanza che poi è stata posta sotto sequestro.

Venerdì in tribunale a Udine è stata celebrata l'udienza di convalida dell'arresto durante la quale il giudice Matteo Carlisi, accogliendo l'istanza del pm Maria Caterina Pace, ha disposto per i due giovani il carcere (lui a Udine, lei a Trieste). La difesa, rappresentata dagli avvocati Denaura Bordini e Matteo Borgobello, ha sottolineato che: «Il quantitativo sequestrato, posto che era in possesso di due persone, appare del tutto compatibile con l'uso personale. E, alla luce di ciò, la custodia cautelare in carcere appare una misura assolutamente sproporzionata. Ciò a maggior ragione se si tiene anche conto del fatto che i due ragazzi sono incensurati. Adesso valuteremo come procedere – precisa Bordini –, ma comunque partiremo da queste basi».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARABINIERI

Il colonnello Vacca alla guida dell'Arma

I carabinieri di Udine hanno un nuovo comandante provinciale: è il colonnello Alfredo Vacca, reduce dall'esperienza come capo ufficio personale allo Stato Maggiore della Legione Carabinieri Sardegna di Cagliari. L'ufficiale (che succede al colonnello Marco Zearo) si presenterà oggi alla stampa. Dopo aver frequentato la "Nunziatella" di Napoli e l'Accademia a Modena, ha guidato il Radiomobile a Vicenza e le

Compagnie di Bojano (Campobasso) e Lanusei (Nuoro). Dal 2001 al 2008 è stato comandante del Reparto operativo a Treviso, prima di assumere l'incarico di Consigliere legale al Quartier generale della Forza di Gendarmeria Europea di Vicenza. Ha poi guidato il 4° Battaglione Carabinieri "Veneto" di Mestre. È laureato in giurisprudenza e Scienze politiche e specializzato in Scienza della sicurezza interna ed esterna. —



VIABILITÀ

Nelle buche spuntano i fiori

Ennesimi cedimenti del manto stradale in città. Ieri si sono create buche in via Bezzacca e in via Santa Chiara. In quest'ultima strada qualcuno ha provveduto a sistemare un vaso di fiori dentro il buco.

Sono i dettagli a fare la differenza.

NUOVA YPSILON TUA DA 8.950 € CON FINANZIAMENTO E PRIMA RATA A GENNAIO 2019. OLTRE ONERI FINANZIARI. ANZICHÈ 10.450 €. A SETTEMBRE SEMPRE APERTI.

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: fcabank.it/conto-deposito

FINO AL 30 SETTEMBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 9,79%.

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 Settembre. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 10.450 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo € 8.950 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento MENO 1500 di FCA Bank. Anticipo € 0,00 - 72 mesi. 1° rata a 120 gg - 69 rate mensili di € 172,00. Importo Totale del Credito € 9.515,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.110,79. Importo Totale Dovuto € 11.889,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,79%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 6,8 - 3,6; emissioni CO₂ (g/km): 120 - 95. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 86, con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 7,2 - 5,2; emissioni CO₂ (g/km): 128 - 117. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97, con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 Agosto 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Lancia selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Ypsilon FOR VERY YPSILON PEOPLE **Lancia**

Le Concessionarie Lancia:

PRONTOAUTO - QUATTRO

S.S. 13 Pontebbana Km 146-400 Collalto Di Tarcento (UD) - tel. 0432.784212
www.prontoauto-fcagroup.it

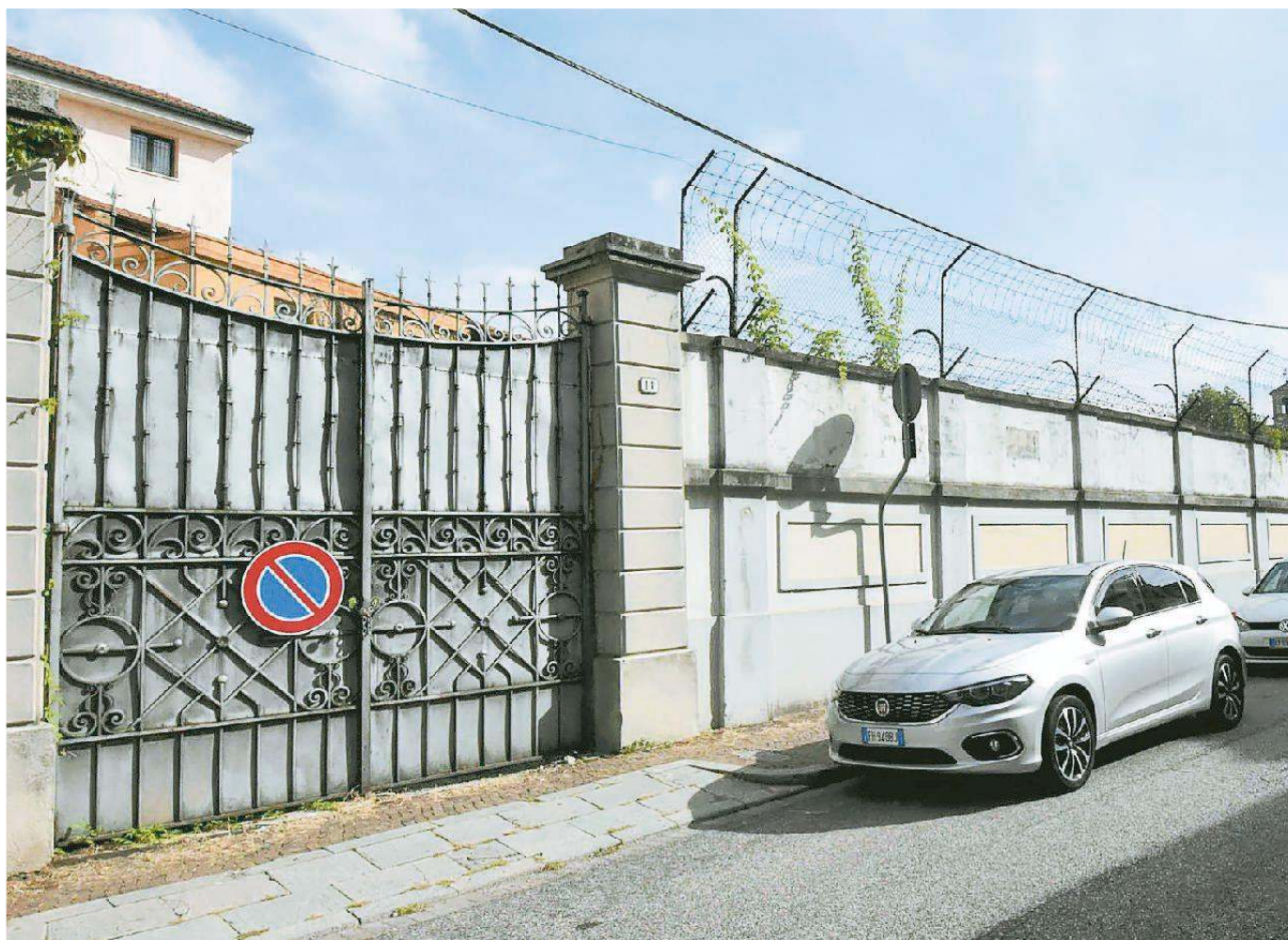
TECNO AUTO

Via Nazionale, 157 S.S. 13 Tavagnacco (UD) - tel. 0432.660661
www.tecnoauto-fcagroup.it

FERRI AUTO

Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto Tavagnacco (UD) - tel. 0432.577711
www.ferri-fcagroup.it

IN VIA PRACCHIUSSO



Ecco il muro che sarà demolito lungo via Pracchiussso per rispondere alla richiesta avanzata dai cittadini stanchi di guardare solo dall'esterno l'area militare. In alto a destra l'unico edificio vincolato dalle Belle arti che sarà recuperato da La Quiete per trasferire i suoi uffici. La delegazione che ha partecipato al sopralluogo: da sinistra Corrias, Gasparin, Pizzimenti, Rosso, Campagna, il prefetto Ciuni e Ciani (FOTO PETRUSSI)



Un prato al posto del muro la Quiete cambierà il borgo

La giunta Fontanini approva il progetto da 1,4 milioni, al via l'appalto dei lavori
L'Azienda di via Sant'Agostino restituisce alla città parte dell'ex ospedale militare

Giacomina Pellizzari

È tutto pronto: l'Azienda per i servizi alla persona "La Quiete" può pubblicare il bando per demolire il muro che la separa da borgo Pracchiussso. La giunta Fontanini ha approvato il progetto firmato dall'architetto Alessandro Verona e l'assessore all'Edilizia privata, Alessandro Ciani, auspica che l'affidamento dei lavori avvenga in tempi stretti per rispondere alla richiesta dei cittadini che vogliono riappropriarsi degli spazi militari. Un'opera da 1,4 milioni di euro finanziata, in parti uguali, dalla

Regione e dall'Azienda di via Sant'Agostino.

L'area è quella dell'ex caserma Reginato trasferita a costo zero dal Demanio alla Regione e quindi alla casa di riposo con oltre 450 posti letto, 380 dipendenti e un bilancio da 19 milioni di euro. Un'operazione trasversale consentirà la convivenza di tre realtà nei 24.200 metri quadrati di superficie: la Quiete che si allargherà su circa 11 mila metri, la Prefettura che ne occuperà altri 7.564 attorno al chiostro dell'ex ospedale militare dove trasferirà gli uffici e la casa del prefetto, mentre il Cen-

tro documentale regionale e di parte del Veneto resterà nei suoi 5.731 metri. Su questa suddivisione hanno ragionato, ieri, il prefetto, Angelo Ciuni, l'assessore regionale, Graziano Pizzimenti, Ciani, il presidente e il suo vice della Quiete e della Fondazione Hofmann, rispettivamente, Stefano Gasparin e Antonio Corrias, Aurelio Ferrari e Michela Bacchetti, il direttore dell'Agenzia del demanio, Salvatore Campagna, e il comandante del Centro documentale, il colonnello Massimo Comelli, nel corso di un sopralluogo durante il quale sono stati definiti i passaggi

per il previsto trasferimento della Prefettura in calendario per l'estate 2019.

La mensa militare ha chiuso i battenti lo scorso 2 luglio e ora possono iniziare anche le demolizioni che contribuiranno a cambiare volto al quartiere. Il cantiere durerà anni. Al momento la Quiete investe sul cosiddetto triangolo confinante con via Pracchiussso. Demolirà il muro, realizzerà un nuovo ingresso alla struttura su via Pracchiussso e recupererà l'unico edificio vincolato dalle Belle arti per trasferire lì i suoi uffici. Aprirà il prato verde al pubblico limitandolo con un ele-

mento di arredo urbano simile a una panca. Un'idea, questa, particolarmente apprezzata dal prefetto. Ricordando che il toponimo Pracchiussso sta per prato chiuso e che nel cosiddetto triangolo tra un padiglione di degenza e l'ex caserma c'è un'area verde "ingabbiata" tra le strutture destinate a diventare un prato aperto. «Il progetto – ha aggiunto Verona – è giocato su aree di transizione».

Ulteriori 2 milioni di euro finanziati dalla Regione saranno utilizzati (con successivo appalto) per realizzare i nuovi uffici de La Quiete nell'unico edificio vincolato dalle Belle arti. L'ultimo passaggio illustrato da Gasparin, sarà la demolizione dei vecchi edifici inutilizzati da decenni (come l'ex ospedale militare) per realizzare il nuovo padiglione con oltre 100 posti letto in più. «È un progetto voluto e portato avanti dalla precedente amministrazione comunale e dalla nuova con lo stesso entusiasmo – ha affermato Corrias – si tratta di una riqualificazione senza precedenti di una parte della città. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI ASSESSORI LEGHISTI

Pizzimenti e Ciani: le buone idee superano la politica

«Il mio motto è: le cose iniziate bisogna finirle». Ultimato il sopralluogo l'assessore regionale al Territorio, Graziano Pizzimenti, è uscito soddisfatto dall'ex caserma Reginato. «L'impressione è positiva anche perché si tratta di un'operazione complessa realizzata con quattro amministrazioni», ha spiegato impegnandosi, per quanto possibile, a sostenere anche gli interventi futuri.

Un plauso arriva pure dall'assessore comunale all'edilizia privata, Alessandro Ciani: «I buoni progetti non hanno colore politico», ha affermato ricordando che la giunta di cui fa parte non solo approva il lavoro fatto, ma lo ha anche migliorato evitando la sopraelevazione dell'area verde. Il grazie di Ciani va soprattutto alla Commissione edilizia che si è riunita ad agosto, durante le ferie. —

SCUOLA

Mancano quattrocento maestri Cattedre vacanti in provincia

Michela Zanutto

La scuola è cominciata da tre giorni, ma in provincia ci sono ancora quattrocento cattedre da riempire fra scuole dell'infanzia e primarie (un centinaio negli asili, 150 alla primaria e 150 sul sostegno). Questo pomeriggio gli aspiranti supplenti sono convocati all'Ufficio scolastico provinciale per firmare i contratti a tempo determinato. E da domani tutti pren-

deranno servizio nelle scuole scelte.

Ma i maestri elementari sono pochi, gli insegnanti di sostegno ancora meno, quindi i presidi dovranno affidare le classi anche agli studenti di Scienze della formazione primaria, con lo strumento della chiamata diretta.

In città i problemi sono più contenuti. A soffrire, invece, sono le scuole della provincia. Il motivo è presto detto: una

cattedra a Udine è ambita, mentre per gli insegnanti spostarsi nei paesi spesso è più complicato. «Udine è stracolma di studenti – ha spiegato Mauro Grisi, segretario provinciale dello Snals –, specialmente alle superiori c'è un flusso continuo di ragazzi verso il centro che scelgono, purtroppo, di non usufruire dei poli scolastici sul territorio sebbene offrano programmi di qualità. Questo intasamento che si

viene a creare, restituisce un disagio qualitativo. In altre parole le scuole scoppiano».

La provincia patisce dunque un avvio di anno scolastico con qualche sofferenza in termini di organico. Mancano anche assistenti, tecnici e amministrativi e i direttori dei servizi generali e amministrativi, i capi segreteria. Come per i dirigenti scolastici, anche per i Dsga si può parlare di una vera e propria emergenza. L'Ufficio scolastico regionale ha persino chiesto la disponibilità dei Dsga italiani, ma nessuno si è presentato. Proprio oggi il direttore Igor Giacomini incontrerà i sindacati così da aprire anche ai Dsga le reggenze (il doppio incarico non è previsto dal contratto). Il capitolo presidi si caratterizza per un altro

(infausto) primato: tutti i dirigenti scolastici della città hanno almeno due incarichi. Alla già lunga lista di reggenti si sono aggiunti anche Roberta Bellina (che oltre all'Uccellis guiderà il IV comprensivo cittadino) e Stefano Stefanel. Per il numero uno del liceo scientifico Marinelli gli incarichi extra

Famiglie e docenti preferiscono la città. E tutti i presidi guidano almeno due istituti

saranno addirittura due: il comprensivo di Arta e Paularo e quello di Pagnacco. Sale così a 34 la conta dei presidi supplenti in provincia di Udine.

Fra i costretti (poiché nominati d'ufficio, come Stefanel a Paularo) ci sono pure Marina Bosari, chiamata a destreggiarsi fra il Copernico e il Comprensivo di Martignacco, Andrea Carletti, Malignani e Comprensivo di Manzano, e Gabriella Zanocco, Percoto e Comprensivo di Pozzuolo.

Dei 176 istituti del Fvg, ben 72 vanno in reggenza, ovvero il 41 per cento del totale. Percentuale questa che mette la nostra regione ai vertici in Italia per mancanza di dirigenti scolastici. Quanto, infine, al primo sciopero dell'anno, indetto ieri dall'Anief a favore dei diplomati magistrali, il favore in città è stato piuttosto tiepido. «Ha vinto il senso di responsabilità degli insegnanti», ha garantito Grisi. —

L'EVENTO

I lettori hanno scelto il logo della Maratonina

La parola alla giuria

Chiuso il nostro concorso in collaborazione con il Civiform. Oggi al Contarena verrà annunciato il disegno vincitore

Daniela Larocca

Tante macchie di colore racchiuse in una "U" a punta. E nel centro, quasi sovrapposto all'arcobaleno del disegno, una bianca figura di atleta che corre verso il traguardo. È questo il logo scelto dai lettori del Messaggero Veneto per la maratonina numero venti della città di Udine. Il concorso, online da lunedì 3 settembre, si è chiuso domenica sera alle 20. Quasi seimila persone hanno partecipato alla scelta del simbolo della gara del 2019. I lettori hanno potuto scegliere tra dieci loghi, disegnati dagli allievi del Civiform di Cividale. La proposta numero 9, quella che vedete in foto, si è aggiudicata il maggior numero di preferenze totalizzando 780 voti. Al secondo posto, con 476 voti, la "grande scarpa" del maratoneta che fa da

basamento alla Loggia del Lionello e all'intera piazza Libertà. Medaglia di bronzo per la giovane atleta con il logo arrivato terzo: 308 voti per questa proposta.

I giochi però sono ancora aperti e tutto può cambiare. Il giudizio dei nostri lettori, infatti, va unito a quello di una speciale giuria tecnica (Venziano Ortis, vicepresidente Maratonina, Andrea Ceschia Maratonina, Alex Sodorman e Valeria Komac per il Civiform) che potrà confermare o ribaltare la decisione presa online sul sito del Messaggero Veneto. Il nome del vincitore che darà la "pennellata" alla maratonina del prossimo anno sarà annunciato questa mattina, alle 11 al Contarena di Udine, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento.

Nel frattempo in città è scattato

il countdown per l'appuntamento sportivo più atteso del settembre udinese. La Maratonina, edizione numero 19, correrà la mattina di domenica 23 settembre, su un tracciato completamente rinnovato rispetto a quello che ha scandito le due precedenti edizioni. Ricchissimo, come sempre, il programma del weekend, una due giorni all'insegna dello sport, della famiglia, della solidarietà.

Se il clou della manifestazione è atteso per la mattinata di domenica, data della competizione internazionale, davvero intensa sarà pure la giornata di sabato 22 settembre con la staffetta delle scuole e la corsa con i cani. La Maratonina è anche solidarietà con la staffetta podistica dell'Associazione Settembre in Vita dei Carabinieri. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I PRIMI TRE POSTI DEL CONCORSO
VOTA IL LOGO PER LA MARATONINA 2019



IL PERCORSO

Un tracciato totalmente rinnovato che riporta la competizione in città

Per l'edizione di quest'anno, gli organizzatori hanno pensato a un tracciato completamente rinnovato. Si torna all'interno del Comune di Udine con il percorso, nuovo e velocissimo. La linea di partenza della gara

(che sarà valida anche quale Campionato nazionale Libertas di mezza maratona) sarà posizionata in piazza Libertà mentre in via Mercatovecchio si troverà il punto d'arrivo: il percorso sarà dunque ad anello e prevede

un doppio passaggio per il centro storico di Udine (inclusa la stessa via Mercatovecchio), garanzia di forte suggestione sia per gli atleti impegnati nella competizione che per il pubblico. L'itinerario, adatto tanto ai runners più esperti quanto a quelli alle prime armi, lambirà il territorio di Tavagnacco, pur mantenendosi entro i confini del Comune di Udine, che riconquista così il ruolo di cuore pulsante dell'evento.

LA CURIOSITÀ

Il campione di baffi in televisione da Giusti a "Chi ti conosce?"



Jean Pierre Xausa di Remanzacco con il conduttore Max Giusti

Davide Vicedomini

Sei friulani protagonisti della trasmissione "Chi ti conosce?", il nuovo quiz condotto da Max Giusti. La puntata è stata trasmessa lunedì sera sul canale "Nove" e si incentrava sul personaggio di Jean Pierre Xausa, nato a Ginevra, di Remanzacco, noto per essere stato campione regionale per il singolare look con barba e baffi. Le concorrenti in gara, Cristina e Monica, non sono riuscite a individuare tutti i mestieri dei sei amici in studio con Jean Pierre né a ricostruire la vita del protagonista perdendo prima il montepremi di 100 mila euro e poi il premio di consolazione di 35 mila nonostante gli aiuti chiesti al computer. Jean Pierre non è nuovo alle com-

parsate in televisione, avendo già partecipato a Pomeriggio Cinque condotto da Barbara D'Urso e a "Guess my Age" di Enrico Papi. «Sono sempre stato appassionato di baffi e questa mia passione — racconta — è nata negli anni Ottanta con i vari film come Magnum Pie e Zorro».

I sei personaggi su cui ruotava la vita di Jean Pierre erano la moglie Roberta Di Mauro, il titolare del bar da "Giangio", Gianluca Fachechi, Fabrizio Bottos di Azzano Decimo, Carlo Brusadin, scrittore, originario di Pordenone, la ballerina di burlesque, Anna Triscari e il romano Luca Dinaro «il mio spacciatore — come ama definirlo sorridendo Jean Pierre — di prodotti per barba e baffi». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

UNIVERSITÀ

Il Patto al rettore: il sottofinanziamento non lo sana la Regione

«Il sottofinanziamento dell'università di Udine è una discriminazione e ingiustizia dello Stato, che dura dal 1993. Non è una colpa della Regione o una cattiveria degli atenei di Trieste né una trascuratezza del territorio friulano e delle sue istituzioni». Non si è fatta attendere la replica del Patto per l'autonomia al rettore dell'ateneo friulano, Alberto Felici De Toni, che anziché commentare l'eventuale trasferimento delle competenze in materia di università dallo Stato alla Regione, ha preferito ricordare che Udine riceve 15 milioni di euro in meno l'anno rispetto a quanto gli spetterebbe e sollecitare la giunta Fedriga ad applicare la legge per il riequilibrio dei fondi rispetto a Trieste.

«Il dibattito che si sviluppa attorno all'ateneo ci vede osservatori preoccupati del futuro di un ente che rappresenta un asset strategico del territorio». Il capogruppo Massimo Moretuzzo è consapevole del fatto che l'università di Udine rappresenta un caso unico in Italia di «università territoriale», voluta dalla gente e nata dalla legge di ricostruzione post-terremoto. E questo deve rimanere il suo punto di forza. «Abbiamo ascoltato con preoccupazione l'appello che il rettore ha indirizzato ai friulani, dove

lamentava di aver ricevuto, a titolo di perequazione finanziaria con l'ateneo di Trieste, solo 300 mila euro», continua Moretuzzo, nel ricordare che la legge regionale 2/2011 non precisa «né i destinatari, né le ragioni, né le dimensioni. Si potrà fare di più, ma non si può pensare di risolvere il sottofinanziamento. Non ci sembra corretto affrontare il tema esclusivamente con risorse regionali, facendo l'ennesimo atto di sottomissione a uno Stato centrale che nega al Friuli le risorse che gli spettano». Detto tutto ciò, Moretuzzo si chiede: «Se il sottofinanziamento statale dura dal 1993 perché la questione viene sollevata a tratti? Perché viene sussurrata in certi periodi e gridata in altri?» E ancora: «Se il sottofinanziamento è strutturale, riteniamo vada risolto con le giuste alleanze trasversali, evitando soluzioni estemporanee e rischiose per l'autonomia e l'identità dell'università friulana». Il modello trentino «non vuol dire che la Regione comanderà né che si andrà verso l'università unica regionale. Vuol dire che lo Stato darà alla Regione le risorse che oggi assegna ai due atenei e che spetterà poi alla Regione ripartirle, secondo il numero di studenti e professori e gli obiettivi strategici ottenuti». —

Tutto x la Scuola Per apparire su questa rubrica tel. 0432 24661

FAI UN SALTO NEL TUO FUTURO

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - LICEI

ISTITUTO VOLTA Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268
www.centrostudivolta.it - seguici su f

RECUPERO ANNI SCOLASTICI EXCOL®
PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

RECUPERO MATERIE EXCOL®

EXCOL s.r.l. Palmanova Udine
Tel: 0432 923696 Tel: 0432 237462

www.excol.net

EXCOL® CENTRO STUDI

25°
1992 - 2017

L'AGENDA

COSA FARE

Udine Ruggero de I Timidi all'Angolo della Musica

Domenica 16 settembre alle 18 sarà ospite all'Angolo della Musica di Udine Ruggero de I Timidi per il firmacopie del suo ultimo album "Giovani Emozioni". Dieci brani che omaggiano il meglio della musica italiana degli anni '70 e '80 e raccontano il suo mondo ironico, irriverente e sfacciatamente sincero.

Villaorba Incontro con Patui Medeossi e Floramo

Proseguono gli incontri della rassegna culturale

"Ri_Frazioni: arte e cultura nel medio Friuli" e domani alle 20.45 in piazza della Chiesa a Villaorba di Basiliano appuntamento con l'originale "Juke box letterario" di tre grandi intellettuali friulani: Paolo Medeossi, Angelo Floramo e Paolo Patui. "Ingrediente" principale dell'iniziativa, che si svolge in collaborazione con l'associazione Bottega Errante, è l'improvvisazione intellettuale e ironica dei tre protagonisti, che estrarranno a turno dal loro bagaglio ciò che il juke box avrà loro ispirato: le letture si intrecceranno a canzoni, pensieri e parole, in un mosaico sempre piacevole e imprevedibile.

In caso di maltempo, l'incontro si terrà nella sala della Pro loco.

Il festival Gli Aquel trovar a Musica Cortese

Torna in terra isontina domani alle 21 a palazzo Torriani di Gradisca d'Isonzo il viaggio proposto da "Musica Cortese" il tradizionale festival internazionale di musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriška".

Nella corte dello storico edificio saranno protagonisti i musicisti spagnoli dell'ensemble "Aquel trovar".

Liberetà Corsi di lingue dall'1 ottobre

A partire da lunedì 1 ottobre, l'Università delle Libere organizzava corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, brasiliano, croato, giapponese e russo, a più livelli, anche di conversazione. Info, programmi e iscrizioni: www.libereta-fvg.it, 0432297909, libereta@libereta-fvg.it e in via Napoli 4 a Udine.

Solcaribe viaggi Gite a Bologna e a Venezia

Sono tre gli appuntamenti



Paradoxa con On Art

Riprendono le attività di On Art. Domani alle 17.30 visita guidata a "Paradoxa. Arte Coreana", a Casa Cavazzini. Prenotazioni: assonart.ud@gmail.com

del mese di settembre con la Solcaribe viaggi di Udine. Sabato 15 settembre gita in giornata con pullman da Udine verso Bologna per assaporare l'allestimento di "Fico eatitalu worls" il parco del cibo più grande del mondo. Domenica 23 settembre una piacevole gita in treno a Venezia con le sue bellezze architettoniche, dal ghetto ebraico al Palazzo Ducale. Chiuderà il mese di settembre una piacevole passeggiata udinese dal titolo: "L'antica via lungo la roggia di Sant'Osvaldo", con partenza in piazzale Cella domenica 30 settembre alle 10. Info e prenotazioni: 0432502005 e 3475325674.

LIGNANO

Show cooking con gli chef stellati per scoprire le delizie a tavola

Nel prossimo fine settimana a Terazza a Mare il convegno organizzato dai cuochi di Udine

LIGNANO SABBIADORO

Riparte alla grande il nuovo percorso dell'associazione Cuochi Udine con l'organizzazione del convegno per la valorizzazione della professionalità dei cuochi che sarà ospitato alla Terrazza mare di Lignano Sabbiadoro nel prossimo fine settimana.

Sabato alle 17 si comincerà con due show cooking "Dal vino al piatto" presentati dagli chef Michele Zucchiatti e Maurizio Fantuzzi.

Il convegno vero e proprio entrerà nel vivo nella mattinata di domenica 16 quando, dopo il saluto della autorità, sarà dato il via alla discussione legata al tema scelto per questa edizione, ovvero la figura del cuoco di un "tempo" e del cuoco del futuro passando attraverso le testimonianze di alcuni professionisti che hanno fatto la storia nella nostra regione.

Questo percorso sarà esposto da diversi esperti del settore, come Roberto Rosati e Rossanina Del Santo, che parleranno di alcuni temi di stretta attualità come le intolleranze alimentari. Interventi seguiti da quello del presidente nazionale dei professionisti Rocco Pozzullo che farà il punto sulla professione del cuoco al

giorno d'oggi in Italia. La giornata proseguirà con la presentazione del libro di Gianni Gosetti all'interno di un percorso intitolato "Un libro un caffè", ovviamente la partecipazione al Convegno è aperta a tutti gli operatori del settore e a tutto gli appassionati che vogliono intervenire. Ma di cibo non si parlerà solamente. Domenica 16 settembre alle 20 infatti nella suggestiva cornice della Terrazza Mare l'associazione Cuochi e i propri chef con



Lo chef Maurizio Fantuzzi sarà protagonista dello show cooking in programma sabato 17 settembre a Lignano

giorno d'oggi in Italia.

Lo chef stellato Paolo Capuccino in testa presenteranno il "Gran Galà" che avrà inizio alle 20. Per partecipare è d'obbligo la prenotazione (al numero 347 8103351) e il costo è di 60 euro a persona.

L'incasso dell'evento avrà lo scopo di sostenere le spese della squadra dei cuochi che rappresenterà i prodotti del Friuli Venezia Giulia alla Coppa del Mondo di Arte Culinaria che si terrà in Lussemburgo il prossimo mese novembre. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Montoro
via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Simone
via Cotonificio 129 0432 43873
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 90432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Cervignano del Friuli Lovisoni
piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
Marano Lagunare Persolja
piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini snc
borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas
piazza Libertà 12 0431 56012

ZONA A.S.S. N. 3

Artegnà Zappetti M. e Furlan M.
via Luigi Menis 2 0432 987233
Bertiolo Tilatti
via Virco 14 0432 917012
Codroipo (Turno Diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Fagagna all'Angelo Raffaele
via Umberto I 48 0432 800138
Forni Avoltri Palci
via Roma 1 0433 72111
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
Mortegliano Alla Torre Antica
fraz. Lavariano
piazza San Paolino 9/4 0432 828945
Pontebba Candussi



via Roma 39 0428 90159
Treppo Carnico Brunetti
via Roma 15 0433 777166
Villa Santina De Prato
via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASUIUD

Cassacco Zappetti
piazza A. Noacco 16/11 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi
fraz. Vedronza 26 0432 787078
Manzano Brusutti
via Foschiani 21 0432 740032
Pasian di Prato "San Giacomo"
Vitale Attilio
piazza Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro
fraz. Scrutto 118 0432 723008

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Mamma mia! Ci risiamo	17.00, 19.15, 21.30
Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa	16.10
Mission: Impossible - Fallout	18.10, 21.00

VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Sulla mia pelle	17.15, 19.15, 21.15
Lucky	17.15, 21.20
La ragazza dei tulipani	17.10, 19.15
Mary Shelley - Un amore immortale	19.15, 21.15

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Slender Man	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Mamma mia! Ci risiamo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Revenge	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Come ti divento bella	15.00, 20.00, 22.30
Ritorno al bosco dei 100 acri	15.00, 17.30, 21.00
Ride	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Resta con me	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Teen Titans Go! Il film	15.00, 17.30, 19.30
Ant-Man and the Wasp	22.00
Mission: Impossible - Fallout	15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00
Hotel Transylvania 3	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Mamma mia! Ci risiamo	16.50, 17.30, 19.20, 20.00, 21.50, 22.30
Mission: Impossible - Fallout	16.25, 19.30, 21.45, 22.35
Hotel Transylvania 3	16.45, 17.50, 20.05, 21.30
Teen Titans Go! Il film	17.25, 19.35
Ritorno al bosco dei cento acri	17.00, 19.25
La ragazza dei tulipani	17.35, 19.55, 22.10
Ride	17.15, 19.40, 22.15
Come ti divento bella	19.00, 22.25
Ant-Man and the Wasp	21.40
Resta con me	18.00, 20.20, 22.40
Revenge	17.20, 19.45, 22.10
Slender Man	18.05, 20.10, 22.20

DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

Oggi ingresso ridotto 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematrosociale.it
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Ritorno al bosco dei 100 acri	17.00
Guerrieri della notte: sulle orme dei benandanti	21.00

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Darkest minds	18.30
---------------	-------

Estrazioni del LOTTO

11/09/2018

BARI	15	25	27	76	52
CAGLIARI	44	45	71	18	22
FIRENZE	6	25	21	64	13
GENOVA	87	64	88	31	79
MILANO	67	47	79	84	13
NAPOLI	87	8	3	51	29
PALERMO	5	2	4	61	6
ROMA	1	77	40	12	8
TORINO	79	76	63	75	35
VENEZIA	2	68	66	1	4
NAZIONALE	52	20	33	9	23



Oro	Doppio	15	25	6	25	47	71	87
-----	--------	----	----	---	----	----	----	----

SuperEnalotto

Jolly

Super Star

59

61

63

65

71

84

12

23

ANSA centimetri

TOLMEZZO

La Carnia si prepara alla sfida del tiramisù: «Pronti alla rivincita»

Nei ristoranti le targhe della Camera di commercio
E a Treviso partono le selezioni fra seicento pasticceri

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Chi pensava che la sfida del tiramisù fosse poco più che una gara culinaria dovrà ricredersi. A sei mesi dalla competizione che ha contrapposto la pasticceria trevigiana e quella carnica nella preparazione del dolce italiano più famoso all'estero, il Comune di Treviso affila le armi e organizza la "Tiramisù world cup" attraverso la selezione di 600 pasticceri.

Per tutta risposta, la municipalità tolmezzina non sta certo a guardare e organizza la rivincita. E in vista della predisposizione del bilancio di previsione si prepara a stanziare i fondi per portare il "Tiramisuday" a Tolmezzo, organizzando una serie di eventi e coinvolgendo i ristoranti per far riconoscere quella tolmezzina come la

migliore ricetta per preparare il tiramisù.

«Siamo agguerriti, ma dialoganti – annuncia il sindaco Francesco Brollo –. È bene chiarire una volta per tutte che dal punto di vista storico non vi è più ombra di dubbio sul fatto che il dolce è nato in Carnia negli anni 50 all'Albergo Roma di Tolmezzo ad opera di Norma Pielli, e, grazie all'intervento della Camera di commercio, nei ristoranti tolmezzini sono apparse le targhe che indicano l'importanza del prodotto locale e la sua valenza storica».

I risultati in termini di visibilità non hanno tardato a farsi sentire: il tiramisù è diventato un "must" in tutti i locali del territorio ed è sempre più richiesto dalla clientela.

«Questa sfida ha ravvivato l'attenzione su un prodotto che rappresenta una delle pe-

culiarità del territorio e ha stimolato l'orgoglio dei nostri operatori – è il commento del sindaco Brollo –. Abbiamo perso la prima sfida a Fico Eataly World in occasione del #tiramisuday 2018 perché il nostro dolce era troppo freddo, un problema di refrigerazione – puntualizza –, non certo relativo alla qualità, che invece è stata ampiamente riconosciuta. Abbiamo chiesto a Treviso la rivincita e ce l'hanno concessa. Stavolta giocheremo in casa: il 21 marzo ci ritroveremo a Tolmezzo per la rivincita. Ora, però, dobbiamo pensare a un altro prodotto tipico locale: la mela».

La città, infatti, si prepara per la festa che si terrà fra sabato 22 e domenica 23 settembre con un prologo nella serata di venerdì. —

© BY NO AD ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I pasticceri di Tolmezzo impegnati nella preparazione del tiramisù

TARVISIO

Il sacrificio dei 29 soldati caduti celebrato davanti alla caserma

Con la deposizione della corona al monumento davanti alla caserma Italia di Tarvisio sono stati commemorati i 29 caduti del XVII Settore della Guardia alla Frontiera che il 9 settembre 1943 perirono nel conflitto a fuoco

con le truppe naziste. Dal 1973 a Tarvisio, grazie a Federico Buliani (capogruppo Ana) e Cesare Urbica (associazione nazionale dei Fanti), l'episodio venne commemorato con il raduno nazionale dei reduci, promosso

annualmente. Quest'anno, la cerimonia è stata organizzata dalla Pro Loco il Tiglio Valcanale su iniziativa di Giovanna Maggioni. Dopo la messa celebrata dinnanzi al monumento da don Stefano, presenti le associazioni d'arma, è stata deposta la corona e il sindaco Renzo Zanette ha commemorato l'episodio, ricordando gli alti valori tramandati ai giovani dal sacrificio dei soldati caduti in difesa della Patria. —

G.M.

FORNI DI SOPRA

Fuori strada con l'auto: finisce tra gli alberi per un colpo di sonno

FORNI DI SOPRA

Vittima di un colpo di sonno finisce con la sua automobile fuoristrada. Nel primo pomeriggio di ieri un uomo di Pieve di Cadore (Belluno) di 58 anni mentre percorreva la statale 52 Carnica dal Passo della Mauria in direzione di Forni di Sopra è volato fuori strada con la sua Opel Corsa finendo, dopo una trentina di metri, contro alcuni alti frassini. L'incidente è avvenuto verso le



L'auto finita fuori strada

14 in località Cuol da las Ciaras, a poche centinaia di metri dal capoluogo. L'uomo, soccorso dai sanitari all'interno della sua autovettura, era cosciente e ha ammesso di essere stato vittima di un colpo di sonno mentre procedeva lungo una leggera discesa facendolo mancare la svolta a sinistra. L'Opel Corsa è uscita di strada e si è fermata una trentina di metri più a valle contro un ceppo, ribaltandosi e finendo contro alcuni alberi di alto fusto. L'uomo è stato caricato sull'elicottero sanitario e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Udine. Sul posto i carabinieri di Villa Santina e di Comeglians e i vigili del fuoco di Tolmezzo. Il traffico ha subito qualche rallentamento per consentire i soccorsi. —

G.G.

VENZONE

Oggi la resa dei conti il sindaco verso la revoca delle deleghe al suo vice

VENZONE

A Venzone la battaglia tra il sindaco, Fabio Di Bernardo, il suo vice, Mauro Valent, potrebbe essere giunta al capolinea. Ieri, nel giorno in cui Valent ricordava a Di Bernardo che «un sindaco sfiduciato dalla sua maggioranza ha solo una strada possibile che è quella delle dimissioni», Di Bernardo ha fatto sapere che oggi potrebbe revocare a Valent la nomina di vicesindaco e le deleghe ai Lavori pubbli-



Il vicesindaco Mauro Valent

ci, urbanistica, manutenzione, edilizia privata e ambiente. Il condizionale è d'obbligo ed è la conseguenza della sfiducia subita dal sindaco nell'ultimo consiglio comunale, quando la maggioranza compatta si è astenuta sulla variazione di bilancio voluta dal sindaco per stanziare i fondi necessari alla ristrutturazione della sede della Gruppo bandistico venzone. Lo stesso che aveva invitato Di Bernardo a ritirare le dimissioni rassegnate dopo il risultato insoddisfacente delle regionali.

Oggi, quindi, si potrebbe arrivare alla resa dei conti perché se la maggioranza resta al fianco di Valent potrebbe anche decidere di gettare la spugna. In quel caso Venzone, esempio della ricostruzione dov'era e com'era, resterà senza una guida. —

FORNI DI SOPRA

Nuovi allacciamenti all'impianto a biomasse

FORNI DI SOPRA

Sarà ampliato l'impianto di biomassa, in funzione da 10 anni a Forni di Sopra. Il Comune ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione di 800 mila euro. «Il nostro Comune – spiega il sindaco Lino Anziutti – è stato uno dei primi a credere in questa forma di energia insieme a Sauris e ad Arta Terme. L'impianto, che ha richiesto un investimento di 4 milioni di eu-

ro, ha ricevuto diversi premi nazionale e internazionali. «Al ministero dell'Ambiente della Baviera a Monaco – ha proseguito Anziutti – siamo stati premiati per aver realizzato una filiera corta con la rinascita delle imprese boschive, la pulizia del territorio e il miglioramento dell'offerta turistica in termini di ambiente, strade e boschi puliti e per l'alto livello di energia rinnovabile». La rete di teleriscaldamento, oltre tre chilometri,

ha permesso di far risparmiare negli anni centinaia di migliaia di euro al Comune e ai 25 privati allacciati. «Da qualche anno si è intensificato il rapporto con i possessori di partita Iva al fine di permettere risparmi considerevoli soprattutto a chi, come gli alberghi e le attività commerciali, ne fanno largo consumo». Alle 25 utenze già attivate in questi giorni è stato dato il via all'allacciamento di alcuni alberghi. I futuri allacciamenti riguarderanno l'Hotel Davost, lo Zwar Bar di proprietà di Promoturismo, il centro visite Parco Dolomiti Friulane e la Cooperativa di Consumo, mentre la rete sarà ampliata su via Vittorio Veneto e alla caserma dei carabinieri. —

G.G.

MALBORGHETTO

Pavimentazione da rifare c'è un cantiere in piazza

MALBORGHETTO

Stanno per essere completati i lavori di manutenzione straordinaria della piazza del Municipio di Malborghetto. L'amministrazione comunale ha deciso di intervenire per rimediare al distacco delle pietre nella pavimentazione che rappresentava un pericolo per la sicurezza dei cittadini che vanno in municipio. L'intervento è stato reso possibile grazie allo stanziamento nel bilancio

comunale di 80 mila euro, che la giunta ha deciso di destinare per rispettare i propri programmi amministrativi. «La piazza di un municipio è lo specchio di un comune – afferma il sindaco Boris Preschern –, a maggior ragione se ha velleità turistiche. Quindi per noi è doveroso intervenire. L'importante è poi che i soldi che spendiamo siano utilizzati per un lavoro ben fatto e duraturo. Le pietre di una piazza di un comune devono durare se-

coli e invece, troppe volte si assiste a lavori che durano pochissimo. Sono sicuro che non sarà il caso nostro e che entro l'autunno Malborghetto avrà di nuovo una piazza accogliente e in linea con il resto del paese». Il sindaco per questo risultato ringrazia l'assessore ai lavori pubblici Alessandro Vuerich e l'Ufficio tecnico. «Nei prossimi anni – spiega Preschern – dovremo produrre ogni sforzo per allargare alle frazioni la cura e la manutenzione dell'arredo urbano e sulle strade, in modo che il territorio possa presentarsi con una veste ancora migliore nell'intento di fare stare bene i nostri cittadini e aumentare la fruibilità turistica di tutte le nostre località». —

G.M.

GEMONA

La sfida di Pierino: «I miei vitigni pregiati ai piedi del Cjampon»

A 74 anni prepara la vendemmia di seicento viti "speciali"
«Ho piantato Merlot dal peduncolo rosso accanto al bosco»

Piero Cargnelutti / GEMONA

Alle loro spalle inizia il bosco e sopra il monte Cjampon, mentre a lato si erge il Cumeli con accanto sella Sant'Agnese: è lì che quest'anno si produrranno una dozzina di ettolitri di "Merlot dal peduncolo rosso". Se si è abituati a pensare che il vino di alta qualità cresca sui colli e nel Friuli orientale, ebbene, la storia Pierino Forgiarini, 74 anni, produttore di vino per passione, dimostra che a Gemona, ai piedi del Cjampon, si può produrre un vino raro. Domani, nella sua tenuta ubicata nella frazione di Stalis si vendemmieranno le sue oltre seicento viti in un'annata che ha premiato ancora di più la scelta fatta: «Sei anni fa – racconta Pierino Forgiarini – mancò mio zio Pietro Copetti, noto come il "Gii" a Ge-



Il pensionato Pierino Forgiarini nella sua vigna a Stalis

mona. Mi lasciò alcuni ettari di terreno con le sue vecchie viti dove c'era di tutto: merlot, cjanorie, bacò, che venivano vinificati insieme come si faceva un tempo. Io mi sono messo in mezzo al campo e mi sono chiesto se era il caso di togliere tutto o continuare: purtroppo è anche difficile trovare qualcuno che venga a tagliare l'erba. Allora ho deciso di rinnovare le viti». Così Pierino decise di metterci piante di alta qualità: «Volevo produrre il cabernet – racconta – ma mi dissero che a Gemona e oltretutto in un'area montana come Stalis, non sarebbe venuto bene. Mi consigliarono il "Merlot dal peduncolo rosso". Un po' alla volta ho rinnovato le viti e ora sono oltre seicento: con il tempo sono arrivato a produrre sette ettolitri come l'anno scorso, ma quest'anno arriveremo a dodici grazie alla buona stagione».

Quell'uva è tenuta molto bene e già ad assaggiarla è possibile apprezzarne il sapore dolce che porta in sé: è il frutto dell'impegno di un pensionato che ci lavora tutto l'anno e che ora con soddisfazione si appresta vendemiare degli acini che hanno già raggiunto una ottima parte zuccherina in grado di generare un vino molto consistente, di una gradazione che arriverà intorno ai 13°. «È un lavoro che dura tutto l'anno – dice Pierino –: terminata la cantina, sarà già il momento di tornare sulle piante, ma è un piacere».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ispettore capo Rino Ermacora va in pensione

TREPPA GRANDE

Ermacora in pensione dopo 42 anni di lavoro: il saluto del Comune

TREPPA GRANDE

Dopo 42 anni di servizio l'ispettore capo di Treppa Grande Rino Ermacora va in pensione. Assunto nel 1976 per fronteggiare le problematiche del post sisma, l'ispettore Ermacora avviò la sua carriera nella pubblica amministrazione come messo, vigile e autista. Nel 1990 divenne agente di pubblica sicurezza, compito che ha ricoperto come coordinatore anche nel servizio integrato di vigilanza della collinare e dell'unione con Cassacco, per fini-

re la carriera come ispettore capo nel servizio di polizia locale dei Comuni di Buja e Treppa Grande. Ha lavorato con i sindaci Enrico Ponta, Venicio Ioseffini, Giordano Menis, Rina Di Giusto e Manuela Celotti: «A nome dell'amministrazione comunale – dice quest'ultima – dei dipendenti e del servizio vigilanza di Buja e Treppa Grande ringrazio l'ispettore capo Ermacora, il nostro Rino, per il lavoro svolto con dedizione, impegno e grande competenza».

P.C.

CASA IN LINEA, BRAZZOCCO



In affascinante "borgo", bellissima, ristrutturata, con giardino e spazi generosi, 3 livelli, meravigliosa terrazza, ampio garage, fotovoltaico ... per amanti tranquillità e privacy! Maggiori info previa telefonata.

PALAZZETTO TERRA-CIELO, UDINE - PIAZZA DUOMO



A due passi dal Duomo, importante palazzo dalle ampie metrature, ideale per famiglia numerosa o con esigenze di più unità abitative e lavorative. Riscaldamento a pavimento, ampio terrazzo adiacente alla zona living, ulteriore miniappartamento indipendente per parenti o colf, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

VILLA INDIPENDENTE, PERIFERIA DI UDINE OVEST



Stupenda, completamente ristrutturata nel 2006, ampi spazi interni e gradevole porticato esterno per cene, fotovoltaico,

antifurto, clima, irrigazione automatica. Ideale per famiglie bisognose di spazi e comodità, condizioni perfette ad un prezzo competitivo!

ATTICO, UDINE - ZONA "VOLONTARI"



Elegante attico con sviluppo prevalente su piano unico, oltre mq. 250, ampi volumi con possibilità di acquistare anche il trilocale adiacente, garage doppio. Prezzo super!

VILLA, UDINE - VIA MONTE HERMADA



Importante villa anni '50, 2 livelli + seminterrato con ingresso indipendente, ampia zona giorno con caminetto, 4 camere, 3

bagni, taverna, garage e giardino! Bisognosa di una bella rinfrescata ma dall'enorme potenziale! € 490.000

BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO



Mq. 95 ristrutturati, piano alto con ascensore ... cucinotto, soggiorno, biservizi, veranda. Termoautonomo, basse

spese condominiali, clima, parziale arredo su misura. Cantina, possibile posto auto, € 235.000

ATTICO, UDINE - VIA CODROIPO



Splendido attico in fase di ristrutturazione, mq. 160 su piano unico, ascensore diretto in casa, terrazzo di mq. 60! Personalizzabile, possibili sgravi fiscali. (in foto, altro appena ultimato)

BICAMERE, PRADAMANO



Bicamere al 2° ed ultimo piano con doppio terrazzo, soffitta, garage, cantina e posto auto ...

termoautonomo, zona giorno luminosa e ben disposta! € 136.000

ATTICO, UDINE CENTRO STORICO



Favoloso attico in palazzo d'epoca sviluppato su 2 livelli ... cucina a vista, caminetto, camera

matrimoniale, altra camera con soppalco e terrazza di mq. 40 vista castello ... soluzione rara! € 290.000

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

UFFICIO/NEGOZIO IN CENTRO



Ampio locale al piano terra di quasi mq. 170 con visibilità ottima e

grandi vetrine su 2 lati!! Impianti e vetrine rifatti da poco, € 175.000

SANITÀ

San Daniele e Tolmezzo finalmente avranno la risonanza magnetica

Il direttore dell'Aas3 Benetollo: «Le potenti attrezzature saranno operative nei due poli ospedalieri a partire dal prossimo anno»

Alessandra Ceschia
SAN DANIELE

Un polo diagnostico strutturato per erogare oltre cinquemila esami all'anno, dotato di un'apparecchiatura per la risonanza magnetica ad alto campo per la diagnosi precoce. Per l'ospedale di San Daniele è un obiettivo atteso da lungo tempo, destinato a concretizzarsi entro un anno. L'Azienda per l'assistenza sanitaria 3 Alto Friuli Collinare Medio Friuli sta investendo oltre 1,7 milioni di euro per dotare la struttura ospedaliera di un'attrezzatura che consentirà agli utenti di evitare lunghe trasferte e altrettanto lunghe liste di attesa per sottoporsi a indagini diagnostiche ad ampio raggio. A San Daniele presto sarà possibile quindi sottoporsi alla risonanza all'apparato muscolo

scheletrico, come pure quella all'addome, alla prostata, alla mammella fino a quelle neurologiche.

«Contiamo di partire entro il primo semestre del prossimo anno, dopo aver completato i lavori di ampliamento del reparto – è l'annuncio del direttore generale Pier Paolo Benetollo –, nel frattempo, attiveremo anche la risonanza magnetica all'ospedale di Tolmezzo, dove pure abbiamo acquistato un'attrezzatura da 1,5 tesla».

Si tratta di un'apparecchiatura all'avanguardia del costo di 800 mila euro che nel polo tolmezzino, dove i lavori sono in corso, dovrebbe essere messa in funzione entro la fine dell'anno. Complessivamente, l'Azienda ha messo a bilancio 3,5 milioni di euro per la fornitura e l'installazione delle due risonanze magnetiche. Interventi ad alta priorità, considerati fondamentali per attribuire una capacità diagnostica adeguata ai due presidi ospedalieri dotando quello di San Daniele

di un'attrezzatura che mancava totalmente e quello tolmezzino di un macchinario che era venuto a mancare dopo la dismissione della vecchia risonanza articolare.

A San Daniele, afferma il direttore, «sono stati progettati numerosi interventi edilizi, innanzitutto per ricavare lo spazio necessario alla risonanza magnetica all'interno del reparto di Radiologia al piano rialzato. Sarà infatti necessario, visto il peso dell'attrezzatura, rinforzare la soletta della stanza e realizzare la cosiddetta "gabbia di Faraday" una specie di intelaiatura metallica che garantisce la schermatura per contenere il campo magnetico. Ma abbiamo anche progettato interventi destinati a garantire un miglioramento della funzionalità nel reparto – aggiunge il direttore Benetollo –, per questo abbiamo pure programmato l'ampliamento e la sistemazione dei locali adibiti ad accettazione e sala d'attesa».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Majano

Meeting di atletica nello stadio rinnovato

Una grande festa per Majano quella che si è celebrata sabato con il Meeting di Atletica leggera. La città ha potuto riportare la manifestazione nel suo stadio arricchito dal nuovo anello di gara. Centinaia le persone intervenute. La storia del meeting è piena di esempi di atleti saliti alla ribalta a livello mondiale, da Alessandro Talotti ad Alessia Trost, Desirée Rossit, fino a Marco Bortolato.

San Daniele

Riapre l'Università per tutte le età

Tutto pronto per l'apertura del 29° anno accademico dell'Università per tutte le età che aprirà le iscrizioni lunedì 24. L'8 ottobre il via a 69 corsi. Ai corsi consolidati si aggiungono 5 che rappresentano una novità: si tratta delle lezioni dedicate a archeologia, alla voce lirica della poesia, al giardinaggio, al corso elementare di nautica a quello di bricolage. Quest'anno, il direttivo avendo diminuito la quota sociale da 20 a 10 euro per favorire i soci, ha deliberato di portare la quota d'iscrizione da 70 a 60 euro.

FAGAGNA

Troppi incidenti gravi Presto la rotatoria al posto dell'incrocio

Anna Casasola / FAGAGNA

È stata teatro di numerosi incidenti anche mortali, ma ha i giorni contati: si tratta dell'intersezione fra la strada provinciale del Medio Friuli e le comunali via del Tennis e via Asquini.

Nei giorni scorsi sono partiti i lavori di realizzazione della rotatoria che eliminerà l'incrocio. «Questa intersezione – spiega il sindaco Daniele Chiarvesio – è stata teatro di incidenti anche gravi nonostante l'ampia visibilità del tratto: probabilmente proprio questo fattore induceva gli automobilisti a sottovalutare la pericolosità. L'intervento, del costo di 200 mila euro, metterà in sicurezza un punto critico della viabilità e permetterà il miglioramento del collegamento fra il capoluogo e l'abitato di San Giovanni in Colle, Battaglia e Madrisio».

La rotatoria sarà realizzata senza espropri occupando l'attuale sedime asfaltato: a completare l'intervento un impianto di illuminazione a led con una finitura a verde nell'anello centrale. L'opera consentirà la prosecuzione della pista ciclabile verso

San Giovanni in Colle, lotto che sarà costruito in una seconda fase, collegandola al Parco del Cjastinar e alla nuova area camper che sarà realizzata nei pressi del Cjastinar con successivo intervento già finanziato e in fase di progettazione. I lavori, che saranno ultimati entro i prossimi tre mesi, sono eseguiti dalla Coke Strade di Colloredo di Monte Albano. Per realizzare l'intervento l'attuale amministrazione è stata beneficiaria di un contributo regionale pari a 140 mila euro a cui ha aggiunto fondi propri per 60 mila. La rotatoria, una volta realizzata, sarà costituita da 4 braccia e, nell'attraversamento della provinciale, comprenderà la parte riservata a cicli e pedoni. Durante i lavori non saranno necessarie deviazioni o interruzioni della circolazione: l'area d'intervento consente infatti, attraverso l'utilizzo di segnaletica provvisoria, di continuare a transitare. Finalità dell'intervento dunque è quello di migliorare la sicurezza non solo per i veicoli ma anche per ciclisti e pedoni che, grazie allo spazio ciclopeditonale, saranno maggiormente tutelati.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - **tel. 0432 289189**

FELETTO UMBERTO OCCASIONE!



AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (110 MQ) posto al piano terra composto da ingresso, cucina separata, soggiorno, due terrazze, cantina e doppio posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato, impianto d'allarme. € 148.000 - Cl. Energ. "E"

PASIAN DI PRATO POSSIBILITA' DI VENDITA FRAZIONATA



LUMINOSA E AMPIA BIFAMILIARE CON GIARDINO composta da due appartamenti Tricamere biservizi (150 mq l'uno), cantina e garage doppio. € 250.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIA CODROIPO PREZZO RIVISTO



A pochi passi dal centro, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE**, soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, due camere. Garage e piccolo ripostiglio. € 89.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "E"

UDINE, VIC. PIAZZALE OSOPPO TRICAMERE



PANORAMICO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE composto da ingresso, soggiorno con terrazza, cucina separata, ripostiglio, bagno finestrato, cantina, posto auto scoperto condominiale. € 110.000 - Cl. Energ. "G"

UDINE, VIC. PIAZZA I MAGGIO PREZZO RIBASSATO



AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 80 MQ (POSSIBILITA' DI CREARE BICAMERE), cucina abitabile, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno finestrato, due terrazze. Cantina e garage. € 97.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

COLUGNA CASA INDIPENDENTE € 80.000



CASA INDIPENDENTE COMPOSTA DA AMPIO MINI SU DUE LIVELLI DA 70 MQ, giardino di proprietà e posto auto coperto. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

FAGAGNA VIC. MEZZA BIFAMILIARE



GRANDE E SOLEGGIATA MEZZA BIFAMILIARE anni '70 posta al piano terra, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno, giardino, garage. € 120.000 trattabili - Cl. Energ. in fase di definizione

GORIZIA, CENTRO STORICO OCCASIONE!



In prestigiosa ristrutturazione nel cuore della città, fronte Castello, disponiamo di **4 MINI APPARTAMENTI DA 70 MQ** con cantina. **PRIMO INGRESSO!** Termoautonomi. **PREZZI PER REALIZZO IMMEDIATO!** € 75.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. PASSONS ULTIMI DUE APPARTAMENTI BICAMERE



In trifamiliare circondata da curato giardino, **DISPONIBILITA' DI AMPIO BICAMERE (110 MQ)** al piano primo € 75.000 e bicamere all'ultimo piano € 70.000 - Cl. Energ. "G"

BUJA VILLA INDIPENDENTE



AMPIA VILLA INDIPENDENTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO DA 600 MQ, cucina abitabile, quadricamere, biservizi, garage doppio. € 188.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it



La festa



Un'immagine di via Mercatovecchio invasa dai visitatori in una passata edizione di Friuli Doc: da domani a domenica per le strade e le piazze del centro ci saranno oltre 150 stand

I sapori del Friuli tornano in piazza ecco tutte le novità della 24^a edizione

Dopo dieci anni riecco gli austriaci. Il sindaco Fontanini: vogliamo che Udine sia di nuovo al centro della Mitteleuropa

Cristian Rigo

Le eccellenze del Friuli tornano nelle vie e nelle piazze del capoluogo e per quattro giorni, da domani a domenica, Udine diventa la vetrina del meglio della produzione enogastronomica e artigianale, ma anche artistica e culturale. I protagonisti sono i prodotti tipici friulani, quali il prosciutto di San Daniele e di Sauris, il formaggio Montasio, il frico, i cjarsons, i vini, le grappe e molti altri. In mostra non c'è solo il Friuli da gustare e da bere, il programma della kermesse prevede appuntamenti di ogni genere: dalla musica agli spettacoli e poi convegni, esposizioni artistiche e produzioni artigianali, sempre nel rispetto delle tradizioni locali.

La principale novità di questa 24^a edizione, dedicata al tema "Buon cibo e grandi virtù", è il ritorno, dopo 10 anni, degli austriaci con le specialità della Stiria in via Aquileia perché «il Friuli è una terra di confine e la festa dei friulani non può escludere i nostri vicini se vogliamo che Udine torni a essere il centro della Mitteleuropa», dice il sindaco Pietro Fontanini che agli ospiti e alle autorità regalerà il logo della kermesse realiz-

zato dalla cioccolateria Valentini e alcune mappe della prima edizione fatte ristampare. Il manifesto della 24^a edizione invece è serigrafato e sarà stampato in 200 copie numerate acquistabili nel punto info. «Vogliamo farci conoscere - sottolinea Fontanini - e gli oltre 150 stand saranno un buon biglietto da visita per i turisti che avranno anche l'opportunità di apprezzare le bellezze della capitale della Piccola Patria».

L'inaugurazione è in programma domani alle 17.30: la giornalista Martina Riva presenterà l'evento al quale parteciperanno i rappresentanti di Comune, Regione, artigiani e Cciaa sulle note della Fanfara della Brigata Alpina Julia, a cui si affiancherà la sfilata del Gruppo Medievale Borgo Pracchiuso e una coppia di danzerini del gruppo folkloristico "Lis Stelutis di Udin".

A tagliare il nastro sarà la chef stellata Antonia Klugmann e sul palco di piazza Libertà saliranno anche Mara Navarria e Matteo Restivo. «Per promuovere il nostro territorio dobbiamo puntare sulla qualità e sulla tipicità dei nostri prodotti regionali - sottolinea Maurizio Franz, assessore alle Attività produttive,

I PUNTI



I prodotti tipici

Udine diventa la vetrina del meglio della produzione enogastronomica e artigianale, ma anche artistica e culturale. I protagonisti sono i prodotti tipici friulani, quali il prosciutto di San Daniele e di Sauris, il formaggio Montasio, il frico, i cjarsons, i vini, le grappe e molti altri distribuiti in 150 stand.



L'inaugurazione

Domani alle 17.30 sulle note della Fanfara della Julia sarà presentata la 24^a edizione della kermesse con il taglio del nastro affidato alla chef Antonia Klugmann.



La solidarietà

Venerdì torna la tradizionale distribuzione al pubblico della minestra di fagioli, le donazioni saranno devolute in beneficenza.

Turismo e Grandi eventi del Comune di Udine -. Friuli Doc è un appuntamento strategico, lo dimostra la partecipazione di pubblico e i numerosi settori produttivi del Friuli Venezia Giulia coinvolti, da quello agroalimentare e vitivinicolo a quello artigianale, senza dimenticare turismo e commercio. In quest'ottica, - aggiunge Franz - la grande festa che darà avvio

alla XXIV edizione di Friuli Doc sarà l'occasione per festeggiare alcuni ambasciatori del Fvg, in primis Antonia Klugmann per l'alta cucina e Mara Navarria e Matteo Restivo per lo sport internazionale. L'impegno profuso e i traguardi raggiunti da queste eccellenze del nostro territorio fanno onore al Fvg e non solo».

Anche quest'anno non

mancherà un'iniziativa di solidarietà che accompagna Friuli Doc dalla sua prima edizione. Venerdì alle 18 in piazza Libertà, torna la tradizionale distribuzione al pubblico della minestra di fagioli, una ricetta della storia della cucina friulana preparata dalla Lady Chef del Fvg. Il ricavato delle donazioni verrà devoluto in beneficenza. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

A UDINE si giocherà:

Lunedì 17 giugno	Giovedì 20 giugno
Domenica 23 giugno	Domenica 30 giugno FINALE 1°-2° POSTO

SPONSOR UFFICIALI UNDER 21 UEFA

CI VEDIAMO LA PROSSIMA ESTATE

La mappa

Ecco tutti
gli stand
tra musica
e spettacoli

L'elenco delle proposte via per via
Piazza Duomo è il regno della Carnia

Giulia Zanello

Dalla terra al mare, passando per i sapori e i profumi delle colline. Friuli Doc, vetrina per eccellenza delle specialità del Fvg, è la quattro-giorni che offre nei suoi 150 stand un compendio di tutto quello che si può assaggiare in questa terra. E la rassegna non è solo cibo e buon vino, ma anche musica, spettacoli, cultura e iniziative in grado di accogliere famiglie e bambini. Ecco quali saranno, da giovedì a domenica, i luoghi della festa.

In piazza Venerio mix tra il pesce di Marano e l'orzotto di Zompicchia La Stiria in via Aquileia

PIAZZA LIBERTÀ E LOGGIA DEL LIONELLO
Tra cultura e sport d'eccellenza. Mentre piazza Libertà sarà palcoscenico per l'inaugurazione della rassegna enogastronomica e il grande concerto finale di domenica con Anna Oxa, la loggia del Lionello sarà lo spazio culturale che ospiterà alcuni incontri. Venerdì alle 16 "Influenze della cultura d'Oltralpe sulla cucina friulana: le contaminazioni" con Carlo Del Torre, mentre domenica alle 11.30 ci sarà la presentazione de "La guida ai sapori e ai piaceri del Friuli Venezia Giulia". Anche lo sport è il benvenuto duran-

te la kermesse: venerdì alle 17 ci sarà la presentazione ufficiale della prima squadra di Rugby Udine Union Fvg per "90 anni di rugby a Udine" e sabato alle 11.30 riflettori puntati sulla Gsa, per la presentazione della squadra di basket di serie A, mentre alle 18.30 "Volleybas...presente" con la formazione femminile di B2.

MERCATOVECCHIO E PIAZZA MARCONI
Quartier generale dell'Ersa e cuore pulsante di eventi, incontri e iniziative dedicate alla promozione e alla conoscenza dei prodotti del territorio. "L'agricoltura a colori" con i prodotti del marchio "Aqua", il comparto biologico della regione, i prodotti agroalimentari tradizionali e i presidi Slow Food. Oltre alle specialità regionali, l'agenzia proporrà laboratori dimostrativi e didattici per bambini, approfondimenti delle tipicità del Fvg, incontri e degustazioni guidate dedicate a gubana, birre artigianali, vini dolci e formaggi, prosciutto di San Daniele con il figomoro di Caneva, Pezzata Rossa, gelato artigianale, aziende biologiche e zafferano, lumache, vini del Friuli Venezia Giulia, in attesa del gran finale con i prodotti dell'agroalimentare presentati da uno chef stellato come Emanuele Scarello e, a seguire, degustazioni di birra agricola friulana. Piazza San Cristoforo è il regno del frico "made in Carpacco".

I LUOGHI DELLA FESTA

- 1

PIAZZA LIBERTÀ
buon cibo, grandi virtù

2

LOGGIA DEL LIONELLO
Cultura e sport d'eccellenza
- 3

PIAZZA MATTEOTTI
In piazza ..con gusto
Showcooking, musica e molto altro per imparare e scoprire tutte le curiosità e i segreti di una regione unica con...
L'Enoteca dei migliori Vini DOC E DOCG e le eccellenze del FRIULI VENEZIA GIULIA: Formaggio Montasio e Prosciutto di San Daniele a cura del Comune di Udine con ERSa - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale
- 4

VIA MERCATOVECCHIO
Lenghe doc dal Friul
Lingua doc del Friuli
Informazione Friulana
Materiali informativi e gadget per la promozione della lingua friulana
a cura di ARLeF - Agenzie Regionali per le Lingue Furlane
- i

VIA L'IO NELLO
Info point
- 5

I NOSTRI MEDIA PARTNER:
Telefriuli e Il Friuli
Radio PuntoZero
Radio Spazio 103
Udinews TV
- 6

VIA MERCATOVECCHIO
PIAZZA MARCONI
ERSA Agenzia per lo sviluppo rurale presenta
"L'agricoltura a colori"
...da riscoprire attraverso...
I prodotti del marchio di certificazione "AQUA" - Agricoltura Qualità Ambiente
Le Associazioni ed i Consorzi dell'Agroalimentare
L'Enoteca con i migliori Vini del FVG
La Birroteca con gli Artigiani Birrai del FVG
Il comparto Biologico della regione
Le Fattorie didattiche
Il Cibarior - I Prodotti Agroalimentari Tradizionali
I prodotti Slow Food con... laboratori dimostrativi e didattici per bambini, approfondimenti delle Tipicità del FVG, incontri e degustazioni guidate e...
Le Previsioni Meteo con i tecnici dell'OSMER - ARPA
- 7

PIAZZA SAN CRISTOFORO
Che F"r"ICO
con la Sagra di Carpacco
- 8

PIAZZALE DEL CASTELLO
The smart play - la mossa giusta
Senza slot c'è più spazio per le persone
GIOCA SANO!
Punto informativo e tavoli di gioco dimostrativi
Il contrasto al gioco d'azzardo patologico attraverso la promozione del gioco sano come bene relazionale
a cura di Comune di Udine con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia
orario: gio 18.00-20.00; ven 17.00 - 20.00; sab e dom 11
- 9

PIAZZALE DEL CASTELLO
Dolci terre antiche del Friuli Collinare
a cura della Comunità Collinare del Friuli e Consorzio tra le Pro Loco
Per... entrare in Castelli, Fortezze e Musei
Inseguire dolci Cicogne e maestosi Grifoni e scoprire i Sapori della Collina
Buia e il Toro
Il Frico di Flaibano
Il Prosciutto di San Daniele
Pagnacco e i piatti a base di Bufalo
Il Filetto di Majano
I Tagliolini di Vilegnove
Costa e Sunetis da Montegnacco
Tutto a base di Coniglio con Ciconicco
Il Formaggio di Brazzacco
- 10

VIA SAVORGNA
E VIA STRINGHER
Golosità DOC
Il Frantoio di Campeglio
Di sola Capra...
Pantianicco e le Mele
L'Ecomuseo delle Acque
I Prodotti dell'Alveare
Le Latterie Friulane
- 11

VIA STRINGHER 12/C
Artigian-Lab
Uno spazio dedicato a laboratori e dimostrazioni di mestiere rivolto a grandi e piccini. Lascia la tua impronta e diventa artigiano per un giorno!
a cura di Confartigianato-Imprese UDINE e CNA FVG con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia
Programma sui siti www.confartigianatoudine.com e www.cna.fvg.it
- 12

VIA VITTORIO VENETO
Vieni a scoprire i Mestieri Artigiani...
La Magia del Legno
Curiosando tra le Botteghe artigiane
Vieni a scoprire i mestieri delle tradizioni
a cura di Confartigianato-Imprese UDINE e CNA FVG con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia
- 13

VIA VITTORIO VENETO
Viaggia con...Trenitalia
Le Associazioni Cittadine
in collaborazione con "Città Sane" del Comune di Udine
La Maratonina
I Donatori di Sangue
- 14

PIAZZA DUOMO, PIAZZETTA BERTRANDO, VIA VITTORIO VENETO E VIA SAN FRANCESCO
Welcome... in Carnia!
a cura dell'UTI della Carnia
Le Antiche Tradizioni e i Mille Sapori della Cucina Carnica: il Frico, i Cjarsons, i Blecs, lo Speck e la Birra di Sauris, la Trota, la Polenta e il Prosciutto.
I Formaggi: la Scueta, la Ricotta, il Formaggio di Malga...
I Dolci della Carnia: le Crostate, i Biscotti, le Focacce, il Miele, le Frittelle di Mele, le Marmellate, le Confetture, gli Sciroppi
Nimis e il suo Ramandolo
Faedis e il suo Refosco
- 15

PIAZZA VENERIO
A tutto gusto
Fasolari e Golosità del Mare da... Marano
Lagunare
Zompicchia di Codroipo: Terra di Risorgive
Friuli DOC kids con Tilda
- 16

L. OSPEDALE VECCHIO
Tarvisiano... Sapori di confine
Le Specialità delle Montagne di Tarvisio: gli Gnocchi di Susine con Cannella, lo Stinco al Forno, il Cotto della Val Canale, Funghi e Polenta
La Palestra di Roccia
con le guide alpine del Tarvisiano
orario: gio 18.00-22.00; ven /sab /dom 10.00-22.00
- 17

PIAZZA XX SETTEMBRE
Dalle Valli del Torre...
Sapori del Rojale:
Coniglio in porchetta e Patate di Ribis
Cervo e Vini Doc con Savorgnano del Torre
Attimis, Fragole e Lamponi... una Festa da Vivere!
e oltre...
A Tutta Zucca con Bagnaria Arsa
I Cais di Trivignano
Coderno con i Formaggi e il Frico
San Giorgio di Nogaro, non solo Birra...

PIAZZA SAN GIACOMO
Tutti "In Piazza... con Gusto" nell'elegante salotto di Piazza San Giacomo, che diventerà la "cucina" per gli chef stellati negli attesissimi showcooking, uno degli appuntamenti più attesi di Friuli Doc. Ma c'è anche l'enoteca dei migliori vini doc e docg a cui si accompagnano le eccellenze del Friuli a, come il formaggio Montasio e il prosciutto di San Daniele, in una speciale location curata dal Comune e

dall'Ersa, in cui non mancherà la musica.

PIAZZA DUOMO E DINTORNI
"Welcome... in Carnia!" dove vanno in scena le antiche tradizioni e i mille sapori della cucina carnica. Qui si potrà assaggiare gli imperdibili cjarsons e blecs, speck e prosciutto, ma anche frico, polenta e formaggi come quello di malga, la scueta e la ricotta, la trota e i vini friulani doc proposti dal Consorzio ramandolo di

Nimis, il refosco della Pro Loco di Faedis e la birra di Sauris.

LARGO OSPEDALE VECCHIO
Ancora una volta trova posto qui "Tarvisiano... sapori di confine": dagli gnocchi di susine con cannella, al cotto della Val Canale, fino allo stinco al forno. Per i bambini presente anche quest'anno la palestra di roccia con le guide alpine del Tarvisiano (giovedì 18-22, venerdì, sabato e do-

menica 10-22)
PIAZZA XX SETTEMBRE
Piazza XX settembre assicura un viaggio tra i sapori delle Valli del Torre con coniglio in porchetta e patate di Ribis, cervo e vini doc con Savorgnano del Torre, fragole e lamponi di Attimis, a cui si affiancano alcune chicche regionali: la zucca di Bagnaria Arsa, i cais di Trivignano, i formaggi e il frico di Coderno e, new entry della piazza, la birra di

1968 50° 2018

OPTEX, L'OTTICA DEI GIOVANI DA 50 ANNI CON VOI E PER VOI!!
GLI OCCHIALI PIÙ BELLI DEL MONDO



La mappa



18 VIA AQUILEIA
Un Caleidoscopio di Saperi
Piatti a base di Patata con Godia
L'Oca e il Mais di Morsano al Tagliamento
I Pescatori di Trieste
Una "Verza per amica" di Feletto
La Rossa Pezzata, golosità del Friuli
Che Saperi a Villa Manin
Ghiottonerie da Savogna
Il Prosciutto di Cormons e i Vini dei Colli
Tutto a base di Coniglio con Castions di Strada
Golosità da Cervignano del Friuli
Treppo Carnico con i prodotti di montagna
Specialità d'oltralpe
con gli amici della Stiria
18 Le animazioni di Bianconiglio

19 VIA DEL SALE, 21
GIARDINI DEL TORSO
Tutti in Ludoteca
Giochi per tutti i gusti ed ogni età
orario: gio 9.00 - 12.00; ven 15.00 - 18.00;
sab 15.00 - 18.00
**All'interno è presente un fasciatoio
e un angolo allattamento**
ALTRI LUOGHI
con attività in programma:
20 Via Luigi Moretti - Parco Moretti
21 Via Petracco, 8 - Palazzo Antonini

LEGENDA
● MOSTRE ED INCONTRI
● ENOGASTRONOMIA
● LABORATORI, SHOWCOOKING
DEGUSTAZIONI e molto altro
● ARTIGIANATO
● BAMBINI
● INFO POINT
● SERVIZI IGIENICI
● PARCHEGGI IN CENTRO
● PARCHEGGIO DISABILI

San Giorgio di Nogaro.

VIA SAVORGNANA E VIA STRINGHER
Nuova location per le "Golosità Doc" come formaggi di capra, miele, farine, mele di Pantianicco e olio del frantoio di Campeggio, che da via Cavour sono state trasferite in via Savorgnana e via Stringher.

PIAZZALE DEL CASTELLO
Salendo sul colle di Udine, nel piazzale del Castello, il te-

ma è "Dolci terre antiche del Friuli Collinare", a cura della Comunità Collinare del Friuli e consorzio tra le Pro loco, e qui si possono ritrovare il toro di Buia, il frico di Flaibano, il prosciutto di San Daniele, i piatti a base di bufalo di Pagnacco, il filetto di Majano, i tagliolini di Vilegnove, costa e sunetis da Montegnacco, il coniglio di Ciconicco e il formaggio di Brazzacco. C'è anche un punto informativo e i tavoli per il contrasto al gioco

d'azzardo patologico.

PIAZZA VENERIO
Piazza Venerio è il luogo adatto a mettere tutti d'accordo, tra chi vuole piatti di terra e chi invece preferisce i sapori del mare. Gli amanti del pesce possono assaporarne di freschissimo optando per le golosità di Marano Lagunare, mentre per le specialità di terra si può scegliere tra quelle di Zompicchia di Codroipo, Terra di Risorgive, che propo-

ne primi come orzotto con salsiccia e tagliatelle al cinghiale, secondi come il frico con sclupit, spezzatino di cinghiale con polenta e porchetta, e dolci vari.

VIA VITTORIO VENETO
Alla scoperta dei mestieri artigiani, con le botteghe, la magia del legno, i mestieri delle tradizioni a cura di Confartigianato-Imprese Udine e Cna Fvg con il supporto della Regione. Casette con ceramica,

legno, agroalimentare tipico.

VIA AQUILEIA
Un caleidoscopio di sapori per la new entry del 2018, che concentra tutte le novità assieme ad alcuni degli stand più apprezzati di Friuli Doc. Accanto agli gnocchi di Godia, all'oca e il mais di Morsano al Tagliamento, ai pescatori di Trieste, ai prodotti di montagna di Treppo Carnico e alle golosità di Cervignano, quest'anno ci saranno la ver-

za di Feletto, le specialità a base della pezzata rossa, il prosciutto di Cormons e i vini dei colli, i piatti a base di coniglio di Castions di Strada e quelli di Villa Manin e Savogna. Ma uno dei ritorni più apprezzati sarà sicuramente, a distanza di dieci anni, quello delle specialità d'oltralpe della Stiria, che proporrà le tipicità del territorio tra würstel, crauti, wienerschnitzel e ancora krapfen, strudel e l'intramontabile Sachertorte. —



Comitato delle Organizzazioni del Privato Sociale
per l'assistenza Residenziale e Diurna delle persone con disabilità

BASKET

nel CUORE

un assist per la vita

Con il patrocinio e la collaborazione di



**INCASSO DEVOLUTO
ALLE ASSOCIAZIONI
ADERENTI A COPS**

A.N.Fa.M.I.V., Insieme si Può, Hattiva Lab, Il Mosaico, Il Samaritan, Cooperativa Itaca, La Pannocchia, Comunità del Melograno, Comunità Piergiorgio, Fondazione Valentino Pontello e Comunità di Rinascita.

**APU e LBS Udine a canestro
per l'integrazione delle persone disabili**

20 settembre 2018

**Palasport
Carnera**

ore 19.30

Biglietti: INTERO € 8,00 - OMAGGIO Disabili e tesserati under18 società basket
Info e prevendite: COPS Via Forni di Sotto, 14 33100 Udine tel. 0432 42849 - info@comitatocops.org

Le iniziative

Bande, dj e per la chiusura grande musica

Ci saranno spettacoli per tutti i gusti, dalle note classiche al rock'n'roll. Concerto in piazza domenica sera per il finale

Giulia Zanello

Sarà la voce unica e inconfondibile di Anna Oxa, che ripercorrerà i brani più significativi della sua carriera, a salire sul palco di piazza Libertà e chiudere, domenica alle 21.30, la XXIV edizione di Friuli Doc.

Il grande concerto è a ingresso libero. Lo spettacolo della cantante fa tappa a Udine con il tour "Voce sorgente". Sul palco anche altri sei musicisti per realizzare un medley delle sue canzoni di maggior successo in grado di emozionare e coinvolgere il grande pubblico. E la musica sarà il fil rouge che accompagnerà l'intera manifestazione, come sottolineato dal direttore artistico della kermesse Renato Pontoni. Già da giovedì, alle 21.30, si partirà con un'eccezionale friulana, "Gli Ottoni" del conservatorio Tomadini di Udine, diretti dal maestro Lazzaroni. Venerdì arriva lo show di Matthew Lee, artista internazionale, pianista talentuoso e cantante amante del Rock and Roll che, con la sua band, presenta "Piano Man live tour".

Sabato la serata è all'insegna della marilenghe, alle 21.30, con il Festival della canzone friulana, in un'inedita replica dell'edizione 2017, organizzata in collaborazione con Noi Cultura e Turismo e con la partecipazione di Martina Riva e Claudio Moretti. La Mitteleuropa Orchestra, diretta dal maestro Valter Sivilotti, per l'occasione ripropone le canzoni selezionate per la finale dell'ultima edizione svoltasi al teatro Giovanni da Udine. Ma, a Friuli Doc, quello che non manca, è lo spettacolo e soprattutto la musica dal vivo, in strada. Pop, RnB, freestyle, funk, blues, jazz, swing, reggaeton, latin, rock'n'roll, rock, italiana, anni'70 e'80, folk, disco, rockabilly, in acustico ed elettrico: ce n'è per tutti i gusti e oltre al main stage di piazza Libertà saranno allestiti altri palchi coperti nel piazzale del castello, in largo Ospedale Vecchio e nelle piazze XX Settembre, San Cristoforo e Matteot-

ti, dove, sabato e domenica, ci sarà il pranzo con dj-set, con l'intrattenimento di Dave March, Kriss Simon ed Emiliano Zimolo, mentre nel piazzale del castello l'appuntamento è con dj Federico Cozzi solo la domenica alle 12.30 (sabato alle 13 in castello il Gruppo fisarmonicisti di Tarcento). La festa continua on the road con numerose iniziative itineranti e torna a Udine il "Carillon vivente":

Domani alle 21.30 "Gli Ottoni" del conservatorio Tomadini

su un bianco pianoforte a coda, suonato da un pianista in maschera, gira sulle punte una ballerina. Da non perdere la performance dei Miwa, i supereroi della cartoon street band premiata a Italia's got Talent e lo spettacolo travolgente degli eleganti fiati della Funkasin street band. E ancora le Girlesque, street band tutta al femminile, i brani allegri di Disco stajare e il repertorio goliardico di Quella Mezza Sporca Dozzina. Musica itinerante nelle vie del centro grazie anche alla partecipazione delle bande di Pradamano, Lignano, Fagagna, Coja e della filarmonica di Pozzuolo, e piazza San Giacomo ospiterà un pianoforte "a tocco libero".

Friuli Doc è anche tradizione e non mancheranno la Fanfara della Brigata Alpina Julia, il gruppo medievale Borgo Pracchiuso, "Sot la Nape" di Villa Santina, "Lis Stelutis di Udin" e il coro "Lis Sisilutis" di Attimis, e giovedì, alle 20, per la prima volta "Ben arrivata Sappada", l'esibizione del gruppo folkloristico Holzhoekar. «La musica e lo spettacolo sono i migliori collanti per l'enogastronomia - rimarca Pontoni - e abbiamo cercato di mettere a punto un programma per accontentare tutti i gusti sempre alla ricerca della qualità». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Laboratori e letture: oltre cinquanta eventi dedicati ai più piccoli Rimarrà aperta da giovedì a sabato anche la Ludoteca

Per i bimbi in via Aquileia ci saranno Alice e il Ludobus

GLI APPUNTAMENTI

La pizza contadina e i pop corn, come si preparano? E il miele? Quali sono i prodotti dell'orto? A Friuli Doc anche i più piccoli possono scoprire piatti tipici e prodotti che si trovano sulle tavole attraverso i laboratori didattici organizzati dall'Ersa. Ma questa è solo una delle iniziative dedicate ai bimbi, assieme a giochi, spettacoli, animazioni, il ludobus, corsi in friulano e la parete di roccia. Una cinquantina gli ap-

puntamenti in cartellone nella quattro giorni di kermesse che pensa anche alle famiglie e quest'anno alle piazze del divertimento se ne aggiunge una nuova, quella di via Aquileia, dove sarà Bianconiglio Playland & Café, da venerdì dalle 16, a far divertire i più piccini tra letture animate, giochi di gruppo e della tradizione, laboratori creativi, truccabimbi e giochi di prestigio. Tra gli ospiti, sabato alle 18.30, il Bianconiglio e i personaggi di Alice in Wonderland proprio nella via che quest'anno entra

ufficialmente nel circuito dei sapori (poil spettacolo di magia fino alle 21), e dove farà tappa anche il magico furgone del Ludobus sabato e domenica alle 11, per portare giochi e allegria, mentre la ludoteca rimarrà aperta giovedì dalle 9 alle 12, venerdì e sabato dalle 15 alle 18.

Tra i luoghi più apprezzati via Mercatovecchio, dove, nell'area bimbi Ersa, sono organizzati laboratori pratici, piscina di mais, lezioni sulla sgranatura del granoturco e sulla frutta e la verdura e si impara-



DA TARVISIO

Palestra di roccia e guide alpine

Negli spazi del Consorzio del Tarvisiano in largo Ospedale Vecchio ci saranno la palestra di roccia e le guide alpine (bambini dai 4 anni). Aperta giovedì 18-22 e gli altri giorni 10-22. Sabato e domenica anche il "Truccabimbi del Bosco".

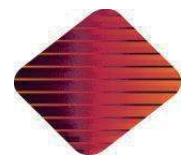
ranno anche le curiosità su coltivazioni bio e meteo, in collaborazione con Ersa, Unione cuochi FVG, Lady Chef e Osmer. Senza dimenticare l'imperdibile l'appuntamento con l'originale laboratorio Mastercogo pai fruts di Maman! Mastercogo per i bambini di Maman!, sabato dalle 17 alle 18.30, in collaborazione con la conduttrice Daria Miani e Arlef, che alla sezione ragazzi della biblioteca Joppi propone anche, sabato dalle 14.30 alle 16.30, "Contis e zucs par fruts Doc" tra libri e novelle in friulano. Piazza Venerio ospiterà Friuli Doc Kids, una serie di giochi e laboratori per sensibilizzare i bambini su tradizioni, lingue e cibo della regione con contenuti multilingue (italiano, friulano, tedesco e inglese), mentre in castello si promuove il gioco sano come contrasto a quello d'azzardo. —

G.Z.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Dal 1895 l'arredamento **DOC** in Friuli Venezia Giulia

arredamenti
desimon



Osoppo - Pradamano
www.desimonarredamenti.com

Solo fino al
30 settembre
aggiungendo
1 euro ai tuoi acquisti**
avrà una
Smart TV 49"

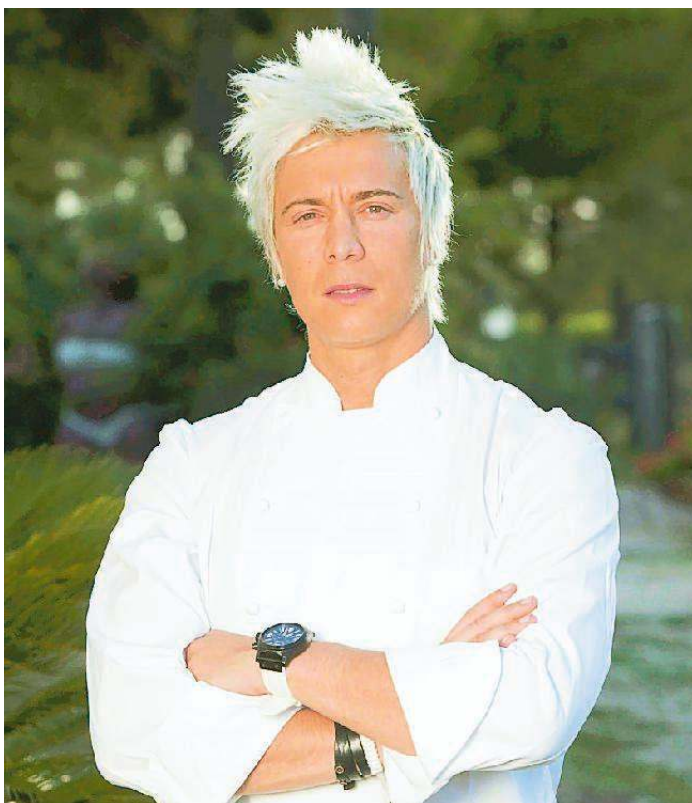
**Su un acquisto minimo di euro 1.800. Fino ad esaurimento scorte.

Sconti fino al
70%
sugli articoli in esposizione

Finanziamento
24 da MARZO 2019
rate a
interessi **ZERO***

*Offerta promozionale valida fino al 30-09-2018 Esempio finanziamento: importo totale del credito € 4.500. Importo totale dovuto € 4.720,71. Modalità di rimborso con addebito diretto in conto (SDD). 24 rate da Euro 193,13 prima rata dopo 180 giorni TAN 0,00% TAEG 3,36% spese di istruttoria pari a € 135,00; spese incasso e gestione pratica € 3,00 a rata; oneri fiscali applicati al contratto richiesti con 1° rata € 14,59; oneri fiscali applicati alle comunicazioni periodiche di trasparenza € 2,00; spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale € 1,00 se cartacea (gratuita via mail). Durata totale del finanziamento: 30 mesi. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy Spa. Documenti informativi presso i punti vendita Linea De Simon srl che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato in esclusiva con Deutsche Bank Easy Spa. **Vedi regolamento nel punto vendita/ www.desimonarredamenti.com Salvo omissioni o errori di stampa.

Le dimostrazioni



Da sinistra: Antonia Klugmann, che taglierà il nastro di Friuli Doc; Andrea Mainardi, che sarà protagonista di una sfida all'ultimo... frico con Daniele Persegani; chef Hiro, volto noto di Gambero Rosso channel

Antonia Klugmann Mainardi e Persegani Parata di stelle tra assaggi e tutorial

Tornano i tradizionali showcooking in piazza delle Erbe
Ci saranno Franca Rizzi e anche il "veterano" Scarello

Giulia Zanella

A Friuli Doc la cucina fa spettacolo e uno degli appuntamenti più apprezzati rimane quello con protagonisti gli chef. Dalla stellata Antonia Klugmann, che taglierà il nastro della XXIV rassegna friulana, giovedì alle 17.30 in piazza Libertà, al collega – sempre stellato – Emanuele Scarello, passando per Daniele Persegani e Andrea Mainardi, sono tante le celebrità dei fornelli che saliranno sul palcoscenico dell'e-

dizione 2018 per le numerose iniziative dedicate ai sapori.

Degustazioni e showcooking, esperti delle specialità regionali e ospiti di primo piano del piccolo schermo nazionale si alterneranno nel corso della più amata rassegna enogastronomica friulana con un programma che, come sempre, non deluderà gli appassionati di cucina ed enogastronomia. Grande attesa per gli showcooking, in piazza delle Erbe, che rappresentano uno dei momenti più apprezzati e seguiti

della manifestazione, con l'appuntamento "In Piazza... con Gusto", che vedrà il gradito ritorno della simpaticissima coppia Rizzi-Persegani.

Lo chef, che ha appena concluso l'esperienza a "La prova del cuoco", non rinuncia a Friuli Doc e assieme alla friulana Franca Rizzi, "padrona di casa" nel programma Casa Alice in onda su AliceTv, è pronto per stupire e ingolosire gli ormai affezionati ospiti con i suoi piatti in un mix tra ingredienti del territorio e ricette ri-

visitate.

Questa volta la coppia sarà affiancata da due grandi nomi del panorama italiano e internazionale dell'alta cucina: la new entry Andrea Mainardi, altro volto noto della televisione, giovane e talentuoso protagonista sempre su Rai Uno della trasmissione "La prova del cuoco" e famoso non solo per le sue ricette ma anche per il suo ristorante con un solo tavolo, e, direttamente dal Giappone, chef Hiro, ora su Sky – Gambero Rosso Channel e ospite fisso a "La prova del cuoco", conosciuto per i suoi piatti che sono un viaggio tra i sapori, influenzati dalla cultura orientale e realizzati con ingredienti mediterranei.

Per scoprire cosa bolle in pentola, appuntamento quindi a "In Piazza... con Gusto" venerdì (alle 11, 16, e 20), sabato (alle 11, 16 e 19) e domenica (alle 11 e 15) e all'appuntamento di sabato sera alle 19, gli appassionati di frico potranno assistere alla sfida tra gli chef Daniele Persegani e Andrea Mainardi, che si cimenteranno nella preparazione della specialità friulana e toccherà al pubblico decretare il vincitore della sfida. In via Mercato Vecchio l'Ersa ritorna con l'area dedicata alle degustazioni guidate, con spiegazioni di esperti e chef all'opera per illu-

IPROTAGONISTI



La new entry Mainardi

Il talentuoso cuoco de "La prova del cuoco" si cimenterà nella preparazione di alcuni piatti assieme a Daniele Persegani e Franca Rizzi. L'appuntamento in piazza delle Erbe con "In piazza... con Gusto", da venerdì a domenica.



Lo chef nipponico

Dal Giappone arriva chef Hiro, star di Gambero Rosso Channel e anche lui ospite fisso a "La prova del cuoco". Proporrà le sue ricette influenzate dalla cultura orientale.



La sfida del frico

Persegani e Mainardi saranno protagonisti di una sfida all'insegna del piatto tipico della tradizione friulana. Sabato alle 19 sarà il pubblico a decretare il vincitore della gara.

strare i prodotti del territorio.

E come poteva mancare una delle stelle più brillanti della cucina friulana, Emanuele Scarello, a guidare il pubblico con due showcooking in programma sabato, dalle 16 alle 17, e domenica, dalle 17 alle 18. Anche quest'anno non mancherà un'iniziativa che accompagna Friuli Doc dalla sua prima edizione: venerdì alle 18 in piazza Libertà, torna la tradizionale distribuzione al pubblico della minestra di fagioli, una ricetta della storia della cucina friulana preparata dalle Lady Chef del Friuli Venezia Giulia, il cui ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Due, infine gli appuntamenti dedicati al gusto con la Società Filologica: venerdì alle 17.30 "La cucina di Gina Marpillero. Ricette ritrovate", con Paolo Medeossi e Massimo Percotto, per illustrare il volume realizzato a dieci anni dalla scomparsa della scrittrice Gina Marpillero, che attraverso la raccolta delle ricette dei quaderni familiari, propone esempi storici di cucina nazionale italiana, veneta, mitteleuropea, ma anche di cucina tradizionale carnica e romagnola, mentre sabato alle 17.30 "La Pitina: un prodotto friulano Igp", con Filippo Bier e Giorgio Viel. –

©BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ersa



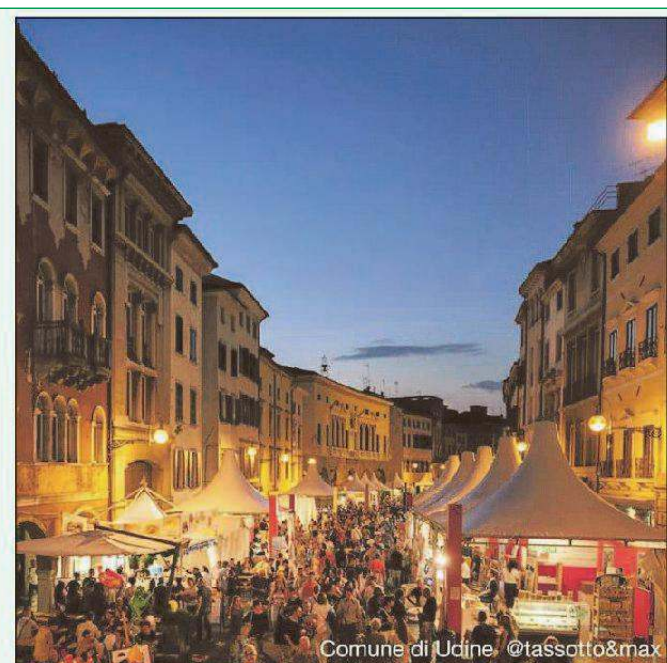
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

**ERSA è presente a Friuli DOC
e Vi aspetta in via Mercato Vecchio
e in piazza San Giacomo
per degustare
i prodotti agroalimentari
tradizionali
del Friuli Venezia Giulia**

www.ersa.fvg.it

www.regione.fvg.it



Comune di Udine @tassotto&max

Artigianato

Stand e laboratori per grandi e adulti l'arte di saper fare torna protagonista

Numerose le proposte per far conoscere gli antichi mestieri
L'assessore Franz: «Patrimonio inestimabile di conoscenze»

Giulia Zanello

Buon cibo, grandi virtù. Lo dice lo slogan dell'edizione 2018 della manifestazione enogastronomica che il Friuli Venezia Giulia è terra di sapori e profumi, ma anche di tradizioni e di "saper fare". E tra le tante virtù, protagonista è sicuramente l'artigianato, che rappresenta uno dei tratti distintivi, ancora apprezzabili, di queste terre.

Grande novità di quest'anno è il ritorno di Cna Fvg: la Confederazione nazionale dell'artigianato, assieme a Confartigianato-Imprese Udine, sarà presente alla quattro giorni di Friuli Doc per mettere in vetrina le proprie specialità e anche offrire un piccolo assaggio di quello che i mestieri artigiani sono in grado di creare.

Via Vittorio Veneto anche per questa XXIV edizione tornerà a essere la via dell'artigianato, con la mostra-mercato delle produzioni regionali e le "casette" che proporranno ceramica, legno, agroalimentare tipico e artigianato creativo. Non una semplice vetrina nostalgica, ma l'esposizione di una produzione che riprende gesti antichi, oggi trasformati e plasmati dall'incontro con l'innovazione. E a spiegare come nascono oggetti di autentica qualità e unici nel loro genere saranno proprio loro, gli artigiani, che grazie ai laboratori offriranno a tutti l'opportunità di guardare e cimentarsi nei vari mestieri.

In via Stringher, da quest'

anno e per la prima volta, troverà spazio Artigian-Lab, che propone dimostrazioni di mestieri rivolti a grandi e piccini, organizzati da Confartigianato-Imprese Udine e Cna Fvg con il supporto della Regione.

Ma la vera chicca è che saranno gli stessi partecipanti a sedersi al tavolo di lavoro per cimentarsi nella realizzazione di un oggetto: dalla ceramica al mosaico, passando alla manualità della cucina e alla rilegatura di un volume, gli aspiranti artigiani potranno portarsi a casa l'oggetto realizzato. La partecipazione ai workshop è libera e gratuita, ma i posti sono limitati (per informazioni friulidoc@uaf.it). «Un'occasione unica di promozione per l'artigianato locale – ha sottolineato l'assessore comunale alle attività produttive, turismo e grandi eventi Maurizio Franz –. La collaborazione tra amministrazioni e associazioni di categoria è fondamentale per tutelare e valorizzare una produzione identitaria del nostro territorio, con l'obiettivo di un ritorno non solo economico, ma anche di immagine. L'artigianato – ha aggiunto – rappresenta un patrimonio di conoscenze di inestimabile valore che, attraverso manufatti e prodotti, racconta la nostra regione e la natura della nostra gente».

Anche Confartigianato torna a Friuli Doc con lo stesso entusiasmo di sempre, aggiunge il presidente dell'associazione Graziano Tilatti:

LE INIZIATIVE



Via Stringher

Da quest'anno e per la prima volta, troverà spazio l'iniziativa Artigian-Lab, che propone dimostrazioni di mestieri rivolti a grandi e piccini, organizzati da Confartigianato-Imprese Udine e Cna Fvg con il supporto della Regione



Via Vittorio Veneto

Anche nell'edizione 2018 di Friuli Doc tornerà a essere questa la via dell'artigianato, con la mostra-mercato delle produzioni regionali e le "casette" che proporranno ceramica, legno, agroalimentare tipico e artigianato creativo



Workshop e laboratori

Saranno gli stessi partecipanti ai vari laboratori e workshop a sedersi al tavolo di lavoro per cimentarsi nella realizzazione di un oggetto tipico dell'artigianato friulano: dalla ceramica al mosaico, passando alla manualità della cucina e alla rilegatura di un volume, gli aspiranti artigiani potranno portarsi a casa l'oggetto realizzato



Artisti artigiani al lavoro fra gli stand di una passata edizione di Friuli Doc in centro città

«È un appuntamento al quale continuiamo a dare il nostro contributo, anche con i nuovi stand che abbiamo inaugurato la scorsa edizione e quest'anno insieme a Cna, con cui vogliamo lanciare un segnale di unità dell'artigianato, spina dorsale di questo nostro Paese».

E dopo tanti anni ritorna la Cna, che, come rimarca il presidente regionale Nello Coppetto, «offrirà agli associati la possibilità di dare dimostrazioni pratiche, dal battere all'orafo, della propria attività a testimonianza diretta dell'importante ruolo dell'artigianato».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRA LE VIE DI UDINE

Nasce anche il tour delle botteghe con guida in tedesco e in friulano

Confartigianato-Imprese Udine organizza due speciali Artigian-Tour, in lingua tedesca e in lingua friulana alla scoperta del Friuli, dei suoi saperi e sapori. Due originali passeggiate-racconto tra le vie di Udine, per approfondire il tema dell'artigianato durante la kermesse enogastronomica tra curiosità, aneddoti, visite in bottega. La visita

GUIDATA IN TEDESCO, dedicata ai turisti in visita a Udine, è in programma sabato alle 11, appuntamento invece a domenica, sempre alle 11, per il tour in lingua friulana, in compagnia di Claudio Moretti, poliedrico attore friulano che regalerà più di qualche risata. Per prenotarsi scrivere una mail all'indirizzo friulidoc@uaf.it.

Zahre Beer®

L'INTEGRALE DI SAURIS

Una Birra con la natura dentro

www.zahrebeer.com

info@zahrebeer.com

Tel. +39 0433 866314



Trasporti



Uno degli autobus della Saf con la livrea dedicata alla manifestazione enogastronomica friulana. Sono previste corse straordinarie da e per i parcheggi di fiera e stadio

Bus e treni straordinari per raggiungere il centro

Convogli ferroviari ad hoc da Sacile, Trieste e dalla Carnia per arrivare a Udine
Domenica da Treviso partirà la locomotiva a vapore, con colazione a bordo

Giulia Zanello

Auto, treno, bus, in bici, a piedi e pure con la locomotiva a vapore. Raggiungere Friuli Doc non sarà complicato e il piano trasporti messo a punto proprio per l'evento accontenta tutte le esigenze con diverse soluzioni. Per i più nostalgici domenica sarà possibile arrivare a Udine da Treviso a bordo dello storico treno (che offrirà anche la colazione in carrozza) con l'originale iniziativa "Friuli Doc a vapore", organizzata dall'associazione La Carrozza Matta.

Il treno partirà dalla città veneta alle 8.10 e arriverà a Udine alle 10.35, per poi ripartire dalla stazione alle 16.40. I visitatori che vorranno raggiungere il centro del capoluogo del Friuli con la propria auto potranno in-

vece usufruire dei parcheggi a raso e dei sette park in struttura gestiti da Ssm (Andreuzzi, Caccia, Magrini, Moretti, Primo Maggio, Tribunale e Venerio), che saranno aperti in entrata sino all'1 di notte da giovedì a sabato e fino alle 24 della domenica, mentre l'uscita sarà assicurata 24 ore su 24. Per chi non volesse perdere tempo a cercare parcheggio nelle vie limitrofe al centro potrà optare per la formula park-and-ride, lasciando il veicolo nei parcheggi scambiatori gratuiti della Fiera e dello stadio Friuli e raggiungendo il centro cittadino attraverso gli autobus urbani.

Da venerdì a domenica si potrà utilizzare il biglietto urbano, al costo di 1.25 euro, approfittando dell'estensione della durata fino a sei ore. Gli orari dei bus, grazie

alla collaborazione con Saf, che ha personalizzato alcuni mezzi con la nuova immagine grafica di Friuli Doc 2018, saranno potenziati anche a sostegno della formula park-and-ride: la linea 9, che collega il centro ai grandi parcheggi di Fiera e stadio, garantirà il servizio fino all'1.30 di notte sia il venerdì sia il sabato con corse ogni 15 minuti.

Per le linee 1 (corse ogni dieci minuti dall'ospedale Gervasutta fino alle 20), 2, 4 (venerdì e sabato fino all'1.30 e domenica fino alle 00.30) e 5 (quest'ultima terminerà le corse all'1.30 sabato e domenica alle 0.30) saranno previste delle corse aggiuntive, mentre la 7 sarà attiva anche domenica dalle 11.15 alle 15.25 e dalle 17.15 alle 21. E, infine, i treni: gli appassionati



I PARCHEGGI IN STRUTTURA
SARANNO APERTI FINO ALL'UNA
(FINO A MEZZANOTTE DOMENICA)

Sulle corriere della Saf si potrà viaggiare acquistando il ticket ordinario da 1.25 euro: il biglietto avrà una durata di sei ore

della rinomata kermesse friulana potranno raggiungere Udine grazie a un intensificato programma dei trasporti su rotaia, con il supporto di Trenitalia che assicura numerose soluzioni di viaggio - in arrivo e in partenza - nell'arco di tutte le giornate della manifestazione, con collegamenti da Saccile, Trieste, Carnia anche al mattino e al pomeriggio.

Il sabato e la domenica sarà valida la promozione Weekend Fvg che permette di viaggiare con il 20 per cento di sconto sulla tariffa ordinaria. Anche il collegamento ferroviario Udine-Cividale sarà garantito nei giorni di Friuli Doc ed esteso alla sera, da Udine dalle 6.21 alle 21.51, da Cividale dalle 5.50 alle 21.20, e i bambini fino a 12 anni, accompagnati da un adulto, viaggeranno gratis a partire dalle ore 15 del sabato e per l'intera giornata di domenica a bordo di Cesarino, il Treno dei bimbi. Da quest'anno, inoltre, il collegamento ferroviario transfontaliero Mi.Co.Tra (Trieste-Udine-Villach), garantirà quattro corse giornaliere Udine-Villach, mentre il sabato e la domenica sarà attivo il prolungamento del servizio fino a Trieste. —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMENICA LA PRESENTAZIONE

**Torna la Guida
ai sapori
e ai piaceri
del Fvg**

«Ponte verso il cuore dell'Europa, ambasciatore d'Italia nel mondo, è ancora una volta terra di sorprese, d'immagini evocative, di storie coinvolgenti, di personaggi che meglio di tutti sanno raccontare questo passaggio lento, sospeso tra antico e futuro, senza mai perdere l'identità». È il Fvg di Giuseppe Cerasa, direttore de Le Guide di Repubblica, che annuncia la nuova edizione della "Guida ai sapori e ai piaceri del Friuli Venezia Giulia". Domenica, alle 11.30 sotto la loggia del Lionello, la guida sarà presentata ancora una volta nella cornice di Friuli Doc, vetrina per eccellenza delle specialità che questa terra può offrire. Non solo indirizzi e i prodotti più conosciuti, che hanno portato a far conoscere il nome di questa regione in tutto il mondo, ma anche le eccellenze dei piccoli produttori locali che, con passione e dedizione, partendo dai frutti della terra, sono in grado di offrire qualità, ricercatezza e genuinità per cibi e bevande che riescono a incantare anche i palati più raffinati. E sono 316, questa volta, i ristoranti recensiti nelle quattro province, 101 gli indirizzi per i luoghi del gusto tra osterie, osmize e buffet, 172 le botteghe, 42 le dimore di charme, 54 le tappe per assaggiare formaggi e malghe. La guida, già in edicola da venerdì (10,90 euro + il prezzo del quotidiano), nelle librerie, su Amazon, Ibs e sullo store digitale al link bit.ly/GuideRepubblica, si presenta quest'anno con nuove sezioni, come le perle dell'Unesco, quella dedicata ai luoghi del gusto con osterie, osmize e buffet, vacanze doc, con suggerimenti per soddisfare le esigenze di ogni turista. —

G.Z.



FRIULI · DOC

buon cibo, grandi virtù

UDINE
DAL 13 AL 16
SETTEMBRE
2018



progetto grafico e illustrazione: anthes



#friulidoc24

www.friuli-doc.it



VINI-VIVANDE-VICENDE-VEDUTE

organizzato da



con il contributo di



in collaborazione con



INFO Comune di Udine, Ufficio Turismo: t. +39.0432.1272275 ~ www.comune.udine.gov.it
PromoTurismoFVG, sede di Udine: t. +39.0432.295972 ~ info.udine@promoturismo.fvg.it ~ www.turismo.fvg.it

NIMIS

Volontari già pronti a sistemare il santuario per le nozze di sabato

Da oggi l'operazione di pulizia della chiesetta dopo il rogo
L'altare e la pala bruciati saranno coperti per la celebrazione

Barbara Cimbaro / NIMIS

Sono stati i volontari, quelli della Pro loco, ad accorgersi dell'incendio scoppiato domenica sera al santuario della Madonna delle Piane, verso la mezzanotte, che ha distrutto la pala d'altare votiva dedicata a San Valentino e risalente al 1784. E sono stati sempre i volontari del sodalizio a dare l'allarme, come è stato un altro volontario, il presidente della Pro loco Mario Srebotuyak, a domare le fiamme evitando, con ogni probabilità, per l'edificio di culto danni ben peggiori.

E saranno, infine, ancora i volontari, questa volta un gruppo spontaneo di cittadini che ha risposto all'appello lanciato sui social network, a ripulire la chiesa e a renderla nuovamente fruibile e accogliente in vista della prossima cerimonia religiosa in programma, ovvero il matrimonio di una coppia che risiederà a Nimis e che pronuncerà il suo "sì" sabato proprio al santuario.

Le fiamme hanno danneggiato l'altare sulla destra, distruggendo la pala dedicata a San Valentino realizzata oltre due secoli fa da Giulio Antonio Manini, ma non hanno intaccato altre parti della bellissima chiesetta, che resta agibile.

L'interno dell'edificio andrà naturalmente ripulito ed è per questo che su Facebook è stato lanciato un appello per ritrovarsi stamani alle 8 in chiesa, appello al quale hanno aderito finora, nonostante la giornata feriale che sicuramente mette in difficoltà molti nel con-

ciliare le esigenze del lavoro, una dozzina di persone.

Nella tarda mattinata di ieri un primo gruppo di volontari si è recato a fare un sopralluogo per pianificare il lavoro. Ci si sta organizzando anche per trovare le attrezzature adatte, come aspirapolvere industriali. Altare danneggiato e pala bruciata saranno per ora coperti.

Il vicario foraneo, monsignor Rizieri De Tina, ha tenuto ancora una volta ieri, dopo averlo fatto sia su Facebook che di persona, a ringraziare i volontari, quelli che hanno spento l'incendio, quelli che hanno visto il fumo, quelli che hanno dato l'allarme e anche quelli che si prodigheranno per riportare gli interni della chiesa alla loro bellezza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un omaggio floreale posto all'altare del santuario di Nimis danneggiato dall'incendio (FOTO PETRUSSI)

POVOLETTO

Merluzzi: tutti i servizi scolastici pronti nonostante la burocrazia

In ritardo rispetto al solito, per problemi burocratici con la Centrale unica di competenza (Cuc), sono state espletate le gare d'appalto per i servizi scolastici a Povoletto: quella per la ristorazione è stata vinta da Art. co. servizi,

quella per il trasporto da Safe quelle per la preaccoglienza nella primaria e l'accompagnamento sullo scuolabus da Adelaide. Per la preaccoglienza nella scuola dell'infanzia sarà stipulata di nuovo la convenzione con l'Ic di Faedis.

«Ci siamo trovati in difficoltà – spiega Lorenzo Merluzzi, consigliere incaricato all'istruzione – nello svolgere le gare d'appalto che scadevano quest'anno: a causa di problemi con gli enti sovracomunali non abbiamo ancora formalizzato l'adesione a una Cuc. Siamo riusciti comunque a svolgere le gare tramite il Mepa. Per informazioni contattare la segreteria del Comune o il sito web dell'ente. Le tariffe per i servizi sono rimaste invariate».

SAVOGNA

Firme contro l'ipotesi alloggi all'ex elementare

SAVOGNA

Le prospettive che si delineano per l'ex scuola elementare di Cepletischis, che da decenni accoglie un centro vacanze estivo e altre iniziative nel corso dell'anno, ma che ora il Comune vorrebbe parzialmente convertire a una funzione abitativa, non incontrano il favore di un gruppo di residenti, contrari a un'operazione che sacrificerebbe – dicono – la tradizionale vocazione dell'immobile.

Ed è scattata, così, una raccolta di firme, promossa da

un comitato spontaneo (Amici di Cepletischis) che auspica un'inversione di rotta da parte del Comune. Le sottoscrizioni sono già oltre cento.

«Speriamo – dicono i "militanti" – che il finanziamento regionale con cui si vorrebbe attuare il progetto sia usato al meglio: per noi è imprescindibile la salvaguardia della destinazione d'uso dell'ex scuola nella sua integrità. Da oltre 50 anni il plesso permette di perseguire finalità sociali a beneficio della comunità locale, di realtà limitrofe e pure del Comune, che incamera

introiti. Temiamo che la pur parziale modifica possa rendere inadeguato il fabbricato sia come polo residenziale, che risulterebbe promiscuo a un centro di aggregazione, sia come ambiente di ritrovo comunitario, che si troverebbe vincolato a regole di natura condominiale».

L'auspicio è che la maggioranza consiliare si orienti, piuttosto, verso il recupero della vicina caserma dismessa dalla Guardia di finanza, che sta andando in malora: lì si che si potrebbero creare alloggi, insiste il consigliere di minoranza Roberto Trinco, rimarcando i vantaggi di un intervento che consentirebbe di ricavare nuove unità abitative in un complesso altrimenti destinato al completo degrado. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORREANO

Ennesimo incidente a Crosada Le proteste di due Comuni

Lunedì scontro all'incrocio tra un furgone e un'auto: anche da Cividale l'appello alla Regione per ridurre i rischi realizzando una rotatoria

TORREANO

Non si contano più gli incidenti stradali in località Crosada, incrocio da cui si diramano le vie per Torreano e Prestento, esattamente al confine con il Comune di Cividale. Lunedì l'ennesimo episodio (non gravissimo, per fortuna), verificatosi ad appena un paio di giorni di distanza dalle informazioni rilasciate dal sindaco della città ducale, Stefano Balloch, in merito alle prospettive che si delineano per il punti neri della viabilità locale.

E fra di essi rientra a pieno titolo lo snodo in questione, scenario, nel tempo, di un'infinità di sinistri, alcuni dei quali dal bilancio pesante. Balloch ha detto di aver fatto presente a Fvg Strade, nel corso di un recente incontro, l'assoluta necessità di inserire l'intersezione fra i contesti che abbisognano di urgentissimi lavori di messa in sicurezza, tramite la costruzione di rotatorie. Condivide pienamente l'impellenza dell'opera il primo cittadino di Torreano, Roberto Sabbadini, che sul tema era già intervenuto più volte, in passato, e che ora, alla luce dello scontro di lunedì, rilancia, esternando



Un'immagine dell'ennesimo incidente in località Crosada

la sua indignazione.

«È una vergogna. Sono stanco – tuona – della sordità degli enti competenti, a parere dei quali l'incrocio della Crosada non è un punto critico. Assurdo dire una cosa del genere. Quel crocevia è sempre stato pericolosissimo e oggi lo è ulteriormente in conseguenza del pessimo stato di manutenzione dei cigli, invasi dall'erba: la visibilità è limitata e lo scontro appena verificatosi lo prova, se mai ci fosse stato bisogno di un'altra dimostrazione. La dinamica è risultata identica a quella del sinistro precedente: un'auto che proveniva da To-

gliano e procedeva verso Torreano è stata centrata da un furgone che arrivava da Cividale e che non ha rispettato lo stop. Sono anni e anni che ribadisco la gravità della situazione e che invoco un'azione a salvaguardia della pubblica incolumità. Ma niente si è mosso, chi dovrebbe occuparsi della questione continua a fare orecchie da mercante. A giorni invierò una lettera all'assessore regionale Pizzimenti chiedendogli di fare al più presto un sopralluogo: non voglio che ci scappi il morto». —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DECIMA EDIZIONE

Il gran raduno di trattori da Cividale a Castelmonte

D'epoca, moderni: ogni mezzo era ammesso al gran raduno dei trattori, simpatica iniziativa che ha vissuto la decima edizione e che per la prima volta ha portato i partecipanti sul percorso Cividale-Castelmonte. Campo base l'agriturismo Te Cort – Da Rino di Prestento di Torreano, promotore dell'adunata.



L'emergenza nel Medio Friuli



Mele prese di mira dalla cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*); al centro, alcuni esemplari "intercettati" in un campo a Sedegliano; a destra, l'assessore regionale Zannier che il Comune vorrebbe incontrare

«Più cimici che mele nei nostri campi» Per i contadini perdite dell'80%

Alcuni pensano di estirpare le piante per altre coltivazioni
Reti di protezione inutili, i prodotti svenduti all'industria

Maristella Cescutti
SEDEGLIANO

«Più cimici che mele nella nostre campagne». È questo l'eloquente grido d'allarme dei produttori che denunciano nel Medio Friuli una situazione addirittura peggiore di quella del 2017.

La percentuale di perdita del frutto si attesta da oltre il 40% fino all'80% del raccolto di quest'anno.

Tale disastroso risultato viene rilevato nonostante

sulle coltivazioni sia stata apposta la rete di protezione anti-insetto.

A questo si aggiunge la disfatta degli agricoltori che, visti i risultati negativi della produzione pensano a epiloghi estremi quale quello di rinunciare al raccolto, estirpare le piante, vendere tutto e abbandonare il tipo la coltivazione, soprattutto quella della mela.

Lo scoramento travolge produttori come i coniugi Pasqualini, il signor Ermi-

nio 80 anni e la signora Lia qualcuno in meno, due ettari coltivati a mele. «Il prodotto non è assolutamente commerciabile, abbiamo perso più dell'80%. Abbiamo venduto all'industria per succhi e marmellate a 5-6 centesimi al chilogrammo frutti punzecchiati e malformati».

«È una vita che lavoriamo con passione, nostro figlio viene ad aiutarci, ma ora dobbiamo per forza fare un consiglio di famiglia – di-

chiara affranto Erimino Pasqualini –, dobbiamo decidere che cosa fare. Ho due nipoti, non voglio che facciano questo lavoro, non vale la pena. Nemmeno le prescritte reti hanno avuto l'esito sperato contro il flagello delle cimici».

La cimice marmorata asiatica che sta invadendo quasi tutta l'Italia settentrionale si incunea in ogni dove, anche attraverso le reti di protezione, sia nelle coltivazioni orticole e frutticole, sia nelle abitazioni. In queste ultime sta iniziando l'invasione in tutto il territorio del Medio Friuli.

«È un disastro peggiore di sempre – afferma sconsolato Luigi Cargnelli, un altro produttore –, oltre il metro di altezza delle piante, nelle punte degli alberi, non c'è una mela con una percentuale minore al 40% di perdita del prodotto nonostante la rete protettiva».

«Siamo avviliti, vogliamo togliere tutto – rimarca scoraggiato Cargnelli –, perché lavorare tutto l'anno per prendere niente? Nel 2017 abbiamo perso il 30%, mentre adesso su 1.300 quintali di mele raccolti oltre 300 ne abbiamo buttati via nel campo e trinciati».

«Più che parlare di emer-

COS'È

Un flagello che arriva dall'Oriente

L'*Halyomorpha halys* è un insetto della famiglia Pentatomidae (ordine rincoti), originario di Cina, Giappone e Taiwan. È stato accidentalmente introdotto negli Stati Uniti con i primi esemplari osservati nel settembre 1998. È considerata un insetto dannoso all'agricoltura e dal 2010 - 2011 è diventato un fitofago stabile dei frutteti degli Stati Uniti. In Italia il primo esemplare è stato rinvenuto in provincia di Modena nel settembre 2012 e studiato dall'Università di Modena e Reggio Emilia. Gli adulti sono lunghi circa 1,7 centimetri e hanno la caratteristica forma a scudo comune anche in altre cimici. Varie le tonalità di bruno sulla parte superiore e sul lato inferiore, con toni di grigio, bianco sporco, nero, rame e macchie bluastre. Insetto infestante altamente polifago, causa danni estesi a frutticoltura e orticoltura. Questo tipo di cimice penetra nelle case in autunno con più frequenza rispetto ad altri membri della famiglia.

genza possiamo ben dire che siamo alla disfatta – afferma un altro produttore agricolo, che preferisce l'anonimato –. Alcuni di noi hanno avuto beneficiato solamente del 10% del raccolto. Per chi deve raccogliere alcune qualità di mele, come la Fuji, che si raccoglie in ottobre, e la Pink Lady, a novembre, il bilancio dell'annata deve essere ancora stilato, ma le premesse, secondo quanto si è appreso, non sono certo tra le più positive».

L'invasione della cimice marmorata asiatica ha colpito la nostra regione maggiormente nel territorio del Medio Friuli e della Bassa Friulana. L'*Halyomorpha halys* è un insetto (emittero pentatomide) nativo di alcune aree asiatiche come Cina, Giappone, Corea e Taiwan.

La cimice è polifaga (oltre un centinaio le piante che la attirano e che la ospitano. In aprile e in maggio fuoriesce dai ricoveri invernali e si sposta sulla vegetazione, dove si nutre e si accoppia.

Tra giugno e luglio le femmine depongono le uova, da 200 a 400 per stagione. E a quest'ora si misurano i danni di cui questi insetti sono capaci. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONSIGLIERE BARBERIO

L'impegno della Regione: lavoriamo su tutti i fronti

SEDEGLIANO

La Regione Fvg non intende abbandonare gli agricoltori. «La Regione – spiega il consigliere Leonardo Barberio, della commissione regionale agricoltura – sta lavorando su tutti i fronti per riuscire a trovare soluzioni come prodotti, testando tutte le tipologie, antagonisti e predatori per combattere la cimice marmorata asiatica. La sua presenza è superiore, anche di dieci volte



Leonardo Barberio

tanto, rispetto al resto d'Italia e anche all'Emilia Romagna, dove si trova una importante infestazione: è il dato certo 2017».

«In seguito ai rilievi attraverso la cattura dell'insetto in apposite trappole ad opera dell'Ersa, eseguite per monitorare l'insetto eseguiti quest'anno – aggiunge Barberio –, i dati, ancora in via di ultimazione, potrebbero essere ancora superiori. In altre zone vocate invece, come per esempio l'Alto Adige, al momento non ci sono grosse infestazioni».

La festa della mela di Pantianico e di Tolmezzo sono le due maggiori vetrine regionali del frutto «e in queste due occasioni si farà anche il punto dell'infestazione della cimice. Per quanto riguarda la raccol-

ta delle mele, dobbiamo fare un plauso ai nostri produttori – sottolinea Barberio – perché i frutti non intaccati dagli insetti sono di alta qualità, con prezzo leggermente superiore per la ridotta quantità ottenuta dalla coltivazione».

«Il lavoro che sta facendo la Regione – conclude – è poi orientato a mantenere la produzione e le aziende in Friuli. Faremo il possibile per riuscire a salvarle». Il 29 settembre è in programma a Pantianico, nell'ambito della 49esima Festa della mela un convegno tra produttori, Regione, Arpa, Ersa, Università in cui si parlerà anche della grave situazione cimici che stanno flagellando il Friuli. —

M.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMUNE

Il vicesindaco Rinaldi: «Urge una soluzione»

SEDEGLIANO

Il vicesindaco Maurizio Rinaldi rimarca come il problema cimici si stia ripresentando in tutta la sua drammaticità per colture e abitazioni. «Il Comune chiede da tempo un incontro urgente con l'assessore regionale all'agricoltura per condividere soluzioni che vadano oltre la ricerca che si sta facendo da anni e per la quale si riconosce l'impegno. Soluzioni per alleviare il danno economi-

co che quest'anno sta mettendo in ginocchio i produttori. Le minacce di chiudere le attività con l'appello di cercare alternative preoccupano non solo Sedegliano, ma anche gli enti locali di buona parte del Fvg. Qualche azienda agricola sta addirittura rinunciando alla raccolta, in questo caso delle pere, perché il valore della vendita all'industria di trasformazione non riesce a coprire nemmeno i costi di raccolta». —

M.C.

BERTIOLO

Filarmonica in lutto, si è spento Silvio Zanchetta

Lo storico presidente aveva 80 anni. Cofondatore del Gruppo alpini, era stato assessore con il sindaco Nevio Bertolini

Paola Beltrame / BERTIOLO

La comunità ha perso un concittadino benemerito, Silvio Zanchetta, che da 50 anni presiedeva la filarmonica «La prime lûs 1812». Ottantenne, era rimasto in salute fino a poche settimane fa; è deceduto all'ospedale di Udine.

«Per lui la banda era la vita», dice affranta la nipote Giulia. Nella formazione musicale suona anche il figlio Mario, come anche ben quattro nipoti; vi partecipava il fratello Luigi, scomparso l'anno scorso. Silvio stesso suonava il bombardino e le processioni erano scandite dal suo tamburo preciso.

Diverse famiglie così, a Bertiole, ma quella di Zanchetta

era tutt'uno con la filarmonica. Grazie alla sua lungimiranza e costante dedizione, l'associazione ha cambiato pelle: da formazione paesana a riferimento internazionale per rassegne e concorsi, fino agli importanti eventi per il 200esimo. Aveva anche contribuito a fondare l'Anbima Fvg, convinto che anche in Friuli le bande dovessero fare sinergia. La festa per il mezzo secolo da presidente era caduta in un momento non felice, come detto per il decesso del fratello, senza contare il dispiacere mai sopito per la perdita della moglie Clelia nel 2012.

Di poche parole, schivo quando gli si faceva onore per il tempo e l'energia dedicati al-

la comunità, Silvio ha sempre vissuto a Bertiole e ha fatto molti mestieri. Dal contadino nell'azienda di famiglia, al muratore. Era stato anche collaboratore scolastico, al Malignani di Udine. Ed era stato pure assessore comunale, con il sindaco Nevio Bertolini, e cofondatore del Gruppo alpini.

Saranno in molti a ricordarlo con il rosario alle 20 al santuario di Scencis (oggi o domani, in attesa di definire la data del funerale) e a stringersi ai familiari: oltre a Mario la figlia Paola, che risiede a Udine e lavora a Manzano, il fratello Ugo e le sorelle Teresa e Tina, tutti e tre di Bertiole, nipoti e altri parenti. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Silvio Zanchetta aveva 80 anni

BASILIANO

Regolamenti e bilanci stasera in consiglio

Il sindaco del Comune di Basiliano, Marco Del Negro, ha convocato la seduta del consiglio comunale per quest'oggi, mercoledì 12 settembre, a partire dalle 19. L'ordine del giorno della riunione dell'assemblea civica prevede una serie di argomenti che andranno al vaglio di amministratori e consiglieri. Si andrà dalla proposta di ap-

provazione del rendiconto 2017 a quella della variazione al bilancio di previsione dal 2018 al 2020, dall'approvazione del regolamento per l'erogazione dei buoni spesa alla modifica programmi opere pubbliche; e ancora: dalla revisione dei regolamenti di polizia rurale alla Cosap. L'agenda consiliare, infine, prevede la nomina del revisore dei conti per il triennio 2018-2020, l'approvazione dei verbali della seduta precedente, nonché la presa d'atto delle interpellanze e delle interrogazioni. Infine, in programma le comunicazioni del primo cittadino.

AL CEFAP DI CODROIPO

Ucciso da un camion A scuola tutti piangono il quindicenne Saby

CODROIPO

«È stato un vero colpo». Trattiene a stento le lacrime una delle insegnanti del Cefap (Centro per l'educazione e formazione agricola permanente) di Codroipo più vicine a Szabolcs Csak, il 15enne travolto e ucciso lunedì da un camion a Vajont, mentre stava percorrendo in bicicletta la strada regionale 251 assieme a Renato Poletto, 55 anni, compagno della madre. «Saby» frequentava la scuola di Codroipo. Ieri mattina all'istituto è arrivata la telefonata della mamma del ragazzo. Il corpo docente è rimasto molto colpito: «Per noi è stata una perdita gravissima». Cuori listati a lutto nella scuola, sbigottimento, cordoglio, vicinanza alla famiglia. «Faremo sicuramente qualcosa per ricordarlo, con gli altri ragazzi», sussurra l'insegnante, ancora sconvolta e incredula per la notizia della scomparsa del suo alunno.



Szabolcs Csak aveva 15 anni

Szabolcs Csak, originario dell'Ungheria, studiava per diventare operatore agricolo e operatore agroambientale al Cefap. Il quindicenne di Cordenons – dopo aver frequentato le scuole dell'obbligo nel paese dove viveva – ha frequentato la prima superiore con profitto. «Se c'era qualcosa da fare – ricorda ancora la docente, commossa – era sempre il primo. Alivello scolastico era molto interessato alle materie che insegnavamo». —



TAVAGNACCO

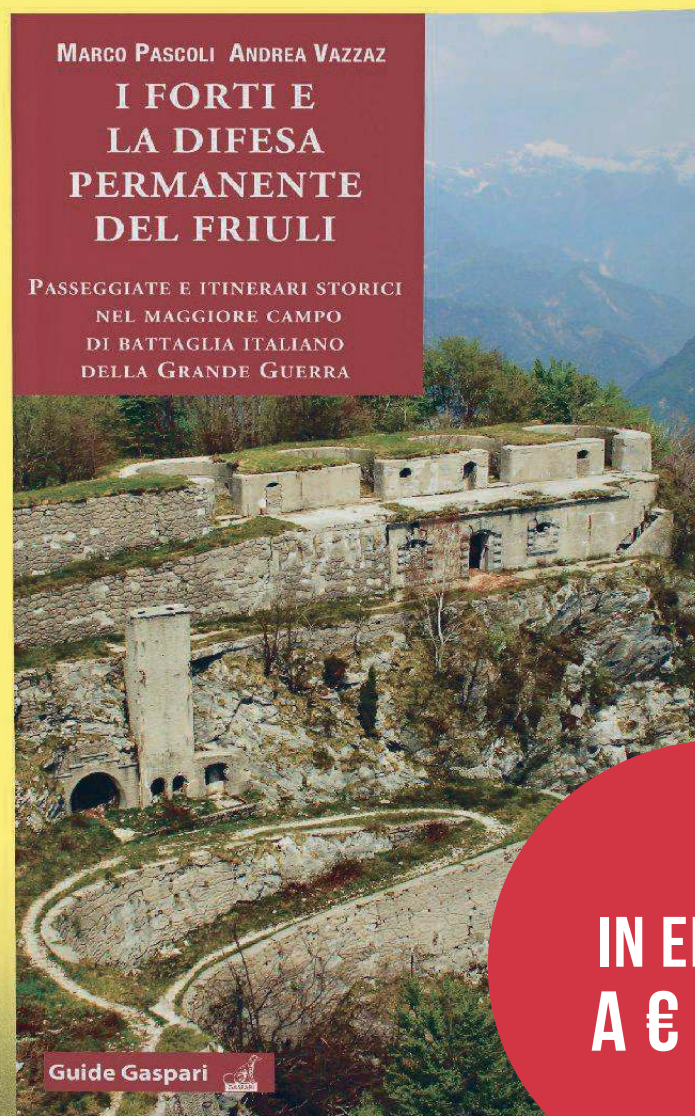
Eternit sul ciglio della strada

Lastre di eternit abbandonate in via Percoto, a Tavagnacco. E il Comune è costretto a procedere con un intervento di rimozione. «Si tratta di lastre di ridotte dimensioni, come se l'incivile che le ha lasciate si fosse divertito a romperle in pezzi per poi distribuirle qua e là» afferma l'assessore Paolo Abramo.

ESCURSIONI E PASSEGGIATE IN FRIULI

Questa agile guida ti porta alla riscoperta delle vicende storiche e delle escursioni sui luoghi della Grande Guerra in Friuli.

Facili e accessibili a chiunque, gli itinerari di questa guida ti faranno apprezzare la Storia della tua regione.



IN EDICOLA
A € 11,70

Messaggero Veneto

MANZANO

Casa delle associazioni Debutto alla grande per il salotto cittadino

Oltre 200 persone al concerto nel parco di villa Tavagnacco Grattoni (Pro loco): all'interno spazi per conferenze e incontri

Davide Vicedomini / MANZANO

Il primo test è stato superato brillantemente e il parco di villa Tavagnacco si appresta a diventare il nuovo salotto di Manzano.

Davanti a oltre 200 persone – ben oltre le previsioni – sabato si è svolto il concerto “Suoni e luci di fine estate” del gruppo n’Jazzensemble, un viaggio nel tempo che ha spaziato dalla suadente Bossa nova brasiliana agli standard jazz e swing di grandi autori e interpreti americani ed europei.

A rendere ancora più magica l’atmosfera sono state le luci colorate che hanno illuminato il parco della splendida dimora creando così il perfetto ambiente per una serata all’insegna della musica e dello stare assieme. La folta partecipazione di pubblico ha così salutato nel miglior modo un’esta-



Un momento della serata di sabato al parco di villa Tavagnacco

te ricca di appuntamenti e manifestazioni per il territorio di Manzano, ma ha anche creato grandi aspettative sull’uso futuro della villa, che dal primo settembre, grazie a una convenzione tra Comune e Banca Ter, è diventata la nuova Casa delle associazioni.

A usufruire degli spazi – e quindi anche dei beni, degli arredi e delle attrezzature – per i prossimi cinque anni saranno alcuni sodalizi come la Pro loco, la Ludoteca, lo Iat (Ufficio informazioni turistiche), l’Informagiovani e la Commissione paritetica che si occupa dei rapporti di gemellaggio con gli altri Comuni.

Proprio la Pro loco, che ha organizzato l’evento, sarà uno dei principali attori di villa Tavagnacco. «Formalmente non ci sono stati ancora assegnati gli spazi – precisa il presidente Daniele Grattoni –, ma è questione di tempo perché noi contiamo di entrarci nell’arco di un mese. La villa ha molte potenzialità. Il parco si presta per concerti, eventi teatrali e appuntamenti culturali. Inoltre, all’interno c’è la sala consiglio che può essere adibita a sala conferenze, convegni e incontri con una cinquantina di posti a sedere. Un’opportunità in più per noi e per tutti i bambini e i ragazzi che frequenteranno la Ludoteca e che potranno usufruire del parco per giocare senza rischi e pericoli».

«Insomma, se sarà mantenuta a dovere – chiosa Grattoni –, come è stata lasciata da Banca Ter, può diventare davvero il nuovo salotto cittadino». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO



Un momento dell’attività di disinfestazione da parte del Comune

Fontanini: l’impegno del Comune nella lotta agli insetti pericolosi

CAMPOFORMIDO

«Zanzara tigre, zanzara comune, pappataci: sono insetti fastidiosi e potenzialmente pericolosi, che vanno tenuti sotto controllo in maniera preventiva. Ma la lotta antilarvale, necessaria, non basta più»: inizia così una nota del vicesindaco di Campoformido, delegato alla sicurezza e ambiente, Paolo Fontanini, da anni impegnato a seguire la lotta agli insetti ematofagi.

«L’amministrazione comunale – spiega – ogni anno fa disinfestare le aree pubbli-

che. La ditta incaricata sta effettuando il quinto ciclo di prevenzione: trattamento larvicida nelle caditoie stradali, disinfestazione dei cimiteri e del verde pubblico; è stato fatto il trattamento adulticida attorno alle scuole. Per le acque stagnanti e i tombini di casa gratuitamente i cittadini possono ritirare le compresse antilarvali dai volontari di Protezione civile in via Percoto 72 e Ana di Basaldella in via Scortolès, il sabato dalle 10 alle 12 fino alla fine di settembre». —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 595 c 1.4 turbo t-jet 140 cv anno 2016 km 26900 colore bianco euro 14.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 1.6 e 2.0 Tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF, €10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520 d xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certif., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect, €5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 blue hdi cv 75 exclusive anno 2017 km 25000 bianco euro 10.600,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruisc, control, limitatore di velocità, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso 1.6 e-hdi 115 eg6 business colore argento anno 10/2014 km 109000 euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C-elysee blue hdi 100 cv exclusive anno 2017 km 1000 nero euro 12.450,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 Lounge, €12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge, €8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv trekking km o anno 2017 colore verde met. euro 16.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.3 m-jet dynamic (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.3 multijet 95cv colore avorio anno 01/2016 km 33000 euro 9.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Easy, €11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort, €7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic, €6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige euro 12.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy, €14.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, €17.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT ULYSSE 2.0 108cv jtd (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2004 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD C-MAX 1.6 Tdci 110 CV Titanium DPF, €5.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

IN PARROCCHIA

Nuovo parroco a Cervignano con lui cinque “assistenti”

Il 14 ottobre, in Duomo, ci sarà l'ingresso ufficiale di don Sinuhe Marotta. L'unità pastorale comprenderà anche Terzo di Aquileia e San Martino

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Il capoluogo della Bassa friulana si prepara a salutare don Dario Franco e don Moris Tonso, che lasciano Cervignano rispettivamente dopo 10 e 18 anni. Una vera e propria rivoluzione per la parrocchia San Michele Arcangelo. L'altra novità è che l'unità pastorale di Cervignano comprenderà anche Terzo di Aquileia e San Martino. Sarà don Sinuhe Marotta, originario di Gorizia, il nuovo parroco di Cer-

vignano.

Lascia, dunque, dopo 10 anni, don Dario Franco, che diventerà aiuto pastorale per le quattro parrocchie di Sant'Ignazio, Duomo Gorizia, Sant'Anna e San Rocco. Don Moris Tonso, che attualmente è il più giovane parroco della diocesi, in autunno si trasferirà a Mossa, dopo la decisione dell'arcivescovo di Gorizia, monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli, di affidargli la guida delle parrocchie di Mossa, Lucinico e Ma-

doninna. Al suo posto, arriverà a Cervignano l'attuale cappellano della parrocchia di Gradisca d'Isonzo, don Giuliano Boldrin, che affiancherà il neo parroco don Marotta assieme a don Pierpaolo Soranzo, che rinuncia all'incarico di parroco di Pieris e di Begliano, don Valentino Comar, don Giuseppe Franceschin, che rinuncia all'incarico di parroco di Terzo di Aquileia e San Martino, e don Gioacchino Raugna, che resta parroco di Villa Vicentina.



Don Sinuhe Marotta

Don Marotta, dal 2004 parroco della parrocchia dei Santi Ilario e Taziano a Gorizia, ha compiuto 60 anni lo scorso 6 giugno ed era già stato cappellano nella parrocchia di Cervignano fino ai primi anni '90. In programma ci sono numerosi eventi, che coinvolgeranno tutta la comunità.

Venerdì 28 settembre, ci sarà un concerto per salutare don Dario e don Moris, alle 20.30, nella chiesa madre di San Michele. Sabato 29 settembre sarà festa grande in occasione della giornata dei patroni. Alle 8.30, in Duomo, lodi mattutine e santa messa mentre alle 11, chiesa madre di San Michele, messa solenne in lingua friulana cantata dal coro Ute, con la partecipazione della Polizia di Stato. Alle 19, in Duomo, santa messa solenne del patrono, cantata dal coro parrocchiale Leo Mastrototaro e Coro 9.30. Sarà l'occasione per salutare don Dario e don Moris. A seguire sarà organizzato un momento conviviale nella sala parrocchiale. Don Dario e don Moris saluteranno, do-

menica 16 settembre, alle 10, in chiesa, la comunità di Scodovacca. Domenica 30 settembre, alle 10, sempre in chiesa, ci sarà il saluto ai residenti di Strassoldo e domenica 7 ottobre, alle 10.45, appuntamento nella chiesa di Muscoli. L'ingresso ufficiale del nuovo parroco di Cervignano, don Marotta, e degli altri sacerdoti è fissato per domenica 14 ottobre, alle 9.30, in Duomo.

Domenica 7 ottobre, nel pomeriggio, don Marotta sarà a Strassoldo, domenica 14 ottobre il parroco farà il suo ingresso a Scodovacca e domenica 21 ottobre a Muscoli, al mattino. «Dopo tanti anni – le parole di don Moris – si conclude il mio servizio in questa comunità. Dispiace per i rapporti e le relazioni instaurate. C'è anche il piacere, tuttavia, di intraprendere un nuovo incarico e un nuovo servizio. Sarà una bella occasione di crescita per me e per la comunità di Cervignano. C'è sempre bisogno d'idee e stimoli nuovi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORPETTO



Il ponte di Punt di Vile, a Porpetto

Ponte pericoloso? La minoranza chiede dati certi

Il consigliere Crismale attacca il sindaco: «Abbiamo chiesto i dati tecnici relativi alla portata del ponte "Punt di Vile": Dri non ha mai dato risposte»

Francesca Artico / PORPETTO

I consiglieri della lista civica "Crismale Sindaco" puntano il dito contro il sindaco Andrea Dri, a causa del ponte "Punt di Vile" di Porpetto, sul quale transitano i mezzi pesanti del

cantiere per la terza corsia che, a loro dire, non sarebbe idoneo a questo tipo di traffico.

«Durante uno degli ultimi consigli comunali – attacca il consigliere di minoranza Giacomo Crismale – abbiamo richiesto al sindaco dati tecnici circa la portata del ponte comunale vicino alla chiesa di Porpetto. Non abbiamo ricevuto risposta in quell'occasione e nemmeno nei consigli successivi. Ci dispiace che un tema co-

si importante e relativo alla sicurezza venga tralasciato e insabbiato. Se noi come lista Civica di opposizione non possiamo avere risposta, chiediamo almeno che i dati vengano pubblicati in modo trasparente per i cittadini». Crismale sottolinea che la preoccupazione «nasce dal continuo passaggio di mezzi pesanti, che non si fermano neppure con il divieto e proseguono il loro transito sul ponte Punt di Vile, mezzi che spesso portano sui pianale anche macchine operatrici».

Il consigliere spiega che il ponte è stato realizzato circa 30 anni fa per esigenze di traffico diverse, per questo il suo gruppo chiede «che vengano pubblicati i dati sulla portata, al fine di vigilare sulla sicurezza e sulle responsabilità visto che al momento nessuno impedisce a questi mezzi il passaggio sul ponte e il libero accesso al centro del paese. Qualche giorno fa uno di questi mezzi ha bloccato una delle strade. L'ordine e la sicurezza – afferma Crismale – sono fondamentali. Riteniamo tutto ciò particolarmente grave ed inquietante». Il consigliere di minoranza conclude affermando di avere chiesto più volte al sindaco Dri la presenza fissa della polizia municipale, ma ad oggi, «dopo mesi, nulla è cambiato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUDA

Grande Guerra: questa sera la storia di tre crocerossine

Ultimo incontro d'estate per l'associazione Amideria Chiozza di Ruda. Ospite della serata la sorella Ornella Zagami, ispettrice della Croce Rossa Italiana. L'evento "Una storia coraggiosa: le crocerossine dell'ospedale 014 nell'Amideria Chiozza" è in programma stasera, alle 20.30, nella sala consiliare, in via Mosettig. La sorella racconterà la storia di tre crocerossine prigioniere degli austroungarici e internate nel campo di concentramento di Katzenau.

E.M.

PALMANOVA

La città si rifà il look al via i primi cantieri

Lavori avviati in borgo Cividale, poi toccherà a borgo Udine. Il sindaco: nessun problema per la Mezza Maratona

IL PROGETTO

Monica Del Mondo
PALMANOVA

Entro Natale anche i primi tratti di borgo Udine e di borgo Cividale, quelli a ridosso di piazza Grande, verranno riqualificati come accaduto per borgo Aquileia. Saranno realizzate in entrambe le strade sia delle opere fognarie a carico del Cafc, sia il rifacimento della pavimentazione della carreggiata portandola allo stesso livello dei marciapiedi. I lavori saranno di più breve durata rispetto a quanto accaduto in borgo Aquileia perché in questo caso non si devono realizzare anche i marciapiedi. Da lunedì è stato allestito il cantiere in borgo Cividale.

Riferisce il sindaco Francesco Martines in merito alla tempistica: «Per tre settimane la ditta incaricata dal Cafc eseguirà le opere fognarie in borgo Cividale. Dopo di che la stessa ditta passerà a lavorare in borgo Udine, indicativamente per inizi ottobre. In Borgo Cividale la Cella Costruzioni di Flaibano farà partire allora i lavori di pavimentazione che dovrebbero essere ultimati entro fine ottobre-inizi novembre. Ultimo borgo Cividale la ditta passerà a rifare la pavimentazione in borgo Udine e dovrebbe ultimare l'opera per inizi dicembre, massimo metà dicembre, in dipendenza anche dal fattore meteo».



A Palmanova è stato allestito il cantiere in borgo Cividale

L'obiettivo perseguito da amministrazione comunale e ditte coinvolte è quello di completare l'intervento prima del periodo natalizio in modo da consentire alle attività commerciali di lavorare al meglio in un momento favorevole agli acquisti. «Abbiamo cercato – continua il sindaco – di limitare i disagi e di collocare le opere tenendo conto dei vari eventi presenti in città. Abbiamo iniziato subito dopo la Rievocazione e contiamo di finire a dicembre».

Si pone tuttavia il problema della Mezza Maratona Città di Palmanova che si

svolge il 25 novembre e che, nella fase di partenza degli atleti, interessa entrambi i borghi. Il sindaco assicura che non vi saranno problemi, che borgo Cividale sarà già ultimato, mentre borgo Udine se non sarà ultimato, vedrà almeno realizzata la caldana che consentirà il passaggio degli atleti. A gennaio infine, in Contrada Donato, sono previsti lavori sui marciapiedi. L'importo complessivo della riqualificazione ammonta a 600.000 euro, mentre le opere fognarie a 200.000 euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Nuovo gioco alla scuola grazie al Rotary Club

Il Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova, grazie al contributo della Onlus distrettuale, ha donato alla scuola materna "Maria Immacolata" di Cervignano un gioco multifunzione da esterno e la pavimentazione antitrauma da installare nell'area destinata ai giochi del parco dell'asilo. Il valore complessivo è pari a 13.500 euro. La cerimonia di consegna è in programma giovedì 20 settem-

bre, alle 18. Il nuovo presidente Federico Gambini spiega il motivo della donazione. «Collaborare con il mondo della scuola è importante – spiega – e poi la scuola "Maria Immacolata" è particolarmente cara al Rotary e al nostro Club in quanto è nata grazie al decisivo intervento di uno dei nostri soci di più lunga militanza, il geometra Mario Burba e la sua famiglia».

E.M.

GONARS

Vent'anni tra gli archivi per riunire la famiglia

Carletto Candotto ha ricostruito tutta l'albero genealogico: domenica alla festa hanno partecipato 160 persone

Monica Del Mondo / GONARS

Candotto è il cognome più diffuso a Gonars. E ogni gruppo familiare è ben connotato con il suo soprannome. Ma il ceppo da cui discende tutta la progenie è lo stesso. Domenica la grande famiglia Candotto si è ritrovata per festeggiare con gioia l'appartenenza.

Dietro a questo momento di aggregazione, il primo da almeno 450 anni, vi è una lunga e appassionata ricerca di Carletto Candotto sulla genealogia delle famiglie di Gonars e di quella che porta il suo stesso cognome in particolare. Vent'anni di lavoro che sono approdati in un albero genealogico, lungo ben tre metri e mezzo, dove le relazioni, i matrimoni, le nascite e le morti sono annotati con cura. «Tutto è partito quando, durante i lavori di ristrutturazione della canonica del paese, è stata ritrovata una cassapanca contenente un'infinità di libretti scritti in latino e annotati con scrupolo - racconta - i registri dei parroci che dalla fine del 1500 circa si sono susseguiti alla guida della parrocchia».

È dall'analisi di questi documenti e degli archivi parroc-

chiali e comunali più recenti che si è potuta ricostruire la genealogia della famiglia che trova, alla fine del 1500, in Mistro (mastro) Zuan Candotto Mulinaro il capostipite. «Il nome poi - prosegue il ricercatore - pare ritorni, nello stesso periodo, in un contratto stipulato dallo stesso Zuan e dal figlio Bartolomeo con i Frangipane per l'affitto del Molino di Gonars».

La genealogia prosegue poi in 11 ceppi familiari distinti dai soprannomi dell'epoca che resistono fino ad oggi e attraverso i quali (annotati nei registri parrocchiali con i relativi mestieri) è stato ricostruito l'albero genealogico: Mulinars, Faris, Bacarins, Nonis, Cjargneluz, Miu, Miuti, Sut, Manghi, Sturnit, Neto.

Dopo la funzione religiosa, oltre 160 persone hanno pranzato insieme nell'area festeggiamenti della parrocchia tra musica, poesie e immancabili aneddoti storici. Un'estraneità a premi "fai da te" ha permesso di raccogliere circa 400 euro che sono stati devoluti in beneficenza alla parrocchia, ai ragazzi dell'oratorio e all'onlus Naluggi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I 160 membri della famiglia Candotto si sono ritrovati domenica a Gonars per una grande festa tra musica, poesie e aneddoti storici

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD ECOSPORT 1.5 Tdci 95 cv plus anno 2017 colore nero km 30400 euro 13.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA 1.4 68cv Tdci titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv Tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 105cv Tdci business s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

FORD KUGA 2.0Tdc 150 cv c. aut. 4wd titanium, 2016, nav, retrocamera, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD S-MAX 2.0Tdc 163cv c.aut. titanium, 2014, nav, pelle, led, € 13.900. Vida

- Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xpossible 2015, nero met., km 65.000 € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND cherokee 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt cambio aut. gold, nav sat, cl. auto, 69.800km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 60cv benzina oro (3 porte) - colore: beige met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi, berlina e s.w., sport e premium, km certif. da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCi 110 CV aziendale, €16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 508 rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PORSCHE MACAN 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., € 42.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO dci 8v 75 cv start&stop duel2 anno 2018 km 0 colore grigio euro 12.800,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style Tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SEAT LEON 1.6 Tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SMART FORTWO 1.0 70cv benz. coupe' passion (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SUZUKI GRAN vitara 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv Tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 Tdi dsf anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LATISANA

Sul numero dei medici in pronto soccorso è scontro fra sindacati

Uil annuncia l'accordo per la copertura della pianta organica
Ma le altre sigle di categoria smentiscono: una fuga in avanti

Paola Mauro / LATISANA

Sindacati contro. Da una parte la Uil, che sostiene di aver raggiunto un accordo per incrementare l'organico del Pronto Soccorso di Latisana attualmente con sei medici contro i dodici previsti dalla pianta organica. Dall'altra tutte le altre sigle (Aaroi Emac, Anaao, Assomed, Anpo, Ascoti, Fils medici, Cimo, Fesmed, Fassid, Snr, Fp Cgil, Fvm e Smi) che attraverso i propri segretari dell'Aas2 contestano qualsiasi valore giuridico o normativo di quello che non può essere definito un accordo sindacale, proprio per il mancato interessamento di tutte oltre una decina di sigle sindacali.

«Gli argomenti discussi, come il trattamento economico e gli incentivi, l'utilizzo dei fondi aziendali e la gestione delle emergenza-urgenza, rientra-



L'ospedale di Latisana

no tra quelli della contrattazione decentrata – ricordano i segretari delle varie sigle in una nota congiunta - per cui dovevano essere convocate tutte le sigle della dirigenza medica e veterinaria dell'Aas 2 Bassa Friulana – Isontina».

Insomma quella della Uil regionale appare una vera e propria fuga in avanti autoreferenziale, un atteggiamento che i rappresentanti di tutte le altre sigle sindacali non intendono accettare tanto che hanno scritto anche al direttore generale dell'Azienda 2 annunciando azioni.

Solo pochi giorni fa la Uil annunciava di aver raggiunto un accordo con l'Aas 2 per arrivare in tempi brevi alla totale copertura della pianta organica del Ps di Latisana, con la turnazione e con dei contratti temporanei in attesa dei bandi di assunzione annunciati recentemente dalla Regione.

«Dell'incontro tra la Uil Medici e la direzione generale Aas 2, è stato redatto apposito verbale» ribadiscono i sindacati ricordando che dall'incontro non è emerso nessun accordo, ma solo la richiesta dell'Azienda di predisporre un elenco di «volontari» per coprire i tre turni di servizio da 12 ore a Latisana, a fronte dell'impegno a redigere una congrua proposta di trattamento economico.

«Un semplice incontro come quello descritto si configura come un comportamento antisindacale» scrivono le organizzazioni, esprimendo per questo «indignazione e sgo-

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Nuove disinfestazioni da stasera fino all'alba

LATISANA

Seconda giornata di disinfestazione totale, da questa sera alle 19 e fino a domani mattina alle 5, nell'ambito dell'intervento urgente attuato dal Comune dopo i due casi di contagio da virus West Nile registrati nella cittadina, uno dei quali dagli esiti fatali. Dopo l'intervento di ieri, che ha interessato le frazioni di Pertegada e Gorgo, gli abitanti di Paludo, Sabbionera e

Crosere e nel capoluogo le vie Marconi e Risorgimento e tutte le laterali di collegamento fra le due strade, oggi toccherà al resto del capoluogo e a Latisanotta. L'ordinanza emessa per informare i cittadini in merito ai due interventi fornisce le prescrizioni alle quali attenersi durante il trattamento e riguardano i residenti, le attività commerciali, i pubblici esercizi e le associazioni sportive.

P.M.

LIGNANO

Malore in spiaggia muore turista austriaco

LIGNANO

Clemence Wolf Lehner, un turista austriaco di 56 anni, è deceduto lunedì all'ufficio spiaggia 6 di Lignano Pineta. «Mentre faceva il bagno in acqua, l'uomo è stato colto da un malore improvviso, verso le 16.30, e ha perso i sensi» riferisce Alberto Adami, Comandante della Polizia. «A precipitarsi immediatamente sul posto è stato il bagnino dello stabilimento – dice il

coordinatore dei bagnini di Pineta, Samuel Bortolusso - che gli ha praticato le manovre di primo soccorso». Sono poi intervenuti la Polizia locale, la Capitaneria di porto e il 118. Gli operatori hanno provato a farlo rinvenire con il defibrillatore, ma senza successo. Originario di Amstetten, stava passando le vacanze al l'Hotel Soraya di Pineta. Al momento del malore, si trovava in spiaggia da solo.

N.S.

AFFITTO



UDINE - Via Nievo

In curato palazzo liberty, prestigioso tricamere al secondo piano con ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza con veranda ed ulteriori due bagni. Ideale anche ad uso ufficio!

A.P.E. in fase di redazione

€ 700 + 180

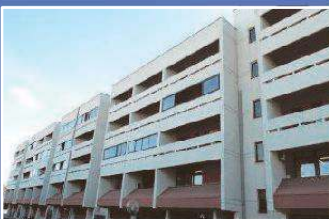


UDINE - Via Aquileia

In zona centrale, bicamere arredato per ospitare 4 studenti composto da: soggiorno con terrazza, cucina separata ed abitabile e bagno finestrato con lavatrice.

A.P.E. in fase di redazione

€ 190 / posto letto



UDINE - Via Duino

Nelle vicinanze del centro, mini arredato, sito al secondo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata, disimpegno notte e bagno finestrato con vasca. Cantina al piano interrato. Attualmente affittato

F - 96,04 kWh/mq anno

€ 350 + 65



UDINE - Via A. L. Moro

Centralissimo mini appartamento al piano terra, di mq. 54, con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Posto auto scoperto.

C - 87,944 kWh mq anno

€ 68.000

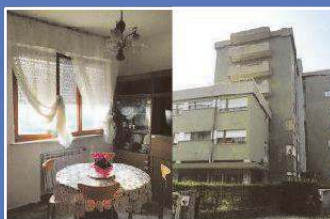


TAVAGNACCO - Feletto Umberto

Bicamere ristrutturato al secondo piano composto da: ingresso su ampio salotto con affaccio su terrazza, cucina abitabile con accesso ad altra terrazza, bagno finestrato con vasca, cantina e garage.

E - 182,9 kWh mq anno

€ 132.000

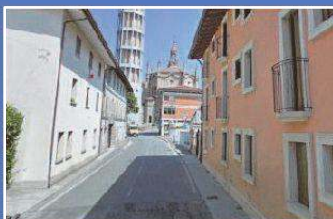


UDINE - Via Cadore

Mini al terzo piano in buon contesto condominiale composto da: ingresso, cucina separata, salottino/zona pranzo, bagno finestrato con vasca, grande camera matrimoniale. Cantina al piano interrato.

G - 266,65 kWh/mq anno

€ 55.000

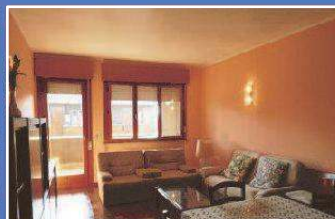


MORTEGLIANO - Via Roma

Nel centro del paese, appartamento bicamere arredato al piano terra, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, cantina e posto auto coperto.

A.P.E. in fase di redazione

€ 400 + 50



UDINE - Via Tavagnacco

In zona molto servita, bicamere arredato sito al primo piano e composto da: ingresso nel soggiorno, ampia terrazza vivibile, cucina separata, ulteriore terrazza e bagno finestrato. Cantina e garage

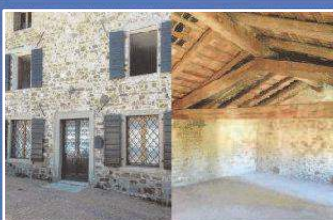
A.P.E. in fase di redazione

€ 520 + 70

AGENZIA IMMOBILIARE

SAVOIA

... Since 1899

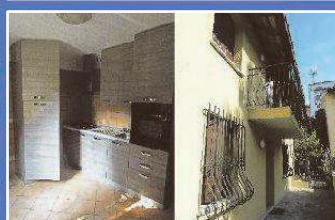


MANZANO - cuore

Nella piazza di Manzano, caratteristica casa in linea in sasso a vista, parzialmente arredata, con cortile privato, soggiorno, cucina separata, due camere, terrazza, bagno finestrato con vasca ed ampia soffitta.

G - 651,5 kWh/mq anno

SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 550

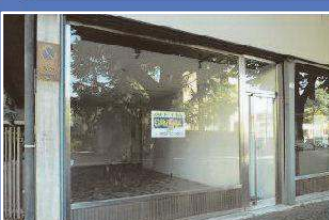


UDINE - Via Ronchi

In corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno.

G - 286,68 kWh mq anno

SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600



UDINE - Viale Duodo

Su via fortemente trafficata, negozio vetrinato di mq. 47 composto da vano unico e servizi. Posti auto sul fronte del negozio.

A.P.E. in fase di redazione

€ 350 + 50

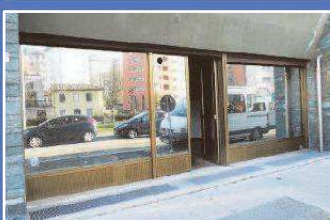


UDINE - Via Melegnano

Villa indipendente di 267 mq. con giardino piantumato di 800 mq., cucina separata, salotto/zona pranzo, tre camere da letto, triservizi, soffitta, lavanderia, taverna, ampio garage...

E - 208,40 kWh/mq anno

PREZZO RIBASSATO! € 324.000



UDINE - Via Manzini

Negozi super vetrinato al piano terra di mq. 90 circa, composto da: vano unico open-space, disimpegno, antibagno e bagno.

APE in fase di redazione

€ 65.000



PRADAMANO - Lovaria

In palazzo storico, recentemente ristrutturato, uffici al piano terra di mq. 365 così sviluppati: ingresso, reception, sala d'attesa, bagno, disimpegno, n. 10 vani direzionali, archivio, deposito materiali, spogliatoio, cucina-ristoro e ulteriori due bagni. L'ufficio dispone di n. 5 posti auto

A.P.E. in fase di redazione

€ 425.000

Ci ha lasciati



NICOLA ZAMPA
di 47 anni

Ne danno il triste annuncio Laura, Mattia, Paolo e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 13 settembre alle ore 14.00 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in viale Cadore a Udine, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Mereto di Tomba, 12 settembre 2018

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco - Pasian di Prato*

Partecipa al lutto:
- Famiglia Aldo Zampa

Ciao

NICOLA

Ti ricorderemo sempre. I cugini Nadia, Elena, Angelo, Daniele, Mauro e famiglie.

Pagnacco, 12 settembre 2018

Con infinita tristezza salutiamo

NICOLA

e ci stringiamo con affetto ai familiari nel loro dolore.
I soci e colleghi amici della Sofim Spa.

Pradamano, 12 settembre 2018

Ci ha lasciato



EDDA FRANCESCON in MAURO

La rimpiangono con profondo dolore Gianni, Cristina e i famigliari tutti.
Il Santo Rosario avrà luogo nella chiesa di S. Antonio ai Rizzi, oggi alle ore 18.30.
Le esequie saranno celebrate domani giovedì 13 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di S. Antonio Rizzi.
Un particolare grazie al dott. Armando Caroselli, a tutto il personale dell'Oncologia di Udine e alla dott.ssa Paola Ermacora.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Udine, 12 settembre 2018

*O.F Mansutti Udine-Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campofornido
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it*

Ha serenamente raggiunto il suo amatissimo Mario



AURORA CLAUTI ved. KOMADINA
di 97 anni

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore, i nipoti, la pronipote, il fratello e le cognate.
Il funerale sarà celebrato giovedì 13 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di S. Rocco.
Il S. Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 12 settembre 2018

*O.F. Comune di Udine
tel.0432-127277/8*

Per espressa sua volontà, ed esequie avvenute, la figlia Dania con dolore annuncia la scomparsa del padre



FERNANDO PIVA
di 85 anni

Terenzano, 12 settembre 2018

*O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova
Tel. 0432 768201*

Ci ha lasciati



EDOARDO SILVESTRI
di 75 anni

“... fra chês stelis nas l'arbute,
sot di lôr, jo duâr cujet...”

Ne danno il triste annuncio la moglie Patrizia, la figlia Elisa con Massimo, gli adottati nipoti Matteo e Andrea, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 13 settembre, alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di Rizzolo, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Il santo rosario sarà recitato mercoledì sera, alle ore 19, in chiesa a Rizzolo.
Un ringraziamento viene rivolto al reparto Oncologia dell'ospedale di Udine.

Rizzolo di Reana del Rojale, 12 settembre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Dopo una lunga e laboriosa vita, è mancata serenamente



ZORAIDE MIGOTTI ved. DA RIO
di 98 anni

Lo annunciano i figli Giacomo, Elisabetta e Giancarlo unitamente alle nuore, al genero, ai nipoti e ai pronipoti.
I funerali saranno celebrati giovedì 13 settembre, alle ore 9.30, nella pieve di Artegna, giungendovi alle ore 9.15 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Novelli e a tutto il personale dell'8° reparto Hofmann della Quiete di Udine.
Si ringraziano, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Artegna, 12 settembre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

**NECROLOGIE e
PARTECIPAZIONI al lutto**

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

**Numero verde
800.700.800**
(con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

Ci ha lasciati



**RENZA BRUN
ved. MICHELUTTI**
di 87 anni

Ne danno l'annuncio i figli ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 13 settembre, alle ore 17, nella chiesa di Case di Manzano, arrivando dall'ospedale di Udine.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Case di Manzano.

Case di Manzano,
12 settembre 2018

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

Ci ha lasciati



**NIVES POLI
in CASASOLA**
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio i famigliari assieme ai parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato giovedì 13 settembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Osoppo.

Osoppo, 12 settembre 2018

*of GIULIANO srl OSOPPO - GEMONA -
ARTEGNA - TARVISIO
tel. 0432.980980*

ADISCO
ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE
SANGUE CORDONE OMBELICALE

SEZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA


**Un cordone
per la vita**

Per associarsi basta fare un versamento minimo di 10 euro sul conto corrente intestato a Sezione ADISCO Friulivg presso Banca Popolare di Vicenza
IBAN
IT32Y0572812303750570399060

Per destinare il 5 x mille il codice fiscale è il seguente:
94092210304.

Per informazioni
ADISCO
Sezione Autonoma Friuli Venezia Giulia
c/o dottoressa Biancamaria Aveni
via Este 36/18, Udine
tel. 0432-600579 - cell. 338-2542430

Serenamente ci ha lasciati



**MARISA FEDELI
ved. CARACCIO**
di 93 anni

I famigliari tutti ne danno il triste annuncio.
I funerali avranno luogo domani giovedì 13 settembre alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Glaunicco ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Glaunicco di Camino
al Tagliamento, 12 settembre 2018

*O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

È mancata all'affetto dei suoi cari

**ERTE TONUTTI
ved. PALLICH**
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio: i figli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 12 settembre alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Malisana.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Chiarmacis - Malisana,
12 settembre 2018

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042*


UDINA AIUTA
SANGUE CORDONE OMBELICALE


*Fare del bene
Fa bene!*



Siamo un'Associazione di Volontariato che si occupa di:
- Contributo Alimentare
- Sostegno Individuale
- Consulenza di contatto ed inserimento
- Aiuto allo Salute

**Sede attività:
viale Ungheria, 44 - Udine**

**Punto di Ascolto presso
il Centro per le Famiglie
via Zilli, 53 - Udine**

  **seguici anche
su Facebook
e Twitter**


Noi Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

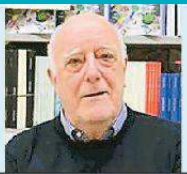
**ISCRIVITI
GRATIS**

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Il grande errore del Pd è aver perso il contatto con la gente comune

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Chissà quali motivazioni complicate daranno i dirigenti del Partito Democratico sul recente calo elettorale e di popolarità del loro partito.

Provo a elencare quali sono, a mio parere, alcuni dei motivi.

Una estrema litigiosità fra i dirigenti a livello nazionale. Negli ultimi dieci anni si sono succeduti ben otto segretari di partito.

Il disinteresse a ridurre gli sprechi di pensioni d'oro, stipendi d'oro e buone uscite milionarie per politici e settore pubblico. Anche se questo non risolve i problemi del debito è un segnale che andrebbe dato.

La mancata applicazione della "certezza della pena" per chi commette reati.

Chi delinque, italiano o straniero, se oggi viene arrestato domani, molto spesso, torna libero.

Una gestione del flusso dei richiedenti asilo a dir poco discutibile.

Infine il rifiuto di discutere con le altre forze politiche, in particolare con il Movimento 5 stelle, sulla formazione del nuovo governo dopo le votazioni del 4 marzo. Rifiuto evidentemente avvenuto per il timore di ulteriori contrasti o scissioni nel partito.

Su questi argomenti vengono attribuite dalla gente

grandi responsabilità al Pd essendo il principale partito al governo negli ultimi anni.

Mario Foschiani. Udine

Condivido l'elenco (e aggiungerei anche qualche altra motivazione), tranne l'ultimo punto. Non sono sicuro infatti che gli elettori - nel senso più ampio del termine, non solo quelli del Partito Democratico - avrebbero accettato o compreso un compromesso con la forza politica che più di ogni altra negli ultimi anni ha riversa-

to sul centrosinistra improperi, accuse, imputazioni di ogni tipo, a volte anche al di là del dovuto e sopra le righe. E credo che non l'avrebbero accettato nemmeno gli elettori dei 5 Stelle.

Il "calo di popolarità" a mio avviso è dovuto - in sintesi estrema - al fatto che il centrosinistra ha perso di vista i problemi, gli interessi, le necessità della maggioranza degli italiani, preferendo interessarsi di banche e finanze, di unioni civili, di ius soli e di altre mille legittime e nobili battaglie, ma distanti anni luce da ciò

che sta a cuore alla stragrande parte dei cittadini comuni.

Ha assecondato la vocazione minoritaria connaturata alla sinistra italiana, e si sono ritrovati - appunto - minoranza. Si sono fatti guidare dall'ideologia e non dal pragmatismo, e soprattutto sono caduti nel solito assioma: "se il popolo non ci vota, è perché non ci capisce".

La colpa è del popolo, insomma, che è ignorante, razzista, fascista, credulone, e chi più ne ha più ne metta.—

LE LETTERE

L'appello Il Cro ha bisogno della sua Cardiologia

Cinque anni fa a mio marito fu diagnosticato un cancro, uno tra i più rari. Ricovero al Cro di Aviano per le cure preoperatorie, poi intervento chirurgico; otto mesi dopo, le metastasi: tra le altre, quelle al cuore, rarissime. Cure ed esami continui, seguito con altissima professionalità ed esperienza pluridecennale. Attualmente la malattia è in una fase di "non progressione": grande risultato per noi e per i medici.

Frequentiamo ogni quindici giorni gli ambulatori della Cardiologia. L'anno scorso a settembre abbiamo scoperto che la struttura era stata "tolta" al Cro e passata all'Azienda sanitaria.

Disagi, periodi di disorganizzazione, cambiamenti nei programmi informatici, tutto il personale infermieristico e amministrativo cambiato; i medici sono rimasti, ma... in un clima di amarezza, disagio e dipendenza da chi forse fino in fondo non comprende e non riconosce la particolarità del loro servizio.

Non potevamo crederci e ab-

biamo sempre sperato che qualcuno intervenisse per rimettere le cose a posto. Non può essere che un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (tale è il Cro) non abbia la sua Cardiologia!

Andate a vedere i siti dei maggiori Ircs, tra quelli oncologici, e non ne troverete uno senza.

È logico: la cardiologia in questi casi si specializza, con lo scopo di intervenire sulle complicazioni cardiache e in casi più rari (ma quanto importante per questi malati!) sui tumori del cuore.

Invece, anche dopo il cambio del governo in Regione, nessuno è intervenuto. In questa anomala situazione le cardiologhe come resisteranno? Non possiamo perderle!

Rita Codognini. Sacile

L'allarme Contro il tramonto dei centri agricoli

La frazione gradese di Fossalon, grande centro agricolo che sta gradatamente perdendo uno alla volta tutti i piccoli servizi (posta, banca, negozi) necessari per rimanere tale a tutti gli effet-

ti, è questione che riguarda, oltre al Comune di Grado, quantomeno la Bassa Friulana.

Ci saranno gradesi, e non solo gradesi, già bene informati dell'incipiente declinamento di Fossalon da vivace centro abitato a possibile latifondo agricolo, come viene ogni tanto segnalato dai preoccupati residenti nella frazione con più o meno vigore, ma senza migliori prospettive né valide risposte.

L'impostazione ristretta e parziale che emerge pubblicamente non depone a favore di un modo efficace per prendere davvero in esame il problema e tragararlo in un quadro favorevole nella sua realtà.

Ciò che purtroppo sembra sfuggire, è che questa questione è propria soltanto marginalmente di Fossalon, ma investe in via diretta e ineludibile Grado nel suo complesso di comunità e comune, nonché - via via - altre località e istituzioni territoriali.

Ecco è il contesto corretto per chi voglia intervenire seriamente in modo positivo e sinergico.

La comunità di Fossalon, come quella agricola analoga del Boscat, sono parti integranti di Grado e della Bas-

LE FOTO DEI LETTORI

VILLA SANTINA ED ENEMONZO

Allegria e grande amicizia per la classe 1941

Hanno scelto di darsi appuntamento nell'incantevole cornice della chiesetta della Madonna del Ponte di Invillino i coscritti della classe 1941 di Villa Santina e Enemonzo. Dopo la santa Messa

ufficiata da don Primo Degano e l'immane foto di gruppo, l'allegria compagnia ha individuato in un noto locale della zona il luogo ideale per trascorrere un pomeriggio e una serata speciali



sa Friulana che non possono essere considerate a sé stanti. Pertanto le difficoltà che si vivono in queste frazioni agricole, le segnalazioni e la conseguente necessità di non lasciarle cadere nel dimenticato, sono interessi prioritari di un territo-

rio più ampio che non si identificano con uno sportello bancario in più o in meno, ma fanno parte delle grandi priorità da considerare e affrontare politicamente per comprendere e disegnare un futuro gradevole complessivo, non avulso

dall'entroterra, che dia fiducia anche localmente a quest'area della Regione, non solo isolano-peschereccia e turistica ma anche agricola, strettamente connesse nella storia locale moderna.

Augusto C. Marocco
presidente "Grado Nostra"

IL RINGRAZIAMENTO

Un brindisi alla spiaggia "Bau Beach" di Lignano

La foto, inviata da Mario Pinto, vuole essere un ringraziamento ai volontari e amici degli animali che hanno gestito la spiaggia per cani "Bau Beach" di Lignano. Francesco Mastroianni di Legambiente referente della "Bau Beach" ha salutato con una bicchierata di fine stagione i tanti fruitori della spiaggia.



IL CONCERTO

Una serata di musica e ritmo a Latisana

Successo di pubblico a Latisana per la band di Fabio Steve Ulliana che si è esibita in concerto all'interno del giardino estivo di un noto locale. Nella foto, ecco il leader del complesso carnico, Fabio Steve Ulliana (secondo da sinistra), al termine della riuscita serata in compagnia degli organizzatori e di alcuni spettatori



CULTURA & SPETTACOLI

Il festival del libro



Oltre seicento firme a Pordenonelegge Omaggio alla poesia e a Pierluigi Cappello

Presentata un'edizione da record che da mercoledì 19 settembre offrirà cinque giorni ricchi di incontri e anteprime

CRISTINA SAVI

«Non conta essere i primi, l'importante è essere i migliori».

A troncane ogni accenno di confronto/scontro fra i festival letterari di cui è ricco il nostro Paese è Gian Mario Villalta, direttore artistico di "Pordenonelegge". Mettendo così una pietra sopra ogni tentativo di "classifica" - seppure a favore di Pordenone, ovviamente - azzardato da chi lo ha preceduto.

Accadeva ieri, a palazzo Mantica, nel capoluogo della Destra Tagliamento dove, a una settimana dall'avvio dell'edizione 2018 della "Festa del libro con gli autori", firmata da Gianmario Villalta con Alberto Garlini e Valentina Gasparet, si è tenuta la conferenza stampa rituale, dedicata soprattutto a sostenitori e partner, senza i quali non sarebbe possibile dare gambe a un programma che ormai è un "kolossal".

L'INAUGURAZIONE E LA POESIA

Promossa con il patrocinio della Camera dei Deputati,

in programma mercoledì 19 settembre (teatro Verdi alle 18.30), l'inaugurazione del festival sarà una dedica a Pierluigi Cappello, ma anche un omaggio alla poesia in genere. «Chi l'avrebbe detto, soltanto pochi anni fa - sottolinea Villalta a microfoni spenti - eppure oggi è possibile farlo, nel ricordo di Pierluigi, che è stato un grande poeta e amico, ma anche in un contesto di crescita e di diffusione della

**Bocche cucite
ma sembra sia in arrivo
un "super ospite": forse
per l'inaugurazione**

poesia, settore al quale il festival riserva speciale attenzione durante tutto l'anno». E che poesia sia, dunque, con la presentazione in anteprima della raccolta del poeta friulano "Un prato in pendio. Tutte le poesie 1992-2017", e con Susanna Tamaro e il suo nuovo libro dedicato a Cappello, "Il tuo sguardo illumina il mondo".

IL MISTERO DELL'OSPITE A SORPRESA

Non ha voluto fare nomi, Villalta, perché sono ancora troppe le incertezze, ma sembra sia in arrivo un "super ospite", forse per l'inaugurazione e forse qualcuno che ha avuto a che fare con Pierluigi Cappello. Di più non è stato possibile "scucirgli"...

AUTORI STRANIERI

Saranno 633 i protagonisti delle cinque giornate, in centinaia di appuntamenti distribuiti in una quarantina di spazi del centro storico. Oltre 60 le anteprime editoriali di grandi autori.

A cominciare da John Banville, che con il suo "Isabel" si cimenta nel seguito del celebre romanzo di Henry James "Ritratto di signora". E poi Arturo Perez Revorte con "L'ultima carta è la morte".

Fra gli altri Robert Harris che riceverà il premio di Credit Agricole FriulAdria "La storia in un romanzo", Jeffrey Deaver, David Litt, monsignor Paul Hinder, Sunjeev Sahota, Abir Mukherjee, Juan Francisco Ferrandiz, Andrés Barba, Javier



LA GUIDA

Una ciliegia per tenere il filo

Atteso come una "bibbia", ieri nel corso delle presentazioni ufficiali del festival è stato distribuito il "vademecum" di "Pordenonelegge", che guiderà il pubblico fra il programma. Per l'immagine 2018 sono state scelte le ciliegie. "I libri hanno la loro stessa potenza di attrazione: uno tira l'altro".

Sierra, Elizabeth McKenzie.

AUTORI ITALIANI

È lungo anche l'elenco degli scrittori italiani in arrivo.

Fra questi Antonio Scurati, Marco Malvaldi, Valerio Massimo Manfredi, Aldo Cazzullo, Andrea Vitali, Michela Murgia, Carlo Lucarelli, Lilli Gruber, Tiziano Scarpa, Oscar Farinetti, Paolo Giordano, Enrico Brizzi, Daria Bignardi, Antonia Arslan, Mauro Corona, Francesco Targhetta, Maurizio De Giovanni, Luca Crovi, Tullio Avoledo e il vincitore del Premio Campiello.

Molti i giornalisti-autori; fra loro Marco Damilano, Alberto Matano, Tiziana Ferrario, Paolo Miel, Alan Friedman, Mario Tozzi. Nella pattuglia degli storici Franco Cardini, Luciano Canfora, Chiara Frugoni, Corrado Augias. E poi il cardinale Angelo Scola, Ilvo Diamanti, Vittorino Andreoli e "Manolo".

PAROLE IN SCENA

La letteratura incrocerà il teatro (e la musica) con Gio-

L'EVENTO IN CIFRE

Ben 94 partner

Sono 94 i partner del festival. Fra i "main" Ascotrade affiancherà le Librerie Coop, Cgn e Treccani, fra i "project" arriva la Libreria Baobab.



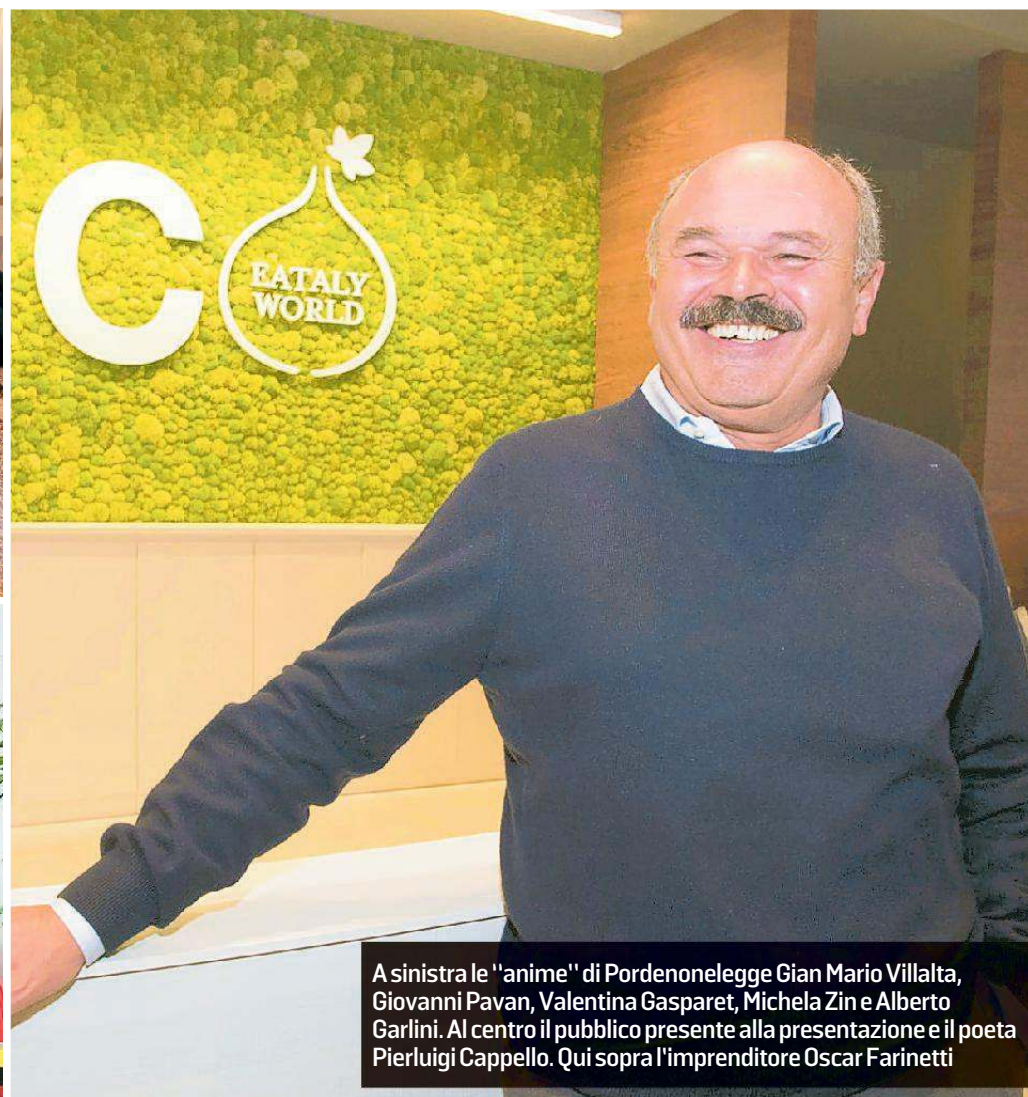
Oltre 200 volontari

620 le notti prenotate, 233 gli "angeli" (i volontari) 1600 gli "Amici di Pordenonelegge: il più giovane ha 18 anni, il senior 89.



In arrivo 6 mila titoli

Sono oltre 6 mila i titoli e decine di migliaia i libri in arrivo nella tensostruttura di Piazza XX Settembre e negli altri spazi allestiti.



A sinistra le "anime" di Pordenonelegge Gian Mario Villalta, Giovanni Pavan, Valentina Gasparet, Michela Zin e Alberto Garlini. Al centro il pubblico presente alla presentazione e il poeta Pierluigi Cappello. Qui sopra l'imprenditore Oscar Farinetti

Oscar Farinetti, l'ideatore di EatItaly torna alla scrittura e presenta "Quasi"

«I politici sono lo specchio di quello che siamo»

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Oscar Farinetti, l'imprenditore di EatItaly, torna alla scrittura. Questa volta con "Quasi", edito da la Nave di Teseo e illustrato da Marco Nereo Rotelli con una postfazione di Massimo Donà. Volume che sarà presentato a "Pordenonelegge" sabato 22 settembre alle 21 al teatro Verdi.

Una silloge, "Quasi", di pensieri in rima, nei quali si disegna a tutto tondo la filosofia di questo imprenditore che, nella prefazione si definisce un "quasi elettrodomestico" (ricordando i suoi esordi nella paterna catena di elettrodomestici) e poi "un quasi droghiere" e afferma di adorare "il quasi, l'incompiuto, il copiato/ il meno peggio, il superggio": parametri che sembrano stridere con il successo di Farinetti. Il quale però ribadisce che la chiave del successo sta proprio nel quasi, «le persone che hanno combinato qualcosa nella vita – spiega – sono tutte persone quasi, chi crede di essere perfetto non ha mai combinato niente. Il senso del mio libro è celebrare l'imperfezione umana: la meraviglia è essere quasi e siamo vittime di gente che cerca la perfezione che è poi il modo per fare un tubo».

In alcune poesie affronta il tema dei social, del web, arrivando a dire che "gli animali si occupano di fatti/ la supremazia umana è nel pettegolezzo". Giudizio che possiamo traslare all'attuale modo fare politica? «Sicuramente. La comunicazione on line è una macchina fantastica di cui ancora non abbiamo capito le potenzialità. Il vero problema è che le opinioni espresse sui social diventano fatti. Per cui basta dire una cosa per far credere che la si è fatta. Oggi la politica è centrata sul pettegolezzo, anziché risolvere i problemi, passa il tempo a ribattere quello che si dice sul web».

Nella poesia "Italiani", dopo aver elencato le molte me-

raviglie fatte da noi nel corso dei secoli, conclude: "porca miseria, abbiamo fatto il mondo/ dove è finita la curiosità?" E solo mancanza di curiosità o anche incultura, ignoranza, grettezza quella che sta stravolgendo il nostro paese? «È la somma di tutti questi disvalori. La nostra storia è scandita da un'altalena di generazioni a volte vincenti, altre di perdenti. Quella dei miei nonni dopo 20 anni di Mussolini senza

Una silloge di pensieri in rima, nei quali si disegna la filosofia di questo imprenditore

fiatare, ha dovuto beccarsi la guerra per aprire gli occhi, quella dei miei padri, fantastica, ha fatto il miracolo economico portando l'Italia nel giro di pochi decenni a diventare la quarta potenza del mondo, animata da sentimenti prevalenti quali la fiducia, il coraggio e l'altruismo. Poi c'è la mia generazione che ha fatto un disastro».

Nella poesia "Italia", un inno d'amore per il nostro paese, apostrofa: "dovrò combattere con il coraggio di Galileo/ dire la verità quant'è vero Iddio!"

Quale la verità sull'Italia di oggi? «Che non ci rendiamo conto di essere il paese più bello e il più ricco del mondo, con il più grande patrimonio artistico e la più grande biodiversità agroalimentare del pianeta. Non abbiamo orgoglio, patriottismo che non è quello di respingere migranti, patriottismo vero è farsi perdonare il culo che abbiamo avuto nel nascere in questo posto meraviglioso. Ci manca fiducia e rispetto degli altri. La sfiducia, la paura dell'altro, la caccia alle streghe portano a tempi bui. Non possiamo lamentarci dei politici, sono lo specchio di quello che siamo. Sono molto preoccupato del fatto che quelli che predicano contro i vaccini, fanno la voce grossa con un pugno di disgraziati, continuino a volare nei sondaggi questo mi terrorizza». —

IL PROGETTO

Una giornata affidata agli storici per viaggiare attraverso l'Italia

Da Torino a Trieste, da Firenze alla Lucania: attraverso gli incontri con gli autori si potrà ricomporre le diverse sfaccettature del nostro Paese

PORDENONE

La narrazione e l'indagine storica per definire i luoghi, per coglierne l'evoluzione, lo spirito, l'atmosfera. Riparte "Viaggio in Italia", il progetto di "Pordenonelegge" che percorrerà l'Italia con parole d'autore: la 19ª edizione della "Festa del Libro" si affida agli storici per catturare spazi originali del Paese, venerdì 21 settembre. Si parte alle 9.30 nello Spazio Itasincontra con Giovanni Brizzi, fresco autore di "Ribelli contro Roma. Gli schiavi, Spartaco, l'altra Italia" (Il Mulino).

Insieme si potrà scoprire, attraverso il crinale sud-appenninico "Tra Sannio e Lucania", la seconda anima dell'Italia Romana.

Si prosegue con Guido Crainz (alle 10, Spazio Ascotrade) per esplorare l'Istria, mentre con Giovanni De Luna viaggeremo nella "Torino fra Novecento e post Novecento" (alle 10.30, auditorium Istituto Vendramini).

Da Torino a Trieste: lo sto-



Corrado Augias sarà al Verdi di Pordenone venerdì 21 settembre

rico Raoul Pupo racconterà di questa contraddittoria e bellissima città, su cui è gravato il peso della storia (alle 16.30, Capitol). Insieme a Franco Cardini si passerà a Firenze (alle 17, Spazio Ascotrade) per scoprire sotto una luce nuova e non stereotipata la città d'arte che tutto il mondo ci invidia.

Da Firenze a Siena, il passo è breve: alle 19, Spazio Ascotrade, la storica Chiara Frugoni sarà la guida per una visita speciale, quella agli affreschi di Ambrogio

Lorenzetti, esplorati fra utopia e realtà. Infine alle 21 al Teatro Verdi ecco un dialogo che, idealmente, tirerà le fila di questa giornata attraverso la storia e i luoghi: Corrado Augias e Luciano Canfora si chiederanno "Che razza di italiani siamo?" per dibattere dell'identità in rapporto ai luoghi. Possiamo ricomporre le diverse sfaccettature storiche delle tante Italie di cui è composta l'Italia per tentare di arrivare a una visione unitaria? —

vanni Allevi, Emanuele Arciuli, Massimo Bubola, Carlo Boccadoro, Claudia Endrigo, Paolo Di Paolo, Enrico Magrelli, Lino Guanciale, Massimiliano Studer, Paolo Mereghetti, Sofia Viscardi, Francesca Mazzoleni, Paolo Hendel, Natalino Balasso, Massimo Cirri, Margherita Corsi e Masolino D'Amico. Attesi anche Lella Costa e Patrizio Rover-

si. «Diciannove edizioni di una squadra coesa – ha sottolineato ieri il presidente di Fondazione Pordenonelegge.it Giovanni Pavan – con istituzioni e privati insieme, attorno al nucleo costituito da Camera di Commercio, Regione, Comune di Pordenone, Fondazione Friuli, Crédit agricole FriuliAdria e Cinemazero. E Pordenone sta confermando la sua apertura al mondo, preparandosi nel miglior modo possibile alla piacevole ondata giallo nera, tutti consapevoli che la cultura significa conoscenza e sviluppo».

Insieme con Pavan sono intervenuti l'assessore alla cultura di Pordenone Pietro Tropeano, il presidente di Ascotrade Stefano Busolin, in collegamento telefonico Vito Borrelli, vice direttore della Commissione Europea, il neo direttore di Crédit Agricole FriuliAdria Carlo Piana e la direttrice della Fondazione Michela Zin.

Per tutti i dettagli è a disposizione il sito ufficiale: www.pordenonelegge.it. —

IL CONVEGNO

Le Ong nel Mediterraneo e la sfida a una società sempre più chiusa

"Condividere" è il titolo della tre giorni di dibattiti in programma al Centro Balducci Don Di Piazza: «Troppi modelli si basano sulla paura e sulla discriminazione»



Una drammatica immagine che purtroppo continuiamo a vedere nel Mediterraneo

LUCIANO SANTIN

Compartimos, ovvero condividiamo. Una parola che, al pari di "accoglienza" e "solidarietà", ha oggi scarso appeal. Ma che è stata scelta quale titolo per il 26° convegno del Centro Balducci, che si svolgerà a Zugliano dal 20 al 23 settembre, con l'anteprima speciale, domenica 16, del "Piccolo Festival del Teatro di Strada".

Una tre giorni di testimonianze e dibattiti, che avranno come leit motiv l'esperienza delle Ong nel Mediterraneo, l'insegnamento di Papa Fran-

cesco e la presentazione di "I care", un documento messo a punto da una serie di gruppi e associazioni regionali.

Don Di Piazza, il convegno sembra impostato su una scelta dettata dalla logica binaria: società aperta o chiusa.

«Sì. Oggi sono propagandati modelli che si basano sulla paura e sulla discriminazione, avanzano nazionalismi, omofobie, sessismi, razzismi; viene alimentata la convinzione che esistano individui e gruppi sociali che possano vantare per sé diritti esclusivi rispetto

ad altri i cui diritti dovrebbero essere ridotti e negati. "I care" afferma l'universalità dei diritti, crede nell'accoglienza diffusa e progettuale, punta a favorire momenti di incontro sul territorio, per dare risposte di convivenza civile».

Contro la strumentalizzazione dei rancori e della paura, e al di là della diffusa prudenza politica, spicca l'opera di Papa Francesco.

«La sua voce è la più alta. Nel proporre il convegno indichiamo il suo insegnamento profondo e accurato in merito a questioni decisive a tutta l'u-

manità: per i contenuti profondi e accorati (pensiamo all'enciclica Laudato sii). Per questo il convegno sarà aperto da vescovo Giovanni Ricchiuti, presidente di Pax Christi Italia».

Non tutta la Chiesa sembra schierata con il Santo Padre...

«È manifesta la scarsa ricaduta del suo insegnamento. Lo si nomina per dovere, ma il cuore, i pensieri, gli atteggiamenti sono lontani. C'è la sacralità intesa come separazione dall'umanità, c'è la paura di perdere consenso, c'è sguardo benevolo verso i vincitori... in mezzo c'è anche il Vangelo, chissà in quale posizione! Si potrebbe parlare di una vera "emergenza pastorale", più importante di ogni altra: il voler conciliare il Vangelo con qualsiasi parola e atteggiamento, anche quelli disumani e contrari alla parola di Gesù».

Al centro degli incontri ci sarà anche l'attenzione verso i giovani e la scuola

Ci sarà molta attenzione per i giovani e la scuola

«Da alcuni anni un'intera giornata è dedicata agli studenti e agli insegnanti, quest'anno anche un'ulteriore mattinata. Saranno momenti partecipati di ascolto: testimonianze rese dai volontari delle operazioni di soccorso, e da ospiti del Centro Balducci.

La conclusione, come sempre, sarà ecumenica.

«Domenica 23, prima del pranzo comunitario, chiuderemo con un momento di preghiera delle diverse fedi religiose: per la giustizia, la pace, l'ambiente. Si intrecceranno voci dell'islam, dell'ebraismo, del buddismo, dell'induismo, del cristianesimo. Perché le religioni tutte hanno una grande responsabilità storica».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NUOVA STAGIONE



Prosa, danza e musica i sogni a colori dell'Ert sono per tutti i gusti

FABIANA DALLAVALLE

Alberti, Allegri, Angiolini, Benvenuti, Branciaroli, Cristicchini, D'Abbraccio, Finocchiaro, Lodovini, il duo Lopez e Solenghi, Orsini, Papa Leo Pivetti, Cuscunà Musso, Fantini, Moretti, Scrucci sono alcuni dei nomi che il pubblico regionale vedrà sui palcoscenici dei teatri del circuito Ert, Ente regionale teatrale, nell'imminente stagione intitolata "Il colore dei sogni". Ieri, nella sede della Regione a Udine la presentazione delle stagioni di prosa, musica, danza alla presenza del direttore Renato Manzoni, del direttore di Artisti Associati, Walter Mramor, del vice presidente di Ert Anna Maria Poggioni e del neo eletto presidente Sergio Cuzzi.

«Ho preteso che per un soggetto come Ert – ha commentato in apertura l'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli, riferendosi alla nomina di Cuzzi – non ci fossero stupide prenotazioni a maggioranza. Ho chiesto e ottenuto una soluzione condivisa per la scelta del presidente e in modo trasparente. Quando c'è di mezzo la cultura l'ideologia e la faziosità non sono la bussola per affrontare la situazione. Se c'è una cosa che Ert dovrebbe insegnare agli altri è di lavorare su tutto il territorio regionale senza eccezioni e ampliando di anno in anno il numero delle collabora-

zioni. Senza Ert avremo un impoverimento culturale».

L'assessore ha poi anticipato che la sua assenza alla conferenza stampa di Pordenone (ieri, in contemporanea a Ert), era dovuta appunto all'impossibilità di essere contemporaneamente in due luoghi.

Dopo l'intervento di Cuzzi: «L'Ert ha in serbo una programmazione all'insegna della varietà e della qualità e sta già lavorando per l'anniversario dei 50 anni di attività» (cadrà nel settembre prossimo), il focus su titoli e interpreti a cura di Manzoni: gli spettacoli di prosa saranno 74 per un totale di 166 giornate recitative; 22 sono i titoli prodotti in regione per 45 repliche. La danza, invece, circuita 10 spettacoli con 13 repliche; Mitteleuropa Orchestra porterà 9 concerti, cui si aggiungono le collaborazioni con rassegne e istituzioni del territorio. Il dato totale dell'attività di musica e danza, comprensivo delle collaborazioni con associazioni, enti e festival, quali il teatro Pileo di Prata di Pordenone e, per la danza, con il teatro Stabile Sloveno di Trieste, il teatro Mascherini di Azzano Decimo, i comunali di Cormons e Gradisca e Lo Studio di Udine di Arearea, raggiunge il numero di oltre 60 concerti con più di 40 appuntamenti dedicati all'arte coreutica.—

IL CASO

Ottavia Piccolo bloccata per il fazzoletto dell'Anpi

Bloccata da un agente di polizia che ha avuto da ridire sul fatto che indossasse un fazzoletto dell'Anpi al collo, dopo che aveva partecipato a un voltinaggio nei pressi del palazzo del Cinema del Lido di Venezia. L'episodio, da lei definito «ridicolo», è avvenuto sabato è avuto come protagonista l'attrice Ottavia Piccolo



LA GUIDA DI REPUBBLICA

Il Friuli Venezia Giulia attraverso sapori e piaceri

UDINE

«Ponte verso il cuore dell'Europa, ambasciatore d'Italia nel mondo, è ancora una volta terra di sorprese, d'immagini evocative, di storie coinvolgenti, di personaggi che meglio di tutti sanno raccontare questo passaggio lento, sospeso tra antico e futuro, senza mai perdere l'identità». È il Fvg di Giuseppe Cerasa, direttore de "Le Guide di Repubblica", che annuncia

la nuova edizione della "Guida ai sapori e ai piaceri del Friuli Venezia Giulia". Domenica, alle 11.30 sotto la loggia del Lionello, la guida sarà presentata ancora una volta nella cornice di Friuli Doc. La guida, già in edicola da venerdì (10,90 euro + il prezzo del quotidiano), nelle librerie, su Amazon, Ibs e sullo store digitale al link bit.ly/Guide-Repubblica, si presenta quest'anno con nuove sezioni, come le perle dell'Unesco.—

IL PROGETTO



La mappa realizzata da Radio Magica, in collaborazione con la Luce Group e Promoturismo Fvg, assegna a ogni città un simbolo protagonista degli audio racconti. La speciale cartina è dotata di Qrcode: avvicinando il telefono al codice è possibile accedere direttamente alle favole multimediali della onlus. A destra, invece, alcuni momenti tratti dai video prodotti (anche in Lis) per il progetto #CarniaMagica



Le fiabe con lingua dei segni per scoprire il nostro Friuli

Si amplia la biblioteca multimediale rivolta ai bambini e ai ragazzi di Radio Magica. Le audio-storie ambientate in regione prendono vita in video accessibili a tutti

Daniela Larocca

Le fiabe sono la mappa che tracciano i sogni dei bambini. Ma se invece del mondo fatale di Disney, una misteriosa avventura fosse ambientata ad Aquileia o tra i monti della nostra amata Carnia? E ancora: se le fiabe potessero essere "ascoltate" anche dai bimbi non udenti? No, non serve nessun incantesimo: per trasformare i sogni in realtà ci pensa Radio Magica con le sue storie dal Friuli Venezia Giulia. Questa volta però i sogni sono accessibili a tutti i bambini: il progetto guidato e voluto da Elena Rocco si è

trasformato in una serie di video in lingua dei segni (Lis) per permettere anche ai non udenti di scoprire il proprio territorio attraverso le favole scritte da autori per bambini. La realizzazione dei video e la scelta delle ambientazioni è frutto di una scelta dei piccoli alunni delle scuole primarie del Friuli. Ai bimbi è stato chiesto di scegliere tre luoghi della nostra regione a cui sono affezionati o che in qualche modo li incuriosiscono. Compilate queste tre cartoline, i luoghi sono stati sottoposti alla selezione dei curatori museali del nostro territorio e fatta poi una scelta: le rovine di Aquileia, l'altare di Rat-

tichis a Cividale, le montagne e i lupi in Carnia. E ancora Marano Lagunare, la piazza di Gorizia e altre città della regione. Costruire delle audio-favole per i bambini non udenti, però, non è cosa semplice. Come fanno sapere da Radio Magica, il traguardo si raggiunge a piccoli passi e soprattutto «si lavora in squadra». In testa al "magico-gruppo" c'è la mamma di Radio Magica, Elena Rocco, seguita a ruota da Raffaella Cavallo, Giovanna De Appolonia, Carolina Laperchia e tutto il gruppo degli autori dei testi, dei lettori e dei segnanti. An-

che l'attore Giuseppe Battiston ha prestato la sua voce per la fiaba "Lo zaino dei Crammars" di Laura Walter con le illustrazioni di Paolo Cossi. «Abbiamo studiato a lungo con il team - spiega Elena Rocco - il modo per portare le fiabe anche ai bambini non udenti. Abbiamo stilato quello che viene chiamato "vademecum di accessibilità", una sorta di manuale degli obiettivi e degli errori da non fare quando si affronta una nuova lingua».

Tanti i luoghi magici dove bambini ed adolescenti possono "perdersi" con la fantasia. Ma niente paura. Per non tra-

scurare nessun luogo e nessuna favola, Radio Magica ha distribuito, in collaborazione con Promoturismo Fvg e con l'aiuto della Luce Group, una mappa speciale. Quello che può sembrare un semplice foglio A3 ripiegato e pieno di informazioni per turisti, in realtà è una vera e propria caccia al tesoro per i piccoli esploratori. Ogni città, infatti, è rappresentata con un elemento che la contraddistingue: il lupo per il Tarvisiano, le rovine romane per Aquileia, Casa Cavazzini per Udine e molti altri protagonisti simbolici del nostro territorio. Una bussola di carta tradotta anche in inglese e in tedesco. Come i bambini insegnano, basta un po' di fantasia per andare "oltre ciò che l'occhio non vede". E la tecnologia ha aiutato il progetto di Radio Magica: puntando il cellulare sul qrcode stampato sulla mappa, è possibile navigare e scoprire tutte le audistorie prodotte dall'associazione, comprese quelle tradotte con la lingua dei segni. Insomma, una mappa davvero speciale per ascoltare, guardare e giocare in Friuli Venezia Giulia. —

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

LA COLLABORAZIONE

La mappa animata oggetto di studio della Ca' Foscari

Si rinnova la collaborazione tra Radio Magica e l'università Ca' Foscari di Venezia. L'Ateneo, tra i fondatori della onlus guidata da Elena Rocco, approfondirà gli aspetti divulgativi della mappa "parlante" del Friuli Venezia Giulia creata in collaborazione con la Luce Group. Nel dettaglio, gli aspetti scientifici della divulgazione dei materiali multimediali come strumento di marketing, rivolti ai bambini e agli adolescenti, saranno oggetto di studio dei ricercatori della Ca' Foscari. Per ascoltare le audio favole di Radio Magica basta visitare il sito www.radiomagica.org. Non solo. Fino alla fine del mese di settembre è possibile ascoltare le storie ambientate nella nostra regione anche in radio. L'appuntamento è ogni venerdì, alle 14, su Rai Radio Fvg.

IL CONCORSO

Play! premia la voglia di musica dei JAN

JAN, la band formata da Jody Sion alla voce e chitarra, Alessandro Aruffo alla batteria e Nikolas Gregori alla chitarra - assieme a Igor Borelli al basso - è la vincitrice della terza edizione di Play!, il concorso musicale di Homepage Festival e The Groove Factory rivolto a gruppi e singoli che propongono musica inedita.



Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

AUTUNNO » DOPO LE FERIE ESTIVE È OPPORTUNO VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MEZZO

Predisporre la propria vettura per l'arrivo della stagione fredda

È fondamentale non dimenticarsi dei componenti essenziali, quali pneumatici, freni e impianto luminoso

La stagione autunnale si sta avvicinando a grandi passi. Quello che ci apprestiamo a vivere rappresenta il periodo migliore per rivolgersi a un'officina specializzata, al fine di effettuare i controlli più adeguati. L'estate da poco trascorsa ha infatti portato con sé temperature davvero eccezionali, che hanno messo a dura prova la tenuta e la resistenza di molti componenti delle nostre automobili.

I CONTROLLI FAI DA TE

Ci sono, in primo luogo, alcuni controlli che si possono effettuare anche nel garage di casa propria, senza dover consultare uno specialista. Determinante, in primis, è verificare il livello dell'olio nel motore. Non esiste una scadenza fissa, ma sarebbe consigliabile effettuare un check ogni 1.000 chilometri circa, in quanto potreb-



IL CONTROLLO DI UN MECCANICO È ESSENZIALE AD OGNI CAMBIO DI STAGIONE



VERIFICARE LO STATO DELLA VETTURA PUÒ EVITARE GUASTI INVERNALI

bero esserci state delle perdite. Al fine di non danneggiare il motore è fondamentale mantenersi all'interno del range compreso tra il livello minimo e massimo, indicato sull'apposita astina metallica tramite due tacche. Un'altra operazione essenziale è quella relativa al liquido di raffreddamento, che deve essere svolta quando il motore dell'auto non è più surriscaldato. Oltre ai controlli sopraccitati, esistono altre verifiche - es-

» IN ARRIVO L'ATTESISSIMA JEEP
**TECNOLOGIA E DESIGN AL TOP:
ECCO GRAN CHEROKEE UPLAND**



È previsto per l'autunno l'arrivo dell'inedito allestimento Upland per Jeep Grand Cherokee, una versione che abbina al look curato della carrozzeria una dotazione full optional. L'equipaggiamento, infatti, è di primo livello, con sistema multimediale schermo a sfioramento di 8,4" nella consolle, sensori di prossimità anteriori e posteriori e i sedili anteriori

regolabili elettricamente. Per gli amanti della tecnologia ci sono anche le funzionalità Apple CarPlay e Android Auto. Il "clima" automatico bizona, i fari anteriori allo xeno e il regolatore di velocità, infine, sono garanzie di efficienza e affidabilità. Una vettura d'avanguardia, che promette di mantenere inalterato il fascino delle versioni precedenti.

senziali per il buon funzionamento dell'automobile - per le quali è preferibile rivolgersi a un meccanico di fiducia.

AFFIDARSI A UN ESPERTO

Innanzitutto è fondamentale che il sistema frenante sia in perfette condizioni. Lo speciale liquido che riempie l'impianto idraulico dei freni non deve assolutamente scendere sotto il livello minimo indicato. I costruttori, generalmente, indicano in due anni il lasso di tempo entro il

quale effettuare la sostituzione di questo liquido. Occorre poi verificare lo stato di usura delle pastiglie dei freni che, se rovinate in modo eccessivo, non garantiscono più arresti del veicolo in sicurezza, con ovvie e spiacevoli conseguenze. Un altro componente che deve essere perfettamente funzionante è la batteria, la quale viene messa a dura prova dalle alte temperature, così come l'impianto di illuminazione, che diventa essenziale durante l'inverno.

» CONSIGLI AL VOLANTE COME COMPORTARSI IN CASO DI BAGNATO

I mesi autunnali sono caratterizzati da frequenti piogge e acquazzoni che, accompagnati alla riduzione delle temperature, rendono più complicate le condizioni di guida.

In particolare, in presenza di strada bagnata e sdruciolevole, è opportuno adottare alcune misure di sicurezza, le quali possono rivelarsi molto utili per evitare incidenti.

Il primo comportamento da seguire - ancor prima di mettersi in viaggio - consiste nel verificare lo stato di usura degli pneumatici, assicurandosi che questi abbiano la corretta pressione, che viene indicata sul libretto di manutenzione. È buona norma, poi, moderare la velocità

di marcia, anche se si stanno percorrendo tratti in rettilineo. In questo modo, infatti, è possibile evitare pericolose sbandate. Se queste dovessero verificarsi, comunque, è importante non farsi prendere dal panico e cercare di gestire il veicolo, evitando di frenare in modo brusco e imprimendo, invece, una pressione costante sul pedale del freno. In questi casi un alleato fondamentale si rivela essere l'Abs, sistema che impedisce il bloccaggio totale delle gomme. Occorre prestare molta attenzione, poi, alle distanze di sicurezza. Questo fattore, purtroppo, viene troppo spesso sottovalutato dagli automobilisti ma, soprattutto in condizioni di maltempo, è indispensabile godere di uno spazio di frenata ottimale, che possa impedire una collisione con la vettura che ci precede. Una delle situazioni più delicate che si può affrontare con la pioggia è l'aquaplaning,



che si verifica quando l'automobile non riesce a evacuare in modo corretto l'acqua che si accumula sotto le ruote. Oltre a ridurre la velocità è buona norma evitare in generale le pozzanghere e, nel caso in cui la vettura inizi a sbandare, le frenate brusche e sterzate troppo vigorose. Il modo migliore per affrontare l'aquaplaning, invece, consiste nel sollevare il piede dall'acceleratore, facendo sì che il mezzo riprenda la sua marcia regolarmente. Sarà sufficiente effettuare questa operazione per non perdere il controllo del mezzo. L'eccessivo uso di sterzate e del freno, al contrario, si rivela controproducente anche in questo caso. Quando si verificano condizioni di pioggia troppo forte, tale da impedire una corretta visuale, l'atteggiamento più prudente consiste nel fermarsi, attendendo condizioni migliori.

ZERO SPESE ZERO PENSIERI

A SETTEMBRE ASTRA E MOKKA X AZIENDALE O USATA

**1 ANNO DI GARANZIA
UFFICIALE OPEL CAR GARANTIE**

TAGLIANDO COMPLETO CON 32 CONTROLLI

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO NEL PREZZO



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387



AUTOCCASIONI GABRY CAR'S

**VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE**

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

**ORARIO: PER INFO
CHIAMARE IL
393/9382435**

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 2950
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850
CITROEN C2 KM 112.000 1.1 BENZINA	€ 3450
CITROEN C3 1.1 GPL	€ 4650
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 6950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€ 2950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 4350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3650
FIAT GRANDE PUNTO KM 125.000 1.3 DIESEL M-JET 5 PORTE	€ 3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, M-JET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BZ/METANO	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650
FIAT PANDA 1.2 BENZINA	€ 5250
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€ 5450
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450
LANCIA DELTA 1.6 DIESEL M-JET	€ 6450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BENZINA ABS	€ 4350
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450

LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M-JET, ABS	€ 4950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 160 BENZINA ABS, CLIMA, BENZINA	€ 2650
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 7950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€ 2150
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA	€ 4350
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BZ/GPL	€ 4950
OPEL MERIVA KM 91.000 1.7 DIESEL	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.7 DIESEL 7 POSTI	€ 4350
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€ 8950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3250
RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 2450
RENAULT TWINGO KM. 74000 1.2 BENZINA, BIANCA	€ 4650
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
SUZUKI SWIFT KM 106.000 1.3 BZ 5 PORTE	€ 3950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 3950
TOYOTA YARIS 5 PORTE 1.3 BENZINA NERA	€ 4950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2450
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 4350
VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€ 3950
VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 4350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

AUTOVETTURE

CITROEN C2 1.1 Exclusive NEOPATENTATI	€ 2.200,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 16V 150CV Emotion autom.	€ 3.500,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 3p Active NEOPATENTATI	€ 3.500,00
FIAT PANDA 1.2 City Cross km 0	€ 12.400,00
FIAT PANDA 1.2 Easy km 0 NEOPATENTATI	€ 9.900,00
FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion	€ 4.200,00
FORD C-MAX 1.6 TDCi 90CV Titanium	€ 6.300,00
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Ghia	€ 1.900,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.500,00
FORD FOCUS 1.6 TDCi 90CV 5p Titanium	€ 3.900,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD GALAXY 1.9 TDI 115CV Ghia 7 posti	€ 2.500,00
FORD KA 1.3 Collection km 64.000 NEOPATENTATI	€ 1.900,00
HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL	€ 1.800,00
HYUNDAI COUPE 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
JEEP COMPASS 2.2 CRD Sport 2WD km 55.000	€ 11.500,00
KIA RIO 1.1 CRDi 5p Cool NEOPATENTATI	€ 6.900,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V	€ 3.900,00
LAND ROVER FREELANDER 1.8 4x4	€ 2.500,00
MERCEDES A180 CDI Avantgarde	€ 5.900,00
OPEL AGILA 1.2 16V Club km 47.000 NEOPATENTATI	€ 2.600,00
OPEL ASTRA 1.7 CDTi 5p Cosmo	€ 3.500,00
PEUGEOT 206 1.4 bZ 5p XT	€ 1.700,00
PEUGEOT 207 1.4 HDI 70CV 5p X Line NEOPATENTATI	€ 3.450,00
SUZUKI WAGON R+ 1.3i 16V 4x4 GL NEOPATENTATI	€ 2.400,00



FIAT CROMA 1.9
MJT 16V 150CV
EMOTION AUTOM.
EURO 3.500,00



FIAT GRANDE
PUNTO 1.4 GPL
3P ACTIVE
NEOPATENTATI
EURO 3.500,00



FORD FOCUS 1.6
TDCi 90CV 5P
TITANIUM
EURO 3.900,00



JEEP COMPASS
2.2 CRD SPORT
2WD KM 55.000
EURO 11.500,00

SUPERECONOMICHE

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.400,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€ 1.700,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
RENAULT SCENIC Evol. 1.6 16v Air	€ 1.600,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DAILY 49-12 lamierato patente C	€ 2.300,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00



KIA RIO 1.1 CRDI 5P
COOL NEOPATENTATI
EURO 6.900,00



OPEL ASTRA 1.7 CDTI
5P COSMO
EURO 3.500,00

F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

CARROZZERIA - OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

**RIPARAZIONE
DANNI GRANDINE**

**LAVAGGIO
E SANIFICAZIONE INTERNI**

ORZAN AUTO
via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- vendita accessori
- officina autorizzata
- servizio pneumatici
- magazzino ricambi
- noleggio auto

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



SKODA



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN
CADDY VAN 1.6 TDI**
anno 2013, km 108.000,
unico proprietario,
porta laterale scorrevole,
climatizzatore

€ 8.900,00



**VOLKSWAGEN MOVE UP!
1.0 75CV**
anno 2017, km 8.600
vettura aziendale

€ 9.200,00



**SKODA FABIA WAGON
1.6 TDI AMBITION 90CV**
anno 2012, km 65.000,
ottime condizioni,
unico proprietario

€ 7.500,00



**FIAT PUNTO EVO 1.2
DYNAMIC GPL**
Anno 2010, km 169.000,
buone condizioni, vettura
per neopatentati

€ 4.300,00

**VOLKSWAGEN GOLF 1.6
TDI HIGHLINE 110CV**
anno 2014, km 103.000,
sensori parcheggio

€ 13.500,00



**VOLKSWAGEN GOLF 2.0
TDI DSG HIGHLINE
3 PORTE**
anno 2014, km 130.000
unico proprietario, ottime
condizioni

€ 14.500,00





HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

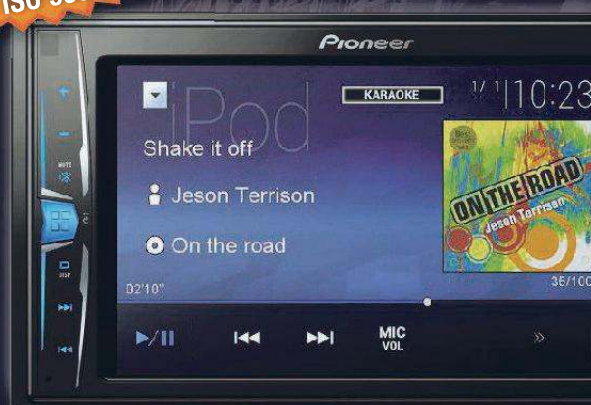
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore
specializzato
EN ISO 9001

Pioneer

MVH-A200VBT

SUPER OFFERTA €179



Schermo touchscreen da 6.2", Bluetooth, USB, Aux in, uscita video, controllo diretto dell'iPod/iPhone e funzione Karaoke.

- Vivavoce Bluetooth
- Bluetooth Audio Streaming
- USB e Aux-in posteriori
- Equalizzatore grafico a 13 bande
- 3 uscite RCA Pre-out
- Ingresso retrocamera
- Ingresso comandi a volante
- MOSFET 50W x 4

USATI GARANTITI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI



ALFA ROMEO MITO 1.478CV BENZINA S&S SUPER(3PORTE)-COLORE:BIANCO-ANNO: 2018-KM ZERO-**PREZZO:11.500€**



FIAT 500 1.2 69CV BENZINA LOUNGE (3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2011 - **PREZZO:7.200€**



FIAT 500L 1.3 95CV M-JET POPSTAR (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. - ANNO: 2017 - KM 40.000 - **PREZZO:14.400€**



FIAT 500X 1.6 120CV M-JET POPSTAR (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2016 - KM 38.000 - **PREZZO:16.900€**



FORD FOCUS 1.5 105CV TDCI BUSINESS S.V. (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2016 - **PREZZO:11.900€**



LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95CV M-JET GOLD (5 PORTE) - COLORE: ROSSO MET. - ANNO: 2012 - **PREZZO:8.200€**



SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV DDIS OFFROAD 4x4 (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2007 - **PREZZO:8.500€**



VOLKSWAGEN POLO 1.4 75CV TDI TRENDLINE (5PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO:9.900€**

AL VOSTRO
SERVIZIO
DA 40 ANNI

**MANNI
AUTOMOBILI**

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU

ELLE & ESSE SRL
FELETTU UMBERTO (UD) - Via Udine, 52
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219
letizia.manni@gmail.com

FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	BLU MET.	2012	7.500€
FORD FIESTA 1.4 68CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	4.900€
LANCIA YPSILON 1.2 69CV BENZINA DIVA (3 PORTE)	MARRONE MET.	2011	5.200€
LANCIA YPSILON 1.2 60CV BENZINA ORO (3 PORTE)	BEIGE MET.	2008	3.900€
NISSAN MICRA 1.2 80CV BENZINA COMFORT (5 PORTE)	ARGENTO MET	2012	6.500€
OPEL MERIVA 1.7 101CV CDTI COSMO (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2006	4.500€
PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 PORTE)	BIANCO	2012	7.300€
RENAULT MEGANE 1.5 110CV DCI ENERY GT LINE (LUXE)	NERO MET.	2013	7.300€

** Le nostre OCCASIONI **

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 TB 120 CV	09/2017	bianco	1	€ 16.400
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER	02/2017	bianco	10.900	€ 17.200
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD CAMBIO AUTOMATICO	05/2016	bianco	27.600	€ 16.800
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD 180 CV BUSINESS CAMBIO AUTOMATICO	06/2016	grigio	25.000	€ 24.900
ALFA ROMEO MITO 0.9 TWIN AIR 105 CV	10/2017	rosso	1	€ 12.500
AUDI Q3 2.0 BUSINESS	12/2016	grigio	32.700	€ 26.900
FIAT 500 1.2 LOUNGE	03/2017	rosso	8.800	€ 10.300
FIAT ABARTH 595 TURISMO 1.4 165 CV	01/2017	grigio	11.900	€ 18.800
FIAT 500 L 1.3 MJT POP STAR	07/2016	bianco	14.000	€ 13.500
FIAT 500 L 1.6 MJT LOUNGE	07/2016	verde	6.500	€ 15.900
FIAT 500 L 1.6 MJT TREKKING	12/2016	grigio	17.300	€ 15.900
FIAT 500 L 1.6 MJT CROSS	09/2017	grigio	1	€ 19.500
FIAT 500 X 1.3 MJT POP STAR	10/2016	grigio	1	€ 18.300
FIAT 500 X 1.6 E-TORQ 110 CV	06/2017	bianco	1	€ 16.900
FIAT 500 X 1.6 MJT 120 CV URBAN LOOK	04/2018	bianco	1	€ 18.200
FIAT PANDA 1.2 BUSINESS	01/2017	grigio	16.000	€ 8.990
FIAT PANDA 1.3 MJT LOUNGE	03/2017	nero	20.400	€ 10.500
FIAT PANDA 1.2 CITY CROSS	07/2018	bianco	1	€ 12.100
FIAT QUBO 1.3 MJT DYNAMIC 80 CV	04/2016	grigio	13.300	€ 10.700
FIAT QUBO 1.4 EASY	06/2018	rosso	1	€ 10.700
FIAT TIPO 1.4 LOUNGE 5 porte	04/2018	nero	1	€ 13.000
FIAT TIPO 1.6 MJT 120 CV Station wagon LOUNGE	03/2017	blu	10.200	€ 15.900
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD 69 CV	03/2018	avorio	1	€ 10.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	05/2018	bianco	1	€ 20.500



aguzzoni
"La passione ci guida"

Dealer
Mirafiori

da 80 anni

GORIZIA: Via III Armata, 119 - Tel. 339 5641845
Cell. 349 8048018 - 328 8216384

Sabato aperto



**FIAT 500L 1.4 benzina
POP STAR 95 CV KM 1
03-2018**

€ 15.000,00

**JEEP RENEGADE 1.6 E-TORQ
BENZINA
KM 1 05-2018**

€ 17.800,00



**FIAT TIPO 1.6 MJT
OPEN EDITION
KM 21.000 - 04-2016**

€ 13.300,00






FIAT PANDA KM 0 1.2 EASY

TUA a partire da **€ 175,50**

per 48 rate mensili

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale vincolato a finanziamento con FCA Bank. L'esempio di rateizzazione sul veicolo promozionato è riferito a Fiat Panda 1.2 benz. 69cv; valore della fornitura (chiusura del pass. di proprietà) di €8500,00 con rate comprensive di polizza F/I special TOP, collisione, marchiatura e ass. sul credito CPI/TAN 3,55%. L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo, i colori e le caratteristiche possono differire da quanto rappresentato. Dati relativi ai consumi di Fiat Panda 1.2 EASY: ciclo urbano 6,6(l/100km), ciclo extra urbano 4,3(l/100km), ciclo combinato 5,1(l/100km); emissioni CO2 ciclo combinato 119(g/km).


del frate

PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
 Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
 CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

USATO D'OCCASIONE

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF	€ 10.200
CITROEN C3 1.4 Perfect	€ 5.200
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.500
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.300
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 12.200
FIAT Bravo 1.4 Dynamic	€ 5.800
FIAT Tipo 1.4 5 porte Easy	€ 13.900
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 16.200
FORD Fiesta 1.2 16V 5p. Zetec	€ 1.800
FORD Fiesta + 1.2 82CV 5 porte	€ 5.000
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.800
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Limited	€ 18.800
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€ 5.800
NISSAN Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta	€ 9.900
OPEL Meriva 1.4 16V Enjoy	€ 4.400
VW Golf 1.2 TSI 105 CV 5p. Trendl. BlueMotion Technology	€ 12.200



GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO

SKODA
RAPID 1.6 TDI 105 cv -
AMBITION ANNO 2014



GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO

SKODA
SUPERB SW 2.0 TDI
170 cv - DSG ANNO 2010



GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO

FIAT PANDA
1.2 Bz 4 X 4
ANNO 2005



GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO

AUDI A4 AVANT
2.0 TDI 143 cv F.A.P. -
MULT. BUSINESS ANNO 2013



GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO

VOLKSWAGEN TIGUAN
2.0 TDI 140 cv
SPORT & STYLE - ANNO 2013



GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO

AUDI Q5
2.0 TDI 170 cv QUATTRO
S-TRONIC ANNO 2012

AUTOSTILE S.r.l.
vi aiuta a far strada!

**OFFICINA-CARROZZERIA-RICAMBI-PNEUMATICI
 REVISIONI PERIODICHE SOCCORSO STRADALE
 24 SU 24 - FINANZIAMENTI GARANZIA CERTA**

CASTIONS DI STRADA (UD)

Via Napoleonica, 12 - Tel. 0432 769183
 Cell. 348 8085998
www.autostile.eu



GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO

VOLKSWAGEN
TOURAN 2.0 TDI
140 cv - HIGHLINE
7 posti ANNO 2014

zorgniotti
automobili



 **facebook**

VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it



FORD FIESTA ANNO 2010
KM 120.000 € 5.000



LANCIA MUSA 1.3 MJET ANNO 2009
KM 127.000 € 6.900



FIAT PANDA 1.2 ANNO 2007
KM 125.000 € 4.000



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
KIA RIO COOL 1.1 CRD ANNO 2015 KM
78.000 € 10.500



FIAT SEDICI 1.9 MJT 4X4 DYNAMIC
ANNO 2009 KM145.000 € 6.500



FIAT 500 ANNO 2011
KM 55.000 € 7.900



HYUNDAI I20 COMFORT 1.1 CRD ANNO
2015 KM 50.000 € 9500



FORD FOCUS SW 1.6 TDCi ANNO 2012
KM 127.000 € 9.900



LANCIA DELTA 1.6 M-JET ANNO 2012
KM 97.000 € 9.800



TOYOTA YARIS 1.3 SOL CAMBIO
AUTOMATICO ANNO 2006 € 4.500

PIÙ SPAZIO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE INEDITE PER IL SEGMENTO.
MEGANE SI VESTE IN VERSIONE GRAND COUPÉ
TUTTO IL COMFORT E IL PIACERE DI UNA BERLINA

A white Renault Clio is parked on a cobblestone street in front of a historic stone building. The car is positioned at a slight angle, showing its front and side. The building behind it has a large, ornate arched doorway and a balcony with a stone railing. The scene is brightly lit, suggesting a sunny day.

■ La berlina che mancava adesso c'è. È sbarcata in Italia la nuova Megane versione Grand Coupé, la vera alternativa intermedia tra le berline due volumi di segmento C e le grandi berline di segmento D. Un'auto che promette di trasmettere il piacere di viaggiare su una coupé senza dover rinunciare alla comodità di una grande berlina. Massimo il comfort assicurato all'interno dell'ultimo modello di casa Renault, garantito dai sedili scolpiti ed avvolgenti e dall'ampio spazio per il conducente e i passeggeri. Il tutto senza rinunciare a una linea compatta, che ne mette però in risalto il design sta-

tutario (4,63 m di lunghezza, 1,81 m di larghezza e un passo record nella categoria di 2,71 m). La Grand Coupé eredita dalla famiglia Megane anche la firma luminosa anteriore e posteriore, visibile giorno e notte, che la distingue nettamente dal resto della concorrenza. All'esterno, la quattro porte della Casa transalpina si presenta con una silhouette da coupé, con le sue forme fluide e sinuose, esaltate dal grande tetto panoramico in vetro che crea continuità tra il parabrezza e il lunotto. Del tutto inedita per la categoria è la strumentazione tecnologica a bordo, sia sul versante dell'infotainment che su quello della guida

assistita con, tra gli altri dispositivi, il cruise control adattivo, la frenata di emergenza attiva, la parking camera e il rilevatore di stanchezza del guidatore. La dotazione si rivela ricca e curata nei minimi dettagli già nell'allestimento d'ingresso Zen: quello superiore, Intens, completa il look con i cerchi in lega diamantati da 18" e implementa tecnologie aggiuntive tra cui il Multi-Sense con Ambient Lighting e il tablet multimediale R-LINK 2 con touchscreen da 8,7". Inoltre è disponibile in esclusiva su Megane Grand Coupé la funzione di apertura bagagliaio "mani libere", il sistema di apertura automatica con rilevazione di un movimento sotto il paraurti posteriore.

Tre le motorizzazioni disponibili per coniugare piacere di guida ed efficienza: 1.2 turbo benzina, capace di offrire le prestazioni di un propulsore aspirato 2 litri, e i diesel Energy dCi 110 (disponibile con trasmissione manuale 6 rapporti o trasmissione automatica a doppia frizione EDC 6 rapporti) e Energy dCi 130, propulsore quest'ultimo basato su un'architettura derivata dalla competenza di Renault in F1. Questo motore diesel è caratterizzato da consumi di appena 4 l/100 km e da emissioni di CO₂ di 103 g/km. La coppia elevata, inoltre, consente sempre riprese sincere ed efficaci, a vantaggio di un reale piacere di guida.

GRANDE ORIGINALITÀ
Sconfinate le possibilità di personalizzare il nuovo Captur: più di 30 le combinazioni possibili a livello di tinte, grazie all'aggiunta per l'esterno di Arancione Atacama e Blu Petrolio, più una nuova tinta per il tetto, il Grigio Platino. Anche lo stile dell'abitacolo è pronto ad andare incontro ai gusti più disparati grazie a 5 diverse tinte: Ivory, Blue, Orange, Red e Chro-



me Satin. L'ultimo tocco di originalità è la possibilità di optare per il tetto in vetro fisso (esclusivamente in abbinamento ad una tinta Be-Style): una novità che strizza l'occhio all'estetica, migliorando la luminosità. Disponibile esclusivamente in abbinamento ad una tinta Be-Style, questa novità dà un'ulteriore tocco di unicità alla linea del Captur.

Il nuovo Renault Captur non ha nulla da invidiare alla concorrenza anche per quanto riguarda i dispositivi di aiuto alla guida. Nella dotazione di serie sono inclusi il sensore angolo morto, i sensori di


parcheeggio a 360 gradi e l'Easy Park Assist: quando il veicolo viaggia sotto i 30 km/h, il sistema individua i posti disponibili e il conducente non dovrà fare altro che controllare acceleratore e freno durante la manovra. Captur inoltre è sempre connesso grazie alla nuova versione di R&Go, mentre sui livelli di allestimento intermedi è implementato lo Smart Nav Evolution, sistema multimediale composto da display touchscreen da 7 pollici, navigatore con info traffico, Bluetooth, audio streaming tramite lo smartphone. Disponibile anche la funzione Driving Eco2, per ottimizzare la guida e il consumo.

RENAULT
EASY LIFE

Tua da **129€*** al mese



Emissioni di CO₂: da 104 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Offerta di noleggio per Clio LIFE 1.2 16V 75. Il canone di € 128,57 (IVA inclusa) prevede: anticipo € 4.762,88 (IVA inclusa), noleggio 36 mesi / 30.000 km totali, assicurazione RC auto, asset management MYNDFLEET ACTIVE, costo dell'immatricolazione e tassa di proprietà. L'offerta è valida fino al 30/09/2018. L'essa non è vincolante ed è soggetta ad approvazione da parte di ES Mobility srl, nonché alle variazioni di listino. Per tutti i dettagli dell'offerta rivolgersi ai Concessionari Renault aderenti all'iniziativa.

Renault raccomanda 




reault.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212



SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE.

Way of Life!



NUOVA
S-CROSS

Tua a 15.690 €*

Un viaggio ai confini del mondo o un salto al negozio dietro l'angolo: la nuova ammiraglia di casa Suzuki ti porterà esattamente dove vuoi andare. Nuovo design, nuovi motori BOOSTERJET, trazione esclusiva ALLGRIP e frenata radar RBS. Scopri il vero sapore della libertà con il nuovo SUV Suzuki S-Cross.

*Prezzo promo riferito a S-CROSS 1.0 BOOSTERJET EASY 2WD (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) presso le Concessionarie aderenti e per immatricolazioni entro il 30/09/2018. Info su suzuki.it

Seguici su      suzuki.it

Numero Verde
800-452625

Consumo ciclo combinato
max 5,7 l/100km CO₂ max 128 g/km

3 PLUS CONTROLLI GRATUITI
SUZUKI ASSISTENZA STRADALE
GARANZIA

MOTUL

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY
GAME of GOALSPer te 2 biglietti
in tribuna centrale per
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.blueenergygroup.it

Dopo la sosta

Udinese e Torino, quando il doppio centravanti diventa un vero problema

Velazquez sta lavorando per far coesistere Lasagna con il polacco Teodorczyk. Mazzarri è alle prese col possibile tandem Belotti-Zaza: domenica sfida al Friuli

Pietro Oleotto / UDINE

Dove eravamo rimasti? A Firenze, con l'Udinese uscita con zero punti dal Franchi – non una novità, ahinoi – e Julio Velazquez a meditare sulle possibili svolte tattiche nel gioco bianconero, a partire dalla possibile coppia d'attacco composta da Kevin Lasagna e Lukasz Teodorczyk che il tecnico spagnolo aveva proposto nell'ultimo turno prima della sosta addirittura prima del gol partita dei viola, a testimonianza che quella su cui sta lavorando non è solo una mossa dettata dalla disperazione. Il doppio centravanti è un'arma dell'arsenale bianconero, così come potrebbe diventare una soluzione da cavalcare anche per il collega Walter Mazzarri che deve cercare di far convivere Belotti e Zaza. Un tema tattico che potrebbe segnare anche la gara della prossima domenica allo stadio Friuli, a questo punto.

CONVINZIONI

Mister Julio non pare affascinato dal tandem Kevin-Teo. Non è solo una questione di caratteristiche: Lasagna può attaccare lo spazio, il polacco difendere il pallone per far salire la squadra. Par di capire, a questo punto che è il modulo dell'Udinese con i due in campo contemporaneamente a

non essere ancora nelle corde dell'allenatore di Salamanca. Durante la preparazione della sfida di Firenze aveva – secondo quanto riportano gli osservatori – provato Lasagna quasi in assistenza di “Bomber Teo”, in posizione centrale in un 4-2-3-1. Insomma, “alle spalle” del nazionale di Polonia, un'ipotesi che poi non ha concretizzato in partita, quando dal minuto numero 63 i due hanno giocato insieme. Con il 26enne di Portiolo di San Benedetto Po defilato sulla sini-

Kevin e Teo assieme per 55 minuti durante le prime tre giornate a Parma e Firenze

stra, in una posizione “alla Delneri” che ha suscitato delle perplessità, considerando che il buon Kevin in precampionato la porta la vedeva benissimo.

TEMPISTICA

Forse proprio la preparazione “made in Friuli” saltata da Teodorczyk, arrivato in bianconero soltanto il 17 agosto, nell'ultimo giorno di mercato, può aver condizionato le scelte nella prima parte di campionato, nelle prime tre giornate del torneo. Insomma, se Lasagna e Teo hanno giocato soltanto 55

(a Parma e Firenze) degli 80 minuti disputati in A dall'ex Anderlecht lo si deve anche ai pochi allenamenti disputati assieme. Una lacuna che la possibile coppia ha potuto colmare – almeno in parte – in queste ultime due settimane. Ora la palla passa di nuovo a Velazquez. Potrebbe varare un 4-4-2 vero (non quello visto a Firenze con un De Paul arruffone al fianco di Lasagna) o insistere sul modulo cucito addosso all'Udinese durante l'estate, seguendo il 4-2-3-1 e la variante 4-4-1-1.

INGRANATA

Anche Mazzarri sta sfogliando la margherita. E, a proposito di anche: pure Zaza è stato acquistato a poche ore dalla chiusura del mercato e ha giocato assieme a Belotti per 19', gli ultimi contro la Spal, sconfitta all'Olimpico. Risultato? Un esperimento che dovrà essere giocoforza riproposto da quelle parti, anche se per il momento il tecnico di San Vincenzo l'ha tentato solo una volta: preferisce l'equilibrio di squadra garantito da Iago Falque piazzato accanto al “Gallo”, così come Velazquez ha puntato sulla duttilità di De Paul per far quadrare i conti sotto il profilo tattico. Vedremo al Friuli se quello del doppio centravanti sarà ancora un problema per Udinese e Torino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I QUATTRO AI RAGGI X



Kevin Lasagna

Ventisei anni appena compiuti, in questa stagione ha giocato 245 minuti senza mai andare a segno nonostante un precampionato super.



Lukasz Teodorczyk

In rosa dal 17 agosto, il nazionale polacco ha raccolto 80' in campo in campionato, tutti dalla panchina.



Andrea Belotti

Capitano del Toro, nazionale azzurro, ha segnato una rete nelle prime tre giornate della stagione, contro l'Inter.



Simone Zaza

Acquisito dal Valencia in volata nello stesso giorno di Teodorczyk, finora ha giocato soltanto per 19' contro la Spal.



UNDER 21

Solo Mandragora partecipa all'operazione riscatto

Dopo il flop con la Slovacchia gli altri bianconeri Scuffet e Pezzella restano in panchina con l'Albania sconfitta in volata: gol di De Marco, Murgia e Parigini

Solo Rolando Mandragora, tra i bianconeri (dal 1896) a disposizione del ct Gigi Di Biagio, ha partecipato all'operazione riscatto mandata in onda ieri sera a Cagliari dall'Under 21.

Dopo il flop in Slovacchia con relative polemiche – condite dalle critiche al veleno

dell'ex ct Arrigo Sacchi – gli azzurrini avevano l'obbligo di battere l'Albania, una “missione” riuscita in extremis, considerando che, raggiunti sull'1-1 dopo il 90', solo in piena zona Cesarini hanno piazzato un altro sorpasso e perfino un allungo. 3-1 il finale al quale non hanno contribuito Simone Scuffet e Giuseppe Pezzella, rimasti seduti in panchina fino al triplice fischio finale, un “avvertimento” per i due U21 dell'Udinese che, in vista della fase finale dell'Europeo, che vi-

vrà la finalissima proprio allo stadio Friuli, il prossimo giugno, dovranno recuperare terreno nella considerazione del ct Di Biagio.

Di Biagio che ieri al termine era soddisfatto a metà: «Le vittorie fanno morale e fanno crescere, ma bisogna cercare di giocare con più qualità. È andata meglio rispetto alla gara in Slovacchia, ma non basta. Devo ancora capire chi farà parte del gruppo dell'Europeo». —

P.O.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Rolando Mandragora, l'unico bianconero titolare ieri a Cagliari

ITALIA	3
ALBANIA	1

ITALIA (4-3-3) Audero 6.5, Depaoli 6 (12' st Calabria 6), Mancini 6 (23' st Romagna 6), Luperto 6 (32' st Marchizza 6), Dimarco 7; Pessina 6, Locatelli 6 (12' st Murgia 7) Mandragora 6.5, Orsolini 6 (23' st Parigini 6.5), Cutrone 6 (38' pt Cerri 6), Vido 6.5 (32' st Cassata 6). Ct Di Biagio.

ALBANIA (4-4-1-1) Selmani 6.5, Tafa 5.5 (41' st Ndreu sv), Kryeziu 5.5, Kumbulla 6, Hakaj 6 (35' st Ndaou 6), Sulejmanov 6 (1' st Abazaj 6.5), Selahi 5.5 (24' st Zejnallaj), Mucolli 6 (1' st Ramadani 5), Ademi 5.5 (41' st Nuriu sv), Bare 6.5 (35' st Shefti sv), Vriani 6.5. Ct Bushi.

Arbitro Tschudi (Svizzera) 6.

Marcatori Al 27' Dimarco; nella ripresa, al 46' Vriani, al 47' Murgia, al 48' Parigini.

PALLONE IN PILLOLE

Tre coppe dal 2021

Dal 2021 una terza coppa affiancherà Champions ed Europa League. La notizia è stata svelata dal presidente dell'Eca Andrea Agnelli nella riunione di Spalato.



Il "4 Nazioni" all'Italia

L'Italia U17 pareggia (2-2) con i padroni di casa della Germania e si aggiudica il Torneo 4 Nazioni: in gol il friulano del Brugge, Nicolò Cudrig, e lo juventino Lipari.



C'è il campo Morosini

Sarà inaugurato domani a Bergamo realizzato dalla Aic Onlus, il campo dedicato a Piernario Morosini, l'ex giocatore dell'Udinese scomparso nel 2012.



Belotti e Zaza al lavoro a Coverciano con la maglia azzurra; sopra la possibile coppia bianconera: Lasagna (a sinistra) e Teodorczyk

Il check up dei bianconeri fa ben sperare: già ieri 21 effettivi in campo al Bruseschi

Sono a disposizione anche Ekong e Barak Velazquez può tirare un sospiro di sollievo

Stefano Martorano / UDINE

Per sfregarsi le mani è ancora presto, ma è certo che ieri Julio Velazquez è rimasto più che soddisfatto nel trovarsi ieri con 21 effettivi a completa disposizione, tutti puntuali al lavoro fin dai test atletici cominciati alle 9 di mattina, prima della seduta pomeridiana consumata alle 18, tra tecnica e tattica. Giusto per rendere al meglio l'idea dell'i-

naspettata abbondanza, è bene ricordare che 21 erano stati anche i bianconeri disponibili, e di conseguenza convocati, per la trasferta di Firenze prima della sosta, con una lista allora completata da tre portieri, ma soprattutto rimasta sguarnita da giocatori di movimento tra quattro infortunati e uno squalificato.

Ebbene, ieri quel numero è stato eguagliato in allenamento nonostante al Bruseschi mancassero ancora

all'appello quattro nazionali attesi al rientro, con i tre giovani azzurri di ritorno oggi, e il venezuelano Darwin Machis, atteso per domani a Udine, ma non prima di venerdì sul campo di allenamento. Il tutto, ricordando che il lungodegenti Badu e Ingleson ne avranno ancora per un po' prima di potersi rimettere a completa disposizione del tecnico.

Non male a una prima conta, dunque, soprattutto se sul piatto della bilancia ci mettiamo i rientri in gruppo di Barak e Ekong. Sono rientri pesanti, è innegabile, soprattutto perché avvenuti ieri, quando alla sfida col Toro mancano ancora le quattro sedute di allenamento previste, e soprattutto perché Velazquez ha bisogno di sostanza e affidabilità. E qui il discorso riguarda soprattutto Ekong, il cui recupero dall'infortunio all'ileopectoas sinistro, rimediato a Firenze, sembrava pregiudicarne l'impiego per la ripresa del campionato. Invece, dalla prima seduta consumata ieri, sembra che Vela-

zquez non corra il rischio di trovare un'alternativa al nigeriano nel ruolo di centrale di destra, là dove Opoku è rientrato ieri in gruppo dopo la non felice prestazione in nazionale, autore dell'autorete con cui ha decretato la sconfitta del "suo" Ghana con il Kenya. Nello stesso ruolo ci sarebbe anche Molla Wague, anch'egli rientrato dalla nazionale, in cui è rimasto in panchina però, e da oggi annunciato in gruppo, nella seduta delle 10.30. Il tutto ricordando anche che dalla nazionale è rientrato anche Stryger Larsen, ieri impegnato solo nei test atletici.

Tornando a Bark, è indubbio che il centrocampista ceco sia a corto di condizione dopo l'assenza causata dal risentimento muscolare al quadrice destro accusato sabato 25 agosto, alla vigilia della sfida con la Samp, ma almeno Velazquez potrà portarselo in panchina domenica, contando sulla qualità di un giocatore che ha cominciato in sordina la stagione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STAGIONE AL VIA

La Primavera si presenta: sabato esordio con l'Empoli

UDINE

Sarà il responsabile dell'area tecnica Daniele Pradè ad occuparsi della presentazione della squadra Primavera dell'Udinese, fissata questo pomeriggio, alle 17, nella sala stampa del Friuli, là dove passeranno in rassegna i 25 giovani virgulti a cui sarà chiesto massimo impegno nell'ancora più competitivo campionato di Primavera 1.

La scorsa stagione finì con la salvezza conquistata dopo lo spareggio con il Verona, un brivido a cui si vorrebbe rinun-



Il baby Renzi, una delle novità

ciare volentieri, griffando invece una tranquilla salvezza da ottenere attraverso la crescita e la valorizzazione del gruppo. E qui la società ha rinnovato molto, costretta anche dal cambio delle annate che per questa stagione prevede l'impiego dei classe 2000 e 2001, con tre fuori quota classe '99, con il centrale difensivo slovacco Vasko e il centrocampista albanese Ndreu che al momento sono gli unici fuori quota in lista. Lo zoccolo duro sarà invece costruito sul gruppo dei classe 2001, una quindicina di effettivi, che la scorsa stagione si è ben comportato sotto la guida di Raffaele Ametrano. Gruppo in cui spiccano anche molti friulani, con i vari Comisso, Oviszsch, Compagnon, Mazzolo, Parpinel, Snidarcig, Ballarini e Battistella, quest'ultimo già messi in evidenza in

Primavera la scorsa stagione. Troviamo friulani anche tra i classe 2000, una specie di "vecchia guardia", con Ermacora e Lirussi e con Manuel Gasparini, il classe 2002, che al momento è l'unico a trovare con costanza la convocazione in nazionale con la U17.

Tra i nuovi, ci sarà grande attenzione anche per Francesco Renzi, il figlio dell'ex Premier Matteo, che si è guadagnato la conferma durante la preparazione, per l'attaccante Ramiz Petova e il portiere greco Giannis Soiridis, che però dovrà saltare i primi due mesi di stagione a causa di un infortunio alla spalla. Il gruppo sarà guidato dal nuovo tecnico David Sassarini, giunto dall'Entella. Sabato l'esordio in campionato con l'Empoli, alle 15, a Manzano. —

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

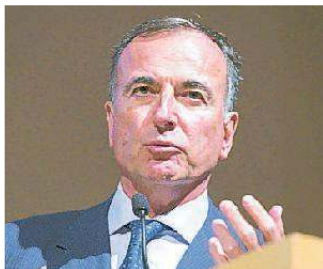
Il Collegio di garanzia Coni non tocca un campionato già cominciato e giunto ormai alla terza giornata, a cascata non cambia la serie C

Il format della B resta a 19 squadre: le polemiche così non si spengono

LA DECISIONE

Antonio Martelli

La Serie B resta a 19 squadre. Dopo un'estate mai così convulsa, il Collegio di garanzia del Coni mette probabilmente la parola fine ad una delle pagi-



L'ex ministro Franco Frattini

ne più confuse nella storia del calcio italiano. Dopo oltre tre giorni di discussioni il Collegio presieduto dall'ex ministro degli Esteri Franco Frattini ha «dichiarato inammissibili i ricorsi» presentati da Ternana e Pro Vercelli contro la decisione della Figc di bloccare i ripescaggi, consentendo alla Lega serie B di pubblicare il calendario del

campionato con l'organico a 19 squadre. La decisione è stata assunta a maggioranza con il dissenso del presidente Frattini, e di un altro componente.

«È una pagina triste. Per la prima volta nella mia carriera da presidente ho votato contro. Io non condivido la pronuncia di improcedibilità e ho il dovere di dirlo», ha detto l'ex ministro. «Pressioni? Su di me nessuna pressione, il Collegio ha ragionato su ipotesi molto diverse al suo interno e ha portato a posizioni mai così divergenti nella sua storia», ha aggiunto. Frattini ha quindi spiegato che i ricorsi sono stati «ritenuti inammissibili dal Collegio perché dovevano essere proposti davanti alla giustizia endofederale. Quindi i club hanno sbagliato il giudice do-

ve andare. Gli interessati ora potranno, se lo vorranno, ripartire dal tribunale di primo grado della Figc e riproporre le stesse contestazioni». Inoltre Frattini ha spiegato che il Collegio ha «dichiarato improcedibili per sopravvenuto difetto di interesse» i ricorsi «delle 6 squadre che discutevano quale di loro dovesse essere ripescata. È inutile, infatti, discutere», visto che è stato respinto il ricorso principale.

In sostanza, il Collegio, si è dichiarato «incompetente» e non a caso Frattini ha invitato ora i ricorrenti a rivolgersi al Tribunale federale nazionale, il primo grado della giustizia sportiva del calcio. È la vittoria della Lega B presieduta da Mauro Balata che ha voluto fortemente la riforma del cam-

pionato cadetto, che a questo punto resterà a 19 anche il prossimo anno. Proprio Balata ha sottolineato «l'unità e la coesione granitica e mai registrata prima, in questa Lega, dalle 19 società che sono sempre state convinte della necessità di adottare un provvedimento richiesto da questo organo fin dal 2011 e da tutti, a parole, invocato da anni».

Il campionato cadetto può ora andare avanti serenamente (e di conseguenza anche la serie C può partire), mentre le società interessate saranno costrette a ripassare per la Figc o molto probabilmente ricorrere al Tar, se non altro per chiedere un risarcimento visto che club come il Catania avevano già presentato la fidejussione per la Serie B. —

LA CRISI DELL'ITALIA

La vittoria manca da un anno E c'è il tonfo nel ranking Uefa

Gli azzurri brancolano nel buio, il 21esimo posto è la sintesi perfetta dei guai
C'è un precedente a fine anni Cinquanta, ma era il post tragedia di Superga



Roberto Mancini ha iniziato male la sua avventura azzurra. Ora deve trovare in fretta una soluzione

Un declino lento, inesorabile, inarrestabile. C'era una volta l'Italia campione del mondo, coi suoi alti e bassi, coi suoi pilastri inossidabili, ma è acqua passata, da techetechetè del pallone.

Il pareggio sofferto con la Polonia a Bologna e lunedì la sconfitta in Portogallo hanno confermato: Roberto Mancini raccoglie le macerie di un movimento in crisi, che non crede nei giocatori italiani (le big ne utilizzano dal 19% del Napoli nella rosa al 43% del Milan) ed è costretto a schie-

rarli spesso fuori ruolo con un vorticoso balletto di esperimenti. Ci vorrebbe pazienza, ma il calcio attuale non può averne. L'Italia non vince una partita ufficiale da un anno (1-0 in Albania lo scorso ottobre), se si eccettua l'amichevole allenamento con l'Arabia Saudita di maggio (successo per 2-1 degli Azzurri). Nella nuova Nations League ha pareggiato con la Polonia, perso meritatamente col Portogallo senza Cr7 e ora rischia di retrocedere in serie B.

DALLA FRANCIA

«Balotelli a metà luglio pesava cento chili»

L'Equipe rivela, proprio il giorno dopo la debacle azzurra: Mario Balotelli, a metà luglio era arrivato a pesare cento kg tondi tondi. Del resto, poco prima di Ferragosto, era a festeggiare il compleanno giocando con gli amici in spiaggia a Lignano. I preparatori del Nizza, dfove p tornato a giocare a fine agosto, l'hanno fatto lavorare per tornare agli 80 kg del peso forma. Ma serve tempo. —

Inoltre sta collezionando record negativi nel ranking Fifa dove è tornata 21^a, scavalcata dal Perù. Solo in altri due anni l'Italia non ha collezionato vittorie in competizioni ufficiali, nel 1958 e 1959. Nella sua storia centenaria l'altro periodo nero della nazionale è arrivato, infatti, con la precedente mancata qualificazione mondiale del 1958 di un movimento depauperato dallo choc di Superga, ma i posti disponibili erano di meno. I tonfi in Cile e con la Corea sono stati compensati dal successo agli europei 1968, le mancate qualificazioni agli europei del 1972 e 1976 sono state determinate da ostacoli importanti (il Belgio di Van Himst e l'Olanda di Cruyff), quelle del 1984 e 1992 sono state compensate da mondiali sostenuti da protagonisti. Comunque, fasi transitorie. Ora invece, dopo l'ultimo sprazzo del secondo posto agli europei 2012 è crisi nera, azzurro tenebra. Le oscillazioni della nazionale nel ranking Fifa aiutano a mettere a fuoco la crisi più grave della storia del calcio italiano. Nei 25 anni delle rilevazioni per gli azzurri c'è un declino impressionante. Analizziamo gli ultimi 4 anni: il ko ai mondiali 2014 fa calare gli azzurri al 14° posto (-5 rispetto all'esordio) e stavolta non c'è risalita: 16^a a ottobre 2015, 17^a a settembre 2017 dopo lo 0-3 con la Spagna. Il 20° posto dell'aprile 2018 dopo la sconfitta con l'Argentina è il nuovo record negativo, ma dura fino ad agosto, col 21°. Illusorio ritorno al 19° a giugno e ora, dopo il ko col Portogallo l'Italia torna 21/a. Oltre ai grossi nomi davanti ci sono anche Svizzeri, Danimarca, Cile, Svezia, Messico, Galles e Perù. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A USA 1994

Baresi e il recupero lampo

Luglio 1994: Franco Baresi torna in campo a 25 giorni dall'infortunio al ginocchio subito nella partita inaugurale dei Mondiali Usa con la Norvegia. È la finale con il Brasile. Sarà il migliore in campo anche se, con i crampi, sbaglierà uno dei rigori finali. Un simbolo della Nazionale ora in crisi.

L'APPUNTAMENTO

Oggi alle 17 "il capitano" sarà ospite del Tricesimo

TRICESIMO

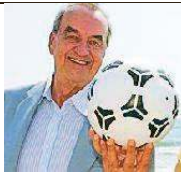
Sarà, quello di oggi, un pomeriggio indimenticabile per i ragazzi del Tricesimo calcio e per tutti i fan friulani del Milan: alle 17 è previsto l'arrivo allo stadio Giordano di Tricesimo del capitano storico dei rossoneri e della Nazionale, Franco Baresi. L'ex calciatore incontrerà prima di tutti i bambini e i ragazzi della società per illustrare loro il progetto "Milan Academy" di cui potranno fare parte, mettendosi a disposizione per foto, consi-

gli e autografi. Alle 18, invece, Baresi si trasferirà nel teatro Garzoni dove incontrerà i rappresentanti dei Milan club della regione e le autorità, per poi seguire gli organizzatori (l'Asd Tricesimo) nel vicino parco Tami in piazza Libertà dove è previsto un brindisi e una grigliata in allegria. L'appuntamento, quindi, è per le 17 di oggi con una delle icone indistruttibili del calcio italiano, non solo del Milan. La partecipazione è aperta a tutti e, ovviamente, libera.

Simonetta D'Este

IL COMMENTO

Pochi talenti però, caro Mancino, basta con gli esperimenti



BRUNO PIZZUL

Sono bastate due partite della nostra nazionale nella Nations League per confermare il pessimo stato di salute degli azzurri, vanificando con sollecitudine degna di miglior causa ogni speranza di miglioramento.

Il pareggio rimediato con la Polonia e la sconfitta con il Portogallo rischiano di farci cadere nello sconforto, anche perché ci confermano che la dolorosa esclusione dai mondiali di Russia non è stata determinata solo dal modo sbagliato con cui sono state affrontate le due fatali partite con la Svezia, ma è nata dall'attuale pochezza soprattutto tecnica del nostro calcio. Non qualcosa di casuale e sfortunato insomma, ma la quasi inevitabile conseguenza del momentaccio az-

zurro. A Lisbona Mancini ha mandato in campo una formazione rinnovata per nove undicesimi, lasciando inizialmente in campo solo Donnarumma (meno male) e Jorginho, e ha ripetutamente cambiato modulo nel vano tentativo di conferire un minimo di concretezza a una squadra scombinata. Alla fine ha concluso la partita con una specie di 4-2-4 di sapore venturiano, dopo aver sperimentato il 4-3-3 e il 4-4-2 e aver inserito Belotti, Berardi ed Emerson Palmieri. Ora se

è comprensibile che il Città voglia testare le capacità di tutti i suoi uomini, è anche di intuitiva evidenza la necessità di fissare un minimo di identità alla squadra, senza stravolgerla a ogni nuovo impegno.

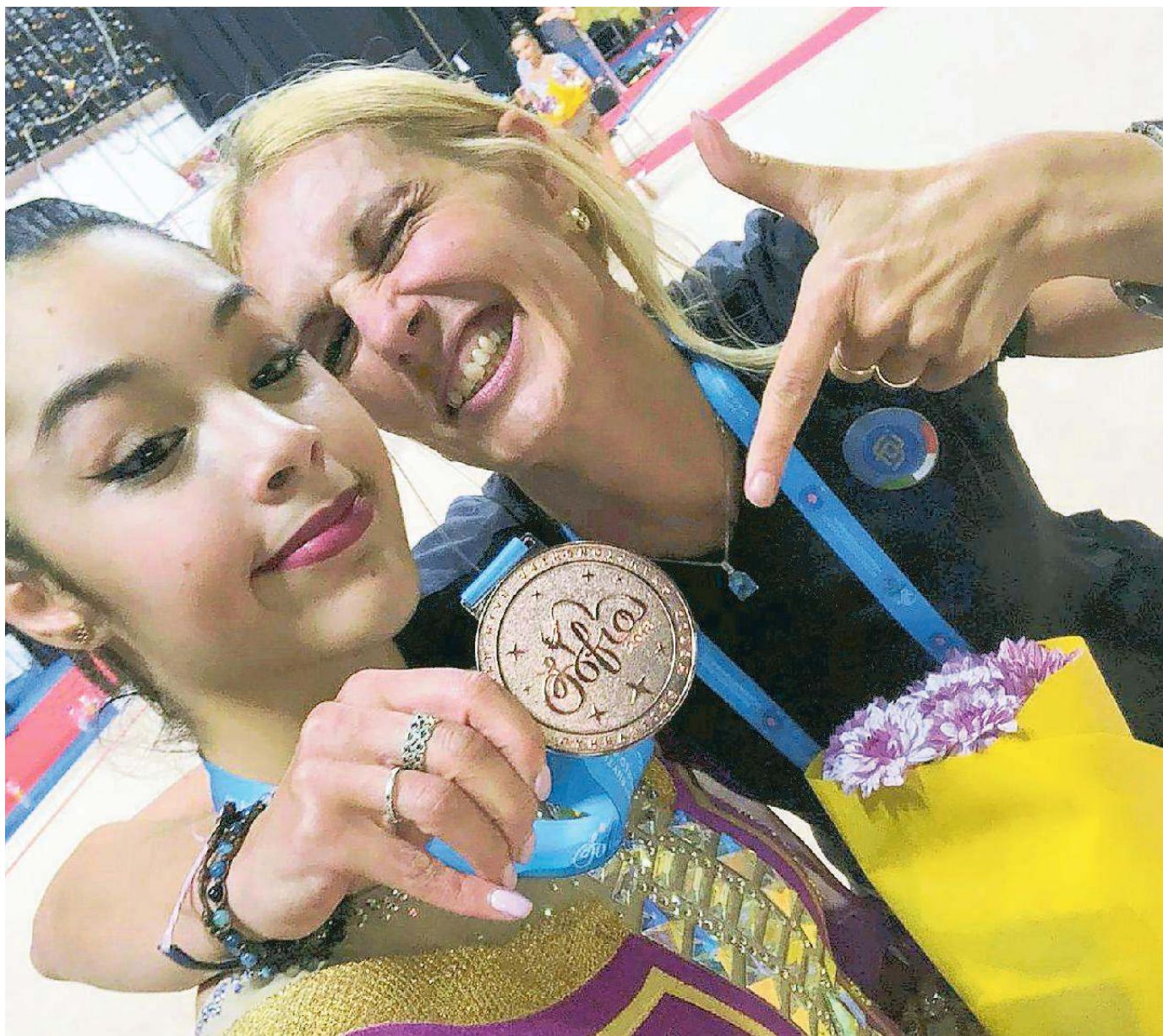
E dire che il Mancino, sia pure con qualche riserva, si era dichiarato abbastanza soddisfatto della prova con la Polonia per cui è stato sorprendente vedere al Da Luz una squadra pressoché del tutto rinnovata. Insomma una partitaccia, con il rischio di subire l'onta del-

la retrocessione, visto che nel nuovo torneo dell'Uefa è previsto il declassamento per la squadra che arrivi terza nel suo girone iniziale e l'Italia purtroppo è già messa molto male. Quando si incappa in un periodo non così evidente, è inevitabile che subiscano critiche e stroncature anche i singoli, magari gli stessi che fino a poco prima erano stati elogiati. Il fatto è che siamo disperatamente alla caccia di qualche nuovo talento, per cui finiamo per generare grandi e prematu-

re aspettative sui giovani che promettono. Stavolta abbiamo tirato un po' le orecchie a Chiesa, che era entrato alla grande con la Polonia e ci si aspettava che facesse sfracelli in Portogallo. Non è accaduto ma il ragazzo ha tempo e voglia per diventare bravo come il papà. Ci vuole pazienza ma Mancini si decida a dare un abbozzo di fisionomia alla sua nazionale, si sperava che con questo nuovo torneo venissero eliminate le amichevoli inutili e senza senso, visto che qui c'è una competizione e il risultato conta. Non è il caso di esagerare con le sperimentazioni continue. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GINNASTICA RITMICA



Alexandra Agiurgiuculese con l'allenatrice Spela Dragas mostra la medaglia di bronzo ai Mondiali di Sofia nella specialità della palla

Alexandra entra nella storia Fantastico bronzo mondiale

A Sofia gara super della Agiurgiuculese: dopo 27 anni l'Italia torna sul podio
L'azzurra dell'Asu incanta con la palla. Oggi tocca al nastro, domani le clavette

Alessia Pittoni / SOFIA

Alexandra Agiurgiuculese, diciassette anni, scrive un pezzo di storia della ginnastica ritmica italiana vincendo la medaglia di bronzo nella finale iridata alla palla. I Campionati mondiali in Bulgaria hanno consacrato la ginnasta nata in Romania ma italiana e udinese a tutti gli effetti, che non si è accontentata di centrare, nella seconda giornata di gare, la finale a otto nel suo attrezzo mi-

gliore, ma è addirittura riuscita a mettere in fila tutte le avversarie (compresa la compagna d'azzurro Milena Baldassarri, 4^a) piazzandosi, con il suo altissimo 19.900, dietro solo alle fuoriclasse russe Dina Averina (20.300) e Aleksandra Soldatova con 20.200.

Un risultato che all'Italia mancava dal 1991 (bronzo di Samantha Ferrari alle clavette) e che ha stupito tutti, pubblico e giuria, grazie a un esercizio pulito, preciso e di gran-

de effetto. «Ho sempre detto ad Alex - ha commentato a caldo l'allenatrice Spela Dragas, che al momento del verdetto è esplosa in salti e urla di gioia - che non era importante essere sempre brava, ma essere la più brava al momento giusto e questo non poteva essere il momento migliore. Questa è una medaglia conquistata con il sudore, che ci gratifica dopo un anno difficile che ci ha visto cadere, rialzarci, e risalire credendo in noi stesse».

Per Alexandra non ci sarà il tempo di godersi la medaglia perché oggi sarà di nuovo in gara al nastro mentre domani toccherà alle clavette. Nel mirino di Alex ci sono ora le altre finali individuali e l'ingresso nella finale dell'all around, alla quale accederanno le migliori 24. Al momento la ginnasta dell'Asu è 8^a e l'ennesimo, splendido traguardo, è davvero vicino. Come sempre più vicina è Tokyo 2020. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TIRO A VOLO

Cainero, argento a squadre Si consola così ai Mondiali per la finale mancata

CHANGWON

Chiara Cainero si consola con l'argento mondiale a squadre nello skeet. A livello individuale niente finale e niente pass olimpico per la tiratrice friulana, che ieri, nella seconda parte della gara iridata in Corea del Sud, non è riuscita nell'impresa di recuperare il gap che aveva maturato nella prima parte della competizio-



L'olimpionica Chiara Cainero

ne. Servivano due serie di piattelli perfette per risollevarla da un 68/75 maturato lunedì nelle prime tre serie di qualificazione. Invece sono arrivati un 23 ed un 24. Troppo poco per farla accedere alla fase finale a 6. Il rammarico è quello di non essere riuscita ad accaparrarsi il pass olimpico (assegnato alle prime quattro classificate), ma nulla è perduto.

La friulana di Cavallico avrà a disposizione numerose altre occasioni per qualificarsi per i Giochi di Tokyo 2020. La prima sarà all'inizio del 2019, nella tappa di coppa del mondo in Messico di marzo. Poi, a seguire, la tappa in Corea ad aprile, e successivamente quella in Finlandia e negli Emirati Arabi. E poi ancora i prossimi europei e i prossimi

mondiali. Insomma, una sfilza di opportunità. «La gara purtroppo non è andata come volevo. Sono partita con due zeri nella prima serie e ne ho fatto uno anche nella serie conclusiva. Sapevo che sarei serviti 50 piattelli su 50 per arrivare in finale, ma non ci sono riuscita, nonostante mi sia impegnata con tutta me stessa. Adesso mi concederò un po' di riposo e poi ricomincerò a lavorare sodo in vista del 2019. Al rientro analizzerò quello che non è andato e cercherò di migliorare».

L'Italia si consola comunque con l'argento a squadre, determinato dalla somma dei punteggi ottenuti dalle azzurre in gara. —

Monica Tortul

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FORMULA UNO

Scambio Leclerc-Raikkonen

Charles Leclerc in tre anni corona il sogno di passare da pilota della Ferrari Driver Academy a compagno di Sebastian Vettel in F1. È staffetta con Kimi Raikkonen, che prenderà il suo posto all'Alfa Sauber in un ritorno alle origini per il finlandese fresco della pole più veloce di sempre.

MOTOCICLISMO

Fenati annuncia il ritiro: «Voglio finire gli studi»

«Chiedo scusa a tutti, soprattutto ai bambini. Non volevo fargli del male ma solo fargli capire che doveva smetterla. Comunque non lo rifarei. A mente fredda dico che non voglio tornare a correre. Voglio finire gli studi». Romano Fenati pensa a voltare pagina dopo il gesto folle sulla pista di Misano: il 22enne pilota marchigiano dice di voler lasciare il mondo delle due ruote e tornare sui banchi di scuola per completare gli studi. «Il gesto contro Manzi - prosegue Fenati - è stato una cavolata, fundamentalmen-

te. Ho fatto quel gesto come per dire "levati". Era più un buffetto per farlo calmare, per toglierlo, non è come è stato detto. Il discorso della provocazione arriva fino a un certo punto e non può essere giustificato se questo gesto fosse stato fatto per fare del male. Non farei del male neanche a una mosca, era solo per dirgli «basta» aggiunge Fenati. Intanto la Federazione ha ritirato la licenza di velocità: sospensione da ogni attività sportiva e federale, con ritiro della tessera e della licenza di correre. —

IN BREVE

Ciclismo
Yates resta in rosso
De Marchi va forte

Simon Yates resta leader alla Vuelta dopo la crono di 32 km a Torrelavega. Il britannico della Mitchelton ora ha 33" di vantaggio su Alejandro Valverde (Movistar), 52" su Kruijswijk (Lotto) e 1'15" su Quintana. La crono è stata dominata da Rohan Dennis, l'australiano della BMC che aveva vinto pure la crono inaugurale. Ottima la prova del friulano Alessandro De Marchi (sempre BMC), ventesimo a 1'51" e primo degli italiani. È già in forma Mondiale.

Volley
Domani l'Italia trova il Belgio di Anastasi

Dopo il 3-0 sul Giappone nella gara inaugurale dei Mondiali domenica, domani gli azzurri si ritroveranno davanti il Belgio di Andrea Anastasi dopo la figuraccia agli Europei dell'anno scorso, per poi proseguire, sabato, contro l'Argentina di Julio Velasco e, domenica, contro la Repubblica Dominicana. A chiudere la prima fase il match con la Slovenia martedì 19. A Milano le squadre sbarcheranno da venerdì 21 con la seconda fase.

BASKET - SERIE A2

Capitan Pinton e tutti i segreti della nuova Gsa

La guardia si è già calata nel ruolo. «Mi ha colpito la serietà di tutti. Nessuna individualità, la squadra viene prima»

Giuseppe Pisano / UDINE

L'eroe di Montecatini è rimasto l'ultimo "senatore" nel roster di una Gsa profondamente rinnovata, e dopo l'addio a Michele Ferrari ha ereditato i gradi di capitano. Una responsabilità in più per un giocatore chiamato ad essere leader dello spogliatoio, ma che al tempo stesso è chiamato a riscattare una stagione resa complicata da due operazioni alla mano sinistra.

Pinton, lei è rimasto l'ultimo della "vecchia guardia". Sensazioni?

«È come se fossi in un'altra squadra. Il progetto, i giocatori, l'allenatore».

L'ultima stagione per lei è stata la più travagliata. Con

quale spirito è ripartito quest'anno?

«Come ho già detto, è una Gsa tutta nuova. Inevitabilmente ci sono nuovi stimoli, nuovi sistemi di gioco da imparare. Tutto ciò richiede più energie e una maggior attenzione. È una nuova sfida».

Da capitano: come procede la crescita del gruppo?

«Siamo alla quarta settimana e credo che sia quella più dura dal punto di vista atletico. Si fatica tutti assieme, e questo aiuta a cementare il gruppo. Le chimiche di squadra, invece, si vedranno più avanti».

Ci aiuta a conoscere i suoi nuovi compagni, partendo dai due stranieri Powell e Simpson?

«Powell è stato mio compa-

gno a Treviso, è uno con tanto talento. Simpson ha due gambe pazzesche ed è molto intenso in difesa. Con loro due un po' mi rivedo, perché sono entrambi qui con moglie e figli. L'anno scorso ero l'unico del gruppo ad avere famiglia».

Dei due playmaker, entrambi italiani, cosa ci dice?

«Sono entrambi piuttosto giovani, ma nonostante l'età hanno una certa esperienza. Sono due ragazzi giù maturi. Come giocatori hanno caratteristiche diverse: "Lollo" Penna non è mai stanco, è più uomo assist, Spanghero ha più punti nelle mani».

Passiamo alle ali. Cortese, Genovese e Nikolic.

«Cortese ha una facilità incredibile nel fare canestro, co-

si come "Totò" Genovese, uno che infila sempre la retina. Nikolic è un giocatore molto duttile, può essere impiegato in diversi ruoli».

I due centri Pellegrino e Mortellaro sono gli unici confermati oltre a lei.

«Ciccio ha lavorato sodo in estate e sta dimostrando di essere in crescita. Chris Mortellaro è uno che il suo apporto lo fornisce sempre».

C'è qualcosa in questo gruppo che l'ha sorpresa?

«Mi ha colpito la serietà di tutti. C'è grande concentrazione su quello che c'è da fare e tanta voglia di raggiungere gli obiettivi. Nessuna individualità, la squadra è davanti a tutto».



Mauro Pinton, novello capitano

CHI È

Mortifero da tre deve riscattare una stagione no

Mauro Pinton è atteso al riscatto dopo una stagione sfortunatissima. Dopo un avvio bruciante, con un fantascientifico 58,1% di media da tre punti nelle prime 8 gare, in allenamento si frattura il quarto metacarpo della mano sinistra. Rientra in tempo per il derby del 29 dicembre, poi altro cracke e nuova operazione. Rientra a marzo, ma il rendimento non è più lo stesso. —

G.P.

SERIE A2 DONNE

La Delser inizia vincendo il mini-ciclo di amichevoli contro il Triglav Kranj di A1

È iniziato bene il miniciclo di amichevoli ravvicinate della Delser. Le ragazze udinesi hanno superato 66-51 (11-7, 28-18; 47-38) il Triglav Kranj, squadra ai vertici del campionato di A1 sloveno. Un buon modo per mettere minuti nelle gambe a meno di tre settimane dall'esordio in campionato, oltre che per consolidare un proficuo rapporto di collaborazione fra le due società, in particolare in ambito giovanile.

Nella gara disputata a San Daniele coach Iurlaro ha dovuto rinunciare a Elisa Pontoni, ai box per l'infortunio a un ginocchio, a Erika Bric, convalescente per gli 11 punti di sutura al labbro rimediati contro Toronto, e alla giovane Aida Thiam per una distorsione alla caviglia. Dopo un primo quarto di studio, contraddistinto da break e contro break, Udine ha pigiato sull'acceleratore e con un parziale di

10-0 propiziato dal trio Ianezic-Rainis-Romano va al riposo sul 28-18 a proprio favore. Nella terza frazione il Triglav prova a rifarsi sotto, la Delser respinge l'assalto con i canestri di Vicenzotti e di Ianezic e si presenta al quarto conclusivo con 9 lunghezze di margine. Un filotto di 4 punti firmati da Sturma fa volare la Libertas, che nel finale prende il largo chiudendo a +15, sfruttando anche il dominio di Bianco a rimbalzo offensivo.

Questo il tabellino finale della Delser: Bianco 4, Vella 10, Ianezic 10, Ivas, Sturma 6, Vicenzotti 12, Zanelli, Da Pozzo 2, Rainis 10, Ljubenov 3, Seye, Romano 9. Oggi per la Delser nuovo test amichevole. L'appuntamento è fissato per le 20.30 al palasport Carnera, con avversaria la neopromossa Ponzano Veneto, che nel campionato di A2 affronterà Udine alla 12ª giornata. —

G.P.



La lezione degli atleti sudafricani ai ragazzi del liceo sportivo di Gemona, per l'indirizzo scolastico è un "debutto" da ricordare

Indimenticabile primo giorno del nuovo corso per gli studenti E dopo l'incontro in palestra, in maggio si replicherà in pista

I campioni dell'atletica salgono in cattedra al liceo sportivo di Gemona

LA LEZIONE

Piero Cargnelutti / GEMONA

A lezione con i campioni del Sudafrica. Il primo anno del liceo sportivo all'Isis Magrini-Marchetti di Gemona inizia nel modo migliore per i ventotto studenti che formano la prima classe del nuovo indirizzo, e che ieri hanno potuto seguire una lezione direttamente dagli atleti sudafricani che ogni anno si allenano a Gemona nell'ambito del progetto Sportland e che sono reduci dalla gara internaziona-

le Continental Cup ad Ostrava. Sui banchi di scuola, dunque, l'oro Ruswahl Samaai nel salto in lungo, il bronzo Akani Simbine nei cento metri e il quarto posto per soli tre millesimi di secondo Antonio Alkana nei centodieci metri a ostacoli. Per gli studenti si è trattato di un ottimo modo per iniziare l'anno e le domande non sono mancate: «Il primo sacrificio è lasciare la propria città per andare a studiare lontano da casa, allenarsi quando gli amici vanno a divertirsi ed essere lontano dagli affetti e dalla famiglia per sei mesi all'anno», ha detto Cornel Fredericks, ostacolista

nei quattrocento metri che rispondeva a uno studente che gli chiedeva che tipo di sacrifici comporti diventare un atleta che partecipa alle gare internazionali. Un altro studente voleva sapere come si fa a trasformare una passione in un lavoro: «Quando la passione diventa così forte che non ne puoi più fare a meno, allora quello diventa il tuo obiettivo per la vita», ha risposto Akani Simbine che di strada ne ha fatta quando a soli diciannove anni è arrivato per la prima volta a Gemona sfidando in seguito più e più volte i mostri sacri dell'atletica come Bolt e Gatlin. E così, scoprendo che gli

atleti sudafricani a Gemona sono ormai di casa da tempo e che la loro cultura non è poi così lontana da quella friulana (anche loro mangiano polenta ma si chiama "Pap", come emerso nel corso dell'incontro), i ragazzi del liceo sportivo hanno ricevuto degli stimoli importanti per iniziare questo primo anno scolastico:

«Verso i vent'anni - hanno spiegato gli atleti ripercorrendo la loro storia -, come tutti i ragazzi anche noi sognavamo di essere dei campioni negli sport nazionali quali rugby e calcio, ma poi a scuola abbiamo avuto la possibilità di provare altre discipline sportive, scoprendo così di avere del talento per le specialità che oggi sono diventate il nostro lavoro».

Gli atleti sudafricani hanno invitato gli studenti a cimentarsi in più sport per comprendere meglio le proprie qualità, e poi la lezione è proseguita in palestra con una serie di esercizi fisici. L'incontro di ieri si ripeterà anche il prossimo anno, ma in quell'occasione gli studenti del Magrini-Marchetti saranno attesi direttamente nella vicina pista di atletica del polisportivo. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

ATLETICA LEGGERA

Ricordando Paola Furlano venerdì il meeting a Mereto

Si disputerà venerdì al polisportivo comunale di Mereto di Tomba il 4° meeting Ricordando Paola Furlano, indimenticata e valente tecnico di atletica leggera che sullo stesso campo aveva intrapreso la carriera sportiva che le permise di seguire e plasmare tanti ragazzi e ragazze del Friuli. Oltre alle staffette 4x50 e 4x200 degli esordienti, la rassegna fra l'altro propone prove sugli ostacoli per assoluti, specialità nella qua-

le Paola si era particolarmente distinta da giovane atleta. Previste pure corse di 1.000 e 500 metri. Da evidenziare che su quest'ultima distanza si cimenteranno i mezzofondisti veloci a caccia di ritocco: la prima classe del nuovo assoluto appartenente al mitico Ottavio Missoni che nel lontanissimo 1940 lo siglò con il crono di 1'03"3. Attesi anche atleti da fuori regione. Inizio alle 17.30. —

V.M.

PROMOZIONE

È subito Pro Fagagna col poker Ok Corno, Camino e Tarcentina

Nardi e Domini con due gol a testa fanno capire chi punta all'Eccellenza
Dorigo non ha pietà per il suo ex Gonars. Problema fuoriquota per qualche club

Simone Fornasiere

Non hanno tradito le attese, con cui si presentavano al via del campionato di Promozione, la Pro Fagagna e il Primorje, partite vincendo contro avversarie (Torre e Valnatisone) che di certo vogliono guardare ai piani alti della classifica.

BOMBER

Da sempre merce rara nella lunga estate di mercato, alcuni di loro hanno risposto subito presente trovando la via della rete. È il caso, per esempio, di Marco Nardi e Simone Domini della Pro Fagagna i quali hanno saputo regalare il poker vincente alla loro squadra realizzando una doppietta ciascuno. Niente male per i rossoneri se, a questo, aggiungiamo il fatto che Domini risulta ancora nell'elenco dei giocatori fuoriquota e contando che, alle sue spalle in quelle che dovrebbero essere le gerarchie iniziali di mister Cortiula, ci sia un al-

4-2-3-1

DEL PINO
(Tarcentina)

CARLI
(Sistiana)

SESSI
(Primorje)

DE CECCO
(Ism)

AJOLA
(Casarsa)

COTTI COMETTI
(Sesto/Bagnarola)

DOMINI
(Pro Fagagna)

TOMADA
(Virtus Corno)

MENEGON
(Prata Falchi)

MARIGO
(Camino)

I NOSTRI 11 » Promozione

1ª giornata

SIMONELLI
(Tolmezzo)

All. Giovanni Esposito
(Sesto/Bagnarola)

2 RETI

Marigo (Camino, girone A); Menegon (Prata Falchi, A); S. Domini (Pro Fagagna, A); Nardi (Pro Fagagna, A); Carli (Sistiana, B); Tomada (Virtus Corno, B); Cucchiari (Tolmezzo).

LE CLASSIFICHE

Girone A. Sesto Bagnarola, Pro Fagagna, Tarcentina, Camino, Casarsa, Prata Falchi 3; Vajont, Codroipo, Pravisdomini, Corva 1; Union Pasiano, Gonars, Sanvitese, Spal, Torre, Vivai 0.

Girone B. Ism, Sistiana, Virtus Corno, Trieste, Primorje 3; Risanese, Mladost, Zaule, Ol3, Pro Cervignano, Tolmezzo 1; San Giovanni, Valnatisone, Chiarbola Ponziana, Pro Romans/Medea, Costalunga 0.

I NOSTRI 11

La domenica delle doppiette ma anche quella dei ritorni dopo lunghi stop

È stata la domenica delle doppiette, sei quelle realizzate, ma è stata soprattutto la domenica dei ragazzi nati nel 1998. Tre di loro si sono guadagnati la prima "convocazione" stagionale nei Nostri 11, partendo da **Simone Domini**, sbocciato lo scorso anno con la maglia del Flaibano con cui ha realizzato 10 reti, passando per **Alessandro Tomada**, rimasto alla Virtus Corno nonostante la dichiarata volontà del Torviscosa di portarlo alla sua corte. La paura

Alessandro Tomada

di giocare poco, però, ha fatto sì che lo stesso giocatore decidesse di abbandonare l'Eccellenza, categoria disputata già la scorsa stagione, per rimanere al servizio di mister Marco Peressutti. Ripagato, quest'ultimo, con la doppietta in casa della Pro Romans/Medea e valse i primi tre punti stagionali.

È stata, anche, la domenica di **Nicola Marigo**, altro ventenne, ritornato a mettere piede in campionato dopo il lungo stop che l'aveva costretto a fermarsi lo scorso 19 novembre. Prima punta vera, voluto al Camino proprio da mister Pagnucco che gli era stato compagno di squadra alla Pro Fagagna, Marigo ha saputo sfruttare al meglio le sue qualità per completare la rimonta in casa della Sanvitese in una gara che si era resa, a differenza di quanto si potesse

pensare alla vigilia, complicata causa il vantaggio locale.

Ma è stata anche la domenica di **Alen Carli**, difensore del Sistiana che non ha certo bisogno di particolari presentazioni. Fermo da un anno, ovvero da quando aveva deciso di smettere con il calcio giocato, è stato convinto a riprendere con la squadra, di fatto, natale. Al rientro la personale doppietta, per lui che, a differenza dei tre sopracitati, non fa l'attaccante e non è nemmeno nato nel 1998; lui, Carli, in quell'anno collezionava già 25 presenze in serie C2 con la maglia del Tempio; lui che, nel 1998, aveva già l'età che hanno adesso Domini, Tomada e Marigo, lui che, però, ha deciso che ci vorrà ancora del tempo per completare un passaggio di consegne che, naturalmente, dovrà arrivare. — S.F.

quello che ha confermato di avere il Primorje con Sain, quello che ha dimostrato essere il vero cruccio della Pro Cervignano bloccata sul nulla di fatto in casa del Tolmezzo; le assenze di attaccanti veri come Panozzo e Puddu hanno pesato con Tortolo che dovrà, più che mai, sperare al più presto nel loro recupero.

CHISU, CHIGIÙ

È partita bene la stagione per Virtus Corno, Camino e Tarcentina ovvero le tre compagini udinesi in grado di piazzare il colpo esterno. Se da un lato quello del Camino era pronosticabile, dall'altro hanno un sapore dolce quelle di Virtus Corno e Tarcentina. I primi, con il colpo di Medea, sembrano aver già definitivamente voltato quella amara pagina chiamata retrocessione. Il Vesna lo scorso anno ha insegnato che la discesa di categoria ha un prezzo salatissimo che si rischia di pagare ulteriormente; a Corno, invece, le idee appaiono chiare. Punti salvezza dall'enorme peso specifico per i "canarini", vincenti a Pasiano in quello che sarà uno scontro diretto per la permanenza in categoria. Porta, d'altro canto, a cinque, compresa la scorsa stagione, la sua serie di sconfitte consecutive il Gonars, battuto in casa dal Prata Falchi dall'ex Gabriele Dorigo, il quale non ha avuto pietà della squadra di cui vesti la maglia nella stagione 2006-2007. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

S.F.

PUNTURE DI SPILLO

Striscia Pro Fagagna

SIMONE FORNASIERE

4
Le squadre capaci domenica di bissare il successo ottenuto alla prima giornata della scorsa stagione: Primorje, Camino, Prata Falchi e Pro Fagagna.

23
I risultati utili consecutivi della Pro Fagagna, imbattuta in campionato dal 29 ottobre giorno in cui fu sconfitta, 3-2, in casa del Barbeano.

973
I giorni trascorsi dall'ultima volta in cui il Sesto/Bagnarola aveva realizzato 4 reti in trasferta: era il 10 gennaio 2016 con il 2-5 di Flumignano.

PALLACANESTRO IN CARROZZINA

Fedriga agli Europei di Lignano: «Siete un esempio del fare»

Il governatore della Regione è intervenuto all'apertura dell'European championship for men under 22, elogiando poi anche la struttura Bella Italia

LIGNANO

Il governatore della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, è intervenuto nella località balneare udinese all'apertura dell'European championship for men

under 22 di pallacanestro in carrozzina, che è in corso al palazzetto di Bella Italia & Efa Village. Alla kermesse prendono parte nove formazioni di altrettanti Paesi di tutta l'Europa, per un totale di oltre un centinaio di atleti partecipanti.

Nell'occasione il governatore Fedriga ha rivolto ai protagonisti dell'evento, e alle atlete che al contempo danno vita al triangolare femmi-

nile della stessa disciplina, parole di stima a nome della comunità regionale per la passione, la forza di volontà e la tenacia che caratterizzano i partecipanti.

Gli atleti e le atlete della pallacanestro in carrozzina sono, secondo il governatore, «esempio anche per la capacità di fare squadra, dell'impegno per superare un percorso faticoso ma coinvolgente, del raggiungere, as-

Il governatore Fedriga mentre assiste all'apertura dei campionati

sieme, risultati importanti».

A margine, il governatore Fedriga ha visitato il Villaggio Bella Italia dove è stato accolto dall'amministratore delegato Pietro Federico Delaini, che di recente ne ha acquisito la proprietà.

«Un punto di merito non solo per Lignano, ma per l'intero Friuli Venezia Giulia — ha commentato il governatore — dietro al successo del quale va riconosciuto il lungimirante lavoro di investitori privati».

Come s'è già riferito, la testimonial dell'evento è la "divina" Federica Pellegrini, nuotatrice campionessa olimpica e mondiale ritratta in tre fotografie che pubblicizzano questi campionati liganesi. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



Chi l'ha visto?

RAI 3, ORE 21.15

Torna dopo la pausa estiva il programma che va a caccia delle persone scomparse, giunto alla trentesima edizione, la quindicesima di fila con **Federica Sciarelli** alla conduzione. Tanti i casi che verranno esaminati.



The Good Doctor

RAI 1, ORE 21.25

Una giovane, affetta da sindrome di Moebius, vuole sottoporsi a un intervento di chirurgia elettiva per poter sorridere. Il dottor Shaun (**Freddie Highmore**), però, è contrario.



Rocco Schiavone

RAI 2, ORE 21.25

Il caso Berguet, apparentemente chiuso, ha ancora molti misteri da svelare dopo l'omicidio del rapitore di Chiara. Rocco (**Marc Giallini**) sente puzza di malaffare.



Il segreto

RETE 4, ORE 21.25

Carmelo non vuole ancora rivelare a Severo (**Chico Garcia**) la verità sulle ricerche di suo figlio. Saul cerca di convincere Francisca a pagare l'indennizzo per Horacio.



Andiamo a quel paese

CANALE 5, ORE 21.25

Valentino e Salvo (**Salvatore Ficarra**) disoccupati, lasciano Palermo per rifugiarsi nel paese d'origine. Arrivati a Monteforte, decidono di trasformarsi in truffatori.



UDINESE TONIGHT
SPECIALE PRIMAVERA
Il punto sulla squadra alla vigilia del campionato. Conduce Maurizio Ferrari

UDINEWS TV

DIRETTA ore 21.00 CANALE 110
gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1	Rai 1
6.00 Rai News Attualità	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Attualità	
15.25 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.35 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Claudio Baglioni Al Centro	
20.35 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti	
21.25 The Good Doctor Serie Tv	
23.00 Tg1 - 60 Secondi	
23.05 Porta a porta Attualità	
0.40 Tg1 - Notte	
1.15 Sottovoce Attualità	
1.45 Intramontabili Rubrica	
2.15 Madre, aiutami Miniserie	
4.20 Da Da Da Videoframmenti	
5.15 RaiNews24	

20	20	20
6.40 Deadbeat Serie Tv		
7.00 Dr. House Serie Tv		
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv		
8.30 Covert Affairs Serie Tv		
10.20 The Last Ship Serie Tv		
12.10 Person of Interest Serie Tv		
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.55 The Last Ship Serie Tv		
17.35 Covert Affairs Serie Tv		
18.25 Chuck Serie Tv		
19.20 Person of Interest Serie Tv		
21.00 Frozen Film thriller (10)		
22.50 The 100 Serie Tv		
23.45 Troy Film guerra (04)		

TV2000	TV2000
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Sconosciuti DocuReality	
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.30 Tg 2000	
20.45 Soul Talk Show	
21.15 Il Club degli Imperatori Film drammatico (02)	
23.10 Maria, madre di Gesù Film Tv religioso (99)	
0.40 Effetto notte Rubrica	

RAI 2	Rai 2
6.40 Il nostro amico Charly Serie Tv	
7.05 5 cose da sapere Rubrica	
7.50 La nostra amica Robbie Serie Tv	
10.00 Tg2 Lavori in corso	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Estate con Costume Rubrica	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.30 Ci vediamo in tribunale Court Show	
17.20 Elementary Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2	
18.30 Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Realtà scioi Real Tv	
21.25 Rocco Schiavone Serie Tv	
23.15 SEAL Team Serie Tv	
0.45 Sulla via di Damasco	
1.15 Non bussare alla mia porta Film drammatico (05)	

RAI 4	21	Rai 4
8.25 C'era una volta Serie Tv		
9.55 Ghost Whisperer Serie Tv		
11.25 Scandal Serie Tv		
12.55 Criminal Minds Serie Tv		
14.20 X-Files Serie Tv		
15.50 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
17.20 C'era una volta Serie Tv		
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.20 Cold Case Serie Tv		
21.10 Elementary Serie Tv		
23.30 Cell Film thriller (16)		
1.20 Criminal Minds Serie Tv		
2.45 X-Files Serie Tv		

LA7 D	29	7d
6.10 The Dr. Oz Show		
8.50 I menù di Benedetta		
12.35 Cuochi e fiamme Game Show		
13.40 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 I menù di Benedetta		
20.25 Cuochi e fiamme		
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv		
1.10 Coming Soon Rubrica		
1.15 La Mala EducaXXXion Talk Show		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico	
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3	
12.25 Quante storie	
12.55 Non ho l'età Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.55 TGR Piazza Affari	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati. "Question Time": Interrogazioni a risposta immediata	
15.50 Tg3 LIS	
15.55 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Attualità	
20.45 Un posto al sole	
21.15 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg Regione	
0.05 Tg3 Linea notte estate	
0.40 Rai Parlamento Tg Rubrica	
0.50 Diario Civile Documenti	

IRIS	22	IRIS
12.35 Il mistero di Bellavista Di dialogoi Film (85)		
14.45 Un maledetto imbroglio Film giallo (80)		
17.05 Sotto falso nome Film drammatico (03)		
19.15 Miami Vice Serie Tv		
20.05 A-Team Serie Tv		
21.00 La migliore offerta Film drammatico (13)		
23.05 Mio fratello è figlio unico Film drammatico (06)		
1.20 Il tiranno Banderas Film drammatico (94)		

LA 5	30	LA 5
11.15 Una vita Telenovela		
11.45 Il segreto Telenovela		
12.55 La sposa più bella Real Tv		
14.00 The Vampire Diaries Serie Tv		
15.55 Una mamma per amica Serie Tv		
17.50 Chasing Life Serie Tv		
19.40 Uomini e donne P. Show		
21.10 Il romanzo di un amore Film Tv sentimentale (15)		
23.15 Uomini e donne P.Show		
0.50 The Vampire Diaries Serie Tv		

RETE 4	4
6.40 Tg4 Night News	
7.30 Don Chisciotte e Sancio Panza Film comico (68)	
9.40 I viaggi di Donnavventura Rubrica	
10.10 Un detective in corsia Serie Tv	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv	
16.40 Donatella Film commedia (56)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Il segreto Telenovela	
23.20 High Crimes Crimini di Stato Film thriller (02)	
1.40 Tg4 Night News	
2.15 Azzurro 1991 Show	

RAI 5	23	Rai 5
15.45 Mekong madre di tutte le acque Doc.		
16.40 Nessun Dorma Musicale		
17.40 Cult Book Rubrica		
18.15 Rai News - Giorno		
18.20 Luci e ombre del Rinascimento Doc.		
20.20 Mekong madre di tutte le acque Doc.		
21.15 Roger Vadim - L'uomo delle stelle Film Tv (16)		
22.10 Variazioni su tema - XL		
23.05 When You are Strange Rubrica		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality		
9.00 Gemelle in affari Lifestyle		
11.00 Spie al ristorante Real Tv		
13.45 Bake Off Extra Dolce Cooking Show		
14.55 Abito da sposa cercasi Real Tv		
19.15 Quattro matrimoni USA Reality Show		
20.10 Ma come ti vesti?! DocuReality		
22.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show		
23.50 ER: storie incredibili		

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne People Show	
16.10 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Estate Show	
21.20 Laura Pausini Videoclip La soluzione Musicale	
21.25 Andiamo a quel paese Film commedia (14)	
23.25 Venezia 75 - Speciale Supercinema Rubrica	
23.55 Peace, Love & Misunderstanding Film commedia (11)	
1.55 Tg5 Notte	
2.35 Paperissima Sprint Estate Show	

RAI MOVIE	24	Rai
12.10 Morgan il pirata Film avventura (70)		
13.50 Fuoco nella stiva Film avventura (57)		
15.55 Tra noi due tutto è finito Film commedia (94)		
17.25 Piedone lo sbirro Film commedia (73)		
19.20 Ai confini dell'Arizona Serie Tv		
21.10 Il cacciatore di donne Film thriller (13)		
22.55 Crush Film horror (13)		
0.30 Senza buccia Film (79)		

GIALLO	38	Giallo
6.01 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime		
7.58 Missing Serie Tv		
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
12.35 Law & Order Serie Tv		
16.32 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
18.22 Law & Order Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
23.00 I misteri di Brokenwood Serie Tv		

ITALIA 1	
7.05 Spank tenero rubacuori Cartoni	
7.30 Pollyanna Cartoni	
8.00 Kiss me Licia Cartoni	
8.30 Dr. House - Medical Division Serie Tv	
10.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
12.15 #Estatepiuvicini Musicale	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory Sitcom	
15.35 Black-ish Sitcom	
16.05 The Goldbergs Sitcom	
16.30 Baby Daddy Sitcom	
17.30 Friends Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Miami Serie Tv	
21.25 Suicide Squad (1ª Tv) Film fantastico (16)	
23.55 The Conjuring 2 - Il caso Enfield (1ª Tv) Film (16)	
2.35 Studio Aperto-La giornata	
2.50 Sport Mediaset Rubrica	

LA 7	
6.00 Meteo Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.05 Mussolini ultimo atto Film storico (74)	
16.30 Il commissario Cordier Serie Tv	
18.10 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Caccia a Ottobre Rosso Film azione (90)	
23.45 Quiz Show Film drammatico (94)	
2.10 Otto e mezzo Attualità	
2.55 L'aria che tira Rubrica	
5.25 Omnibus dibattito Attualità	

CIELO	26	cielo
8.00 Love it or list it DocuReality		
12.30 Sky Tg24 Giorno		
12.45 MasterChef USA T. Show		
13.45 Celebrity MasterChef Italia		
16.15 Fratelli in affari DocuReality		
17.15 Tiny House DocuReality		
18.15 La seconda casa non si scorda mai Real Tv		
19.15 Affari al buio - New York		
20.15 Affari di famiglia Doc.		
21.15 Terrore dal sottosuolo (1ª Tv) Film horror (10)		
23.15 The Lazarus Effect Film horror (15)		

DMAX	52	DMAX
9.10 A tavola con Guy		
10.05 Cucine da incubo USA		
12.45 Affari a tutti i costi UK Real Tv		
14.10 Operazione N.A.S. Doc.		
15.05 Dual Survival Brasile		
16.55 Dual Survival Colombia Real Tv		
17.50 Ai confini della civiltà Real Tv		
19.35 Oro degli abissi DocuReality		
21.25 Misteri dal sottosuolo DocuReality		
22.20 Cose di questo mondo		
23.15 NASA X-Files Doc.		

TV8	8
14.15 Un'ospite pericolosa Film Tv thriller (16)	
16.00 Così come sei (1ª Tv) Film sentimentale (15)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show	
21.30 Into Darkness - Star Trek Film fantascienza (13)	
24.00 Robocop Film fantascienza (87)	

NOVE	NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.00 Segreti fatali Real Crime	
13.45 Mogli assassine	
16.00 Airport Security Spagna	
17.30 Spie al ristorante Real Tv	
19.30 Operazione N.A.S. DocuReality	
20.20 Chi ti conosce?	
21.25 Come quando fuori piove Sitcom	
23.30 Operazione N.A.S.	
0.50 L'isola di Adamo ed Eva 2	

PARAMOUNT	27	Paramount
9.10 La tata Sitcom		
10.10 La casa nella prateria Serie Tv		
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv		
15.40 Padre Brown Serie Tv		
17.40 La casa nella prateria Serie Tv		
19.40 Tutto in famiglia Sitcom		
20.10 La tata Sitcom		
21.10 Garage Sale Mystery 8: Omicidio sulla spiaggia Film Tv giallo (17)		
23.00 Il principe delle maree Film drammatico (92)		

RAI SPORT HD	57	Rai
17.20 Atletica leggera: 2a giornata IAAF internazionale: Continental Cup		
18.30 Tg Sport		
18.55 Memory Rubrica di sport		
19.50 Ciclismo: 2a tappa: Lucca - Capannori Giro di Toscana femminile		
20.20 Pallavolo: 1a fase: Belgio - Argentina (gruppo A) Campionati Mondiali		
23.00 Atletica leggera: 2a giornata IAAF internazionale: Continental Cup		

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta	15.30 Tropical Pizza
19.30 Zapping Radio 1	17.00 Pinocchio
20.30 Ascolta, si fa sera	19.00 DeeSerie
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad
23.05 Numeri primi	22.00 DeeJay chiama Italia
23.30 Tra poco in edicola	24.00 Ciao Belli
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	15.00 Sentieri d'estate
18.00 Caterpillar	17.00 Capital Holiday
20.05 Decanter	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	21.00 Whatever
22.30 Pascal	22.00 DodicI79
23.35 Me Anziano You TuberS	23.00 Capital Hot
RADIO 3	M20
18.00 Sei gradi	17.05 #m2o
19.00 Hollywood Party	18.00 m2U - m2o University
19.50 Radio3 Suite	18.05 Mario & the City
20.30 MusicaFoscari/San Servolo Jazz Fest 2017	20.05 m2o Party
24.00 Battiti	22.00 Prezioso in Action
	23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.15 The Place Film Sky Cinema Uno	
21.00 Sotto tiro Film Sky Cinema Cult	
21.00 Proprio lui? Film Sky Cinema Comedy	
21.00 Aiuto, ho ristretto mamma e papà Film Sky Cinema Family	
PREMIUM CINEMA	
21.15 Le avventure di Spiroù & Fantasio Film Cinema	
21.15 Una notte da leoni Film Cinema Comedy	
21.15 Lights Out Film Cinema Energy	
21.15 Un amore senza tempo Film Cinema Emotion	

RADIO LOCALI	
RAI 3	
21.20 La programmazione regionale propone L'isola di Medea. A 40 anni dalla scomparsa, il film ricorda Maná Calías e l'incontro con Pasolini.	
RADIO 1	
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	
11.05 Presentazione programmi estivi in clar scur pai gjeŝtors di albierts dal FVJ e pe jor struturis	
11.09 Vuê o favelein di: belanç estif in clar scur pai gjeŝtors di albierts dal FVJ e pe jor struturis	
11.20 Obiettivo Friuli: sicurezza stradale per ciclisti e motociclisti.	
12.30 Gr FVG	
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuê o favelein di: "Vou dal grumal di alar", cuarante agns di poesie jntun vjolum antologic.	
18.30 Gr FVG	

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sottola lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial. compasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 Di Ciarra: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto-lu-vi 11.00, 20.30 A Glesie e int: lu-vi 13 e 16 Spazio Cultura: 7.15, 11.15, 14.45, 17.45, 18.45 Località: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-vv 22 e 01 radiospazio.it

Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 MHz: 10 Rutas Argentino - Maria Debat: 11 Gerovinyi 65/80 - Agnol Tomasin: 12 Internazionale - Paoli Cantaruz: 13 School's Out - Lavinia Sardi: 14 Lis Pensiens - Giorgio Tullio: 14.30 Consumador opra - La Vós dai camalitos: 15 Sistar Blister - Pende: 16 SunSurs - Moja Beatrice: 17 Le ore del te - Leturis e musiche: 18 Mutations - Franco Francescut: 19 Tiplàs che robe li - Di Lak: 20 Interviste musicale - Varies par cure di Mauro Missana: 20.30 Pansziellea - Di Panz: 22 Tunnel - Giorgio Cantoni: 23 Not nolpazsel - Non Proiect

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

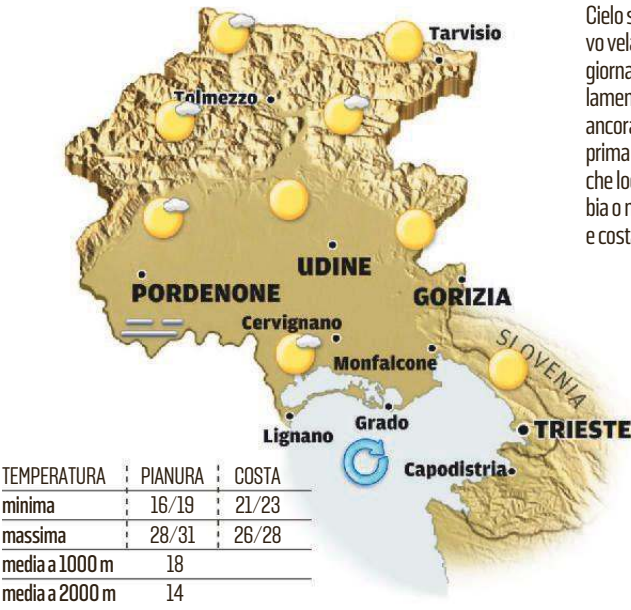
vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	21/23
massima	28/31	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	14	

Cielo sereno o poco nuvoloso salvo velature ad alta quota a fine giornata o qualche locale annuvolamento sulla zona montana. Farà ancora piuttosto caldo. Di notte e prima mattina non si esclude qualche locale foschia o banco di nebbia o nubi basse su bassa pianura e costa occidentali.



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	21/23
massima	27/29	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	13	

Cielo in prevalenza variabile, con più nubi e qualche possibile locale rovescio o temporale di pomeriggio sui monti, e più sole verso la costa.

TEMPERATURE IN REGIONE							
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX
Trieste	22,1	26,0	72%	15 km/h	Grado	20,6	25,4
Monfalcone	17,3	27,5	77%	5 km/h	Cervignano	16,4	30,6
Gorizia	18,6	30,8	67%	15 km/h	Pordenone	17,3	29,4
Udine	15,1	29,8	76%	14 km/h	Tarvisio	10,4	25,8

EUROPA		
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	24
Atene	22	30
Barcellona	25	27
Belgrado	16	29
Berlino	17	26
Bruxelles	14	25
Budapest	19	28
Copenaghen	16	20
Francoforte	16	28
Ginevra	17	30
Helsinki	15	17
Klagenfurt	15	29
Lisbona	21	35
Londra	18	23
Lubiana	13	27
Madrid	19	30
Malta	23	30
P. di Monaco	24	26
Mosca	16	24
Oslo	10	15
Parigi	18	28
Praga	14	25
Salisburgo	28	16
Stoccolma	11	17
Varsavia	16	24
Vienna	16	27
Zagabria	15	30
Zurigo	13	29

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	21	31
Ancona	18	27
Aosta	17	29
Bari	21	27
Bergamo	19	30
Bologna	20	31
Bolzano	15	30
Brescia	19	31
Cagliari	22	29
Campobasso	17	26
Catania	23	28
Firenze	18	34
Genova	22	27
L'Aquila	13	29
Messina	22	28
Milano	20	31
Napoli	19	30
Palermo	23	28
Perugia	18	29
Pescara	20	27
Pisa	18	32
R. Calabria	29	23
Roma	20	32
Taranto	22	30
Torino	18	31
Treviso	17	30
Venezia	19	28
Verona	18	30



OGGI
Nord: Bel tempo con cieli sereni o poco nuvolosi su tutti i settori, in nottata parziali velatura da ovest.
Centro: Alta pressione africana ancora ben calda con un'altra giornata stabile ed in prevalenza soleggiata su tutte le regioni.
Sud: Cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi, con qualche innocuo addensamento diurno in Appennino.
DOMANI
Nord: Peggioramento del tempo con piogge e temporali serali diffusi tra Nordovest e Lombardia.
Centro: Peggiora in Sardegna con piogge e temporali, aumento delle nubi anche sui settori peninsulari ma senza fenomeni.
Sud: Cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi, con qualche innocuo addensamento in arrivo.



Messaggero

Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Poverino** (responsabile), **Nicòlo Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni

Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Ceglie**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorich 31

Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura dell'11 settembre 2018 è stata di 43.797 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1			2	3	4		5	6	7	
8	9						10			
11					12					13
14					15			16		
17				18			19			
	20							21		
22				23						
24		25			26			27		28
29					30			31		
32					33					
					34					

■ **ORIZZONTALI** 2. Sedimento sul fondo di un recipiente - 5. Piccolo arbusto aromatico - 8. Piccole barrette verticali - 10. Inconsistente, infruttuosa - 11. Qualsiasi oggetto - 12. Aiuta a colpire il bersaglio - 14. L'onda allo stadio - 15. Principio ordinatore cinese - 16. Il regno di Plutone - 17. Simbolo del nichel - 18. Concrezioni per collane - 20. Arte dell'antica Grecia e di Roma - 22. Sigla di Terzi - 23. Isola vicino l'Elba - 24. Una capitale europea - 26. In quel posto - 27. Zona dove si produce un determinato tipo di vino pregiato - 29. Prefisso per... vampiri - 30. La torre principale del castello - 32. Un secco rifiuto - 33. Pezzi d'artiglieria - 34. Privo di una sostanza identica alla caffeina.

■ **VERTICALI** 1. Pancetta di maiale affumicata - 2. Una delle antiche Repubbliche Marinare - 3. Palmipede che stamazza - 4. L'ultima nota - 5. Tribunale Amministrativo Regionale - 6. Delfino di fiume nell'Orinoco - 7. Operano per conto di altri - 9. Multicolore - 10. Suonatori di certi strumenti ad arco - 12. Lavorare i bianchi siciliani per farne un vino liquoroso - 13. Le hanno poche e molte - 15. La redige il laureando - 18. Sommo Pontefice - 19. Risuona tra i monti - 21. Appartiene all'arcipelago delle isole Flegree - 22. Mezzo di locomozione su rotaie - 25. Poco di molto - 28. Si può mangiare... in camicia - 30. Mercato Telematico delle Obbligazioni - 31. Se abbia, non morde - 33. Io all'accusativo.

Design vincente

red dot award 2018 winner

Contiene il gas fluorurato R32 - GWP 675

AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

C'È SEMPRE UNA SCORCIATOIA



panda | waze TI SEMPLIFICA LA VITA.

NUOVA FIAT PANDA WAZE, LA PANDA CON LA PIÙ GRANDE SOCIAL COMMUNITY DEDICATA A CHI GUIDA, PER EVITARE IL TRAFFICO OVUNQUE TI TROVI. E IN PIÙ TI GUIDA VERSO IL DISTRIBUTORE PREFERITO, TI PERMETTE DI SCATTARE LE TUE FOTO E TI RICORDA DOVE HAI PARCHEGGIATO.

GAMMA PANDA DA **7.400€** CON FINANZIAMENTO E **PRIMA RATA A GENNAIO 2019**.
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 8.900 €. TAN 6,45% - TAEG 9,88%.



fiat.it

FINO AL 30 SETTEMBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

A SETTEMBRE SEMPRE APERTI!

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti valide su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 settembre. Panda Pop 1.2 69 cv Benzina - prezzo promo 8.900 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 7.400 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno1500" di FCA Bank con 1ª rata a gennaio 2019. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 96 mesi, 1ª rata a 120 gg - 93 rate mensili di € 115,00. Importo Totale del Credito € 7.982,28 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 66,28 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00), Interessi € 2.387,22. Importo Totale Dovuto € 10.722,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,88%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda (l/100 km): 6,5 - 3,6; emissioni CO₂ (g/km): 129 - 94. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 85.** Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,3 - 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 134 - 118. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 agosto 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **FCA BANK**

PRONTOAUTO www.prontoauto.it

Collalto di Tarcento (Ud)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)

Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO

Tavagnacco (Ud)

Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661